



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 2 maggio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 25

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 39
— Ammortamenti	» 40
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 42
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 44

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 44
— Bandi di gara	» 47

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 97
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 98

Rettifiche	» 99
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 100
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SERIST - Soc. Coop. a r.l.

Servizi Tor Vergata

Sede in Roma, via Orazio Raimondo, n. 33

Registro imprese n. 11532/85

È convocata il 18 maggio 1998 in Roma, via F. Antolisei n. 25 ore 17, l'assemblea dei soci col seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio.

Occorrendo la seconda convocazione il giorno 28 maggio 1998 stesso luogo ed ora.

Il presidente: Vincenzo Palmieri.

A-570 (A pagamento).

COOPERATIVA SOLIDARIETÀ E LAVORO

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Roma, via F. Antolisei, n. 19

Registro imprese n. 9043/87

È convocata il 18 maggio 1998 in Roma, via F. Antolisei n. 25 ore 17, l'assemblea dei soci col seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio.

Occorrendo la seconda convocazione il giorno 28 maggio 1998 stesso luogo ed ora.

Il presidente: Luca Manni.

A-571 (A pagamento).

RISTORAZIONE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Pavona (Albano Laziale),
via dei Piani di Monte Savello n. 51/A
Registro imprese n. 3744

È convocata il 18 maggio 1998 in Roma, via F. Antolisei n. 25 ore 17, l'assemblea dei soci col seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio.

Il presidente: Giovanni Rosati.

A-572 (A pagamento).

C.R.I. SERVIZI ALLE IMPRESE

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Pavona (Albano Laziale),
via dei Piani di Monte Savello n. 51/A
Registro imprese n. 622326

È convocata il 18 maggio 1998 in Roma, via F. Antolisei n. 25 ore 17, l'assemblea dei soci col seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio.

Occorrendo la seconda convocazione il giorno 28 maggio 1998 stesso luogo ed ora.

Il presidente: Erasmo Schiavarelli.

A-573 (A pagamento).

LA CASCINA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via F. Antolisei n. 25
Registro imprese n. 3098/83

È convocata il 18 maggio 1998 in Roma, via F. Antolisei n. 25 ore 17, l'assemblea dei soci col seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio.

Il presidente: Michele Mortari.

A-574 (A pagamento).

IL SOLE 24 ORE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via P. Lomazzo, 52
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta nella sez. ord. registro imprese n. 127979 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Confindustria in Roma, viale dell'Astronomia n. 30, per il giorno 20 maggio 1998 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statuari.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Maurizio Galluzzo

A-579 (A pagamento).

SOCIETÀ CHIMICA LARDERELLO - S.p.a.

Sede legale in Larderello, Frazione di Pomarance (PI)
Piazza Leopolda n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Pisa n. 16118
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01231260504.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 18 maggio 1998, alle ore 15 in prima convocazione, ed il giorno 21 maggio 1998, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina di Amministratori. Ogni deliberazione inerente e conseguente.

2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: rag. Eldo Menchinella

A-580 (A pagamento).

VIDEOCOLOR - S.p.a.

Sede in Anagni (Frosinone)
Capitale sociale L. 75.000.000.000
Iscr. reg. imprese C.C.I.A.A. di Frosinone n. 993
R.E.A. 44761

I signori azionisti della Videocolor S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 1998, alle ore 12, presso lo studio legale avv. Paolo Mariotti - via del Babuino n. 181 - Roma, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 25 maggio 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione 1997.
2. Rilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997.
3. Relazione del Collegio sindacale.
4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.
5. Varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza nella sede della Società presso la cassa.

Videocolor S.p.a.
Un amministratore: Clemente Ferragni

S-10918 (A pagamento).

INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY**Società per azioni**

Umbria

Sede in Gualdo Tadino (PG), Rocca Flea

Capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. n. 204962 Trib. PG n. 184392/1997

Partita I.V.A. n. 02261180547

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno mercoledì 27 maggio 1998 alle ore 7 presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 28 maggio 1998 alle ore 15,30 presso la sede della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1997 lotto: e relative deliberazioni;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo del Consiglio sindacale e determinazione dei compensi.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale, in una o più volte, fino ad un massimo di L. 1.500.000.000.

Gualdo Tadino, 22 aprile 1997

Il presidente: prof. Umberto Sulpasso.

S-10922 (A pagamento).

CENTROVITA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Ricasoli n. 9

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 4646/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04713350488,

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Centrovita Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 12, presso la sede della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. in via M. Bufalini n. 6 - Firenze e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio dell'esercizio 1997 e deliberazioni conseguenti;
- 2) Integrazione del Consiglio di amministrazione;
- 3) Proposta di accollo di alcune fattispecie di possibili sanzioni tributarie previste dal decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni di loro proprietà, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso le seguenti banche incaricate: Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Firenze, 22 aprile 1998

Il presidente: Aureliano Benedetti.

S-10924 (A pagamento).

TXT - S.p.a.

Sede in Milano, via Socrate n. 41

Capitale sociale interamente versato Lit 1.000.000.000

Iscritta al registro imprese n. 200070 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06761680153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 maggio 1998 alle ore 12 presso gli uffici della ABB S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1997, Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale.
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti a sensi dell'art. 2447 Codice civile - Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di Statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 22 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: ing. Carletto Calcia

S-10933 (A pagamento).

UVT - S.p.a.

Sede in San Giorgio Jonico (TA), C. da Baronia s.n.

Capitale sociale L. 1.422.00.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Taranto n. 98086

Partita I.V.A. n. 01827000736

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Iritech S.p.a., piazza della Libertà n. 20, Roma, il giorno 18 maggio 1998 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del o dei liquidatori.
2. Determinazione poteri e compensi.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza do la sede sociale.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il consigliere: rag. Stefano Baldazzi

S-10937 (A pagamento).

ITALCO - S.p.a.

Sede legale in Offida (AP), Contrada Tesino n. 181/b
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Ascoli Piceno n. 81/7637
 Codice fiscale 08285530153

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano via Alberto da Giussano, 18 presso lo studio del notaio Renato Giacosa in prima convocazione per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1998 stesso luogo e stessa ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Alcatel Cavi S.p.a. della società Italco S.p.a.;
2. Modifica dell'articolo 3 dello Statuto sociale.

Deposito azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Sergio Grandi

S-10940 (A pagamento).

ALCATEL CAVI - S.p.a.

Sede legale in Battipaglia (SA), Zona industriale
 Capitale sociale L. 110.458.426.000 interamente versato
 Registro imprese di Salerno n. 27092
 Codice fiscale 05111040159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano via Alberto da Giussano, 18 presso lo studio del notaio Renato Giacosa in prima convocazione per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 10,30 ed in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1998 stesso luogo e stessa ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Alcatel Cavi S.p.a. della società Italco S.p.a.;
2. Modifica degli articoli 2 e 3 dello Statuto sociale.

Per poter intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Antonio Nicosia

S-10941 (A pagamento).

**SERVIZI E TECNOLOGIE
 PER L'ECONOMIA PONTINA - S.p.a.**

(consortile)

Sede in Latina, via Diaz n.3
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Latina al n. 3427/1998
 Iscrizione R.E.A. al n. 128071
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01859900597

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 maggio 1998 alle ore 11 in Latina presso la sede sociale in via Diaz, 3, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio alle ore 7 allo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione contributo consortile dei soci per l'esercizio 1998 ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale;
2. Ampliamento e nuove nomine del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: avv. Alfredo Loffredo.

S-10947 (A pagamento).

F.LLI BASSILICHI - S.p.a.

Sede in Firenze, via dello Steccuto 38/40
 Capitale sociale sottoscritto L. 5.141.680.000
 Iscritta al n. 42082 del registro società del Tribunale di Firenze
 Codice fiscale e partita I.V.A. 03615460486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Auditorium della Banca Toscana S.p.a. in Firenze, via Panciatichi 85, per le ore 18 di mercoledì 20 maggio 1998, in prima convocazione, e per le ore 18 di giovedì 21 maggio 1998, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Adempimenti di cui all'art. 2364 C.C.;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 17 aprile 1998

L'amministratore delegato: rag. Roberto Checconi.

S-10963 (A pagamento).

ELIWELL - S.p.a.

Sede Pieve d'Alpago (BL)
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Belluno n. 5380
 Codice fiscale n. 00670370253

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della ditta Microtech S.r.l. in Pieve d'Alpago in prima convocazione il giorno 21 maggio 1998 alle ore 10,30 e in seconda convocazione il giorno 22 maggio 1998 alle ore 10,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale;
2. Eventuale elezione dei componenti;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Pieve d'Alpago, 23 aprile 1998

Il consigliere delegato: Mario Molinari.

S-10965 (A pagamento).

HERAKER - S.p.a.

Sede Pomezia, via Orazio 8/B
Codice fiscale e partita I.V.A. 05303381007

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Heraker S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1997.

L'amministratore unico: Filippo Stanco.

S-10971 (A pagamento)

DEBAMA - S.p.a.

Sede legale in S. Felice a Cancelli, via Maddaloni
fraz. Cancelli Scalo
Capitale sociale L. 499 milioni interamente versato
Trib. di S. Maria Capua Vetere 7737/88
Partita I.V.A. 00587690611

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Debama S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in S. Felice a Cancelli (CE) via Maddaloni, frazione Cancelli Scalo, per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 10 giugno 1998, stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

- 1) Deliberazione ex art. 2364 Codice civile;
- 2) Determinazione compenso amministratore unico;
- 3) Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott.ssa Maria Luigia De Lucia.

S-10972 (A pagamento).

TORO TARGA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale Torino, via Dellala n. 8
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Ufficio di Torino n. 2009/90

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Arcivescovo n. 16 per le ore 11 del 22 maggio 1998 e del successivo 29 maggio 1998 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Torri Francesco.

S-11011 (A pagamento).

PARTENA - S.p.a.

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4
Capitale sociale L. 400.000.000
Registro imprese di Bologna al n. 20803

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 28 maggio 1998 in prima convocazione alle ore 10,30 in Bologna, presso la sede della Società ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998 nello stesso luogo e alla stessa ora l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punti 1 e 2;
2. Assunzione da parte della Società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Fregni Glauco.

S-10975 (A pagamento).

VALLI ZABBAN - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10
Capitale sociale L. 8.290.000.000 interamente versato
Registro delle imprese provincia di Firenze 42392
R.E.A. provincia di Firenze n. 305284
Codice fiscale n. 00304810377
Partita I.V.A. n. 03682180488

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Sesto Fiorentino (Firenze) via Danubio n. 10, per il giorno 19 maggio 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Valli Zabban S.p.a. nella controllante Constructa S.p.a.; delibere relative e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione; delibere relative e conseguenti.
2. Adozione di provvedimenti ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472; delibere relative e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede della società o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., sede di Milano, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Aldo Palmeri

S-11051 (A pagamento).

A.S.E.P. - S.p.a.

Sede Porto Mantovano (MN), S.S. Cisa, 114
Capitale sociale L. 710.000.000
Registro ditte n. 17735

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 maggio 1998 ore 7, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 19 maggio 1998 ore 21, in seconda convocazione, presso la sede legale in Porto Mantovano (MN), S.S. Cisa, 114 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e relativa nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina del Consiglio d'amministrazione e determinazione della durata in carica del Consiglio stesso;
4. Determinazione compenso amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso banche italiane od estere.

Porto Mantovano (MN), 16 aprile 1998

Il presidente: Guernieri Giorgio.

S-10976 (A pagamento).

PATELEC CORDONI E CAVI - S.p.a.

Sede legale Cerrina Mon.to (AL), via Nazionale n. 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4089 reg. impr. di Alessandria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Stati Uniti n. 61 per il 18 maggio 1998 ore 9,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il 20 maggio 1998 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni relative al D.Lgs. 472 del 18 dicembre 1997.

Deposito azioni a norma di legge presso Banco Ambrosiano Veneto.

Cerrina, 16 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Cornelio Valetto

S-10994 (A pagamento).

GLOBAL SHIPPING - S.p.a.

Sede in Villorba (IV) loc. Lancenigo, via Roma n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso - Registro delle imprese n. 9374
Camera di Commercio di Treviso - R.E.A. n. 128106
Codice fiscale n. 0058800262

Avviso di assemblea ordinaria dei soci ex art. 2366 C.C.

Preg.mi signori soci, con il presente avviso sono a convocare l'assemblea ordinaria dei soci della società Global Shipping S.p.a., che si terrà presso la sede sociale di Villorba (TV), Via Roma n. 2, in prima convocazione il giorno 30 giugno 1998 alle ore 15 e all'occorrenza, in seconda convocazione, il giorno 10 luglio 1998 ad ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 redatto ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile;
2. Relazione sulla gestione del presidente del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile;
3. Relazione del Collegio sindacale al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Villorba, 23 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Olga Ballo

S-10977 (A pagamento).

COLORIFICIO PARDO - S.p.a.

Sede legale in Formigine (MO), località Corlo
via Radici in Piano, 120
Capitale sociale L. 18.370.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 20910 del registro delle imprese di Modena
Codice fiscale n. 01564010369

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede di Corlo di Formigine (MO), in via Radici in Piano n. 120, per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 giugno 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica risultato semestrale dell'esercizio in corso;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea degli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Modena, a norma di legge almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Corlo di Formigine, 10 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Andreas Wagner

S-10978 (A pagamento).

ROMA VITA - S.p.a.

Sede legale Torino, via Dellala n. 8
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Ufficio di Torino n. 3618/90

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via Arcivescovado n. 16 per le ore 12 del 1° giugno 1998 e del successivo 3 giugno 1998 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Incarico di revisione e certificazione: variazione del corrispettivo per l'esercizio 1997; deliberazioni relative;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e di certificazione dei bilanci degli esercizi 1998, 1999 e 2000; deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale e di correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto; deliberazioni inerenti;

2. Proposta di modifica dell'art. 8 (convocazione delle assemblee) dello statuto; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Longo Antonio.

S-11012 (A pagamento).

BIOTEKNICAL CALABRESE - S.p.a.

Sede legale in Catanzaro, via Zanotti Bianco, 1

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Catanzaro al n. 29397/1997

Codice fiscale 02129170797

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 maggio c.a. alle ore 15, presso lo studio del dott. Mario Antonini in Catanzaro, via Lidonnici n. 27, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 maggio c.a., stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Proposta di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e delle relazioni accompagnatorie;

2) Proposta di nomina di componenti il Collegio sindacale;

3) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Catanzaro, 16 aprile 1998

Bioteknical S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Speziati

S-10979 (A pagamento).

EDIPASS ENGINEERING - S.p.a.

Gli azionisti della Edipass Engineering S.p.a. sono convocati, in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Potenza, via Livorno n. 10, per il giorno 19 maggio 1998, alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 20 maggio 1998, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Adempimenti art. 2364 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Michele Cappiello

S-11052 (A pagamento).

TECNOLOGISTICA - S.p.a.

Sede in S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5

Capitale L. 69.800.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. n. 02198300168

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Tecnologistica S.p.a. è convocata in S. Giuliano Milanese, via Po n. 3/5 il 18 maggio 1998 alle ore 16, ed eventualmente, il 28 maggio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso il Crédit Lyonnais S.A.

Milano, 22 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Massimo Prelz Oltramonti

S-10980 (A pagamento).

ITR - S.p.a.

Sede legale in Veniano (CO), via G.B. Pirelli n. 6

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 30009 reg. impr. di Como

L'assemblea degli azionisti è convocata in Torino, corso Stati Uniti n. 61 per il 18 maggio 1998 ore 10.30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il 20 maggio 1998 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria**

1. Provvedimenti in merito all'utilizzo delle riserve di rivalutazione monetaria.

Parte ordinaria

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Deliberazioni relative al D.Lgs. 472 del 18 dicembre 1997.

Deposito azioni a norma di legge presso Banco Ambrosiano Veneto.

Veniano, 16 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Maurizio Piglionne

S-10992 (A pagamento).

SAIAG INDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale in Ciriè (TO), via Torino n. 140

Capitale sociale L. 33.820.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3334/80 reg. impr. di Torino

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Stati Uniti n. 61 per il 18 maggio 1998 ore 8,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il 10 giugno 1998 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni relative al D.Lgs. 472 del 18 dicembre 1997.

Deposito azioni a norma di legge presso Banco Ambrosiano Veneto.

Ciriè, 16 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Cornelio Valetto

S-10993 (A pagamento).

MIPA - S.p.a.**Manifatture Italiane Polipropilene e Affini**

Sede in Pesaro, via Fermo n. 26
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pesaro n. 9272
Codice fiscale n. 01375830062

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Pesaro, via Fermo n. 26 per mercoledì 20 maggio 1998 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessazione Collegio sindacale per compiuto triennio;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Delibere inerenti.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Pesaro, 31 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ettore Luppi

S-10995 (A pagamento).

GE.TUR - S.p.a.
Gestioni Turistiche

Sede in Chiavari, via Nino Bixio n. 20/1
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Registro imprese di Chiavari n. 6874
Codice fiscale n. 02394770107

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 maggio 1998 alle ore 10 presso lo studio Segalerba e Solano in Genova, piazza Corvetto 1/8 e, occorrendo, per il giorno 25 maggio stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Clotilde Marsano.

G-340 (A pagamento).

PEDRAZZOLI IBP - S.p.a.

Sede sociale in Bassano del Grappa, viale P. Giraldo n. 51/53
Capitale sociale L. 17 mld interamente versato
Tribunale di Bassano del Grappa reg. imp. 6581
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02131380244

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 28 maggio 1998 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 maggio 1998 alle ore 10, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Bassano del Grappa, 22 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertani Gianfranco

S-10996 (A pagamento).

GIANO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Dellala n. 8
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 4554/88

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Arcivescovo n. 16 per le ore 11,30 del 1° giugno 1998 e del successivo 3 giugno 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Longo Antonio

S-11013 (A pagamento).

AGRO ITTICA LOMBARDA - S.p.a.

Calvisano (BS), località Case Nuove
Direzione amministrativa e commerciale
Viadana di Calvisano (BS), via Kennedy
Tel. 030/9686991 - Fax 030/968433
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Brescia n. 15019
Codice fiscale n. 01022040172
Partita I.V.A. n. 00596340984

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 1998 presso gli uffici amministrativi in Calvisano, via Kennedy n. 101, in prima adunanza alle ore 10, ed occorrendo una seconda adunanza, questa resta fissata per il giorno 16 giugno 1998 nello stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma di un amministratore nominato per cooptazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio (stato patrimoniale, conto economico, relazione degli amministratori e nota integrativa) al 31 dicembre 1997, relazione del Collegio sindacale, e deliberazioni conseguenti;
4. Compenso all'organo amministrativo;
5. Comunicazioni gestionali dell'amministratore delegato;
6. D.L. 472 del 18 dicembre 1997, delibera conseguente;
7. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: dott. Sandro Cancellieri.

S-10997 (A pagamento).

IPEG - S.p.a.
dell'Ing. Mauro Poppi

Sede in Castellarano (RE), via Radici in Piano, 2/D
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 24697 - R.E.A. n. 198534

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Castellarano (RE), via Radici in Piano n. 2/D, in prima convocazione per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 15,30 ed in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta l'obbligo di deposito dei titoli azionari nei termini di legge.

Castellarano, 14 aprile 1998

Irpeg S.p.a. dell'ing. Mauro Poppi
 p. L'amministratore unico: Poppi Mauro

S-11003 (A pagamento).

STILMAS - S.p.a.

Sede Legale: Settala (MI), viale delle Industrie, 14
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Settala (MI), viale delle Industrie, 14 per il giorno 20 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 c.c., 1° comma;
 Varie ed eventuali.

Si invita al deposito delle azioni a sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Alberto Borella.

M-3718 (A pagamento).

TOSCANA CALORE - S.p.a.

Sede sociale Pisa, via C. Battisti n. 71

Sede amministrativa Pisa, via L. Russo n. 3/A, scala F

Capitale sociale sottoscritto L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa reg. società n. 15114

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Pisa, via L. Russo n. 3/A per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Rinnovo cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Pisa, 16 aprile 1998

Il presidente: Andrea Pistoia.

S-11004 (A pagamento).

ALESÌ AMEDEO e FIGLI - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, via Castelfidardo n. 1

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2417

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00199150442

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 18 maggio 1998, alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 1998, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione Bilancio 1995 e Relazioni conseguenti;
- 2) Approvazione Bilancio 1996 e Relazioni conseguenti;
- 3) Approvazione Bilancio 1997 e relazioni conseguenti;
- 4) Rinnovo Collegio sindacale;
- 5) Determinazione compenso Collegio sindacale anno 1998;
- 6) Determinazione compenso amministratore unico anno 1998;
- 7) Art. 2447 Codice civile, adempimenti conseguenti;
- 8) Ratifica accordo Comune di Ascoli Piceno;
- 9) Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede legale della società.

L'amministratore unico: Pierantozzi Francesco.

S-11053 (A pagamento).

G.T.I. - S.p.a.
Imballaggi Industriali
 Sede in Milano, via Cassiodoro n. 28
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per mercoledì 20 maggio 1998 alle ore 17 presso la sede di Cini-sello Balsamo, via dei Lavoratori n. 111 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per giovedì 21 maggio stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2447 e seguenti del Codice civile;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello Statuto sociale.

Milano, 20 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Angelo Oreggia

S-11008 (A pagamento).

EURONIL - S.p.a.
Thermoplastic Compounds

Sede in Rho (Milano), via Moscovia n. 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano - Registro società n. 350830

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Riccardo Todeschini in Milano, via G.no Calderini n. 3 (già via S. Agnese) per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative; relazione degli Amministratori sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale.
2. Situazione economico-finanziaria al 31 marzo 1998 e deliberazioni relative; relazione degli amministratori sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale.
3. Deliberazioni di cui all'art. 2364 primo comma n. 2 e n. 3 del Codice civile;
4. Deliberazioni relative all'entrata in vigore del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile.

Rho, 20 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Demetrio Corradi

M-3742 (A pagamento),

CREA - S.p.a.
IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI
 Sede in Milano, c.so Venezia n. 15
 Capitale sociale L. 1.290.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 50042
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735960155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Massena n. 12/7, per il giorno 19 maggio 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1997. Relazione sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Adolfo Sacchetto

S-11015 (A pagamento).

ECO IMPERIA - S.p.a.
 Sede in Imperia, viale Matteotti n. 157
 Capitale sociale L. 1.852.941.000 interamente versato
 Reg. imprese Imperia n. 4250/4495

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Imperia, viale Matteotti n. 157, per il giorno 19 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1998 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale e modifica degli articoli n. 2, 4, 10 e 11 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Imperia, 2 aprile 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Angelo Setti

S-11054 (A pagamento).

NUOVA C.I.S.A. - S.p.a.
(in liquidazione)
 Ravenna - Via A. Guerrini n. 5
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Ravenna n. 145704/1997
 Codice fiscale 01904310305
 Partita I.V.A. 01379240391

I signori azionisti della «Nuova C.I.S.A. S.p.a. in liquidazione» sono convocati in assemblea, in Ravenna, Via A. Guerrini n. 5, per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 1998, stessi luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio Sindacale per intervenuta scadenza del mandato; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e/o di statuto.

Il liquidatore: Giuseppe Cardascia.

S-11055 (A pagamento).

MEURICE - S.p.a.

Sede in Torino, via XX Settembre 3

Capitale sociale L. 80.000.000.000

Registro delle imprese di Torino al n. 1467/92

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, Via XX Settembre 3 per il giorno 19 maggio 1998 alle ore 14 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 1997 e relativi allegati;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 18 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 20 maggio 1998 stessa ora, luogo ed O.d.G. Deposito azioni presso la sede legale o presso la Audley Group in Londra, 3 Tilney Street.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Haji Abdul Aziz bin Abdul Rahmanj

S-11056 (A pagamento).

COFARM - S.p.a.

Sede in Genova - via Borzoli 141 B/R

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro imprese di Genova n. 29624

Codice fiscale 00449040104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno lunedì 18 maggio 1998 alle ore 23, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno martedì 19 maggio 1998 alle ore 21 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Proposta di acquisto nuovo magazzino situato in Genova, Via Borzoli 13/R.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Genova, 17 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Angelini

G-336 (A pagamento).

S.I.F.I.R. - S.p.a.

Società Immobiliare fra Industriali Reggiani

Sede in Reggio Emilia, Via Toschi n. 32

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 2736

Codice fiscale 80002690354

Partita I.V.A. 00526710355

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 maggio 1998 ore 17,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio Sindacale;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e provvedimenti relativi;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge. Ogni socio non può rappresentare più di 5 soci (art. 5 dello Stat. Soc.).

Reggio Emilia, 23 aprile 1998

Il preside del Consiglio d'amministrazione:
Cav. Lav. Rainero Lombardini

S-11057 (A pagamento).

F.I.P. - S.p.a.

Formatura Iniezione Polimeri

Sede di Casella (Genova) - Località Pian di Parata

Capitale sociale L. 6.175.000.000

Numero di iscrizione: 27325

Tribunale di Genova del registro delle imprese di Genova

Data di iscrizione 19 dicembre 1996

già iscritta al registro ditte con il n. 196879

Codice fiscale: 00276860103

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea ordinaria che si terrà il 27 maggio 1998, presso la sede sociale di Casella - Località Pian di Parata - alle ore 9.30 e, occorrendo il 28 maggio 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364;
2. Deliberazioni in merito agli utili esercizi 1996 e 1997 a seguito richiesta contributo "ex" legge n. 488/92.

Le azioni dovranno essere depositate presso la Sede Sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Filiale Londra.

Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Andrea Catanzano

G-337 (A pagamento).

MINERVA AGRICOLA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Imperia, via Scarincio 1
 Capitale Sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Imperia n. 3157
 Codice fiscale 01072810102
 Partita I.V.A. 00944040088

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 20 maggio 1998 alle ore 11, presso l'ufficio della società in Genova - via XXV Aprile 10/7 - ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1998, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della sede legale da Imperia - via Scarincio n. 1 - a Voghera (PV) - via Amendola n. 56;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario dell'importo di Lit. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) della durata di 13 anni al tasso del 7%.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Cassa incaricata per il deposito delle azioni la sede della società.

Genova, 17 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Gasparini

G-339 (A pagamento).

MONDIAL TOOLS - S.p.a.

Via G.B. Monti, 25/4 - GENOVA
 Partita IVA: 03405790100
 R.I. n.59022 Tribunale di Genova

È convocata l'assemblea ordinaria della società «Mondial Tools S.p.a.» in Genova, via G.B. Monti, 25/4 il 25 maggio 1998 alle 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997 e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio;
3. Variazione compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione;
4. Deliberazioni relative e conseguenti.

Genova, 22 aprile 1998

L'amministratore unico: Mario Barbieri.

G-343 (A pagamento).

CENTRALFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pantelleria n. 4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 326409

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Pantelleria n. 4, per il giorno 23 maggio 1998 ad ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a sensi art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale nei termini e con le modalità previste dalla legge e dallo Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Amighetti Pietro Luigi

M-3702 (A pagamento).

CENTRAL SHIPPING AGENCY - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pantelleria n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 303488

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Pantelleria n. 4, per il giorno 23 maggio 1998 ad ore 14, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a sensi art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale nei termini e con le modalità previste dalla legge e dallo Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Amighetti Pietro Luigi

M-3703 (A pagamento).

MONETA - S.p.a.**Impianti ed Engineering**

Sede legale in Milano, via Mambretti n. 9
 Capitale sociale L. 2.250.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 20 maggio 1998 alle ore 15 presso lo studio del notaio dottor Enrico Lainati in Milano, via Cusani n. 1, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 giugno 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile:
 1° comma punto 1, 2 e 3;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e seguenti;
 Proposta di modifica degli articoli n. 6, 7, 15, 17, 20, 21, 23 e 24 dello statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Moneta S.p.a. - Impianti ed Engineering
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alberto Sandretti

M-3708 (A pagamento).

C.S.A. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pantelleria n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 337091

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Pantelleria n. 4, per il giorno 23 maggio 1998 ad ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Delibere a sensi art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale nei termini e con le modalità previste dalla legge e dallo Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Selmi Fabio

M-3704 (A pagamento).

DATAPROCESS EUROPE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Carroccio n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000, versato L. 300.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio del notaio dott. Albertario in Casorate Primo, via Vittorio Emanuele 36, per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 15 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni sul Capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il giorno 25 maggio 1998 stesso luogo ed ora.

Milano, 14 aprile 1998

L'amministratore unico: Massimo Del Ben.

M-3705 (A pagamento).

DATAPROCESS INDUSTRIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale San Donato Milanese, via A. Grandi n. 22
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio del notaio dott. Albertario in Casorate Primo via Vittorio Emanuele n. 36, per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria.

Aggiornamenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Variazione sede legale;
Modifiche statutarie conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il giorno 25 maggio 1998 stesso luogo ed ora.

Milano, 14 aprile 1998

Il liquidatore: ing. Enrico Mangiarotti.

M-3706 (A pagamento).

MOKITO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Ortles n. 17
Capitale sociale L. 1.665.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 39883
Codice fiscale n. 00735560153

Convocazione di assemblea

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 23 giugno 1998 alle ore 16,30 in seconda convocazione presso lo studio del dott. Francesco Montulli in Milano, via Bettino Ricasoli n. 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Nomina rappresentante degli obbligazionisti;
- 2) Determinazione emolumento del rappresentante;
- 3) Diminuzione dal 9,20% al 7,33% del tasso di interesse delle obbligazioni come previsto dall'art. 3 del regolamento del prestito;
- 4) Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Daniele Carlo Maria Monzini

M-3711 (A pagamento).

GRUPPO GORLA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Orefici n. 2
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 175828
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03699960153
C.C.I.A.A. 965803

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 17,30 presso la sede legale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1997;
 Relazione degli amministratori sulla gestione;
 Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
 Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e degli emolumenti;
 Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;
 Esame decreto legislativo n. 472/1997 e delibere relative.

Le azioni possono essere depositate presso la Cassa Sociale e presso il Banco Ambrosiano Veneto sede di Milano a norma di legge.

Milano, 21 aprile 1998

Il presidente: rag. Giovanni Gorla.

M-3726 (A pagamento).

MOKITO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Ortles n. 17
 Capitale sociale L. 1.665.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 39883
 Codice fiscale n. 00735560153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 1998 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 23 giugno 1998 alle ore 15 in seconda convocazione presso lo studio del dott. Francesco Montulli in Milano, via Bettino Ricasoli n. 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
- 2) Eventuale assunzione del debito, da parte della società, per sanzioni a carico degli amministratori con riferimento al DLGS 18 dicembre 1997, n. 472, art. 11, comma 6;
- 3) Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Daniele Carlo Maria Monzini

M-3712 (A pagamento).

IMMOBILIARE NUOVA SEDE - S.p.a.

Sede in Pavia

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno martedì 26 maggio 1998 alle ore 11, in Pavia via Bernardino da Feltre n. 6, eventualmente in seconda convocazione per il giorno mercoledì 27 maggio 1998 alle ore 9 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni che risultano iscritti sul libro dei soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società, ovvero presso qualsiasi sede del Banco Ambrosiano Veneto, le loro azioni in ottemperanza al disposto dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il socio può farsi rappresentare da altro socio avente diritto a voto, purché non sia amministratore della società, mediante semplice delega scritta.

Pavia, 21 aprile 1998

Immobiliare Nuova Sede S.p.a.
 Il presidente: rag. Roberto Romagnoli

M-3713 (A pagamento).

EMILIO MAURI - S.p.a.

Sede legale Pasturo, via Provinciale n. 11
 Capitale sociale L. 1.200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pasturo, via Provinciale n. 11 per il giorno 22 maggio 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 maggio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge dovrà avvenire presso le casse della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Giovanni Uselli

M-3714 (A pagamento).

GRIFOLS ITALIA - S.p.a.

Sede in Ghezzeno (PI), via Carducci
 Capitale sociale L. 600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Grifols S.p.a., in Spagna, Barcellona, Torre Mapfre, c/ de la Marina 16/18, per il giorno 22 maggio 1998 ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 c.c.;
2. Sostituzione amministratore ex art. 2386 c.c.;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 21 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Victor Grifols Roura

M-3717 (A pagamento).

RIVOIRA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Durini, 7
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Reg. imprese Milano n. 267757
 R.E.A. n. 1193059
 Codice fiscale n. 06666970584

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Durini, 7 in prima convocazione il giorno 22 maggio, 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 maggio, 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni Consigli amministrazione e Collegio sindacale; presentazione bilancio al 31 dicembre 1997; deliberazioni relative.
2. Deliberazioni relative al D.Lgs. 472/97.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che entro cinque giorni dall'assemblea abbiano depositato i certificati azionari presso la sede legale della società o presso la First Union Bank of Connecticut, Danbury, CT.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Franco Mazzali

M-3719 (A pagamento).

PRAXAIR - S.p.a.

Sede legale Milano, via Durini, 7
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 Reg. imprese Milano n. 239957
 R.E.A. n. 1172723
 Codice fiscale n. 07682560151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Durini 7 in prima convocazione per il giorno 22 maggio, 1998 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio, 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni Consiglio amministrazione e Collegio sindacale; presentazione bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 1997; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale, del Presidente e determinazione compensi;
4. Deliberazioni relative al D.Lgs. 472/97.

Deposito azioni presso First Union Bank of Connecticut, Danbury, CT.

L'amministratore delegato: ing. Franco Mazzali.

M-3720 (A pagamento).

TIFFANY FARAONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Verri 10
 Capitale Sociale L. 7.199.000.000

Gli azionisti della società Tiffany Faraone S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 10,30, presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda 3, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 4 giugno 1998, stessa ora e luogo.

Milano, 21 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Corrado Bartoli

M-3723 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede Milano, via A. Figino n. 16
 Registro delle imprese di Milano n. 228421
 R.E.A. n. 1144506

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, il giorno 29 maggio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il 30 maggio 1998, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazione ex art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 4 e 6 Statuto Sociale.

Per gli intervenuti in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 21 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Motti

M-3725 (A pagamento).

KNOLL INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Marcora n. 11
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 314946, Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il 29 maggio 1998, ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, il 5 giugno 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364, nn. 1 e 2 del Codice civile.

Intervento all'assemblea a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Wolfgang Billstein

M-3729 (A pagamento).

A.T.A.P. - S. Coop. a r.l.
Sede in Milano, viale Premuda n. 10

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà in prima convocazione il 17 giugno 1998, ad ore 12, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione il 18 giugno 1998 ore 11, presso la sala conferenze dell'ordine avvocati e procuratori di Milano, via Freguglia, 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1997. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e del conto profitti e perdite della nota integrativa;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 20 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Andrea Bordino

M-3730 (A pagamento).

CAPITA CORPORATION ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, via Dante n. 16
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 307120
Partita I.V.A. n. 10078350153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Dante n. 16, per il giorno 21 maggio 1998, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 maggio 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio della Capita Corporation Italy S.p.a. chiuso al 30 novembre 1997 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo del mandato al Collegio sindacale;
3. Altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
4. Proposta di delibera ai sensi del decreto legislativo n. 472/97.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un Istituto di Credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Federico Paganelli

M-3732 (A pagamento).

LA BERGAMINA COUNTRY PARADISE GOLF CLUB EXECUTIVE - S.p.a.

Sede in Sizzano (Novara), via Roma n. 18
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Novara n. 13975
Codice fiscale n. 10453050154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Sizzano, via Roma, 18 in prima convocazione per il giorno 12 giugno 1998 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 comma 1, Codice civile.

Le regole di ammissione all'assemblea sono quelle stabilite dallo Statuto sociale e dalle norme di legge.

Sizzano, 21 aprile 1998

L'amministratore delegato: Enrico Piazza Roncoroni.

M-3733 (A pagamento).

S.T.A.V. - S.p.a.

Servizi Trasporti Automobilistici
Sede sociale in Vigevano, via Trivulzio n. 13
Capitale sociale L. 720.000.000
Iscritta al n. 16 del reg. imp. di Pavia
R.E.A. di Pavia n. 9522
Codice fiscale n. 00174500181

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Vigevano, via Trivulzio, 13 il giorno 9 giugno 1998 ore 15, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 16 giugno 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione 1997;
Relazione del Collegio sindacale; Presentazione bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere inerenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Cazzani Giancarlo

M-3738 (A pagamento).

MAGGIORA - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3305/1992
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 781784
Codice fiscale n. 06364980018

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Eventuale assunzione del debito ex articolo 11, comma 6, D.Lgs. n. 472/97;

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Moncalieri, 17 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Maggiora

T-889 (A pagamento).

SIARCA - C.I.S. - S. MARTINO 11 - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Bandello n. 15
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro società n. 360533, vol. n. 8787, fasc. n. 33

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 12., nella sede di Milano, via Matteo Bandello n. 15, in prima convocazione, ed accorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi, dell'art. 2364 n. 1, Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a termine di legge.

L'amministratore unico: Mariarosa Lunghi.

M-3735 (A pagamento).

CHARLES RIVER ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 31
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 86149

Con il presente avviso viene convocata l'assemblea dei soci nello studio dell'avv. Malchiodi, Milano via visconti di Modrone n. 19, per i giorni 28 maggio 1998 ore 18 (prima convocazione), e 29 maggio 1998 ore 18 (seconda convocazione) con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1997;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Carlo Rizza

M-3740 (A pagamento).

SCHRODER ITALIA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 7
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 306902

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 3 giugno 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Varini

M-3746 (A pagamento).

I.R.M.A.- S.p.a.**Industrie Riunite Manufatti Auto**

Sede legale in Atesa (CH), contrada Saletti
zona industriale Val di Sangro

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Chieti al n. 2996/1991
Iscritta al R.E.A. di Chieti al n. 94982
Codice fiscale n. 01545420695

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 14,30 presso la società Ilca Maggiora S.p.a. in Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Eventuale assunzione del debito ex articolo 11, comma 6, D.Lgs. n. 472/97;

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la Ilca Maggiora.

Moncalieri, 17 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Maggiora

T-890 (A pagamento).

ILCA MAGGIORA - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 404/1956
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 271731
Codice fiscale n. 00498580018

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 15 presso la sede sociale in Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Eventuale assunzione del debito ex articolo 11, comma 6, D.Lgs. n. 472/97;

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Moncalieri, 17 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Maggiora

T-891 (A pagamento).

M.E.S.I. S.p.a.**Marocchinerie e Scamoscerie Italiane**

Sede in Caselle Torinese (TO), via alle Fabbriche n. 85

Capitale sociale L. 1.911.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00475740015

Iscritta al n. 962-1947 Registro Imprese di Torino

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Jona Società di Revisione S.p.a. in Torino - corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 20 maggio 1998 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 21 maggio 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Torino, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amm.ne:
Com.te Adolfo Mattiolo

T-894 (A pagamento).

FORC - S.p.a.

Sede in Torino, via S. Francesco d'Assisi n. 35

Capitale sociale L. 800.000.000

Registro Imprese di Torino n. 484/70

Partita I.V.A. n. 01836980019

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Torino, via San F. d'Assisi n. 35, per il giorno 24 giugno 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere relative;

Nota Integrativa;

Relazione del Collegio Sindacale;

Emolumento all'Amministratore Unico per l'anno 1998.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a' sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore unico: sig.ra Zita Canavesio.

T-903 (A pagamento).

L'INDICE - S.p.a.

Sede in Torino, via Madama Cristina n. 16

Capitale sociale L. 389.100.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 1677/93

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06504040012

Convocazione di assemblea degli azionisti

Per il giorno 23 maggio 1998, alle ore 15, presso la sede legale, in via Madama Cristina n. 16 a Torino, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 25 maggio stessa ora, stesso luogo, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Giletti

T-906 (A pagamento).

BIEFFEBI - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia (BO)

Capitale sociale L. 1.933.200.000

Registro imprese di Bologna n. 13419

Codice fiscale n. 00307350371

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Bieffebi S.p.a. con sede in Granarolo Emilia Quarto Inferiore (BO), via Frullo n. 1, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 19 maggio 1998 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1) Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione degli Amministratori, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti.

2) Decesso di un consigliere e dimissioni di altri due. Accettazione delle dimissioni e contestuale e conseguente riduzione del Consiglio di Amministrazione da sei a tre membri.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Granarolo Emilia, 16 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brenno Sambri

B-492 (A pagamento).

COFIMCO - S.p.a.

Sede in Novara, via Cerriti n. 6

Capitale Sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 14717 reg. imp. di Novara e al n. 178367 del R.E.A.

Codice fiscale 02556920151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Arona, piazza San Graziano n. 2, il giorno 18 maggio 1998 alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 maggio stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetti di cui al n. 1 dell'art. 2364 del Codice civile relativi all'esercizio sociale 1997.

Novara, 14 aprile 1998

Un amministratore delegato: ing. Enrique Mosiewicz.

C-11360 (A pagamento).

VENETO SVILUPPO - S.p.a.

Sede sociale in Venezia, S. Marco 2906/2910

Uffici Amministrativi in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67

Capitale sociale Lire 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n. 15416

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00854750270

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67, presso gli uffici amministrativi della società, per il giorno 24 maggio 1996 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 maggio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1) Comunicazioni del presidente;
- 2) Esame del bilancio con la nota integrativa e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione per l'esercizio concluso il 31 dicembre 1997 e deliberazioni conseguenti;
- 3) Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1997;
- 4) Delibera circa l'imputazione alla riserva straordinaria dell'imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio decreto legislativo n. 467/97;
- 5) Delibera circa la destinazione dell'utile;
- 6) Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio sociale per il biennio 1998-1999;
- 7) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- 1) Modifica dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia-Mestre, 22 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Senigaglia

C-11052 (A pagamento).

BEL-GO - S.p.a.

Varese, via Postumia n. 31

Capitale sociale L. 405.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 3574

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00214680126

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 1998 ad ore 15 presso la sede legale in Varese in via Postumia n. 31, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1998 ad ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
 - a) relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione al bilancio eretto al 31 dicembre 1997;

b) relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 1997;

c) stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 1997,

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000 e più precisamente fino all'assemblea che approverà il bilancio da erigere al 31 dicembre 2000;

3. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 1998/2000 e più precisamente fino all'assemblea che approverà il bilancio da erigere al 31 dicembre 2000.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, a' sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Varese, 21 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tarciso Belli

C-11078 (A pagamento).

SICREM - S.p.a.**SOCIETÀ INDUSTRIALE CREMONESE**

Sede in Pizzighettone, via G.B. Pirelli n. 56

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Cremona Reg. Soc. n. 7634 Bis

Codice fiscale n. 02015940287

Partita I.V.A. n. 00944150192

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 22 maggio 1998 stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Nomina degli amministratori e determinazione della durata in carica.
- 2) Nomina del presidente.
- 3) Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Pizzighettone, 22 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Aldinio Colbachini

C-11060 (A pagamento).

A.T.E. - S.p.a.

Sede in Vicenza (I), via L.L. Zamenhof n. 200

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 25681/VII16 registro delle imprese di Vicenza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 27 maggio 1998 ad ore 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1998 ad ore 15, presso la sede sociale di Vicenza, via Zamenhof n. 200 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1997 e delle relazioni accompagnatorie;
2. Destinazione dell'utile;
3. Compenso amministratori;
4. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
5. Varie e eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Vicenza, 16 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Segnanfreddo

C-11070 (A pagamento).

BREMBOFLEX - S.p.a.

Sede sociale in Brembate Sopra, via Lesina n. 13
Capitale sociale di L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Bergamo n. 233720

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società Bremboflex S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Giacomofilippo Solari sito in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, per il giorno 26 giugno 1998 alle ore 8,30 in prima convocazione e per il giorno 29 giugno 1998 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 con relativi allegati;
2. Determinazione compenso all'Organo Amministrativo per l'esercizio 1998;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Proposta di assunzione del debito dell'autore della violazione ai sensi dell'art. 11 comma 6 del DLGS n. 472/97;
5. Varia ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare, nei termini di legge, le azioni presso la sede sociale.

Brembate Sopra, 17 aprile 1998

Il presidente del Consiglio:
Ambrogio Zanchi

C-11075 (A pagamento).

ICRA - S.p.a.

Sede San Paolo D'Argon (Bergamo), via Lioni n. 8
Capitale sociale L. 2.310.000.000
Registro delle imprese di Bergamo n. 2443
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208970160

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in San Paolo D'Argon (BG), via Lioni n. 8, per il giorno 20 maggio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 21 maggio 1998 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3 Codice civile.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Bergamo, 20 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gandolfi Gianfranco

C-11076 (A pagamento).

NOVA SERENISSIMA - S.p.a.

37050 Bovolone (VR), Villafontana, via Crear n. 17
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona n. 8495
R.E.A. 143272
Codice fiscale n. 00559760236
Partita I.V.A. n. 00559760236

Convocazione di assemblea ordinaria

I sig.ri azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede sociale, in Bovolone, fra. Villafontana, via Crear n. 17, in prima convocazione per il giorno 25 maggio 1998, alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1998, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile (bilancio di esercizio, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale);
Varie ed eventuali.

Villafontana, 30 aprile 1998

Nova Serenissima S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marchiotti Uberto

C-11077 (A pagamento).

**SPIG INTERNATIONAL
SOCIETÀ IMPIANTI GENERALI - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Lunigiana n. 23
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 36351 reg. imp. di Milano e al n. 247560 del R.E.A.
Codice fiscale 00792890154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Arona, piazza San Graziano n. 2, il giorno 18 maggio alle ore 14,45 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 maggio stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetti di cui al n. 1 dell'art. 2364 del Codice civile relativi all'esercizio sociale 1997.

Arona, 14 aprile 1998

Un amministratore delegato: dott. Fernando Mosiewicz.

C-11361 (A pagamento).

LOCATELLI U. E. S. - S.p.a.

Sede legale Milano, via Vincenzo Monti n. 56

Sede operativa: Premosello Chiovenda (NO), via del Gabio

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 172587/5053/37

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00236850038

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1998 ad ore 17,30 presso la sede legale in Milano in via Vincenzo Monti n. 56, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1998 ad ore 17,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile:

a) relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione al bilancio eretto al 31 dicembre 1997;

b) relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 1997;

c) stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 1997,

2. Provvedimenti in punto agli emolumenti spettanti agli amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 21 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Locatelli

C-11079 (A pagamento).

CONVETRO - S.p.a.*(in liquidazione e concordato preventivo)*

Sede sociale in San Vito al Tagliamento (PN)

Zona industriale Ponte Rosso, via Gemoni n. 5

Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8675 registro imprese di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01086260930

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore in Pordenone, via Colonna n. 12, per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;

2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, presso la Cassa di Risparmio di Trieste o presso la Banca Popolare FriulAndria - Pordenone, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

San Vito al Tagliamento, 21 aprile 1998

Il liquidatore: dott. Paolo Ciganotto.

C-11148 (A pagamento).

GRECI INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede legale in Ravadese (PR), via Traversante n. 58

Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 10.721

È convocata presso lo Studio Cacciani Parma - Stradello di P.le A. Boito 1/bis per il giorno 3 giugno 1998 alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 giugno 1998 alle ore 18,30, l'assemblea ordinaria degli azionisti di questa società per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 e relazioni accompagnatorie;

2. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Parma, 17 aprile 1998

Il Consigliere delegato: dott. Gilberto Greci.

C-11080 (A pagamento).

CHINESPORT - S.p.a.

Udine, Via Croazia n. 2

Capitale sociale L. 2.269.690.000

Viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 25 maggio 1998 presso la sede legale della società alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1997;

2. Relazione sulla gestione;

3. Relazione Collegio Sindacale;

4. Approvazione del bilancio;

5. Compensi amministratori;

6. Varie ed eventuali.

Udine, 17 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Angelo Snidero

C-11083 (A pagamento).

INOUT - S.p.a.

Sede in Pavia di Udine, fraz. Lauzacco, viale Grado n. 30

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 20259

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15 del 20 maggio 1998 presso la sede sociale in Pavia di Udine, frazione Lauzacco, viale Grado n. 30, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 21 maggio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Relazione del collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Bacchetti

C-11130 (A pagamento).

IL REGNO DELLE CARNI - S.p.a.

Sarno (SA), via Roma n. 3
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1118/94 del registro delle imprese
Tribunale di Nocera Inferiore
Codice fiscale n. 02824090654

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I sig. azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Raffaele Laudisio sito in Sarno, via Matteotti 28, per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 22, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 maggio alle ore 16, nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento di sede legale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Sarno 21 aprile 1998

L'amministratore unico: Esposito Mario.

C-11143 (A pagamento).

S.A.C.E.F. - S.p.a.

Società Azionaria Case Economiche Familiari
(in liquidazione)

Sede in Roma, via Valnerina n. 64
Capitale sociale L. 10.000.000
Fascicolo Tribunale Civile di Roma n. 59/38
Partita I.V.A. 00913811006

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 18, in Roma presso la società Or.S.A. S.r.l., in via Pierluigi da Palestrina n. 63 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

La seconda convocazione resta fissata alla stessa ora e nel medesimo luogo per il giorno 20 maggio 1998.

Roma, 23 aprile 1998.

Il liquidatore: Gino Betti.

C-11145 (A pagamento).

ITALCOM - S.p.a.

Sede legale Novi Ligure, via L. Peloso n. 17/19
Capitale sociale L. 423.000.000
Ufficio registro imprese Alessandria n. 7613
Codice fiscale 00576810063

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della società, in Alessandria, Corso T. Borsalino n. 42/44, per il giorno 15 giugno 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 luglio 1998, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi del primo comma punto 1 art. 2364 Codice civile.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 20 aprile 1998

p. Italcom S.p.a.
Il presidente: Cristiani Roberto

C-11146 (A pagamento).

FONDERIE OFFICINE BOLOGNINI - S.p.a.

Sede legale Alessandria, via G. de Negri n. 13
Capitale sociale L. 201.000.000
Ufficio registro imprese Alessandria n. 3866
Codice fiscale n. 00164840068

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Roberto Malvezzi, in Alessandria, corso Crimea n. 35, per il giorno 2 giugno 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° luglio 1998, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi del primo comma, punto 1), art. 2364 Codice civile.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 21 aprile 1998

p. Fonderie Officine Bolognini S.p.a.
L'amministratore delegato: Bolognini ing. Marco

C-11147 (A pagamento).

CALZATURIFICIO VALMY MODA - S.p.a.

Sede in Fossò (VE), zona industriale 2ª strada n. 5
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Venezia n. 19801

A mente dell'art. 2406 del Codice civile, gli azionisti della società Calzaturificio Valmy Moda S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il giorno 19 maggio 1998 alle ore 9 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 26 maggio 1998 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 1997 e della relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'operato degli amministratori;
3. Rinnovo del Collegio sindacale.

Fossò, 16 aprile 1998

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Paolo Bellamio

C-11153 (A pagamento).

OFFICINE GARRO - S.p.a.

Sede in Campodoro (PD), via Municipio n. 53
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova reg. soc. n. 30772 e n. 36058 vol.
Codice fiscale n. 00650300288
Partita I.V.A. n. 02153080284

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 maggio 1998 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 maggio 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1997 con la relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione dei compensi all'organo amministrativo e all'organo di controllo;
3. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Florindo Garro

C-11166 (A pagamento).

EDISON - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 634.132.123.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 173216
Codice fiscale e partita I.V.A. 03594220158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per le ore 10,30 di lunedì 25 maggio 1998 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per martedì 26 maggio 1998 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione; Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Acquisto di azioni proprie e modalità di disposizione delle stesse; Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Incarico conferito alla Deloitte & Touche S.p.a. di revisione limitata della relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre degli esercizi 1997, 1998 e 1999 e relativo corrispettivo;

4. Nuova disciplina sulle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti;

5. Nomina di un amministratore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede della società oppure presso i seguenti soggetti incaricati: Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati), Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca di Roma, Banca Popolare di Milano, Banco Ambrosiano Veneto, Cariplo, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Monte dei Paschi di Siena.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Enrico Bondi

C-11348 (A pagamento).

CODEMONTE - S.p.a.

Sede in Cameri (NO), fraz. Codemonte
Capitale sociale L. 3.500.000.000 sottoscritto e versato
Iscritta al n. 8112 registro imprese di Novara
Iscritta al n. 143481 R.E.A. di Novara

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, corso F. Cavallotti n. 30, presso lo studio Albertini, per il giorno 19 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 maggio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364, primo comma, n. 1, 2 e 3 C.C.;
2. Delibere in ordine a quanto previsto dal D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472.

Deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 C.C.

Novara, 15 aprile 1998

Codemonte S.p.a.
p. mandato del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Paolo Bellani

C-11168 (A pagamento).

ENERGECO - S.p.a.

Gemona del Friuli (Udine), via Divisione Julia n. 29/3
Capitale sociale L. 365.000.000 interamente versato
Registro imprese Udine 121-3321 Tribunale di Tolmezzo - Udine
Codice fiscale n. 01868680305

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Gemona del Friuli - Udine, via Divisione Julia n. 29/3 il giorno 18 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo in data 15 giugno 1998 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 C.C.;
2. Provvedimenti ex art. 2446 e seguenti C.C.;
3. Conferma consigliere amministratore cooptato;
4. Integrazione Collegio sindacale.

A norma di legge per aver diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti debbono depositare almeno cinque giorni prima dell'adunanza le loro azioni presso la sede sociale. Sono ammesse deleghe a norma dell'art. 11 dello statuto.

Gemona del Friuli, 23 aprile 1998

Il presidente: dott. Angelo Porcaro.

C-11344 (A pagamento).

INFORMATICA VENETA - S.p.a.

Sede di Verona, via Enrico Fermi n.15

Capitale sociale L. 775.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. 00227050234

Convocazione assemblea

È convocata presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria dei soci, per il giorno 20 maggio 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il 27 maggio 1998 alle ore 11, in seconda convocazione per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio 1997 e relazioni;
Compensi agli amministratori;
Varie ed eventuali.

Verona, 16 aprile 1998

Informatica Veneta S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giuseppe Menghini

C-11346 (A pagamento).

ISPREDIL - S.p.a.

Istituto Promozionale per l'Edilizia

Sede in Roma, via Nomentana n. 134

Capitale sociale L. 215.360.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 675/74

C.C.I.A.A. di Roma n. 391811

Codice fiscale n. 01285640595

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria in Roma presso l'Ance, via Guattani, 16 per il giorno 19 maggio 1998 alle ore 8 e in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1998, ore 13 stesso luogo per delibera sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1997 e relative deliberazioni;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1998-1999-2000 e determinazione dei relativi emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica all'articolo 2 del Statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti ordinarie e privilegiati che abbiano depositato presso gli uffici di via Guattani n. 24, Roma, le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Carlo Odorisio

S-11092 (A pagamento).

CENTRALE DEL LATTE - S.p.a.

Sede Messina, via Santa Cecilia is. 99, n. 113

Capitale sociale L. 200.000.000

Partita I.V.A. 80000230831

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nei locali dello studio commerciale del prof. Salvatore Ialacqua, via Santa Cecilia n. 113, Messina, per il giorno 20 aprile 1998 in prima convocazione alle ore 11,30 e per il 21 maggio 1998 in seconda convocazione alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire alla assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Messina, 20 aprile 1998

Il presidente: dott. Giuseppe Fudoli.

C-11364 (A pagamento).

S.I.R.I.O. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Roma, via G. Ferrari 4

Capitale sociale L. 9.664.632.340

Numero R.I. 6004/93 Roma; n. R.D. 777016 Roma

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Giulio Simeone, in Roma, via Cola di Rienzo 133, per il giorno 20 maggio 1998 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 25 maggio 1998, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Nomina presidente Collegio sindacale.

Possono intervenire gli azionisti in regola con le previsioni dell'art. 2370 Codice civile.

Il liquidatore: dott. Paolino Mattei.

S-11083 (A pagamento).

SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Sudafrica 20

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale Roma n. 1488/69

Codice fiscale 01644390583

Partita I.V.A. 01010571006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in via Sudafrica n. 20, Roma, per il giorno 19 maggio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1998, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Il Consigliere di amministrazione: rag. Antonio Nicolai.

S-11085 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA DI RISPARMIO
DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche**Cessione dei crediti dal Credito Agricolo Italiano S.p.a.
alla Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.*

Sede sociale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44

Capitale Sociale L. 41.393.400.000.

Iscritta nel registro delle imprese - Ufficio di Roma

(Tribunale di Civitavecchia) al n. 2725/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04274411000

Si comunica che in data 20 aprile 1998 è stata perfezionata, ai sensi l'art. 58 del decreto legislativo n. 385/93, con effetto dal 1° gennaio 1998, tra il Credito Agricolo Italiano S.p.a. (cedente) e la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a. (cessionario), la cessione di crediti per un ammontare complessivo di lire 13.504 milioni (valore di cessione): cessione autorizzata dalla Banca d'Italia con lettera del 12 marzo 1998, prot. n. 9346. Tali crediti sono individuabili in blocco in quanto sono tutti finanziamenti di scopo e sono vantati dal Credito Agricolo Italiano S.p.a. nei confronti dei clienti a suo tempo presentati dalla Banca cessionaria.

Conseguentemente, dalla richiamata data del 1° gennaio 1998, vengono trasferiti alla banca cessionaria tutti i rapporti giuridici, comprese le eventuali garanzie di varia natura che assistono i finanziamenti, già facenti capo al Credito Agricolo Italiano S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., corso Centocelle n. 42/44 - 00053 Civitavecchia (tel. 0766-5921), durante l'orario di sportello, è a disposizione dei soggetti interessati per fornire ogni utile informazione sulla situazione.

Civitavecchia, 22 aprile 1998

Il presidente: prof. avv. Serafino Gatti.

S-10928 (A pagamento).

**CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.
Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV***Iscrizione Albo Banche n. 5144**Iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5428.8*

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 125.950.440.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 11542

Tribunale Pesaro

Codice fiscale n. 00129820411

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

La CARIFANO Cassa di Risparmio di Fano S.p.a., comunica che, fermi restando i tassi minimi, con decorrenza 27 aprile 1998, i tassi passivi sulla raccolta (depositi e conti correnti ordinari) vengono ridotti fino al massimo di 0,50 punti percentuali. In pari data si dispone che il tasso massimo applicato sulla raccolta (depositi e conti correnti ordinari) sia del 4,25%, pertanto tutti i rapporti con tassi superiori saranno condotti entro tale soglia.

Fano, 22 aprile 1998

p. CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il direttore generale: dott. Marco Pracca

-10946 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**e appartenente al Gruppo Bancario CAER*

Sede sociale e legale in Teramo, via Oberdan n. 30/32

Capitale sociale L. 193.531.885.000 interamente versato

Registro imprese di Teramo n. 4234

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

La Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunica che, con decorrenza 22 aprile 1998, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni:

diminuzione del Prime Rate d'istituto dall'8,75% all'8,25%;

riduzione della commissione trimestrale sul massimo scoperto dall'1% allo 0,75%;

diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi creditori applicati ai c/c e ai depositi a risparmio. Il tasso creditore massimo viene fissato al 4%, quello minimo allo 0,25%.

Si comunica inoltre che, con decorrenza 1° gennaio 1998; a tutti i rapporti di c/c inclusi nelle categorie sottoindicate sono state apportate le seguenti variazioni:

conto senior: aumento di L. 10.000 delle spese annuali di tenuta conto;

conto donna: aumento di L. 20.000 delle spese annuali di tenuta conto;

conto titoli: limitatamente ai conti attualmente esentati, istituzione di spese annuali di tenuta conto pari a L. 20.000.

Pesaro, 22 aprile 1998

Il direttore generale: Franco Ferri.

S-10926 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede in Frosinone, piazzale de Matthaeis n. 41

Iscritta al n. 997 del reg. delle imprese c/o il Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 25 aprile 1998 il tasso minimo sui depositi, attualmente fissato al 2,00%, subirà una diminuzione dello 0,50% di punto passando, quindi, all'1,50%. Sempre con decorrenza 25 aprile 1998 tutti i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto.

Fanno eccezione i rapporti di conto di seguito elencati e quelli regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 22 aprile 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-10948 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Ai sensi della normativa vigente si comunica che, con decorrenza 24 aprile 1998, la misura dei tassi applicata sulla raccolta libera viene ridotta dello 0,50% in via generalizzata, salvaguardando il minimo di remunerazione dello 0,25% e riconducendo comunque al massimo del 3,75% le eventuali misure eccedenti.

Verona, 23 aprile 1998

p. Cariverona Banca S.p.a.
Il direttore generale: dott. Giuseppe Mazzarello

S-10950 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al «Gruppo Intesa»**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese n. 3876

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042440578

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che con decorrenza 27 aprile 1998 sarà attuata una riduzione generalizzata fino ad un massimo di 0,50 punti sull'attuale struttura dei tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio.

Rieti, 22 aprile 1998

Il dirigente: Mauro Cordoni.

A-575 (A pagamento).

BANCA DI PALERMO - S.p.a.

Sede legale in Palermo

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscr. reg. imprese di Palermo n. 106253

Partita I.V.A. n. 04474710821

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, e del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 22 aprile 1998 si procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura di 0,50 punti percentuali.

Palermo, 21 aprile 1998

Il direttore: Viviana Barbera.

C-11123 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Banca iscritta all'Albo delle Banche**Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4**Gruppo Banca Commerciale Italiana*

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

Riserve L. 429.651.380.669

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27001

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita I.V.A. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 23 aprile 1998 vengono modificate le seguenti condizioni applicate alla clientela:

incasso effetti:

a) aumento delle commissioni di incasso L. 500 fermo restando il massimo d'Istituto di L. 6.500;

b) aumento di L. 1.000 della commissione per ogni effetto senza spese reso insoluto o richiamato fermo restando il massimo d'Istituto di L. 6.500;

c) aumento di 2 giorni di calendario delle valute di accredito nel rispetto degli attuali massimi di Istituto;

incassi commerciali (Riba, Rid, Mav);

d) aumento di L. 300 delle commissioni di incasso, fermo restando il massimo di Istituto di L. 5.500;

e) aumento di L. 700 della commissione per ogni insoluto, limitato a Riba e Rid, fermo restando il massimo di Istituto di L. 6.500;

f) aumento di un giorno lavorativo delle valute di accredito nel rispetto degli attuali massimi di Istituto.

Banca di Legnano S.p.a.

Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-3724 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S. Coop. a r.l.*Iscritta al n. 3480.10 dell'Albo (art. 13 del D.Lgs. n. 385/93)*

Sede in Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza 7-7/1

Ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, a decorrere dal 31 marzo 1998, vengono effettuate le seguenti modifiche in relazione alle tariffe di seguito elencate: spese per singola operazione o scrittura: aumento da 0 a L. 1.000; spese per invio estratto conto: aumento da 0 a L. 2.000; spese per estratto conto scalare: aumento da 0 a L. 2.000; spese per tenuta conto: aumento da 0 a L. 20.000; commissione di massimo scoperto da 0 a 0,750 per cento.

Si comunica, inoltre, che il Consiglio di amministrazione ha deliberato di provvedere all'anticipata estinzione dei requisiti obbligazionari: tasso fisso 1 96 cod. 092497, tasso fisso 2 96 cod. 092498, tasso fisso 3 96 cod. 092499 per un valore nominale di L. 890.000.000 con valuta 4 maggio 1998; tasso fisso 4 96 ced. 094291, tasso fisso 5 96 cod. 094292, tasso fisso 6 96 cod. 094293 per un valore nominale complessivo di L. 1.725.000.000 con valuta 25 maggio 1998. Le obbligazioni predette saranno rimborsate al loro valore nominale a partire dalle date sopraindicate, dalle quali date cesseranno di produrre interessi.

Cervignano del Friuli, 17 aprile 1998

Il presidente: Micolini Sergio.

C-11042 (A pagamento).

EDIL GIMA - S.r.l.**EDILCO - S.r.l.**

Estratto delibera di scissione
(art. 2504-novies 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Edil Gima S.r.l.» il 23 gennaio 1998, con verbale a rogito notaio Andrea Sacchetti di Roma rep. 45875/5453, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma il 6 aprile 1998 al n. PRA n. 37926/1998/CRM0699, ha approvato il progetto di scissione, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma il 3 dicembre 1997 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 289 del 12 dicembre 1997 e precisamente:

la scissione parziale da eseguirsi mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Edil Gima S.r.l.», con sede in Roma, via dei Vascellari n. 55, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 3924/1987 e nel R.E.A. di Roma al n. 633019, codice fiscale n. 07849500587, partita I.V.A. attuale 01887571006, ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata «Edilco S.r.l.», con sede in Roma, via Augusto Vera n. 32, capitale sociale L. 20.000.000, avente per oggetto sociale la costruzione di immobili industriali, abitativi e commerciali su terreni propri e di terzi, nonché l'esecuzione di opere pubbliche, comprese le forniture di materiali;

che dovranno intendersi rimasti alla società scissa tutti gli elementi patrimoniali non indicati fra quelli da trasferirsi alla nuova società e di cui al citato progetto;

che ai soci della società «Edil Gima S.r.l.» verranno assegnate, nel momento in cui la scissione produrrà i suoi effetti ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, quote della «Edilco S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella «Edil Gima S.r.l.»;

che le quote della società nascente dalla scissione parteciperanno agli utili della stessa società a partire dal giorno 1° gennaio 1998;

che da detta data saranno imputate alla «Edilco S.r.l.» e conseguentemente inserite nel suo bilancio, tutte le operazioni giuridico-contabili afferenti gli elementi patrimoniali ad essa trasferiti e, pertanto, tali elementi non saranno ricompresi nel bilancio della «Edil Gima S.r.l.»;

che la «Edilco S.r.l.» subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi, conseguenti agli elementi patrimoniali ad essa attribuiti con la scissione, solo dopo l'esecuzione dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese conseguente all'atto di scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile;

che nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

che per le operazioni di scissione nessun trattamento particolare è stato riservato a determinate categorie di soci.

Andrea Sacchetti, notaio.

A-578 (A pagamento).

S.G.I. - S.r.l.

Società Generale per l'Imballaggio

Sede in Grugliasco, via Olevano n. 110

Capitale sociale L. 450.000.000 iscritta al registro imprese di Torino al n. 619/62

Codice fiscale n. 00662740018

Estratto progetto di scissione parziale con costituzione di nuova società «S.G.I. S.p.a.» con sede in Grugliasco, via Olevano n. 110, capitale sociale L. 350.000.000.

In dipendenza e con effetto dall'atto di scissione la società scissa modificherà l'oggetto sociale e il capitale sociale.

Il rapporto di cambio è alla pari senza conguaglio in denaro, in quanto la società beneficiaria sarà posseduta dagli stessi soci della società scissa, nella stessa proporzione di quest'ultima.

Ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria con godimento a partire dalla data di effetto della scissione. Di conseguenza i soci della società scissa riceveranno tutte le azioni della società beneficiaria, ciascuno in proporzione alla propria percentuale di partecipazione al capitale sociale della società scissa.

La partecipazione agli utili della società beneficiaria, per le azioni che ne rappresentano il capitale sociale, decorre dalla data di effetto giuridico della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Le operazioni effettuate dalla società scissa potranno essere imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia giuridica della scissione.

Non sono previste particolari categorie di soci né nella società scissa né nella società beneficiaria.

Non sono previsti particolari vantaggi né per gli amministratori della società scissa, né per gli amministratori della società beneficiaria.

L'amministratore unico: Poli Gianfranco.

S-10921 (A pagamento).

F.I.A.M.M. - S.p.a.

Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio

Sede sociale in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63

Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 6745

Codice fiscale n. 00168730240

Progetto di fusione per incorporazione nella società «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a. (Società incorporante) della società «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a. (Società incorporanda)».

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile il presidente del Consiglio di amministrazione della «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» pubblica in *Gazzetta Ufficiale* il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» società per azioni, con sede in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63, codice fiscale 00168730240, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 6745;

Società incorporanda: «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.», società per azioni, con sede in Bolzano (BZ), via Claudia Augusta n. 17, codice fiscale 00803920156, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 4956.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: l'atto costitutivo della società incorporante «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» è allegato e costituisce parte integrante del presente progetto di fusione. A seguito della fusione non sarà apportata alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» possiede n. 6.026.667 azioni delle n. 6.400.000 costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.». Le n. 373.333 azioni della società incorporanda non possedute dalla società incorporante sono detenute dalla società «Belfra S.r.l.» con sede in Vicenza, via Cengio n. 26/32, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 173201/96, che a sua volta detiene l'intero capitale sociale della società incorporante.

La società «Belfra S.r.l.» che, fra azioni possedute direttamente e azioni possedute indirettamente, detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» rinuncia alle azioni della società incorporante che gli deriverebbero dal concambio.

Conseguentemente non viene stabilito nessun rapporto di cambio e non si darà luogo, in sede di fusione, ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Vicenza in data 23 aprile 1998.

Vicenza, 23 aprile 1998

Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio
F.I.A.M.M. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Dolcetta Capuzzo

S-10983 (A pagamento).

STUDIHOTEL - S.r.l.

Sede in Roma

Estratto di progetto di fusione

Si comunica che il 21 aprile 1998 è stato depositato nel registro delle imprese di Roma il progetto di fusione per incorporazione della società «Albergo Ara Pacis società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Vittoria Colonna n. 11, codice fiscale 00919520585, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 720/1954, Tribunale di Roma, nella società «Studihotel S.r.l.», con sede in Roma, piazza Vescovio n. 7, codice fiscale 04073391007, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4950/1991 Tribunale di Roma, che è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

A seguito dell'incorporazione, lo Statuto della «Studihotel S.r.l.» rimarrà invariato, ad eccezione della denominazione (modificata in «Albergo Ara Pacis S.r.l.») e della sede (spostata in via Vittoria Colonna n. 11 di Roma).

In base all'articolo 2504/*quinquies* del Codice civile, non saranno determinati rapporto di cambio o eventuali conguagli in denaro, tutte le quote dell'incorporanda saranno annullate, non dovrà essere stabilita la data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili; non saranno redatte le relazioni degli amministratori e degli esperti.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data prevista dall'art. 2504/*bis* del Codice civile.

Invece, gli effetti contabili e fiscali dell'operazione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

Non è previsto alcun trattamento riservato per particolari, categorie di soci o possessori di quote fornite di diritti diversi dalle quelle ordinarie, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 21 aprile 1998

L'amministratore unico: Otello Britti.

S-10951 (A pagamento).

MARGHERITA - S.p.a.

sede in Modena, via Europa n. 201

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 19514

Codice fiscale n. 01514850369

Estratto progetto di scissione

Estratto progetto di scissione mediante il quale la società in oggetto partecipa alle seguenti scissioni come società beneficiaria, unitamente alla società IMCO S.r.l. con sede in Modena, ricevendo parte dei patrimoni dalle seguenti società:

Società Alimetaristi Fossolo S.r.l., unipersonale con sede in Bologna, viale Felsina n. 31, codice fiscale 00326310372, registro imprese di Bologna n. 18793, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato;

Pola S.r.l. con sede in Bologna, via del Commercio Associato n. 15, codice fiscale n. 03742740370, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 48700;

Silvia S.r.l. (unipersonale), con sede in Imola, via Zanardi n. 5, codice fiscale n. 02510820372, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 47350;

Super Conad Fossoli S.r.l. (unipersonale) con sede in Carpi S.S. Romana Nord n. 100/I, codice fiscale n. 01286630361, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese Modena n. 14496;

Super Conad Villa Fulvia S.r.l. (unipersonale), con sede in Ferrara, via Comacchio n. 285, codice fiscale n. 00805350386, cap. soc. L. 90.000.000

mediante il quale la società in oggetto scinde l'intero suo patrimonio trasferendolo alle seguenti società:

Super Conad dei Fiori S.r.l. (unipersonale), con sede in Modena, via dei Giacinti n. 16, codice fiscale n. 01729840361, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, registro imprese Bologna n. 26027.

Agli unici soci delle società scindende verranno assegnate azioni delle società beneficiarie proporzionalmente alla partecipazione detenuta nella medesima società scindenda.

Non sono previsti conguagli in denaro al favore o a carico di alcun socio.

Per effetto della scissione la società beneficiaria Margherita S.p.a. aumenterà il proprio capitale sociale di L. 1.166.000.000 e modificherà il proprio statuto.

Le azioni delle società beneficiarie verranno messe a disposizione degli unici soci delle società scindende a partire dalla data di efficacia civilistica della scissione.

Gli effetti della presente fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1998.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Modena in data 20 aprile 1998 e regolarmente iscritto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lusetti Mauro

S-10956 (A pagamento).

SUPER CONAD VILLA FULVIA - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Ferrara, via Comacchio n. 285

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Ferrara n. 7260

Codice fiscale n. 00805350386

Estratto progetto di scissione

Estratto progetto di scissione mediante il quale la società in oggetto scinde l'intero suo patrimonio trasferendolo alle seguenti società:

Margherita S.p.a., con sede in Modena, via Europa n. 201, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01514850369, registro imprese di Modena n. 19514;

IMCO S.r.l. con sede in Modena, via Europa n. 201, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01347400366, registro imprese di Modena n. 16575.

All'unico socio della società scindenda verranno assegnate azioni delle società beneficiarie proporzionalmente alla partecipazione detenuta nella medesima società scindenda.

Non sono previsti conguagli in denaro al favore o a carico di alcun socio.

Per effetto della scissione le società beneficiarie aumenteranno il proprio capitale sociale e modificheranno il proprio statuto.

Le azioni delle società beneficiarie verranno messe a disposizione dell'unico socio della società scindenda a partire dalla data di efficacia civilistica della scissione.

Gli effetti della presente fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1998.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Modena in data 16 aprile 1998 e regolarmente iscritto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lusetti Mauro

S-10957 (A pagamento).

DELFINO - S.r.l.

Roma, via Cesare Rasponi n. 10/B

Estratto progetto di scissione
(art. 2501-bis del Codice civile)

Società da scindere: «Delfino S.r.l.» con sede in Roma, registro imprese n. 9982/85 Tribunale di Roma, cod. fisc. 07172400587 che assumerà la denominazione di Sporting Club Delfino S.r.l.

Costituenda società beneficiaria: «Delfino S.a.s. di Fabrizi Maria Cristina C.» società in accomandita semplice, con sede in Roma, via Cesare Rasponi n. 10/B, capitale sociale L. 120.000.000.

Le rispettive quote saranno assegnate ai possessori delle quote in proporzione alle rispettive partecipazioni nella società da scindere.

Decorrenza operazioni dalla data di iscrizione dell'atto di scissione portante la costituzione della nuova società. Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese il 20 aprile 1998.

L'amministratore unico: Maria Cristina Fabrizi.

S-10938 (A pagamento).

SILVIA - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Imola, via Zanardi n. 5

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 47350

Codice fiscale n. 02510820372

Estratto progetto di scissione

Estratto progetto di scissione mediante il quale la società in oggetto scinde l'intero suo patrimonio trasferendolo alle seguenti società:

Margherita S.p.a., con sede in Modena, via Europa n. 201, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01514850369, registro imprese di Modena n. 19514;

IMCO S.r.l. con sede in Modena, via Europa n. 201, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01347400366, registro imprese di Modena n. 16575.

All'unico socio della società scindenda verranno assegnate azioni delle società beneficiarie proporzionalmente alla partecipazione detenuta nella medesima società scindenda.

Non sono previsti conguagli in denaro al favore o a carico di alcun socio.

Per effetto della scissione le società beneficiarie aumenteranno il proprio capitale sociale e modificheranno il proprio statuto.

Le azioni delle società beneficiarie verranno messe a disposizione dell'unico socio della società scindenda a partire dalla data di efficacia civilistica della scissione.

Gli effetti della presente fusione decorrono dal giorno 1 gennaio 1998.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Bologna in data 14 aprile 1998 e regolarmente iscritto.

L'amministratore unico: Sella Arnaldo.

S-10955 (A pagamento).

SUPER CONAD FOSSOLI - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Carpi, s.s. Romana Nord n. 100/I

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 14496

Codice fiscale n. 01286630361

Estratto progetto di scissione

Estratto progetto di scissione mediante il quale la società in oggetto scinde l'intero suo patrimonio trasferendolo alle seguenti società:

Margherita S.p.a., con sede in Modena, via Europa n. 201, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01514850369, registro imprese di Modena n. 19514;

IMCO S.r.l. con sede in Modena, via Europa n. 201, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01347400366, registro imprese di Modena n. 16575.

All'unico socio della società scindenda verranno assegnate azioni delle società beneficiarie proporzionalmente alla partecipazione detenuta nella medesima società scindenda.

Non sono previsti conguagli in denaro al favore o a carico di alcun socio.

Per effetto della scissione le società beneficiarie aumenteranno il proprio capitale sociale e modificheranno il proprio statuto.

Le azioni delle società beneficiarie verranno messe a disposizione dell'unico socio della società scindenda a partire dalla data di efficacia civilistica della scissione.

Gli effetti della presente fusione decorrono dal giorno 1 gennaio 1998.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Modena in data 20 aprile 1998 e regolarmente iscritto.

L'amministratore unico: Sella Arnaldo.

S-10958 (A pagamento).

IMCO - S.r.l.

Sede in Modena, via Europa n. 201

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 16575

Codice fiscale n. 01347400366

Estratto progetto di scissione

Estratto progetto di scissione mediante il quale la società in oggetto partecipa alle seguenti scissioni come società beneficiaria, unitamente alla società Margherita S.p.a. con sede in Modena, ricevendo parte dei patrimoni dalle seguenti società:

Società Alimetaristi Fossolo S.r.l., unipersonale con sede in Bologna, viale Felsina n. 31, codice fiscale 00326310372, registro imprese di Bologna n. 18793, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato;

Pola S.r.l. con sede in Bologna, via del Commercio Associato n. 15, codice fiscale n. 03742740370, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 48700;

Silvia S.r.l. (unipersonale), con sede in Imola, via Zanardi n. 5, codice fiscale n. 02510820372, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 47350;

Super Conad Fossoli S.r.l. (unipersonale) con sede in Carpi S.S. Romana Nord n. 100/I, codice fiscale n. 01286630361, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese Modena n. 14496;

Super Conad Villa Fulvia S.r.l. (unipersonale), con sede in Ferrara, via Comacchio n. 285, codice fiscale n. 00805350386, capitale sociale L. 90.000.000 mediante il quale la società in oggetto scinde l'intero suo patrimonio trasferendolo alle seguenti società:

Super Conad dei Fiori S.r.l. (unipersonale), con sede in Modena, via dei Giacinti n. 16, codice fiscale n. 01729840361, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, registro imprese Bologna n. 26027.

Agli unici soci delle società scindende verranno assegnate azioni delle società beneficiarie proporzionalmente alla partecipazione detenuta nella medesima società scindenda.

Non sono previsti conguagli in denaro al favore o a carico di alcun socio.

Per effetto della scissione la società beneficiaria IMCO S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale di L. 1.378.000.000 e modificherà il proprio statuto, trasformandosi in società per azioni.

Le azioni delle società beneficiarie verranno messe a disposizione degli unici soci delle società scindende a partire dalla data di efficacia civilistica della scissione.

Gli effetti della presente fusione decorrono dal giorno 1 gennaio 1998.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Modena in data 20 aprile 1998 e regolarmente iscritto.

L'amministratore unico: Sella Arnaldo.

S-10959 (A pagamento).

POLA - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Bologna, via del Commercio Associato n. 15

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 48700

Codice fiscale n. 03742740370

Estratto progetto di scissione

Estratto progetto di scissione mediante il quale la società in oggetto scinde l'intero suo patrimonio trasferendolo alle seguenti società:

Margherita S.p.a., con sede in Modena, via Europa n. 201, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01514850369, registro imprese di Modena n. 19514;

Imco S.r.l. con sede in Modena, via Europa n. 201, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01347400366, registro imprese di Modena n. 16575.

All'unico socio della società scindenda verranno assegnate azioni delle società beneficiarie proporzionalmente alla partecipazione detenuta nella medesima società scindenda.

Non sono previsti conguagli in denaro al favore o a carico di alcun socio.

Per effetto della scissione le società beneficiarie aumenteranno il proprio capitale sociale e modificheranno il proprio statuto.

Le azioni delle società beneficiarie verranno messe a disposizione dell'unico socio della società scindenda a partire dalla data di efficacia civilistica della scissione.

Gli effetti della presente fusione decorrono dal giorno 1 gennaio 1998.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Bologna in data 14 aprile 1998 e regolarmente iscritto.

L'amministratore unico: Ghezzi Patrizio.

S-10960 (A pagamento).

SOCIETÀ ALIMENTARISTI FOSSOLO - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Bologna, v.le Felsina n. 31

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 18793

Codice fiscale n. 00326310372

Estratto progetto di scissione

Estratto progetto di scissione mediante il quale la società in oggetto scinde l'intero suo patrimonio trasferendolo alle seguenti società:

Margherita S.p.a., con sede in Modena, via Europa n. 201, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01514850369, registro imprese di Modena n. 19514;

Imco S.r.l. con sede in Modena, via Europa n. 201, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01347400366, registro imprese di Modena n. 16575.

All'unico socio della società scindenda verranno assegnate azioni delle società beneficiarie proporzionalmente alla partecipazione detenuta nella medesima società scindenda.

Non sono previsti conguagli in denaro al favore o a carico di alcun socio.

Per effetto della scissione le società beneficiarie aumenteranno il proprio capitale sociale e modificheranno il proprio statuto.

Le azioni delle società beneficiarie verranno messe a disposizione dell'unico socio della società scindenda a partire dalla data di efficacia civilistica della scissione.

Gli effetti della presente fusione decorrono dal giorno 1 gennaio 1998.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Bologna in data 14 aprile 1998 e regolarmente iscritto.

L'amministratore unico: Sella Arnaldo.

S-10961 (A pagamento).

MARIO FITTIPALDI MENARINI - S.a.p.a.

Firenze, Lungarno Archibusieri n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Firenze n. 52243

Codice fiscale n. 04045710482

AZIENDA AGRICOLA LA PINETA - S.r.l.

Castagneto Carducci, via Bolgherese n. 198

Capitale sociale L. 2.300.000.000

Registro imprese di Livorno n. 13327

Codice fiscale n. 00920640497

Si rendono note per estratto le delibere di fusione depositate e iscritte rispettivamente nel registro delle imprese di Firenze in data 19 febbraio 1998 e nel registro delle imprese di Livorno in data 15 aprile 1998.

Partecipano alla fusione la Mario Fittipaldi Menarini S.a.p.a. con sede in Firenze, Lungarno Archibusieri 8, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta presso il registro imprese di Firenze al n. 52243 quale società incorporante e la Azienda Agricola La Pineta S.r.l. con sede in Castagneto Carducci, via Bolgherese 198, capitale sociale L. 2.300.000.000, iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 13327, quale società incorporanda.

La Mario Fittipaldi Menarini S.a.p.a. detiene l'intero capitale della società incorporanda e pertanto l'operazione di fusione si realizzerà mediante incorporazione della Azienda Agricola La Pineta S.r.l. nella Mario Fittipaldi Menarini S.a.p.a., con contestuale annullamento delle quote rappresentanti il capitale sociale della incorporanda.

Le situazioni patrimoniali della incorporante e della incorporanda, sulla base delle quali è stata valutata l'operazione, sono rappresentate dai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della Mario Fittipaldi Menarini S.p.a. è il 22 dicembre 1997, e ciò ai fini delle scritture contabili e della conseguente determinazione del reddito imponibile dell'esercizio 22 dicembre 1997 - 1° dicembre 1998, in conformità a quanto previsto dall'art. 123 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917.

L'operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcuna modifica dello Statuto della Mario Fittipaldi Menarini S.p.a.

Non vi sono nella compagine sociale della Mario Fittipaldi Menarini S.p.a. e in quella della incorporanda, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è prevista l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Mario Fittipaldi Menarini S.p.a.
Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
Maria Fittipaldi Menarini

p. Azienda Agricola La Pineta S.r.l.:
L'amministratore unico: Maria Fittipaldi Menarini

S-10966 (A pagamento).

TECNOLOGISTICA ELECTRONICS - S.r.l. (già Tecno Beta S.r.l.)

S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5
Capitale L. 6.500.000.000
Codice fiscale n. 11894200150

ERREPIEFFE LOGISTICA - S.r.l.

Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale L. 200.000.000
Codice fiscale n. 02324310164

TECNO BERTOLA - S.r.l.

S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5
Capitale L. 300.000.000
Codice fiscale n. 10082750158

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della Errepieffe Logistica S.r.l. e della Tecno Bertola S.r.l. nella Tecno Beta S.r.l. (ora Tecnologistica Electronics S.r.l.).

In data 23 marzo 1998 è stato sottoscritto, a rogito notaio Enrico Bellezza di Milano n. 15598/2270 di repertorio, l'atto di fusione per incorporazione della Errepieffe Logistica S.r.l. e della Tecno Bertola S.r.l. nella Tecno Beta S.r.l. ora Tecnologistica Electronics S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione erano:

a) Tecno Beta S.r.l. (ora Tecnologistica Electronics S.r.l.) con sede in S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5, capitale L. 6.500.000.000, iscritta nel registro imprese di Milano n. 788438/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11894200150, società incorporante;

b) Errepieffe Logistica S.r.l. con sede in Bergamo, via Monte Grappa 7, capitale L. 200.000.000, iscritta nel registro imprese di Bergamo n. 48473 - Trib. Bergamo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02324310164, società incorporata;

c) Tecno Bertola S.r.l., con sede in S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5, capitale L. 300.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 306541 - Trib. Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10082750158, società incorporata.

2. Omissis.

3. Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile si omettono le indicazioni richieste dai numeri 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

4. Ai fini fiscali le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui è stato stipulato l'atto di fusione; ai fini civilistici la fusione ha avuto efficacia delle ore 24 del 31 marzo 1998.

5. Non si è riservato un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si sono riservati particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, di cui il presente è un estratto, è stato depositato ed iscritto rispettivamente:

per Errepieffe Logistica S.r.l. presso il registro imprese di Bergamo il 26 marzo 1998 al n. 10449/1998;

per Tecno Bertola S.r.l. presso il registro imprese di Milano il 30 marzo 1998 al n. 53513/1998

per Tecno Beta S.r.l. (ora Tecnologistica Electronics S.r.l.) presso il registro imprese di Milano il 30 marzo 1998 al n. 53515.

p. Tecnologistica Electronics S.r.l.
Il presidente: dott. Maurizio Cacciatore

per Errepieffe Logistica S.r.l.
Il presidente: dott. Luigi Sangalli

per Tecno Bertola S.r.l.
Il presidente: dott. Luigi Sangalli

S-10981 (A pagamento).

SUPERCONAD DEI FIORI - S.r.l. (unipersonale)

Sede in Modena, Via dei Giacinti n. 16
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Registro imprese di Modena n. 26027
Codice fiscale n. 01729840361

Estratto progetto di scissione

Estratto progetto di scissione mediante il quale la società in oggetto scinde l'intero suo patrimonio trasferendolo alle seguenti società:

Margherita S.p.a., con sede in Modena, via Europa n. 201, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01514850369, registro imprese di Modena n. 19514;

Imco S.r.l. con sede in Modena, via Europa n. 201, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01347400366, registro imprese di Modena n. 16575.

All'unico socio della società scindenda verranno assegnate azioni delle società beneficiarie proporzionalmente alla partecipazione detenuta nella medesima società scindenda.

Non sono previsti conguagli in denaro al favore o a carico di alcun socio.

Per effetto della scissione le società beneficiarie aumenteranno il proprio capitale sociale e modificheranno il proprio statuto.

Le azioni delle società beneficiarie verranno messe a disposizione dell'unico socio della società scindenda a partire dalla data di efficacia civilistica della scissione.

Gli effetti della presente fusione decorrono dal giorno 1 gennaio 1998.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Modena in data 20 aprile 1998 e regolarmente iscritto.

L'amministratore unico: Sella Arnaldo.

S-10962 (A pagamento).

OCEAN - S.r.l.**ESARO - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis, quarto comma, del Codice civile)

Il sottoscritto signor capitano Luigi Cattaruzza, nato a Trieste il 22 novembre 1927 e residente a Mestre-Venezia, via Dante n. 70, con codice fiscale CTT LGU 27S22 L424Q, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società:

Ocean S.r.l., con sede in Trieste, via Felice Venezian n. 1, capitale sociale L. 1.080.000.000, interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 6023, con codice fiscale n. 00122510324;

nonché in qualità di amministratore unico della società, Esaro S.r.l., con sede in Crotone, via Pantusa n. 32, capitale sociale L. 571.000.000, interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Crotone al n. 2438, con codice fiscale n. 01593940792,

chiede ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-bis del Codice civile, la pubblicazione per estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Esaro S.r.l. nella società Ocean S.r.l. del quale indica:

1) le partecipanti alla fusione sono le due società più sopra descritte;

2) le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998;

3) non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie;

4) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il sottoscritto fa presente che i precitati progetto sono già stati iscritti nel registro delle imprese in data 17 aprile 1998 e di Crotone in data 20 aprile 1998.

Trieste, 20 aprile 1998

p. Ocean S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cap. Luigi Cattaruzza

p. Esaro S.r.l.
L'amministratore unico: cap. Luigi Cattaruzza

S-10964 (A pagamento).

F.I.A.M.M. - S.p.a.
Fabbrica Italiana Accumulatori
Motocarri Montecchio

Sede sociale in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63
Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 6745
Codice fiscale n. 00168730240

Progetto di fusione per incorporazione nella società «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a. (Società incorporante) della «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a. (Società incorporanda)».

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile il presidente del Consiglio di amministrazione della «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» pubblica in *Gazzetta Ufficiale* il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» società per azioni, con sede in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63, codice fiscale 00168730240, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 6745;

Società incorporanda: «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.», società per azioni, con sede in Avezzano (L'Aquila), corso Libertà n. 78, codice fiscale 00269220661, iscritta presso il registro delle imprese de L'Aquila al n. 1546.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: l'atto costitutivo della società incorporante «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» è allegato e costituisce parte integrante del presente progetto di fusione. A seguito della fusione non sarà apportata alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio: attualmente le n. 2.400.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.» sono possedute quanto a n. 1.176.000 azioni dalla società «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» e quanto a n. 1.224.000 azioni dalla società incorporante «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.».

La «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» è posseduta per il 94,167% dalla società «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» e per il 5,833% dalla «Belfra S.r.l.» con sede in Vicenza, via Cengio n. 26/32, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 173201/96, che possiede il 100% della «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.».

La società incorporante «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» antecedentemente alla delibera di fusione di cui al presente progetto, delibererà la fusione per incorporazione della «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» e pertanto, a seguito di detta fusione, la società incorporante deterrà l'intero capitale sociale della società incorporanda «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.».

La fusione per incorporazione della «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.» nella «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» viene subordinata al perfezionarsi della fusione per incorporazione della «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» nella «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.».

Poiché all'atto della fusione della «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.» nella «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.», quest'ultima deterrà l'intero capitale sociale della prima, non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale della «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» e non deve essere fissato alcun rapporto di cambio.

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Vicenza in data 23 aprile 1998.

Vicenza, 23 aprile 1998

Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio
F.I.A.M.M. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Dolcetta Capuzzo

S-10982 (A pagamento).

A.A.A. - S.p.a.**Accumulatori Alto Adige**

Sede sociale in Bolzano (BZ), via Claudia Augusta n. 17

Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 4956

Codice fiscale n. 00803920156

Progetto di fusione per incorporazione della società «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a. (Società incorporanda) nella società «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a. (Società incorporante).

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile l'amministratore unico della società «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» pubblica in *Gazzetta Ufficiale* il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» società per azioni, con sede in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63, codice fiscale 00168730240, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 6745;

Società incorporanda: «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.», società per azioni, con sede in Bolzano (BZ), via Claudia Augusta n. 17, codice fiscale 00803920156, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 4956.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: l'atto costitutivo della società incorporante «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» è allegato e costituisce parte integrante del presente progetto di fusione. A seguito della fusione non sarà apportata alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» possiede n. 6.026.667 azioni delle n. 6.400.000 costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.». Le n. 373.333 azioni dalla società incorporanda non possedute dalla società incorporante sono detenute dalla società «Belfra S.r.l.» con sede in Vicenza, via Cengio n. 26/32, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 173201/96, che a sua volta detiene l'intero capitale sociale della società incorporante.

La società «Belfra S.r.l.» che, fra azioni possedute direttamente e azioni possedute indirettamente, detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» rinuncia alle azioni della società incorporante che gli deriverebbero dal cambio.

Consequentemente non viene stabilito nessun rapporto di cambio e non si darà luogo, in sede di fusione, ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bolzano in data 21 aprile 1998.

Bolzano, 23 aprile 1998

Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Stefano Dolcetta Capuzzo

S-10984 (A pagamento).

CRIMEA - S.r.l.*Estratto di delibera di fusione*

Atto di fusione stipulato il 13 febbraio 1998, rogito notaio Roberto Martino di Torino rep. 12061/6345, registrato in Torino il 27 febbraio 1998 al n. 3988.

Ripe S.r.l., con sede in Torino, piazza Crimea n. 2 - società incorporante; Crimea (con socio unico) con sede in Torino, piazza Vittorio Veneto n. 12 - società incorporanda.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 anche agli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti particolari da riservare ai soci ovvero vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 9 aprile 1998.

p. la Crimea S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Manolino

S-10986 (a pagamento).

S.I.A.P.R.A. - S.p.a.**Società Italiana Accumulatori
Produzione Ricerca Avezzano**

Sede sociale in Avezzano (L'Aquila), corso Libertà n. 78

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di L'Aquila al n. 1546

Codice fiscale n. 00269220661

Progetto di fusione per incorporazione della «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a. (Società incorporanda) nella società «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a. (Società incorporante).

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile l'amministratore unico della «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.» pubblica in *Gazzetta Ufficiale* il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» società per azioni, con sede in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63, codice fiscale 00168730240, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 6745;

Società incorporanda: «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.», società per azioni, con sede in Avezzano (L'Aquila), corso Libertà n. 78, codice fiscale 00269220661, iscritta presso il registro delle imprese di L'Aquila al n. 1546.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: l'atto costitutivo della società incorporante «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» è allegato e costituisce parte integrante del presente progetto di fusione. A seguito della fusione non sarà apportata alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio: attualmente le n. 2.400.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.» sono possedute quanto a n. 1.176.000 azioni dalla società «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» e quanto a n. 1.224.000 azioni dalla società incorporante «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.».

La «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» è posseduta per il 94,167% dalla società «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» e per il 5,833% dalla «Belfra S.r.l.» con sede in Vicenza, via Cengio n. 26/32, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 173201/96, che possiede il 100% della «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.».

La società incorporante «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» antecedentemente alla delibera di fusione di cui al presente progetto, delibererà la fusione per incorporazione della «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» e pertanto, a seguito di detta fusione, la società incorporante deterrà l'intero capitale sociale della società incorporanda «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.».

La fusione per incorporazione della «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.» nella «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» viene subordinata al perfezionarsi della fusione per incorporazione della «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» nella «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.».

Poiché all'atto della fusione della «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.» nella «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.», quest'ultima deterrà l'intero capitale sociale della prima, non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale della «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» e non deve essere fissato alcun rapporto di cambio.

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese de L'Aquila in data 22 aprile 1998.

Avezzano, 23 aprile 1998

Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca
Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Stefano Dolcetta Capuzzo

S-10985 (A pagamento).

RIPE - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

Atto di fusione stipulato il 13 febbraio 1998, rogito notaio Roberto Martino di Torino rep. 12061/6345, registrato in Torino il 27 febbraio 1998 al n. 3988.

Ripe S.r.l., con sede in Torino, piazza Crimea n. 2 - società incorporante; Crimea (con socio unico) con sede in Torino, piazza Vittorio Veneto n. 12 - società incorporanda.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 anche agli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti particolari da riservare ai soci ovvero vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 9 aprile 1998.

p. la Ripe S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Manolino

S-10987 (a pagamento).

MAK MIX ITALIA - S.r.l.

MAK MIX INT'L - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Si rende noto che con atti del notaio Maurizio Ermini di Roma del 28 gennaio 1998, Repertorio numeri 47465 e 47466 le assemblee straordinarie delle società:

Mak Mix Italia S.r.l., con sede in Roma, via Appia Nuova n. 59, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1416/91 Tribunale di Roma (società incorporante);

Mak Mix Int'l S.r.l., con sede in Roma, viale Appio Claudio n. 289, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n.8308/90, Tribunale di Roma (società incorporata), hanno deliberato la loro fusione.

La società incorporante assumerà la veste di società per azioni e manterrà la medesima denominazione di Mak Mix Italia S.p.a, con un capitale sociale di L. 320.000.000, risultante dalla somma dei capitali delle due società.

Nella società risultante dalla fusione i soci parteciperanno con quote corrispondenti a quelle delle rispettive società ed il cambio sarà alla pari.

Dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma, le azioni assegnate a ciascun socio parteciperanno agli utili e le operazioni delle Società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Società incorporante.

Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci né proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate nel registro delle imprese di Roma il 7 aprile 1998 ai numeri 1416/91 e 8308/90.

Maurizio Ermini.

S-11010 (A pagamento).

GE.DI. - S.r.l.

Gestione Discariche

Sede in Castel Maggiore (BO), via Lirone n. 10

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 55512

Iscritta al repertorio economico amministrativo al n. 331554

Codice fiscale n. 04006550372

Partita I.V.A. n. 01742721200

ASA - S.p.a.

Azienda Servizi Ambientali

Sede in Castel Maggiore (BO), via Lirone n. 10

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 53914

Iscritta al repertorio economico amministrativo al n. 327410

Codice fiscale n. 02536470378

Partita I.V.A. n. 00587221201

In data 22 aprile 1998, ai sensi del 3° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese da entrambe le società interessate il progetto di fusione per incorporazione della società GE.DI. S.r.l. Gestione Discariche, con sede in Castel Maggiore (BO), via Lirone n. 10, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 04006550372 e partita I.V.A. n. 01742721200 nella società ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.a., sede in Castel Maggiore (BO), via Lirone n. 10, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02536470378 e partita I.V.A. n. 00587221201.

1. La società GE.DI. S.r.l., verrà incorporata nella società ASA S.p.a. che adotterà, a seguito dell'operazione di fusione, un nuovo testo di statuto sociale.

2. La incorporante ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.a. detiene già il 100% del capitale sociale della società incorporanda G.E.D.I. S.r.l.

Non si applicano, quindi, le disposizioni dell'art. 2501-bis, 1° comma numeri 3) 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqies* del Codice civile.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, è fissata a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2501-bis, 2 comma del Codice civile.

4. Per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte all'art. 2504 del Codice civile relativamente all'atto di fusione.

5. Non esistono categorie particolari di soci, nè trattamenti particolari da segnalare ai sensi del n. 7 del medesimo articolo 2501-bis, del Codice civile.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. G.E.D.I. S.r.l.

Gestione Discariche

L'amministratore unico: Soli Giorgio

p. ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.a.

Il presidente: Ferretti Gualtiero

S-10998 (a pagamento).

ARCA - S.r.l.

Sede legale in Pinerolo (TO) Via Virginio n. 60

Codice fiscale n. 07013690016

MASSAUA S.a.s.

di Scavino Giovanna & C.

Sede legale in Torino Via Rieti n. 40

Codice fiscale n. 05856310015

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

ARCA S.r.l. con sede legale in Pinerolo (TO) Via Virginio n. 60, codice fiscale n. 07013690016, (società incorporante);

Massaua S.a.s. di Scavino Giovanna & C. con sede legale in Torino, Via Rieti n. 40, codice fiscale n. 05856310015, (società incorporanda).

3. 4. 5. Rapporto di cambio delle quote. Modalità di assegnazione delle azioni. Data di partecipazione agli utili: non esiste rapporto di cambio, né verranno emesse o assegnate quote, considerato che l'incorporante possiederà l'intero capitale della società incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della società incorporante: a decorrere dalla data di efficacia della fusione.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Trascritti per il Registro delle Imprese di Torino in data 31 marzo 1998 per la società «Arca S.r.l.» e in pari data per la società Massaua S.a.s. di Scavino Giovanna & C..

p. Arca S.r.l.: Filippa Francesco

p. Massaua S.a.s. di Scavino Giovanna & C.
Scavino Giovanna

§-11009 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA ISOLA VERDE a r.l.

Sede legale in Milano, via della Signora n. 3

Iscritta al registro delle imprese di Milano

al n. 319486 Tribunale di Milano

Codice fiscale 10425560157

BUONA SPERANZA - Società cooperativa a r.l.

Sede legale in Milano, via della Signora n. 3

Iscritta al registro delle imprese di Milano

al n. 205413 Tribunale di Milano

Codice fiscale 06179320152

Con atto in data 26 marzo 1998, n. 213450/30696 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 15 aprile 1998 prot. n. 61785-61780 e regolarmente iscritto, la società Buona Speranza società cooperativa a r.l. si è fusa mediante incorporazione nella società Cooperativa Edilizia Isola Verde a r.l.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporanda era posseduto dalla società incorporante.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 C.C. alla incorporata, con effetto dal giorno d'oggi ai fini fiscali e da quanto stabilito dall'art. 2504-bis C.C. ai fini civilistici.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-3722 (A pagamento).

COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C.

DI RAVENNA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76

Iscritta nel registro delle imprese di Ravenna al n. 567

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00084280395

FINZIARIA CMC - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76

Capitale sociale L. 70.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Ravenna al n. 13517

codice fiscale e partita I.V.A. n. 01109770394

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Finziaria CMC S.p.a. nella Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a r.l. Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

Società incorporante: Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a r.l., con sede in Ravenna, via Trieste n. 76, iscritta nel registro delle imprese di Ravenna al n. 567, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00084280395;

Società incorporanda: Finziaria CMC S.p.a., con sede in Ravenna, via Trieste n. 76, capitale sociale L. 70.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 13517, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01109770394.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a r.l. della incorporanda Finziaria CMC S.p.a., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 70.500.000 azioni da nominali L. 1.000 della incorporanda Finziaria CMC S.p.a.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo gennaio precedente la data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Ravenna il 16 aprile 1998 al n. PRA/10443/1998 per l'incorporante Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a r.l. ed il 16 aprile 1998 al n. PRA/10444/1998 per l'incorporanda Finanziaria CMC S.p.a.

Ravenna, 22 aprile 1998

p. Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C.
di Ravenna Soc. Coop. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. Finanziaria CMC - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-11014 (a pagamento).

RELETRONIC ITALIANA - S.r.l.

REMECH ITALIANA - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 20 febbraio 1998 n. 117512/16304 di mio repertorio per la «Reletronic Italiana S.r.l.» e in data 20 febbraio al n. 117513/16305 di mio repertorio per la Remech Italiana S.r.l.».

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Reletronic Italiana S.r.l., con sede in Segrate, via B. Buoizzi n. 23, col capitale sociale di L. 145.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 203463/1997 e alla Camera di commercio di Milano al n. 1235954, partita I.V.A. 12193510158 e codice fiscale 03619650371;

b) società incorporanda: Remech Italiana S.r.l. società con unico socio, con sede in Segrate, via B. Buoizzi n. 23, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di Milano al n. 247913/1997 ed alla Camera di commercio di Milano n. 1321662, partita I.V.A. 12193530156 e codice fiscale 03681370379, interamente posseduta dalla incorporante Reletronic Italiana S.r.l.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali o è in liquidazione.

Rapporto di cambio delle quote.

Essendo l'incorporanda, Remech Italiana S.r.l. con unico socio, interamente posseduta dalla incorporante, Reletronic Italiana S.r.l., ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si dà luogo all'indicazione degli elementi ed all'effettuazione degli adempimenti di cui all'art. 2501-bis primo comma, numeri 3), 4) e 5) che disciplinano l'indicazione dei valori di concambio, dell'assegnazione delle nuove quote e della data di partecipazione agli utili delle nuove quote, nonché agli artt. 2501-*quarter* e 2501-*quinquies*, che prevedono una relazione degli amministratori che giustifichi l'operazione e, rispettivamente, una relazione di esperti che asseveri la congruità dei valori di concambio.

La fusione, pertanto, avverrà mediante annullamento, senza concambio, delle quote della incorporanda Remech Italiana S.r.l. con unico socio e il capitale sociale della incorporante Reletronic Italiana S.r.l., resterà di L. 145.000.000.

Situazioni patrimoniali di riferimento. Decorrenza degli effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione alla data del 31 agosto 1997. Gli

effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Milano, ove è posta la sede delle società partecipanti alla fusione.

Tuttavia le operazioni della incorporanda Remech Italiana S.r.l. con unico socio saranno imputate al bilancio dell'incorporante Reletronic Italiana S.r.l., ai fini contabili e fiscali, con effetto a partire dalle ore 00.00 del 1° gennaio dell'anno in cui ha efficacia la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis ultimo comma, del Codice civile e dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Trattamenti riservati a categorie di soci e vantaggi particolari a favore amministratori.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci nella favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 10 aprile 1998 protocollate in data 14 aprile 1998 rispettivamente al n. 60727/1998 per la società «Reletronic Italiana S.r.l.» e al n. 60731/1998 per la società «Remech Italiana S.r.l.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-3707 (A pagamento).

F.M.M. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Massimo d'Azeglio n. 8
Registro imprese di Torino n. 2970/1988

ATLANTE - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Torino, corso Luigi Einaudi n. 18
Registro imprese di Torino n. 3246/1992

IMMOBILIARE TREZZANO - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Torino, corso Trapani n. 104
Registro imprese di Torino n. 3283/1979

OSIO - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Torino, corso Trapani n. 104
Registro imprese di Torino n. 3751/1980

*Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)*

1. Le società «F.M.M. S.p.a.», «Atlante S.r.l. unipersonale», «Immobiliare Trezzano S.r.l. unipersonale» e «Osio S.r.l. unipersonale» con atto ricevuto in data 23 dicembre 1997 dal dott. Carmelo Ceraolo, notaio in Torino, ivi registrato il 29 dicembre 1997 al n. 35.471, iscritto per le quattro società presso il registro delle imprese di Torino in data 31 dicembre 1997, si sono fuse mediante incorporazione della seconda, terza e quarta nella prima.

2. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 per le incorporate «Immobiliare Trezzano S.r.l. unipersonale» ed «Atlante S.r.l. unipersonale» e a decorrere dal 1° agosto 1997 per l'incorporata «Osio S.r.l. unipersonale».

3. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

Torino, 21 aprile 1998

p. F.M.M. S.p.a.
Il presidente: Francone Andrea

T-892 (A pagamento).

BRAIDA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Massimo d'Azeglio n. 8
Registro imprese di Torino n. 1651/1980

IMMOBILIARE MADAMA CRISTINA - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 27
Registro imprese di Torino n. 3752/1980

NUOVA BRAIDA FLORENS - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Bra (CN), via Cavour n. 44
Registro imprese Tribunale di Alba n. 2330

PASTURA - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Torino, Corso Re Umberto n. 27
Registro imprese di Torino n. 1616/1982

G.B. GANDINO - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Bra (CN), piazza Carlo Alberto n. 44
Registro imprese Tribunale di Alba n. 3178

Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

1. Le Società «Braida S.p.a.», «Immobiliare Madama Cristina S.r.l. unipersonale», «Pastura S.r.l. unipersonale», «Nuova Braida Florens S.r.l. unipersonale» e «G.B. Gandini S.r.l. unipersonale» con atto ricevuto in data 23 dicembre 1997 dal dott. Carmelo Ceraolo, notaio in Torino, ivi registrato il 29 dicembre 1997 al n. 35.470, iscritto per le prime tre società presso il registro delle imprese di Torino in data 31 dicembre 1997 e per le ultime due presso il registro delle imprese di Cuneo in data 31 dicembre 1997, si sono fuse mediante l'incorporazione della seconda, terza, quarta e quinta nella prima.

2. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

3. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

Torino, 21 aprile 1998

p. Braida S.p.a.

L'amministrazione unico: Francone Andrea

T-893 (A pagamento).

ALCAR - S.p.a.

Sede in Rivoli (TO), via Pavia n. 84

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4204/1993

PAFER - S.r.l.

(società unipersonale)

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 3867/1990

Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 C.C.)

Le società «Alcar S.p.a.» e «Pafer S.r.l.», con atto ricevuto in data 23 marzo 1998 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 30 marzo 1998, iscritto registro delle imprese di Torino in data 3 aprile 1998, si sono fuse mediante l'incorporazione della «Pafer S.r.l.» nella «Alcar S.p.a.».

Non è stata attuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 90.000.000 dell'incorporata Pafer S.r.l.

Le operazioni dell'incorporata Pafer S.r.l., ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco, notaio.

T-896 (A pagamento).

IMPRESA F.LLI ARLOTTO - S.p.a.

Sede in Torino, via Reiss Romoli n. 122, interno 16
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2967/1979

EDIL-ARCOFER - S.r.l.

(Società unipersonale)

Sede in Torino, via Pianeza n. 301

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 703/1958

*Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Le società «Impresa F.lli Arlotto S.p.a.» ed «Edil-Arcofer S.r.l.», con atto ricevuto in data 25 marzo 1998 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 27 marzo 1998, iscritto al registro delle imprese di Torino in data 3 aprile 1998, si sono fuse mediante l'incorporazione della «Edil-Arcofer S.r.l.» nella «Impresa F.lli Arlotto S.p.a.».

Non è stata attuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 90.000.000 dell'incorporata «Edil-Arcofer S.r.l.».

Le operazioni dell'incorporata «Edil-Arcofer S.r.l.», ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco, notaio.

T-898 (A pagamento).

CPM - S.p.a.

Sede Torino, via Palmieri n. 29

Iscritto al registro delle imprese di Torino al n. 758/1967

Estratto delibera di scissione

L'assemblea straordinaria della Società «CPM S.p.a.» ricevuta in data 23 febbraio 1998 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, iscritta presso il registro delle imprese di Torino in data 14 aprile 1998, ha deliberato la scissione da attuarsi mediante trasferimento di parte del suo patrimonio mobiliare, nella società per azioni di nuova costituzione a denominarsi «CPM S.p.a.», con sede in Torino, via Palmieri n. 29, capitale sociale L. 500.000.000.

Ai soci della «CPM S.p.a.» verranno assegnate numero 500.000 azioni di nominali L. 1.000 cadauna del capitale sociale di L. 500.000.000 della nuova società «CPM S.p.a.», in proporzione alle azioni da ciascuna di essi possedute al momento dell'atto di scissione.

L'assegnazione delle azioni, la data dalla quale tali azioni parteciperanno agli utili, l'effetto della scissione per la decorrenza delle operazioni contabili, avranno decorrenza dal giorno dell'iscrizione della beneficiaria «CPM S.p.a.» presso il registro delle imprese di Torino.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco, notaio,

T-897 (A pagamento).

S.G.I. - S.r.l.**VICENTINA ASSICURAZIONI - S.r.l.**

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della S.G.I. S.r.l. nella Vicentina Assicurazioni S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Società incorporante: Vicenza Assicurazioni S.r.l., sede in Vicenza, Galleria Crispi n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza n. 26546, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02209370242.

Società incorporata: S.G.I. S.r.l., sede in Vicenza, corso Padova n. 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza n. 22043, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01988000244.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione è attuata mediante incorporazione nella «Vicenza Assicurazioni S.r.l.» della «S.G.I. S.r.l.», interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento dell'intera quota di partecipazione di nominali L. 20.000.000 della «S.G.I. S.r.l.».

Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non sussistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della «Vicenza Assicurazioni S.r.l.» con atto di rogito dott. Paolo Dianese, notaio in Vicenza n. 77911 di repertorio è stata iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Vicenza in data 11 marzo 1998 al n. 9800008677.

La deliberazione di fusione della «S.G.I. S.r.l.» con atto di rogito dott. Paolo Dianese, notaio in Vicenza n. 77912 di repertorio è stata iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Vicenza in data 11 marzo 1998 al n. 9800008675.

Vicenza, 10 aprile 1998

p. Vicenza Assicurazioni S.r.l.:
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Falsetti Emanuela

p. S.G.I. S.r.l.
L'amministratore unico: Branzi Maltoni Roberto

C-11069 (A pagamento). *

VALLEDORA - S.r.l.

Sede in Torino, via Palmieri n. 29

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1757/1989

GEACAVI - S.r.l.

Sede in Torino, via Ettore De Sonnaz n. 19

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 623/1989

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Le società «Valledora S.r.l.» e «Geacavi S.r.l.», con atto ricevuto in data 17 marzo 1998 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 18 marzo 1998, iscritto al registro delle imprese di Torino in data 27 marzo 1998, si sono fuse mediante l'incorporazione della «Geacavi S.r.l.» nella «Valledora S.r.l.».

Ai soci dell'incorporata società «Geacavi S.r.l.» è stata attribuita una quota di capitale della società «Valledora S.r.l.» del valore nominale di L. 20.000.000 da ripartirsi in proporzione alle rispettive loro quote di partecipazione al capitale della società incorporata.

Le nuove quote di capitale hanno godimento dal 1° gennaio 1998.

Le operazioni dell'incorporata «Geacavi S.r.l.», ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non è stato riconosciuto trattamento particolari ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco, notaio.

T-899 (A pagamento).

SEGHERIA 3D - S.r.l.

FINTRE - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione della società «Segheria 3D S.r.l.» a favore della società «Fintre S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile).

Società scissa: Segheria 3D S.r.l., con sede in Sommariva Perno, località Galli n. 6, capitale sociale di L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese al n. 2084 del Tribunale di Alba, codice fiscale n. 00222590051.

Società beneficiaria: Fintre S.r.l. da costituirsi.

Modalità di attuazione della scissione: la scissione sarà attuata mediante parziale scorporo della Segheria 3D S.r.l. ai cui soci verranno assegnate quote della costituenda Fintre S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

Decorrenza della scissione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, richiamato dall'art. 2504-octies del Codice civile, si precisa che l'operazione di scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile sia per gli effetti civili che fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Cuneo il 10 aprile 1998.

Segheria 3D S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Delmondo Giovanni Battista

T-904 (A pagamento).

CUGINI RANCAN - S.r.l.

INDUSTRIA ZOCCOLINI E RUSTICI - S.r.l.

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile).

Per razionalizzare l'organizzazione societaria ed in particolare per eliminare le strutture ritenute non più strategiche nell'ottica di gruppo, al fine di consentire un contenimento dei costi di gestione in armonia con un'accorta politica di sviluppo, si propone la fusione per incorporazione della Società «Cugini Rancan S.r.l.» (società interamente controllata dalla Industria Zoccolini e Rustici S.r.l.), nella società controllante «Industria Zoccolini e Rustici S.r.l.», nella società controllante «Industria Zoccolini e Rustici S.r.l.», con le modalità qui di seguito descritte:

1) società partecipanti alla fusione:

Industria Zoccolini e Rustici S.r.l. (società incorporante), con sede in Chiampo (Vicenza), via Castiglione, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 25634, codice fiscale n. 00904290247;

Cugini Rancan S.r.l. (società incorporata) con sede in S. Pietro Mussolino, via Don Luigi Bevilacqua n. 101, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 92586, codice fiscale n. 00182310243;

2) statuto: lo statuto della società incorporante, per effetto della fusione subirà solo la seguente modifica in conseguenza del cambio della ragione sociale: da «Industria Zoccolini e Rustici S.r.l.» a «Industria Zoccolini Rancan S.r.l.»;

3) non si darà luogo ad aumento di capitale sociale in quanto l'incorporante Industria Zoccolini e Rustici S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda.

La fusione non richiederà quindi la fissazione di alcun rapporto di cambio, né darà luogo a conguaglio in denaro, ma avverrà unicamente tramite l'annullamento della partecipazione iscritta nel bilancio della società incorporante;

4) non risulta necessario, per quanto sopra, predisporre la relazione degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*quater* del Codice civile), né la relazione degli esperti (art. 2501-*quinquies* del Codice civile);

5) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante Industria Zoccolini e Rustici S.r.l. a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione e ciò anche ai fini fiscali;

6) non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato, né saranno riservati benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cugini Rancan S.r.l.: Luigi Rancan

Industria Zoccolini e Rustici S.r.l.: Marco Rancan

C-11072 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VICENZA

Il sottoscritto avv. Dario Meneguzzo, procuratore di Comparin Gian Andrea, residente a S. Tomio di Malo, via Poletti n. 38, autorizzato dal Presidente del Tribunale di Vicenza ad eseguire la notificazione ex art. 150 codice procedura civile cita Dal Medico Ilario fu Elia, Biotto Ferdinando fu Francesco, nato a Monte di Malo; Ferro Giovanni fu Angelo, nato a Isola Vicentina; Bortoli Andrea fu Luigi, nato a Malo; Grigolato Igino fu Giuseppe, nato a Malo; Cosaro Antonio di Giovanni Battista, nato a Malo; Grendene Giovanni fu Alberto, nato a Malo; Barbieri Giovanni fu Marco, nato a Zuliano; Scorzato Giuseppe fu Santo, nato a Torrelvignolo; Spiller Emilio fu Giuseppe, nato a Isola Vicentina; Crestani Gaetano fu GioBatta, nato a Malo; Fin Pietro fu Antonio, nato a Malo; Barbieri Marco fu Giacomo, nato a Zuliano; Marchesini Pietro fu Giuseppe, nato a Isola Vicentina; Luccarda Attilio di Celestino, nato a Malo; Danieli Bortolo fu Antonio, nato a Malo; Sbalchiero Giuseppe fu Bortolo, nato a Malo; Dalla Fiore Giacomo di Giacomo, nato a Malo; Cosaro Michele di Marco, nato a Malo; Roan Luigi di Domenico, nato a Malo; Meneguzzi Luca fu Giovanni, nato a Monte di Malo; Anzolin Giovanni fu Antonio, nato a Isola Vicentina; Frodolini Antonio di GioBatta, nato ad Arcugnano; Stefani Giuseppe di Luigi, nato a Malo; De Fani Attilio fu Francesco, nato a Malo; Dall'Olmo Giuseppe di Francesco, nato a Malo; Conte Ghellini Carlo fu Gellio, nato a Conegliano; Gasparella Luigi fu Vittorio, nato a Malo; Slaviero Bortolo fu Antonio, nato a Malo; Spiller Giuseppe fu Giovanni, nato a Malo; Grigolato Francesco fu Ettore, nato a Malo; Fracasso Sante fu Ottavio, nato a Isola Vicentina; Fanton Giuseppe fu Carlo, nato a Malo; Silvestri Filippo fu Daniele, nato a Malo; Marchioro Luigi fu Francesco, nato a Malo; Dal Medico Ilario fu Elia, nato a Malo; Novello Orazio fu Luigi, nato a Isola Vicentina; Peruzzo Giuseppe fu Luigi, nato a Malo; Peruzzo Pietro fu Luigi; Feracin Giovanni fu Angelo; Stefani Tomaso fu Luigi; Palezzato Romano di Pietro; Scorzato Santo fu Giovanni; Spinato Carlo fu Giuseppe; Marchioro Caterina fu Antonio; Bogatto Antonio fu Angelo; Gonzo Giovanni fu Francesco; Marcante Guerrino fu Francesco; Novello Giovanni fu Giuseppe; Canova Pietro fu Giulio; De Vernati Bortolo fu Bortolo; Ceola Alessandro; Stefani Alberto fu Giovanni; Marchioro Beniamini

no fu Pietro; Marchioro Luigi fu Francesco; Grendene Antonio fu Giovanni; Scorzato Gaetano fu Paolo; Fanton Francesco fu Carlo; Cazzola Ermenegildo di Giuseppe; Fabris Giovanni fu Giacomo; Crestani Gio Batta fu Bortolo; Fochesato Giuseppe fu Luigi; Gonzo Luigi fu Giuseppe; Grendene Giuseppe fu Giuseppe; Colareda Francesco fu Santo; Benetti Luigia fu Raffaele; Bortoli Giovanni fu Francesco; Moro Giovanni di Andrea; Meneguzzo Giuseppe; Sterchele Valentino fu Antonio; Meneghello Luigi; Casara Giuseppe fu Antonio; Crestani Ermenegildo fu Giuseppe; Meneguzzo Luca fu Giovanni; Piazza Emilio fu Giuseppe; Viero Giuseppe fu Antonio; Faccio Antonio fu Bonifacio; Pinarelli Giuseppe fu Felice; Carpanese Pietro di Fortunato; Fabris Pacifico fu Francesco; Fochesato Giuseppe figurammo; Marchioro Pietro di Francesco; Corradin Domenico fu Pietro; Don Bortolo Artuso fu Matteo; Fochesato Luigia ved. Dal Lago; Sbalchiero Attilio fu Antonio; Sbalchiero Giuseppe fu Francesco; Fochesato Pietro fu Filippo; Carlo Clara di Giuseppe; Calgaro Giuseppe fu Pietro; Marchioro Agostino di Giuseppe; Meneguzzo Giovanni fu Vincenzo; Novella Luigi fu Luigi; Federle Alessandro fu Domenico; Carli Michelangelo; Ceola Beniamino fu Valentino; Fochesato Giuseppe fu Benedetto; Fochesato Luigi fu Girolamo; Poletto Luigi fu Pietro; Sbalchiero Pietro fu Luigi; Roman Caterina fu Andrea; Grendene Maria fu Luigi; Gomitolo Attilio fu Lorenzo; Diquigiovanni Angelo fu Massimiliano; Faccio Ambrogio fu Bonifacio; Novella Sempliciano di Pietro; Ballico Massimiliano fu Giuseppe; Dalle Rive Francesco fu Antonio; Marchioro Alessio fu Giovanni; Marchioro Irene fu Giovanni Antonio; Peruzzo Antonio fu Antonio; Grendene Luigi fu Giovanni; Crestani Giuseppe fu Giobatta; Gaspari Anna fu Giuseppe; Grigolato Pietro fu Ettore; Vemelli Pietro fu Francesco; Novella Orazio fu Luigi; Crestani Antonio fu Giuseppe; Grendene Pietro fu Pietro; Grendene Augusto fu Pietro; Cazzola Angelo fu Bortolo; Dalla Fiore Giovanni fu Pietro; Mazzaro Giovanni fu Giovanni; Bogatto Augusto fu Giuseppe; Grendene Massimiliano fu Giovanni; Pugin Luigi fu Pietro; Collareda Riccardo fu Santo; Barbieri Bortolo fu Marco; Marchioro Marco di Francesco; Crestanello Bortolo fu Pietro; in proprio e quali soci del cessato «Caseificio Cooperativo S. Antonio di S. Tomio di Malo»; il Caseificio Cooperativo S. Antonio di S. Tomio di Malo in persona del legale rappresentante pro tempore; la Latteria Sociale di San Tomio, in persona del legale rappresentante pro tempore; la Latteria Consorziata Sant'Antonio di San Tomio di Malo, in persona del legale rappresentante pro tempore; nonché tutti gli altri interessati non identificati che a qualsiasi titolo vantino diritti sui beni immobili di cui è causa, nonché gli eredi o aventi causa di tutti i precedenti, a comparire davanti al Tribunale di Vicenza all'udienza del giorno 15 ottobre 1998, ora di rito e G.I. designando, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza ivi indicata, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 codice procedura civile, con avvertimento che la costituzione tardiva comporta le decadenze di cui all'articolo 167 codice procedura civile, per sentire accogliere, in loro contraddittorio o legittima declaranda contumacia, le seguenti conclusioni.

Nel merito:

1) dichiarare che il signor Comparin Gian Andrea è divenuto proprietario, per usucapione immobiliare ultraventennale, del bene immobile così censito: in Comune di Malo, Catasto edilizia urbana, Foglio 5, mappale n. 237, sub I, piano T-I, cat. D/I (porzione di edificio già adibita a latteria che si sviluppa su tutto il piano rialzato per 290 mq e in parte del piano sottotetto con superficie di circa 140 mq.);

2) dichiarare che al momento della stipula del contratto di compravendita autenticato dal notaio dott. U. Ferrigato di Schio in data 2 aprile 1979 al n. 44116 di rep., trascritto a Schio il 29 maggio 1979 al n. 2390 RG., la Latteria Consorziata Sant'Antonio di S. Tomio di Malo era divenuta proprietaria, per effetto di usucapione immobiliare ultraventennale, del bene immobile censito in Comune di Malo, Catasto Edilizio Urbano, l'unità immobiliare insistente sul mappale n. 237, composta di vani 5 più servizi al primo piano;

3) Ordinando al competente conservatore dei pubblici RR.II. di trascrivere l'emananda sentenza».

Avv. Dario Meneguzzo.

C-11071 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Atto di citazione avanti il Tribunale di Padova per l'udienza del 12 novembre 1998 con cui i signori Rossin Marco e Maggiolo Gianfranco dom. e proc. l'Avv. Diano Bastianello con domicilio eletto presso lo studio in via Rezzonico n. 26 - Padova convenivano in giudizio i signori: Rossin Marco fu Giovanni-Maria, Rossin Bruno di Giovanni, Rossin Giuseppe di Giovanni, Rossin Giuseppina di Giovanni, Rossin Agnese di Giovanni, Rossin Maria di Giovanni, Rossin Gina di Giovanni, Rossin Anna di Giovanni, Rossin Ernesto fu Giovanni, Rossin Attuabile fu Giovanni, Rossin Rosa fu Giovanni, Rossin Elvira fu Giovanni, Rossin Imelda fu Giovanni, Rossin Natalina fu Giovanni, Rossin Emilio fu Luigi, Rossin Adelaide fu Luigi, Rossin Amalia fu Luigi, Rossin Alfonso fu Gregorio, Rossin Battista fu Gregorio, Rossin Alberto fu Gregorio, Rossin Elisa fu Gregorio, Rossin Maria fu Gregorio, Rossin Elena fu Gregorio, Rossin Augusta fu Gregorio, Rossin Angelo fu Gio-Batta, Rossin Silvestro fu Gio-Batta, Rossin Carlo fu Giuseppe, Rossin Assunta fu Giuseppe, Rossin Elsa fu Pietro, Rossin Walter fu Pietro, Rossin Giuseppe fu Pietro, Rossin Luigia fu Pietro, Bonato Luigia fu Angelo vedova Rossin, Faccio Angela fu Angelo vedova Rossin, Rossin Ines, Rossin Luciano, Rossin Lidia, Rossin Renato, Rossin Giovanni, Rossin Angela fu Pietro, Rossin Assunta fu Pietro, Rossin Domenico fu Pietro, Rossin Giovanni fu Pietro, Rossin Pietro fu Pietro, Rinaldini Rosa fu Davide vedova Rossin, Nalin Teresa fu Geremia vedova Rossin, Rossin Giuseppe, Rossin Bruno, Nalin Natalina vedova Rossin, Rossin Giovanni fu Andrea, Faggion Giuseppe fu Angelo, Pavan Maria fu Antonio, Ramaro Giuseppe, Rossin Agnese, Rossin Alfonso, Rossin Anna Rossin Antonio fu Luigi, Rossin Assunta, Rossin Battista, Rossin Bruno, Rossin Carlo, Rossin Elena, Rossin Elisa, Rossin Elvira, Rossin Ennelinda fu Giovanni, Rossin Gina, Rossin Giovanni, Rossin Giuseppina, Rossin Lidia, Rossin Marco, Rossin Maria, Rossin Matilde Maria fu Giobatta, Rossin Natalina, Rossin Pietro fu Giuseppe, Rossin Renato e Rossin Rosa chiedendo l'accertamento di usucapione della proprietà degli immobili siti in Comune di Urbana NCEU - Partita n. 146 Fg. 3 Mapp. n. 31 sub I via Granze 8/10 P.T. - 1 Cat. A/5 Cl. U Cons 9,5 Rend. L. 456; NCEU - Partita n. 142 Fg. 3 Mapp. n. 30 via Granze 14 P.T. - 1 Cat. A/5 Cl. U Cons 4 Rendita L. 192 Mapp. n. 31 sub 3 NCEU - Partita n. 147 Fg. 3, Mapp. n. 28 via Granze 16 P.T. - 1 Cat. MS Cl. U Cons. 5,5 Rendita L. 264 Mapp. n. 31 sub 4 - NCEU - Partita n. 145 Fg. 3 Mapp. n. 75 sub 1 via Granze 4 P.T. Cat. A/5 Cl. U Cons. 4,5 Rendita L. 216 - NCT - Partita n. 5582 Fg. 3 Mapp. n. 29 di Ha 00.02.40 sem. arb. Cl. 3 RD L. 3.343, RA L. 2.160 Mapp. n. 33 di Ha 00.09.46 vigneto Cl. 2), RD L. 16.942, RA L. 10.406.

Intestati ai convenuti.

Decreto del Presidente del Tribunale di Padova in data 30 marzo 1998 che autorizza la notifica per pubblici proclami.

Avv. Diano Bastianello.

C-11144 (A pagamento).

PRETURA DI PADOVA

Il sottoscritto avv. Wladimiro Pegoraro, proc. e dom. per mandato a margine dell'atto di citazione datato 4 giugno 1992 della signora Maggio Maria con domicilio eletto presso il proprio studio in Padova, piazzale Stazione n. 7, espone con l'atto di citazione suindicato l'attrice conveniva in giudizio i signori Grapeggia o Grappeggia Santa fu Gaetano, Grapeggia o Grappeggia Maria fu Gaetano, Grapeggia o Grappeggia Angela fu Gaetano, Grapeggia o Grappeggia Giovanna fu Gaetano, Grapeggia o Grappeggia Vittorio fu Gaetano, Brunazzo Pasqua di Giovanni, Brunazzo Assunta di Giovanni, Brunazzo Giovanni fu Giuseppe, Brunazzo Natalia di Giovanni e Brunazzo Pietro di Giovanni al fine di sentir dichiarare maturata, in favore dell'attrice Maggio Maria, l'intervenuta usucapione del diritto di proprietà sul terreno catastalmente censito in Comune di Agna: NCT, partita I, Fg. 14, mapp. 99 di mq. 200, con i conseguenti ordini di trascrizioni e volturazioni al competente Conservatore. Stante il gran numero dei convenuti e la loro sommaria difficile identificazione e localizzazione, il sottoscritto patrocinio presentava istanza al Presidente del Tribunale di Padova, perché autorizzasse la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 codice procedura civile. La prescritta autorizzazione veniva rilasciata dal Presidente del Tribunale di Padova, in data 12 giugno 1992, visto il parere favorevole del P.M., e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* avveniva in data 1° luglio 1992, al numero C-20253 del Foglio Inserzioni n. 153. I convenuti non si costituivano in giudizio, e veni-

vano dichiarati contumaci. La causa veniva istruita con la predisposizione di una Consulenza Tecnica descrittiva dei luoghi da parte del geom. Girardi e con l'assunzione dei testi che confermavano gli assunti attori. Nel prosieguo, trattenuta la causa in decisione, il Pretore procedente dott. Sergio Carrel rimetteva la causa nel ruolo istruttorio con propria ordinanza 23 giugno 1997, rilevando l'assenza, nel fascicolo attore, della relazione di notificazione dell'avvenuta citazione dei convenuti nelle forme disposte dall'art. 150 codice procedura civile, pur risultando la prescritta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, e richiedendo a parte attrice di provvedere alla produzione di tale certificazione. Effettuate ricerche presso gli Uffici Giudiziari, non si rinveniva traccia della relazione di notificazione, cosicché il Pretore, che aveva nel frattempo trattenuto la causa in decisione, la rimetteva nuovamente in istruttoria, con ordinanza del 7 ottobre 1997, ordinando a parte attrice di rinnovare la citazione in giudizio dei convenuti nelle già autorizzate forme di cui all'art. 150 codice procedura civile per l'udienza del 2 febbraio 1998, ore 9. A seguito di istanza di deferimento udienza presentata dal sottoscritto difensore, al fine di consentire il rispetto dei tempi necessari per l'osservanza di tutte le formalità di pubblicazione necessarie, nel rispetto dei termini a comparire, il nuovo Pretore dott. Citterio fissava la nuova udienza al 6 luglio 1998, ore 9. La prescritta autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami deve intendersi ab initio rilasciata dal Presidente del Tribunale di Padova, in data 12 giugno 1992, visto il parere favorevole del P.M., così come ritenuto dal Pretore nella citata ordinanza 7 ottobre 1997 («già autorizzate forme»), e pertanto per tutto quanto esposto il sottoscritto Avvocato

CITA

i sigg. Grapeggia o Grappeggia Santa fu Gaetano, Grapeggia o Grappeggia Maria fu Gaetano, Grapeggia o Grappeggia Angela fu Gaetano, Grapeggia o Grappeggia Giovanna fu Gaetano, Grapeggia o Grappeggia Vittorio fu Gaetano, Brunazzo Pasqua di Giovanni, Brunazzo Assunta di Giovanni, Brunazzo Giovanni fu Giuseppe, Brunazzo Natalia di Giovanni e Brunazzo Pietro di Giovanni affinché vogliano

COMPARIRE

avanti il Pretore di Padova dott. Citterio, costituendosi nei termini e forme di rito all'udienza all'uopo fissata del 6 luglio 1998, ore 9, per ivi, presenti o in loro legittima contumacia, sentir accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Accertato quanto in premessa del presente atto e dell'atto di citazione 4 giugno 1992, dichiararsi che la signora Maggio Maria ha acquistato per usucapione ultraventennale il compendio immobiliare composto da terreno con sovrastante fabbricato sito in Comune di Agna (PD) e così catastalmente censito: N.C.T. sez. unica, Partita I, foglio 14, mappale n. 99 di mq. 200, non censito al N.C.E.U., ordinando al competente Conservatore dei Registri Immobiliari di eseguire le relative trascrizioni e volturazioni. Spese rifuse in caso di opposizione.

Padova, 7 gennaio 1998

Avv. Wladimiro Pegoraro.

C-11084 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Novara dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare serie C, n. 1.214.649.613-08 di L. 1.680.166 emesso in data 9 settembre 1997 dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. dipendenza in Bellinzago Novarese all'ordine di Miglio Gianmarco, e ne autorizza il pagamento, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione alcuna da parte del detentore.

Novara, 10 ottobre 1997

Saba Maria Giovanna.

C-11167 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Assisi, con provvedimento del 20 gennaio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 485575441 tratto sulla Banca Monte Paschi di Siena Filiale di Salerno dalla ditta C. B. Cotti S.r.l. a favore della Manini Prefabbricati Lazio S.r.l., autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Avv. Quinto De Santis.

S-10999 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Assisi, con provvedimento del 13 gennaio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1216137015 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, Filiale di Pomezia dalla ditta Plast Italia S.r.l. a favore della Manini prefabbricati Lazio S.r.l., autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Avv. Quinto De Santis.

S-11000 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con ordinanza del 17 marzo 1998, n. 903 Cron. il Pretore di Vicenza Sez. Staccata di Thiene, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'Istituto Centrale Banche di Credito Cooperativo serie P n. 38095303 di L. 1.285.000 emesso il 12 febbraio 1998 dalla Banca San Giorgio Credito Coop. di Fara Vic., filiale di Zugliano, all'ordine di Tescari Fabiola, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Thiene, 23 marzo 1998

Tescari Fabiola.

C-11073 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma (RG. 3956/97), con decreto del 20 novembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 0247116597, tratto sul Banco Ambroveneto Roma, c/c 700 emesso da Cardi Anna Maria a favore di Elegantia 1928 S.r.l. e girato a MGA S.r.l. di L. 1.223.281;

assegno n. 037485950, tratto su Banca di Roma Fondi, c/c 990 da Mastrobattista M. Annunziata a favore di MGA S.r.l. di L. 1.948.500;

assegni n. 0367670694 e 0367670697 tratti su Banca di Roma Ag. 248, c/c 65309-51 di L. 3.076.000 e di L. 658.364;

assegno n. 000713230, tratto sulla Banca Coop. Pio X di Lariano, emesso da Palmieri Gianna a favore di MGA S.r.l., c/c 107425 di L. 2.996.701;

assegno n. 1704177106, tratto su Cassa di Risparmio di Viterbo, Caprarola, da Nunzi Giancarlo S.r.l. a favore di MGA S.r.l., c/c 70454/1 di L. 1.731.670;

assegno n. 1292553342, tratto su Credito Romagnolo via Aosta 16, Roma, da Nieddu M. Salvatorica a favore di MGA S.r.l., c/c 546 di L. 1.070.000;

assegno n. 052908666, tratto su Istituto San Paolo di Torino viale Asia n. 13, Roma, da Ognisport S.r.l. a favore di MGA S.r.l., c/c 400681 di L. 2.704.250;

assegno n. 9214962667, tratto su Banca di Roma, corso Matteotti n. 170, Albano Laziale, da Argano Giovanni a favore di MGA S.r.l., c/c 650005/55 di L. 1.259.000;

assegno n. 0358965023, tratto su Banca di Roma, corso R. Buozzi n. 52/56 Civita Castellana da Colopardi Anna Maria a favore di MGA S.r.l., di L. 2.018.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Alberico A. Occhinegro.

S-10943 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano - Sezione Distaccata di Abbiategrasso, con suo decreto in data 25 marzo 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 221750204-00 tratto sul c/c n. 14533 della Banca Popolare di Milano, Agenzia di Corbetta (MI) intestato a Gemini Grafica di Corbetta, via Crocefisso n. 11, a firma Sparacino, a favore di Graficapiu S.r.l., corrente in Boffalora Ticino, viale Industria n. 33/35, per l'importo di lire 1.649.340 e dell'assegno bancario n. 76207199.91 tratto sul c/c n. 252 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Agenzia di Lanzo d'Intelvi intestato a Campeggio Pian delle Noci, via Pradale, snc Lanzo D'Intelvi firmato da Favoni Adriana a favore di Graficapiu S.r.l. corrente in Boffalora Ticino, viale dell'Industria, 33/35 per l'importo di lire 432.000.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Marin Sergio.

M-3734 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Benevento sezione distaccata di Solopaca, con decreto del 3 gennaio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 0349256798-07 di L. 2.000.000 Banca di Roma, filiale di S. Salvatore Telesino, tratto su c/c intestato a Zotti Eugenio;

2) n. 0349230032-08 di L. 3.000.000 Banca di Roma, filiale di Benevento, c/c n. 24111;

3) n. 0000054011-09 di L. 1.360.000, CRA S. Marco dei Cavoti, filiale di Molinara, tratto su c/c intestato a Callisto Rocco Luigi;

4) n. 000295150-11 di L. 1.200.000, CRA S. Marco dei Cavoti, tratto su c/c intestato a D'Apollonio Albino;

5) n. 030027730-05 di L. 2.350.000, CRA del Sannio-Calvi, filiale di Apice, tratto su c/c n. 4142-18.

Autorizza il pagamento nei termini di legge, purché non venga proposta opposizione.

Avv. Salvatore Forgione.

C-11039 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Fermo, con decreto 17 aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento di tre cambiali emesse in data 5 agosto 1987 dai sigg.ri Rossi Ida e Lamponi Ferruccio a favore della Ellenica Finanziaria S.p.a. per la somma di L. 850.000 ciascuna con scadenze 5 giugno 1988, 5 settembre 1988, 5 maggio 1989, salva opposizione entro trenta giorni.

Avv. Mario Chiarini.

S-10920 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 31 marzo 1998 il presidente del Tribunale di Pinerolo è stato pronunciato l'ammortamento di quattro cambiali dell'importo di L. 555.000 ciascuna (con annotazione di ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pinerolo il 18 luglio 1989 ai nn. 5129 gen. e 535 part.) emesse il 14 luglio 1989 da Prassuit Giovanni all'ordine di S.F.I. S.r.l. con le seguenti scadenze: 1) 14 settembre 1989; 2) 14 settembre 1989; 3) 14 ottobre 1989; 4) 14 novembre 1989, dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Avv. Linette Cotta Morandini

S-10954 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza di Mastrodomenico Giuseppina, nata a Casalvecchio di Puglia (Foggia) il 19 maggio 1934, rappresentata dall'avv. Stefano Masserano, via Bligny n. 9, Torino, per delega a margine del ricorso, il presidente del Tribunale civile di Torino, visto l'art. 89 della legge cambiaria, in data 10 aprile 1998 ha emesso decreto di ammortamento delle seguenti cambiali a firma Bonaventura Pietro e Mastrodomenico Giuseppina, garantite da ipoteca iscritta nei Registri Immobiliari di Torino a favore della Eurocapital S.p.a.:

n. 1 effetto cambiario da L. 676.000, scadente il 18 febbraio 1987;

n. 46 effetti cambiari da L. 338.000 cadauno, con scadenze mensili a partire dal 18 marzo 1987 sino al 18 dicembre 1990.

Torino, 20 aprile 1998

Avv. Stefano Masserano.

T-905 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 20 marzo 1998, ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 cambiali garantite da ipoteca iscritta nei registri immobiliari di Torino, con scadenza rispettivamente in data: 22 aprile 1988, 22 dicembre 1990, 22 giugno 1991, 22 marzo 1993, 22 aprile 1993, 22 maggio 1993, 22 settembre 1993.

Tutte le cambiali sono dello stesso tenore letterale di quella infradescritta, eccetto che per le scadenze che corrispondono a quelle delle singole date soprariportate: Torino 15 luglio 1986, L. 635.040, al 22 aprile 1988 pagheremo per questa cambiale alla Finscambi Immobiliare S.p.a. la somma di L. seicentotrentacinquemilaquaranta, Marino Gaetano, Russo Maria Liboria, via Genova n. 236 - 10127 Torino, pagabile presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 1 di Torino.

Marino Gaetano Russo Maria Liboria.

T-895 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Forlì, il 16 aprile 1998, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 14506/8 della Banca di Forlì - Credito Coop. vo denominato «Raimondo» avente un saldo apparente di L. 19.615.722.

Per opposizione novanta giorni.

Florentini Maria.

C-11062 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 1° aprile 1998 il pretore di Lecce ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 13/301/000/60530, emesso dalla Caripuglia S.p.a., filiale di Lecce, dell'importo di L. 20.000.000, intestato a Carrozzo Maria Teresa ed emesso il 31 maggio 1996.

Maria Teresa Carrozzo.

C-11065 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il vice pretore di Nereto (Teramo), con decreto del 2 aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 3707231610, con saldo di L. 8.710.029, del certificato di deposito n. 113712115, con saldo di L. 20.000.000, nonché del dossier titoli (B.O.T.) n. 140358 con saldo di L. 15.000.000, tutti intestati alla sig.ra Di Lorenzo Rosina ed accessi presso la Tercas S.p.a., filiale di Nereto.

Di Lorenzo Rosina.

C-11058 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Catanzaro su richiesta della Cotto-ruga S.p.a., con decreto depositato il 6 aprile 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: assegno bancario n. 0280396559 del 20 agosto 1997 di L. 1.500.000 tratto dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Avellino n. c/c 106311 firmato Casalino Giovanni girato dalla Imco Edil Sud, cambiale di L. 5.000.000 a firma di Gargiulo Vincenzo con girata della S.n.c. Co.Me.Dile Bacoli con scadenza 30 gennaio 1998.

Il termine per eventuali opposizioni è di trenta giorni dalla pubblicazione della presente.

Catanzaro, 17 aprile 1998

Il funzionario di cancelleria: dott. Giuseppe Carnevale.

C-11064 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 19 marzo 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Radl Bacic Aleksandar, nato a Sibenik il 13 febbraio 1968, residente ad Arese (Milano) in via della Repubblica n. 29/A, chiede il cambiamento del cognome Radl Bacic in quello di «Greco».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Radl Bacic Aleksandar.

M-3731 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 16 aprile 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Kapenkina Violetta, nata a Feodosia (Ukraina) il 12 febbraio 1968 e Seroya Silvia, nata a S. Pietroburgo il 30 ottobre 1992 atti trascritti nei registri del comune di Pomezia, anno 1998, parte II, serie B rispettivamente ai nn. 4 e 5 entrambi residenti a Pomezia siano autorizzate a cambiare il loro cognome in quello «Conti».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Kapenkina Violetta.

S-10944 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 19 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gavazzi Matteo Adriano, nato a Seregno (Milano) l'11 ottobre 1970, residente a Milano, via Maurizio Gonzaga n. 2, chiede il cambiamento del cognome Gavazzi in quello di «Gavazzi Borella».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Gavazzi Matteo Adriano.

M-3739 (A pagamento).

Aggiunta ed anteposizione di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 15 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Frau Sonia, nata a Milano il 26 aprile 1969, e Frau Giovanni, nato a Milano il 5 febbraio 1964, entrambi residenti a Milano, via Apuli n. 1, chiedono il cambiamento del cognome Frau in quello di «Artisi-Frau».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Giovanni Muzio.

M-3744 (A pagamento).

Aggiunta ed anteposizione di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 29 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Frau Roberto, nato a Milano il 14 aprile 1965, residente a Milano, via Apuli n. 2, chiede il cambiamento del cognome Frau in quello di «Artisi-Frau».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Giovanni Muzio.

M-3745 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto, in data 1° aprile 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del prenome della minore Torri Priscilla nata a Genova, il 25 luglio 1995 e residente a Sestri Levante in quello di Torri Michela.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 20 aprile 1998

Torri Marino.

G-338 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 19 novembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Soave Matteo, Maria nato a Milano il 1° aprile 1964, residente in Camogli in V. Cuneo n. 16, chiede il cambiamento di nome in quello di «Matteo Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 17 aprile 1998

Matteo M. Soave.

G-341 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 10 ottobre 1997, ha autorizzato Cordari Michelino, nato Ceglie Messapico (BR), il 14 ottobre 1969 e residente a San Michele Salentino (BR), alla via Galileo Galilei n. 50, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere la sostituzione del nome Michelino, in «Michele», in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Cordari Michele.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

San Michele Salentino, 10 ottobre 1997

Michelino Cordari.

C-11037 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 14 febbraio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Buscemi Raffaele e Ferrera Vincenzo, hanno chiesto il cambiamento del nome da Adele Giuseppe in «Giuseppe Adele» nei confronti del figlio minore Buscemi Adele Giuseppe nato a Vittoria il 17 gennaio 1981, e residente in Niscemi (CL), via Monte Santo n. 47.

Per opposizione giorni trenta.

Ferrera Vincenzo - Buscemi Raffaele.

C-11057 (A pagamento).

Anteponizione di nomi

I sottoscritti Barzagli Mario, nato a Novara il 28 novembre 1962 e Ponti Simona, nata a Novara il 1° maggio 1963, residenti a Ghemme via Galileo Galilei n. 6, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 8 aprile 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteponizione dei nomi Francesco, Giulio, nei riguardi del loro figlio minore Anis, nato a Torino, il 14 dicembre 1990, in modo da risultare «Barzagli Francesco, Giulio, Anis».

Chiunque può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Ghemme, 18 aprile 1998

Barzagli Mario - Ponti Simona.

T-907 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

IMMOBILIARE GM 2 - S.p.a.

L'amministrazione straordinaria Immobiliare GM 2 S.p.a., con sede in Roma, via Valadier n. 37/B, comunica ai sensi dell'art. 213 della legge fallimentare, l'avvenuto deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Roma, del piano di riparto finale unitamente al bilancio finale della liquidazione, al conto della gestione e alla realizzazione del Comitato di sorveglianza.

Il commissario: prof. avv. Floriano d'Alessandro.

S-10942 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA***Avviso di asta*

Si rende noto che l'I.A.C.P. ha indetto aste pubbliche ai sensi degli articoli 73/c e 76 del regio decreto 23 maggio 1923, n. 827 (offerte in aumento) per la vendita di n. 19 alloggi ad uso abitazione.

Le aste si terranno in data 27 maggio 1998 a partire dalle ore 9,30 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 16,30 del 26 maggio 1998.

Per informazioni e ritiro bando integrale rivolgersi in via B. Castello n. 6/2A, tel. 5390322.

Genova, 21 aprile 1998

p. Settore gestione
Il dirigente: avv. Francesco Rizzo

G-344 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO
(Provincia di Milano)**

Via Monti n. 47

Tel. 0371/2931 - Fax 0371/897965

Avviso di vendita mediante pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 137 del 28 marzo 1998 esecutiva, questa amministrazione procederà alla vendita, mediante pubblico incanto, della sottoindicata proprietà immobiliare:

Area sita in via C. Battisti - San Colombano al Lambro censita in catasto come segue: foglio n. 23, mappali nn. 85 - 86 - 87 - 89 - 90 - 91 parte - 92 - 93 - 94 - 95 di mq. 3.700 circa.

A) Destinazione urbanistica: mq. 3.700 «Zona commerciale di espansione» - Edificazione subordinata al Piano di recupero insediamenti di tipo direzionale - commerciale terziario pubblico/privato. Superficie lorda di pavimento max 2.220 mq.

B) Importo a base d'asta: L. 560.000.000 (cinquecentosessantamilionari).

C) Celebrazione dell'asta: l'asta sarà esperita col metodo delle schede segrete (art. 6 della legge n. 783/1908) il giorno 25 settembre 1998 alle ore 11, presso la residenza municipale.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di San Colombano al Lambro, via Monti n. 47, cap. 20078, entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per l'asta.

D) Deposito cauzionale: L. 56.000.000.

E) Vista dei luoghi: obbligatoria.

La documentazione relativa al bene in oggetto è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale, tel. 0371/293224, il bando di gara presso l'ufficio segreteria, tel. 0371/293213.

San Colombano al Lambro, 20 aprile 1998

Il segretario comunale capo: dott. Marta Pagliarulo.

M-3710 (A pagamento).

**COMUNE DI PIANIGA
(Provincia di Venezia)***Avviso di asta pubblica*

Il giorno 29 maggio 1998 alle ore 10 presso la sede municipale, sala del Consiglio comunale, piazza San Martino n. 1 si procederà davanti al segretario comunale ad asta pubblica a unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e successivi articoli del regio decreto n. 827/1924, per la vendita dell'immobile sito in Pianiga, frazione Cazzago, così descritto: foglio n. 15, mappali nn. 449 e 456 di mq. 5.660 + 3.900 = totale mq. 9.560 catastali. Trattasi di terreno attualmente adibito parte a campo di allenamento per il gioco del calcio e parte a verde attrezzato. Il nuovo P.R.G. destina l'area a zona C2-21.

Prezzo base d'asta L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilionari). L'importo di aggiudicazione sarà aumentato dell'I.V.A. ai sensi di legge. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché il prezzo offerto non sia inferiore a L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilionari).

Il plico contenente l'offerta e la dichiarazione e documentazione richiesta nel bando dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune entro e non oltre le ore 12 del 28 maggio 1998.

L'affidamento definitivo avverrà con provvedimento della Giunta comunale e comunque entro quindici giorni dal giorno di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara ogni concorrente dovrà dimostrare di aver costituito deposito cauzionale di L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni) presso la Tesoreria comunale della Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia di Pianiga, o costituito fidejussione bancaria per il medesimo importo. I depositi cauzionali saranno svincolati per i non aggiudicatari dopo l'affidamento definitivo.

Tutte le spese inerenti, conseguenti e connesse all'incanto e alla stipulazione, registrazione e trascrizione del relativo contratto sono a carico dell'acquirente.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipula del contratto nei termini stabiliti dall'amministrazione comunale indicati nella modifica di avvenuta aggiudicazione e in tale sede dovrà presentare quietanza dell'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di acquisto presso la Tesoreria comunale della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., agenzia di Pianiga, e deposito delle spese d'asta e di contratto. Il pagamento dovrà comunque avvenire entro sessanta giorni dal verbale d'asta.

Il concorrente dovrà possedere i requisiti di idoneità previsti dal bando, attenersi alle condizioni di partecipazione previste nel bando pubblicato integralmente all'Albo pretorio e sul Foglio Annunzi Legali di Venezia. Il testo integrale del bando di gara può essere richiesto, anche a mezzo fax, al comune di Pianiga, Settore affari generali, tel. 041/469444, fax 469460.

Il caposettore affari generali: dott.ssa Barbara Mariotti.

C-11053 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI BENEFICENZA

Corinaldo (Ancona), viale degli Eroi n. 17

Avviso d'asta

Avviso d'asta 9 giugno 1998, ore 9,30 in viale degli Eroi n. 17, Corinaldo (Ancona).

Lotto unico: fabbricato urbano in Piazza del Terreno n. 23, distinto a catasto alla partita n. 1000705, foglio n. 21, mappale n. 86, sub n. 4. Prezzo a base d'asta L. 245.000.000.

Per informazioni II.RR.B., viale Eroi n. 17, Corigliano (Ancona), tel. 071/679215.

Corinaldo, 16 aprile 1998

Il presidente: Porfiri Rosanna.

C-11033 (A pagamento).

COMUNE DI PORTOGRUARO

Portogruaro, piazza della Repubblica n. 1

Tel. 0421/277211 - Fax 71217

Vendita terreno di proprietà comunale compreso nell'ambito del piano di recupero di iniziativa pubblica denominato «Rione Romatino».

Si rende noto che il giorno 21 (ventuno) del mese di maggio dell'anno millenovecentonovantotto alle ore 11 presso la sede municipale si procederà, con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 73, lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, all'asta pubblica per la vendita del seguente bene immobile: terreno sito a Portogruaro in via Veneto, angolo con via Giulia.

Il bene immobile è così catastalmente individuato: comune di Portogruaro, foglio n. 46, mappale n. 172, porzioni mappali nn. 167-168-171-181-163-164-186 della superficie di circa mq. 1576.

Le norme urbanistiche, prevedono la costruzione di edifici ad uso residenziale e commerciale, secondo le indicazioni descritte nel piano di recupero.

Il prezzo fissato dalla perizia di stima è di L. 820.000.000 (diconsi lire ottocentotrentamila).

Deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta L. 82.000.000.

Le offerte corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire, con le modalità previste dal bando, all'ufficio protocollo di questo comune, entro le ore 11 del giorno 20 maggio 1998. Copia integrale del bando, della perizia di stima, o eventuali informazioni potranno essere richieste presso il Settore Atti ed Affari Istituzionali - Ufficio contratti.

Dalla Residenza Municipale, 18 aprile 1998

Il responsabile del Settore Atti ed Affari Istituzionali:
Giulia Camilot

C-11063 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA DI PERGOLA (Provincia di Pesaro e Urbino)

Avviso d'asta per la vendita del fondo rustico e del fabbricato rurale Bottacciolo di proprietà dell'Opera Pia «Orfanotrofio Femminile» amministrata dagli I.R.A.B. di Pergola.

Il presidente, in esecuzione alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 25 del 20 marzo 1998, esaminata senza rilievi dal CO.RE.CO. di Ancona nella seduta del 3 aprile 1998, protocollo n. 1794/98, rende noto che il giorno 29 maggio 1998 alle ore 10 presso la sede degli I.R.A.B., sita a Pergola (Pesaro), via Mameli n. 6, dinanzi al sottoscritto o chi per esso, avrà luogo un pubblico incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta «articoli 73/c e 76 del regio decreto 25 maggio 1924, n. 827», ad unico e definitivo incanto, per la vendita dei seguenti beni immobili:

1° lotto: fondo rustico Bottacciolo, sito in comune di Pergola, località Montaiate - Bellisio Alto, distinto a catasto terreni del predetto comune alla partita n. 1087, foglio n. 76, mappale n. 52, e foglio n. 93, mappali nn. 1-9-10-11-13-95-121-124-125-126-128-130-138-139, per una superficie totale di Ha 23.92.11. Importo base d'asta: L. 213.000.000;

2° lotto: fabbricato rurale Bottacciolo con annesso scoperto, sito in comune di Pergola, località Montaiate-Bellisio Alto, distinto a catasto terreni del predetto comune alla partita n. 1087, foglio n. 93, mappali nn. 122-123-127-129, per una superficie totale di Ha 0.45.13. Importo base d'asta: L. 65.000.000.

Si procederà a tante gare separate quanto sono i lotti suddetti e indipendenti l'una dall'altra. La vendita si intende a corpo e non a misura e nello stato di fatto in cui gli immobili si trovano con tutti i diritti ed oneri, pertinenze, servitù attive e passive. L'aggiudicazione avrà luogo anche con la presenza di una sola offerta. Ogni concorrente per essere ammesso alla gara dovrà produrre unitamente alla propria offerta, redatta su carta legale e sottoscritta:

A) ricevuta della Tesoreria degli I.R.A.B. - Banca delle Marche, succursale di Pergola, dell'effettuato versamento, a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo base d'asta dell'immobile per il quale intende concorrere;

B) ricevuta come sopra, attestante l'eseguito deposito della somma per spese contrattuali, d'asta ecc. dell'importo pari al 5% del prezzo base d'asta dell'immobile per il quale intende concorrere.

Il plico, uno per ogni lotto, contenente l'offerta in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura nonché le ricevute di cui sopra, dovrà pervenire all'ufficio di segreteria di questo ente, sito a Pergola (Pesaro), in via Mameli n. 6, esclusivamente a mezzo servizio postale con raccomandata a.r. non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, nella parte esterna di predetto plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere riportata la seguente dicitura «Offerta gara d'asta, lotto n. ...». Le offerte pervenute in ritardo non saranno ammesse alla gara. L'aggiudicazione sarà ad unico incanto

in favore di chi avrà presentato la migliore offerta in aumento rispetto al prezzo base indicato nell'avviso d'asta, tale aggiudicazione sarà comunque provvisoria in quanto subordinata all'eventuale esercizio da parte degli aventi titolo del diritto di cui alle leggi n. 590/1965 e n. 817/1971.

L'aggiudicatario definitivo resta vincolato ad effettuare la stipula del contratto nel termine che gli verrà insindacabilmente indicato dall'amministrazione I.R.A.B., sia che l'aggiudicazione derivi dall'asta pubblica sia che derivi dall'esercizio del diritto di prelazione, con versamento dell'intero prezzo. Tutte le spese di stima, frazionamenti, asta, contratto, ecc., successive e conseguenti, presenti e future, tasse e imposte, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non previsto nel presente avviso, avranno valore a tutti gli effetti le norme sull'Amministrazione e Contabilità dello Stato.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso la segreteria I.R.A.B. di Pergola (sig. Moraschini Renzo, tel. 0721/734325).

Pergola, 20 aprile 1998

Il presidente: P. I. Giordano Borri.

C-11118 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna) Partita IVA 00360090393

Estratto avviso asta vendita terreno

Il 2 giugno 1998, alle ore 11 si terrà asta pubblica per vendita terreno di proprietà comunale sito in Cervia, via Puglie n. 59 (N.C.T. - F. 59 part. 362, Ha 00.06.64) partita 3247. La destinazione urbanistica dell'area è la seguente - Zona residenziale B2 semintensiva di completamento art. 25 N.T.A. vigente P.R.G. - Prezzo base d'asta L. 200.000.000+ I.V.A.

L'asta si terrà con il metodo di cui agli artt. 73 lett. C) e 76 regio decreto n. 827/1924 (ammesse solo offerte in aumento sul prezzo a base d'asta senza prefissione di alcun limite).

Termine presentazione offerte: ore 12 del 1° giugno 1998, Bando integrale all'albo pretorio.

Cervia, 22 aprile 1998

Il dirigente settore AA.GG.:
dott. Loretta Bernabucci

C-11129 (A pagamento).

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (Provincia di Bologna) Piazza della Repubblica n. 1

Avviso di asta pubblica - Lotto di terreno edificabile sito in via Risorgimento (ex serbatoio acquedotto) Importo base d'asta: L. 370.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo rialzo sul prezzo base.

Data dell'asta: 2 giugno 1998, ore 11.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 1° giugno 1998.

Il testo integrale del bando potrà essere richiesto all'Ufficio Relazioni Cittadino Amministrazione (tel. 752425 e fax 759760) ed è consultabile su Internet <http://www.nettuno.it/zolapredosa>

Il direttore generale: dott. Giovanni Diquattro.

C-11132 (A pagamento).

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (Provincia di Bologna)

Piazza della Repubblica n. 1

Avviso di asta pubblica - Unità immobiliare ad uso uffici/ambulatori AUSL sita in Zola Predosa - via Braschi n. 16 - Importo base d'asta: L. 410.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo rialzo sul prezzo base.

Data dell'asta: 2 giugno 1998, ore 10.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 1° giugno 1998.

Il testo integrale del bando potrà essere richiesto all'Ufficio Relazioni Cittadino Amministrazione (tel. 752425 e fax 759760) ed è consultabile su Internet <http://www.nettuno.it/zolapredosa>

Il direttore generale: dott. Giovanni Diquattro.

C-11133 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (Provincia di Treviso)

Estratto avviso d'asta

Il giorno 2 del mese di giugno dell'anno millenovecentonovantotto alle ore 11 nella sala consiliare, presso la Sede Municipale, si addiverrà, in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 9 gennaio 1998, esecutiva nei termini di legge, ad un pubblico incanto per la cessione del seguente immobile di proprietà comunale:

Comune di Castelfranco Veneto: U.T.E. di Treviso: Catasto Fabbricati partita n. 1439: Sez. D fg. 4 mappale n. 326 sub. 1 1240, via F. M. Preti, 57, Piano T., 1°, 2°, vani 6,0 cat. A/4, classe 3°, rendita catastale L. 432.000.

Il prezzo base è fissato in L. 200.000.000 (duecentomilioni), al netto dell'IVA, degli oneri fiscali e delle spese contrattuali.

Asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete in aumento, arrotondate al milione, da confrontarsi con il prezzo base sopra riportato, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione, ad unico incanto, anche in presenza di una sola offerta valida. Le offerte, redatte in carta legale, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Castelfranco Veneto, in busta chiusa, sigillata con ceralacca, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, anche a mezzo del servizio postale di Stato, con raccomandata A.R.. L'offerta, sotto pena di nullità, dovrà essere in aumento rispetto al prezzo base e priva di clausole di sorta.

All'offerta dovranno essere allegati (fra gli altri) i seguenti documenti:
n. 1 assegno circolare, non trasferibile, intestato al Comune di Castelfranco Veneto, di importo pari a L. 60.000.000, a titolo di cauzione;
dichiarazione, su carta bollata da L. 20.000, di sopralluogo, di presa conoscenza delle condizioni degli immobili, di presa visione degli strumenti urbanistici che determinano la destinazione degli immobili e di consapevolezza dell'offerta che si sta per fare.

L'offerta sarà immediatamente impegnativa per l'offerente; l'aggiudicazione non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato solo dopo l'avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione del verbale d'asta da parte della Giunta Comunale. Gli oneri fiscali e le spese contrattuali saranno tutti a completo carico dell'aggiudicatario. Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso integrale ed assumere ulteriori informazioni presso la sede Municipale in via F. M. Preti, rivolgendosi alla Sezione Patrimonio, al seguente orario: lunedì - martedì - venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e giovedì dalle ore 16 alle ore 17.30 (telefono 0423/735529-735546).

Per quanto non previsto dal presente bando si richiamano le disposizioni di legge in materia come fossero qui appresso letteralmente trascritte. Il Comune si riserva di rinviare, sospendere o annullare l'asta, senza che le ditte concorrenti possano pretendere indennizzi o rimborsi.

Castelfranco Veneto, 15 aprile 1998

Il sindaco: Marchetti dott. Bruno.

C-11358 (A pagamento).

COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (Provincia di Piacenza)

Aviso d'asta per la vendita di edificio di proprietà comunale

In esecuzione della deliberazione giunta comunale n. 36 del 25 marzo 1998, il giorno 22 maggio 1998, inizio alle ore 10 in Carpaneto P.no, presso la Residenza Municipale si terrà un unico esperimento d'asta, con il sistema dell'estinzione di candela vergine, per la vendita del seguente edificio:

Fabbricato denominato «ex Bar Autostazione - ex Ufficio Postale», censito al N.C.E.U. del Comune di Carpaneto Piacentino - Partita 1002515:

Foglio 21 Mappale 161 Sub 4, Carpaneto Piacentino, viale Vittoria, pT 1 S1, Categoria C/1 Classe 5, Consistenza mq. 161, Superficie catastale mq. 178 Rendita catastale L. 3.059.000, (esercizio pubblico: bar); attualmente locato con contratto scadente in data 30 giugno 2000, disdetto con raccomandata A.R. Prot. n. 5356 del 28 marzo 1998;

Foglio 21 Mappale 161 Sub 5, Carpaneto Piacentino, viale Vittoria pT Categoria A/10, Classe 1, Consistenza 4 vani, Superficie catastale mq. 95 Rendita catastale L. 1.220.000 - (Ufficio);

Foglio 21 Mappale 161 Sub 7 pT - Bene comune non censibile - (Area accessoria cortilizia comune alle precedenti unità immobiliari); N.C.T. Partita 1 Ente Urbano, Foglio 21 Mappale 161 parte di mq. 605;

Superficie complessiva da alienare: catastale mq. 273 - reale 268,36 Fabbricato; catastale mq 562 reale mq 573,33 Area di pertinenza e di sedime.

Per partecipare all'asta dovrà essere effettuato un deposito cauzionale di L. 84.500.000.

La ricevuta dell'avvenuto deposito e la documentazione per l'ammissione alla gara dovrà pervenire entro le ore 11 del giorno stesso dell'asta.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto solo in presenza di almeno due offerte valide, purché in aumento sul prezzo base d'asta.

Gli interessati possono prendere visione del bando e modalità di partecipazione all'asta presso l'Ufficio Appalti/Contratti del Comune.

Il sindaco: dott. Guido Palladini.

C-11164 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 77
Telefono: 0965/897913 - Telefax 0965/896581

Bando di gara per pubblico incanto di importo inferiore a un milione di ECU

Questo Consorzio intende affidare l'appalto dei lavori previsti nel progetto esecutivo denominato PS/22/988/2 «Lavori di completamento della viabilità interna e fognature nell'agglomerato di Villa San Giovanni-Campo Calabro». - Perizia di variante tecnica e suppletiva n. 2 - 3° Lotto che, unitamente ai suoi allegati, potrà richiedersi presso la sede legale del Consorzio appaltante dalle ore 10 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo (sabato escluso), fino a due giorni precedenti la gara e, se richiesto in tempo utile, sarà inviato all'indirizzo indicato dall'istante, previo versamento dell'importo di L. 1.000.000 (lire un milione), oltre IVA.

L'importo complessivo presunto dell'appalto è di L. 665.158.000 (lire seicentosessantacinquemilionecentocinquantomila), oltre IVA.

L'appalto non è suddiviso in lotti e non comprende opere scorporabili.

Ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche ed integrazioni, la categoria prevalente è la n. 12/a, per un importo di L. 577.600.000. Sono inoltre previsti lavori appartenenti alla categoria 10/a per l'importo di L. 87.558.416.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo del pubblico incanto e con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Il luogo di esecuzione è sito nel Comune di Reggio Calabria, provincia di Reggio Calabria.

Il termine di esecuzione dei lavori è di mesi sette naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna degli stessi.

Requisiti dei concorrenti: I requisiti per concorrere alla gara sono i seguenti:

1) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, categoria 12/a, classifica 4, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche ed integrazioni, salvo il disposto dell'art. 5, comma 1, seconda parte, della citata legge n. 57/62;

2) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 24, comma primo, della direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, sono ammessi a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, anche le associazioni temporanee ed i consorzi di imprese, relativamente ai quali si applicano le disposizioni recate dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modifiche ed integrazioni.

Per le imprese stabilite in altri Stati della CEE si applicano le disposizioni previste dagli artt. 19 e seguenti del citato decreto legislativo n. 406/91 nonché, quanto alla documentazione occorrente ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della citata direttiva n. 93/37/CEE, l'articolo 18 dello stesso decreto legislativo n. 406/91.

Modalità di partecipazione: Per partecipare alla gara il concorrente dovrà fare pervenire a questo Consorzio, entro le ore 12 del trentesimo giorno feriale successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in piego debitamente sigillato e con sopra apposta la scritta «Offerta per l'appalto dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato PS/22/988/2 Lavori di completamento della viabilità interna e fognature nell'agglomerato di Villa San Giovanni - Campo Calabro» - Perizia di variante tecnica e suppletiva n. 2 - 3° Lotto i seguenti documenti:

1) l'offerta su carta non bollata, espressa in cifre e in lettere. La predetta offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso della persona legittimata ad impegnare l'Impresa; deve essere chiusa in apposita e separata busta, debitamente sigillata, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti;

2) la documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria prevista dall'articolo 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

3) il certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/68;

4) la documentazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della citata direttiva N93/37/CEE, come individuata dal comma 2 del medesimo art. 24, nonché dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91;

5) nel caso di società commerciale, comunque costituita, il certificato della cancelleria del Tribunale o della Camera di commercio dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare e impegnare legalmente la Società. In luogo di tale certificato può essere presentato un estratto, autenticato dal notaio, della deliberazione con la quale i competenti organi amministrativi della Società hanno conferito al firmatario dell'offerta i poteri per impegnare e rappresentare legalmente la Società stessa nella presente gara;

6) la dichiarazione di avere preso conoscenza delle condizioni dei luoghi dove i lavori dovranno essere svolti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i pezzi medesimi nel loro complesso remuneratori delle prestazioni e tali da consentire l'offerta presentata, tenendo presenti le norme che stabiliscono l'invariabilità dei prezzi contrattuali anche per cause e circostanze di forza maggiore;

7) la dichiarazione di conoscere ed accettare tutte le modalità che regolano l'esecuzione di lavori pubblici, ed in particolare la normativa che regola i lavori finanziati dalla cessata Cassa per il Mezzogiorno e dai soggetti ad essa subentrati (testo unico n. 218/78, legge 64/86, decreto legislativo 96/93 e successive modifiche ed integrazioni), e di conoscere ed accettare tutte le obbligazioni che da essa derivano o che potrebbero derivare all'Impresa;

8) eventualmente, la dichiarazione che specifichi se e quali opere si intendono subappaltare o affidare in cottimo, resa ai sensi e per gli effetti previsti dall'articolo 18, comma 3, n. 1, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni (da ultimo, v. art. 34 legge 109/94);

9) la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani relativi alla sicurezza fisica dei lavoratori e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nello Stato italiano.

Relativamente ai suddetti documenti e dichiarazioni si precisa che:

a) il certificato del casellario giudiziale deve essere prodotto per i soggetti indicati dagli articoli 13 e 15 della legge n. 57/62, e successive modifiche ed integrazioni;

b) per le società commerciali, il certificato della cancelleria del Tribunale o della Camera di commercio I.A.A.A.A., può essere temporaneamente sostituito dalla dichiarazione ex art. 3, comma 2, della legge n. 57/62. In quest'ultimo caso il certificato dovrà essere presentato dall'Impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

Nel caso di riunioni di imprese:

i documenti e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 3, 4 e 5 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita;

unitamente alla documentazione sopra detta, dovrà essere trasmessa scrittura privata autenticata dalla quale risulti il conferimento di mandato collettivo speciale, secondo quanto prescritto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91.

Disposizioni varie: la gara verrà espletata presso la sede legale del Consorzio il giorno ferialo (sabato escluso) successivo alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con inizio alle ore 9, alla presenza del pubblico.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso al plico che non sia pervenuto nella sede del Consorzio entro il termine massimo sopra detto, debitamente sigillato e con apposta la scritta sopra detta. Non verranno considerate le offerte che non siano contenute nell'apposita busta interna, debitamente sigillata.

Saranno esclusi i concorrenti che risultino sprovvisti dei requisiti per concorrere alla gara, nonché le offerte pervenute prive di uno o più dei documenti prescritti dal presente bando.

Inoltre, saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 21, comma 1-bis, legge 109/1994; D.N.L.P. 18 dicembre 1997).

L'aggiudicazione è effettuata, in via provvisoria, dal presidente della gara a favore del concorrente che abbia fatto l'offerta più vantaggiosa. L'aggiudicazione definitiva è riservata alla competenza del Comitato direttivo del Consorzio. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte vincenti uguali l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione, è tenuto a provare l'effettivo possesso dei requisiti indicati nel presente bando di gara, il cui possesso risulti comprovato da dichiarazioni soggette a successiva verifica, esibendo i documenti allo scopo prescritti dalla legislazione vigente.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà, prima della stipula del contratto:

a) presentare quanto occorrente per effettuare la verifica circa l'insussistenza delle cause ostative alla stipula del contratto previste dalla normativa c.d. antimafia (legge 575/1965, legge 47/94, decreto legislativo 490/94);

b) prestare cauzione definitiva, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, e versare l'importo delle spese contrattuali presunte;

c) presentare, ove dovuto, la dichiarazione e le notizie di cui al D.P.C.M. 187/91;

entro dieci giorni dalla richiesta, compilare, datare e sottoscrivere l'apposito modello GAP.

L'appalto sarà regolato da tutte le norme in materia di lavori pubblici ed in particolare dalla legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, dal R.D. 350/1895, dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, dal Capitolato speciale d'appalto e dal Capitolato generale d'appalto per i

lavori di competenza del Ministero dei lavori pubblici approvato con D.P.R. n. 1062/1963, ove non in discordanza con le condizioni riportate nel predetto Capitolato speciale.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento, secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto che forma parte integrante e sostanziale del progetto.

Le cauzioni e le garanzie sono quelle previste dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modifiche ed integrazioni. Qualora l'aggiudicatario non si presentasse alla stipula del contratto saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, e dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'affidamento in subappalto o in cottimo di opere e lavori oggetto dell'appalto, nonché di analoghe attività che richiedono l'impiego di manodopera, sottoposto alle condizioni e ai limiti previsti dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, ed in particolare dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni (v. da ultimo articolo 34 legge 109/1994). Il concorrente pertanto tenuto a trasmettere la relativa dichiarazione in sede di offerta.

Si rammenta che le imprese non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. sono ammesse alle condizioni previste dall'articolo 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Per esse, inoltre, i documenti richiesti dal presente bando a comprova del requisito d'idoneità tecnica, nonché dell'insussistenza delle cause di esclusione previste dal primo comma dell'articolo 24 Dir. 37/93/C.E.E., sono validamente sostituiti dal documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza o, in mancanza, da una dichiarazione giurata o solenne rilasciata ai sensi del citato art. 24. Salvo quanto previsto dagli articoli 31-bis e 32 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, esclusa la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie.

L'eventuale revoca del finanziamento, deliberato per qualsiasi motivo dagli organi competenti, comporterà di diritto l'annullamento della procedura d'appalto, dell'aggiudicazione o, qualora già stipulato, del relativo contratto senza alcun onere o spesa a carico del Consorzio, per eventuali danni di qualsiasi genere e natura patiti dalle imprese partecipanti alla presente gara. In mancanza di esplicita previsione, si applicano alla presente gara tutte le disposizioni vigenti in materia di procedure per l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici, le cui disposizioni normative aventi natura cogente ed inderogabile si applicano anche in presenza di contraria previsione del presente bando di gara e degli atti ad esso afferenti.

Il presidente: prof. Giuseppe Fragomeni.

S-10923 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO DOGANELLA

Frascati (RM), via A. Mancini, 5

Tel. 06/9425231 - Fax 06/9425234

Esito gara di pubblico incanto per l'affidamento per il controllo tecnico analitico della qualità delle acque destinate al consumo umano in base al D.P.R. n. 236/88.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto l'esito della gara di pubblico incanto, esperita il giorno 26 agosto 1997 con le procedure di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 e del successivo art. 25 per la valutazione delle offerte anormalmente basse.

Importo base d'asta: L. 450.000.000.

Sono pervenute n. 5 offerte da parte delle ditte di seguito elencate:

1) Centro diagnostica Sabatino S.r.l.; 2) Laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche I.C.Q. S.r.l.; 3) Laboratorio diagnostico Val Comino S.r.l.; 4) Tecnoprogetti S.r.l.; 5) Ecosystems.

Sono state ritenute non valide le offerte di n. 2 ditte di cui ai numeri d'ordine: 2) e 4).

La gara è stata aggiudicata al Laboratorio diagnostico Val Comino S.r.l. di Atina (FR) per l'importo di L. 216.450.000 al netto del ribasso del 51,9%.

Il direttore generale: Franco Mastroianni.

S-10925 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale SA/3
 Vallo della Lucania (Salerno)

Avviso di gare

Questa ASL SA/3 intende procedere, con separate gare e nelle forme ordinarie, all'acquisto di beni strumentali rientranti nelle seguenti categorie merceologiche:

- 1) apparecchiature biomediche e strumentario per i vari settori tecnologici e le diverse specialità cliniche, ospedaliere e ambulatoriali;
 - 2) arredamenti sanitari;
 - 3) attrezzature tecnico-scientifiche e meccanografiche;
- per importi singoli al di sotto della soglia comunitaria (200.000 Ecu) e compatibilmente con le diverse finanziarie che si renderanno, di volta in volta, disponibili.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questa Amministrazione: Azienda Sanitaria Locale SA/3 - per conto del Servizio Provveditorato, piazza S. Caterina - 84078 Vallo della Lucania (Salerno), entro e non oltre il giorno 1° giugno 1998, apposita domanda di partecipazione, in bollo, secondo lo schema allegato A.

Le domande dovranno essere riferite singolarmente ad ognuna delle categorie merceologiche sopra riportate ai punti 1), 2) e 3) e specificare, nell'ambito della categoria di interesse e con particolare riferimento alla categoria di cui al punto 1), il settore tecnologico (analisi cliniche, diagnostica per immagini, ecc.) e la specialità clinica (oculistica, cardiologia, ecc.) di competenza.

Eventuali domande cumulative saranno ritenute nulle.

Le domande validamente pervenute costituiranno Albo fornitori provvisorio di questa ASL ai fini dell'attivazione delle procedure concorsuali di scelta del contraente per l'aggiudica di eventuali forniture dei beni indicati.

Le singole gare saranno aggiudicate nel rispetto della vigente normativa in materia e con i criteri che di volta in volta saranno indicati con le lettere di invito e gli eventuali Capitolati speciali di appalto.

Le richieste di invito non saranno vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A GARE

*(da rendere in bollo, ai sensi della legge 15/68
 e sottoscritta da legale rappresentante della ditta)*

Il sottoscritto
 nato a il
 nella sua qualità di
 della ditta
 con sede in via/p.zza
 C.F./p. I.V.A.
 in nome, per conto e nell'interesse della stessa e in relazione all'avviso
 pubblicato su in data

Chiede

di essere invitato alle eventuali gare da espletarsi a cura di codesta Azienda per la fornitura di:
 settori tecnologico:
 specialità clinica:
 ed all'uopo di essere inserito nell'apposito Albo fornitori.

Dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) che la ditta predetta è iscritta al registro C.C.I.A.A. di al n. dal ed è abilitata alla produzione e/o vendita di
- b) che la ditta medesima è iscritta al n. del registro delle Società commerciali di
- c) che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o concordata;

d) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione a pubbliche gare previste dalla vigente normativa;

e) di essere in possesso della capacità economica e della capacità tecnica necessaria per le eventuali forniture di cui è richiesta;

f) che amministratori della ditta stessa, quali risultano dagli atti depositati e registrati, sono:

Sig. nato a
 il in qualità di

Lì,

.....
 (firma autenticata)

S-10929 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
 ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI ROMA**

Avviso di gara

La Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Roma indice una gara di appalto con il sistema della licitazione privata per l'affidamento del servizio di archiviazione ottica di circa 700.000 atti, soggetti a deposito o iscrizione nel registro delle imprese.

Parte di detti atti (circa 32.000) sono depositati presso locali siti nei comuni di Civitavecchia e di Velletri.

Il valore presunto dell'appalto ammonta a L. 2.000.000.000 + I.V.A.

La gara verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) e con l'applicazione dell'art. 25 del D.L.vo 157/95.

L'appalto avrà durata dalla data di affidamento dello stesso (presumibilmente entro il mese di settembre 1998) fino al 31 dicembre 1999.

Alla gara potranno partecipare le ditte iscritte da almeno 5 (cinque) anni nei pertinenti pubblici registri professionali o commerciali dello stato di appartenenza (in Italia Camera di Commercio) secondo le disposizioni del D.L.vo 157/92.

È prevista una cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo posto a base d'asta.

Le ditte interessate dovranno, entro il 29 maggio 1998, far pervenire alla C.C.I.A.A. di Roma - Ufficio Tecnico Amministrativo, Via de' Burro n. 147 - 00186 (tel. 06/6798635, fax 06/52082720) le domande di partecipazione in lingua italiana e redatte su carta legale, corredate, pena l'esclusione dalla gara, dai documenti (o dichiarazione sostitutiva redatta nei termini di legge) di cui agli articoli 29 della direttiva 92/50/CEE e 15 del D.L.vo 157/95 nonché:

a) indicazione di almeno tre distinti enti pubblici e/o aziende private per i quali, nell'ultimo triennio, è stato effettuato un servizio analogo a quello in appalto di cui almeno uno dei tre di importo pari o superiore a L. 1.000.000.000 + I.V.A.;

b) dichiarazione del fatturato dell'impresa, relativo all'effettuazione negli ultimi 3 anni (1995-1996-1997) di servizi analoghi a quello in appalto, di cui l'ultimo non inferiore a L. 1.600.000.000 + I.V.A.;

c) descrizione della attrezzatura tecnica posseduta ed indicazione del personale dipendente addetto alle operazioni di archiviazione ottica.

Le lettere di invito alla gara con allegato il capitolato tecnico verranno inviate entro il 5 giugno 1998.

Il bando di gara è stato all'ufficio pubblicazioni delle Europee in data 22 aprile 1998.

Il segretario generale: dott. Fabrizio Autieri.

S-10930 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO

Bando di gara - Gara aperta
(D.Lgs. 157/95)

1. Amministrazione: Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro - Direzione Generale, piazzale G. Pastore n. 6 - 00144 Roma - Tel. 06-54871.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta.

3.a) Luogo esecuzione: Direzione Centrale Servizi Informativi Automatizzazione in Roma.

3.b) Oggetto dell'appalto: adeguamento del software applicativo (locale e centrale) dell'istituto all'anno 2000.

L'importo base della fornitura è di L. 2.660.000.000 (I.V.A. esclusa); tale importo può essere aumentato o diminuito fino ad un massimo del 30% per tenere conto delle evoluzioni del patrimonio applicativo dell'istituto.

4. Termine di consegna entro i termini e secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico.

5. Indirizzo a cui richiedere i documenti di gara: INAIL - Direzione Centrale Servizi Informativi Automatizzati - Ufficio di Direzione - Stanze 302/304 - Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33, 00145 Roma - Tel. 06/54874706/54874207 - Fax 06/54874635.

I documenti saranno consegnati a mano con rilascio ricevuta.

6. Offerte:

a) termine ricezione offerte: ore 12 del 16 giugno 1998;

b) indirizzo di ricezione offerte: INAIL - Direzione Centrale Servizi Informativi Automatizzati - Ufficio di Direzione - Stanze 302/304 - Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 - 00145 Roma.

c) lingua redazione offerte: italiano.

7. Apertura offerte:

a) persone ammesse ad assistere: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale delle offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura: saranno comunicate mediante telex o telegramma con preavviso di tre giorni.

8. Cauzione:

provvisoria pari a: L. 45.000.000;

definitiva, pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, I.V.A. esclusa, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria che dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

9. Modalità di pagamento: 30 giorni dalla data di ricezione fattura.

10. Raggruppamenti di impresa: sono ammessi ex art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

11. Informazioni richieste: per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine per la presentazione dell'offerta, in lingua italiana ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente, verificabile, attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, co. 1, lettere da a) ad f) del D.Lgs. n. 358/92, richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

3) il fatturato globale annuo conseguito in ciascuno degli ultimi tre esercizi, con evidenza delle principali forniture (e/o contratti in essere) di servizi per l'adeguamento del software applicativo all'anno 2000 rese nei suddetti ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data, destinatario;

4) quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 157/95, a dimostrazione delle capacità tecniche;

b) certificato iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, se chi esercita la impresa è italiano o straniero residente in Italia, o nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

c) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica.

In caso di raggruppamento di imprese i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rilasciati da ciascuna ditta.

Sono inoltre richiesti i seguenti documenti:

d) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio la cui validità deve essere almeno pari a quella di cui al punto 13.;

e) dichiarazione relativa alla volontà di associarsi in raggruppamento temporaneo di imprese, con indicazione della capogruppo, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa.

12. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico: saranno ammesse alla gara le imprese che:

a) abbiano conseguito un fatturato globale annuo in ciascuno degli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 10.000.000.000 (dieci miliardi); in caso di raggruppamento di imprese detto limite si intende riferito al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo, fermo restando che almeno 6.000.000.000 (seimiliardi) sono riferibili alla impresa indicata quale capogruppo;

b) dimostrino il possesso dei requisiti minimi tecnici di cui alla tabella 1, punto 2.3 dell'allegato C del capitolato tecnico.

13. Validità offerta: 180 giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo parametri definiti nell'allegato C del capitolato tecnico.

15. Altre indicazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta e di prestazione dei servizi sono contenute nel capitolato tecnico e relativi allegati.

La pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

16. Data di spedizione del bando alla CEE: 24 aprile 1998.

Roma, 24 aprile 1998

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-10934 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Comune di Asti, Settore Affari Istituzionali/appalti forniture - Piazza San Secondo n. 1 - 14100 Asti - Italia - Tel. 0141/399219 - Fax 0141/399250.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta licitazione privata.

3. Luogo di consegna: impianti Comune di Asti ed indicati nel capitolato speciale d'appalto.

4. Oggetto della gara: fornitura combustibile, gestione e manutenzione impianti termici negli edifici Comunali di cui al precedente punto 3.

Valore complessivo presunto dell'appalto L. 8.943.204.000 + I.V.A., relativo all'intera durata dell'appalto.

L'offerta economica dovrà tassativamente riguardare l'intero appalto.

5. Durata dell'appalto: 15 ottobre 1998 - 31 agosto 2001, eventualmente rinnovabile alle condizioni indicate nell'art. 5.1 del capitolato speciale d'appalto.

6. Forma giuridica dei partecipanti: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti formati ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36 CEE e dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

7. Termine ultimo presentazione istanze di partecipazione: ore 12 del giorno 1° giugno 1998.

8. Modalità presentazione istanze: istanza in carta legale del valore corrente, redatta in lingua italiana, trasmessa esclusivamente a mezzo di raccomandata postale o servizio postacelere al seguente indirizzo: Comune di Asti - Ufficio Protocollo Generale - Piazza San Secondo n. 1 - 14100 Asti, indicando sulla busta la dicitura «Istanza di partecipazione gara gestione impianti termici».

9. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 30 giorni dalla data di scadenza termine presentazione istanze di partecipazione.

10. Requisiti richiesti ai partecipanti:

- a) iscrizione A.N.C. categoria - 5A1 L. 9.000.000.000;
 b) iscrizione registro delle imprese o registro ditte presso la C.C.I.A.A.
 c) fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi 3 esercizi non inferiore a complessive L. 18.000.000.000;
 d) appalti relativi a fornitura combustibile con gestione e manutenzione impianti termici, con esclusione degli appalti di sola fornitura, svolti negli ultimi 3 anni per un importo non inferiore a complessive L. 9.000.000.000;
 e) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste nell'art. 20 della direttiva CEE n. 93/36 che comportano l'esclusione dalla gara. Nel caso di raggruppamenti di imprese, il requisito di cui al punto c) potrà essere riferito complessivamente a tutte le imprese raggruppate, purché almeno una di esse abbia avuto fatturato globale pari ad almeno L. 6.000.000.000 nel triennio; il requisito di cui al punto d) potrà essere riferito complessivamente a tutte le imprese raggruppate, purché almeno una di esse abbia regolarmente svolto nel triennio appalti identici a quello della presente gara per almeno L. 3.000.000.000.

11. Cauzioni:

cauzione provvisoria di L. 100.000.000 da presentare in sede di offerta;

cauzione definitiva di L. 500.000.000 da presentare in caso di aggiudicazione.

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso unico percentuale sui prezzi posti a base gara indicati nell'allegato B) del capitolato speciale, ai sensi art. 16, c. 1, lett. b) D.Lgs. n. 358/92 e art. 26, c. 1., lett. b) Direttiva CEE 93/36, con esclusione delle offerte in aumento e di eventuali offerte ritenute anomale ai sensi dell'art. 27, della Direttiva CEE sopra citata.

13. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti previsti dal presente bando che ne faranno richiesta.

14. Varianti: non ammesse.

15. Finanziamento: stanziamenti ordinari di bilancio.

16. Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Informazioni di natura tecnica richiedibili presso Comune di Asti - Ufficio Manutenzione Impianti - Telefono 0141/399315.

Informazioni di natura amministrativa richiedibili presso l'indirizzo di cui al punto 1.

17. Data spedizione bando: 21 aprile 1998.

18. Data ricezione bando da parte ufficio pubblicazione Gazzetta Ufficiale Comunità Europee: 21 aprile 1998.

Il dirigente amministrativo: dott. Monticone Giovanni.

S-10991 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO (Ufficio Contratti)

Esito di gara

Ai sensi degli art. 20 della legge n. 55/90 e 51 della L.R. n. 10/93, si comunica che in data 5 febbraio 1998 nei locali del Municipio di Palermo - Ufficio Contratti - Corso Vittorio Emanuele n. 261, è stata esperimenta l'asta pubblica per il «Servizio triennale di assistenza tecnico/manutentoria di tipo assicurativo del parco macchine Uffici Comunali e Palazzo di Giustizia» - Importo a base d'asta annuo L. 330.000.000 oltre I.V.A. - Importo a base d'asta triennale L. 990.000.000 oltre I.V.A.

Ditte partecipanti n. 9, ditte escluse: n. 3, ditta aggiudicataria: ditta Manlio Massara & C. S.r.l. di Palermo, con il ribasso offerto del 65,46%, previa verifica dell'offerta anormalmente bassa.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà pubblicato stalla G.U.R.S. n. 15 dell'11 aprile 1998.

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-10988 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO (Ufficio Contratti)

Esito di gara

Ai sensi degli art. 20 della legge n. 55/90 e 51 della L.R. n. 10/93, si comunica che in data 20 febbraio 1998 nei locali del Municipio di Palermo - Ufficio Contratti - Corso Vittorio Emanuele n. 261, è stata esperimenta l'asta pubblica per il «Servizio di potatura, rimonda e sagomatura di alberate stradali per la Ripartizione Parchi Verde ed Arredo Urbano», Importo a base d'asta L. 500.000.000 - 2° Esperimento.

Ditte partecipanti: n. 7; n. 4 ditte escluse ditta aggiudicataria: Società Forestale Siciliana S.r.l. di Palermo, con il ribasso del 24,24%.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà pubblicato stalla G.U.R.S. n. 15 dell'11 aprile 1998.

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-10989 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO (Ufficio Contratti)

Esito di gara

Ai sensi degli art. 20 della legge n. 55/90 e 51 della L.R. n. 10/93, si comunica che in data 11 febbraio 1998 nei locali del Municipio di Palermo - Ufficio Contratti - Corso Vittorio Emanuele n. 261, è stata esperimenta l'asta pubblica per la «Fornitura in opera degli impianti scenotecnici di boccascena del Teatro Massimo» - Importo a base d'asta L. 330.000.000.

Ditte partecipanti: n. 4; ditte escluse nessuna; ditta aggiudicataria Alfa System S.a.s. di Este (PD), con il prezzo offerto di L. 259.000.000 previa verifica dell'offerta anormalmente bassa.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà pubblicato stalla G.U.R.S. n. 15 dell'11 aprile 1998.

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-10990 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. **Gruppo AUTOSTRADE - IRI** Sede legale in Napoli, via G. Ferraris n. 1

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Autostrade Meridionali S.p.a., via G. Ferraris n. 1 - C.A.P. 80142 - tel. 081/5976111 - fax 081/281051.

2. Lavori di pulizia ordinaria, disinfestazione e trattamenti antitipidici dei presidi autostradali. Prezzo a base di gara, che le offerte non possono superare: L. 2.464.000.000, Codice appalto: n. 139, Criteri di aggiudicazione:

a) Prezzo più basso;

b) Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) Anomalia dell'offerta; le offerte anomale saranno valutate ai sensi dell'art. 25 del Decreto L.vo n. 157/95.

3. Luogo di esecuzione: Province di Napoli e Salerno.

4. Ammissione alla gara:

a) Saranno ammesse alla gara imprese specializzate nel settore pulizia;

b) Decreto L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Durata contratto: anni due, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto.

7. Potranno partecipare imprese singole ed imprese temporaneamente riunite secondo le modalità dell'art. 11 Decreto L.vo. 157/95. È fatto divieto ai concorrenti di presentare domanda in più di una associazione.

8. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Cauzioni e garanzie:

a) Cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo a base di gara, da presentare unitamente all'offerta;

b) Garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione;

c) Polizza R.C.T. il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000.

10. Subappalto: previa autorizzazione dell'Ente Appaltante saranno concessi i subappalti ai sensi dell'art. 18 del Decreto L.vo n. 157/95 e successive modificazioni.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la parte dell'appalto che il richiedente intende eventualmente subappaltare, con l'obbligo per l'aggiudicatario di provvedere al pagamento e conseguente dimostrazione ai sensi dell'art. 18 Decreto L.vo 157/95.

11. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa singola o dai legali rappresentanti delle imprese che intendono costituirsi in associazione temporanea, unitamente ai documenti richiesti redatti in lingua italiana, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato, entro le ore 16 del giorno 2 giugno 1998, pena l'esclusione, presso gli uffici dell'Ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato.

Sul plico dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dell'appalto e il giorno di scadenza del termine di presentazione monche la dicitura «Prequalificazione».

12. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione:

1) Adeguate referenze bancarie (almeno due);

2) un'unica dichiarazione ai sensi degli art. 4 e 20 della legge 15/68, successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del Decreto L.vo. 157/95;

b) gli estremi di iscrizione al Registro delle imprese esercenti attività di pulizia di cui alla legge 82/94; le Imprese di Stati UE devono dichiarare l'iscrizione ad analogo Registro professionale del paese di residenza;

c) importo globale del fatturato relativo a servizi di pulizia effettuati negli ultimi 3 esercizi (1995 - 1996 - 1997) non inferiore a L. 2.464.000.000;

d) il possesso di capacità tecnica di cui all'art. 14 comma 1°, lettere a), c), d), e) e g) Decreto L.vo 157/95;

e) l'abilitazione ai sensi delle legge 441/1987 alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti speciali, tossici, nocivi e speciali assimilabili a quelli urbani, ovvero dichiarazione obbligatoria di subappalto.

13. In caso di riunione Temporanea di Imprese le referenze bancarie e la dichiarazione di cui al precedente punto 12) a), b), c), d) ed e) del presente bando devono essere presentate, a pena di esclusione, da ciascuna delle imprese riunite.

14. Non verrà concessa anticipazione contrattuale. Pagamenti mensili da liquidarsi a 60 giorni fine mese data fattura, con trattenuta dello 0,50%.

15. La mancanza, l'incompletezza o la difformità anche di una Sola dichiarazione o documentazione sarà motivo di esclusione.

Eguale sarà causa di esclusione il mancato rispetto anche di una sola prescrizione del presente bando.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 24 aprile 1998 ed è stato ricevuto dal predetto Ufficio in data 24 aprile 1998.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante che pertanto, sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai partecipanti.

L'amministratore delegato: ing. Renato Pastore.

S-11005 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto di avviso di gara

L'A.T.C. Alessandria indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di un fabbricato a due corpi di scale per 12 alloggi in Vignole Borbera, P.E.E.P. via Rossini, lotto 14C - importo a base d'asta L. 1.355.195.552.

Metodo di appalto: art. 21 comma 1° della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e con esclusione delle offerte anomale.

Le imprese dovranno essere iscritte all'A.N.C. categoria 2 per importo adeguato o equivalente di Stati aderenti alla CEE.

Le richieste di invito, in carta legale e documentate come previsto nel bando integrale, dovranno pervenire all'A.T.C., via Piave n. 39 - 15100 Alessandria (tel. 0131/3191 - telefax 0131/319209), entro e non oltre il 26 maggio 1998.

Reperibilità bando integrale: B.U.R. Piemonte e sede A.T.C.

Il direttore generale: dott.ssa Gabriella Novarese.

S-11016 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto di avviso di gara

L'A.T.C. Alessandria indice una licitazione privata per la fornitura di n. 598 caldaie del tipo murale a camera stagna e con premiscelazione, n. 598 Kit completi per il regolare funzionamento delle caldaie, ml. 6555 di tubi metallici per scarico fumi ed aspirazione.

Lotto unico di L. 1.970.985.000 esclusa I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1°, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari).

Le richieste di invito, in carta legale e documentate come previsto nel bando integrale, dovranno pervenire all'A.T.C., via Piave n. 39 - 15100 Alessandria (tel. 0131/3191 - fax 0131/319209), entro e non oltre il 26 maggio 1998.

Reperibilità bando integrale: Gazzetta Ufficiale CEE, B.U.R. Piemonte e sede A.T.C.

Il direttore generale: dott.ssa Gabriella Novarese.

S-11017 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO (Prefettura di Genova)

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Prefettura di Genova, Largo Lanfranco n. 1, CAP 16100, telefono 010 - 5360264 - 010 - 5360515 - Fax 010 - 590523.

2. Categoria 14, numero 874 della CPC; appalto del Servizio di pulizia relativo:

lotto A) uffici e caserme della Polizia di Stato nella Provincia di Genova, per complessivi mq. 38.033 di superficie coperta e per complessivi mq. 26.206 di superficie scoperta;

lotto B) uffici e caserme dell'Arma dei Carabinieri nella Provincia di Genova per complessivi mq. 27.530 di superficie coperta e per complessivi mq. 14.445 di superficie scoperta.

3. Luogo di esecuzione: Genova e comuni della Provincia.

4.b) Normativa di riferimento: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157; legge 19 marzo 1990 n. 55; D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358; Regolamento di Contabilità Generale dello Stato; Codice Civile; Contratto Collettivo Nazionale di Settore ed accordi integrativi provinciali; D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626; D.Lgs. 3 agosto 1994 n. 490, contratti da stipulare dopo l'aggiudicazione.

7. Durata dei contratti: dal 1° gennaio 1999, o dalla successiva data di approvazione del contratto da parte degli organi di controllo, fino al 31 dicembre 2002. Possibilità di rinnovo ex art. 7, comma 2°, lettera f) D.Lgs. n. 157/95, per ulteriore quadriennio dalla scadenza.

8.a) La documentazione e le informazioni necessarie potranno essere richieste all'indirizzo ed al recapito telefonico di cui al punto 1.

9. Nell'ambito delle licitazioni di cui al presente Bando sono ammesse ad inviare domande di partecipazione, con le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate di cui all'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Per tali Associazioni Temporanee non sarà richiesta alcuna forma giuridica particolare.

Non è ammessa la cessione del contratto da parte dell'impresa o delle imprese risultate aggiudicatari. A norma dell'art. 18 del D.Lgs. n. 157/95 ciascuna impresa concorrente dovrà indicare nella propria domanda la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi. Relativamente alle domande di partecipazione prodotte da consorzi di imprese, dovranno essere specificamente indicate nella domanda le imprese consorziate alle quali, in caso di aggiudicazione sarà attribuito il servizio od i servizi di cui al presente Bando ed i requisiti di cui ai successivi punti dovranno essere idoneamente documentati in capo a ciascuna delle predette imprese.

10. b) c) d) Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 27 maggio 1998, al seguente indirizzo: Prefettura di Genova, Largo Lanfranco n. 1, Genova. Le predette domande dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo di corriere postale, in plico sigillato contenente la documentazione di seguito indicata.

11. La Prefettura di Genova esaminata la documentazione regolarmente prodotta a corredo di ciascuna domanda di partecipazione, invierà specifiche lettere di invito ai concorrenti ammessi alle gare entro il giorno 10 giugno 1998.

12. La cauzione provvisoria è fissata nella misura dell'1% di ciascuno dei valori base d'asta di cui al successivo punto 14. Qualora si intenda partecipare ad entrambe le licitazioni, relative rispettivamente al Lotto A) ed al Lotto B) dovranno essere prodotte in sede di presentazione dell'offerta e solo qualora appositamente invitati dall'Amministrazione, due distinte cauzioni prestate nella misura predetta.

14. Le gare saranno effettuate nella forma della licitazione privata procedura ristretta, di cui all'art. 6, secondo comma, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95 con aggiudicazione in base al criterio previsto dall'art. 23, primo comma, lett. a), citato Decreto, mediante offerta al ribasso rispetto al valore base d'asta pari a L. 4.776.000.000 I.V.A. esclusa per il Lotto A), ed L. 3.404.000.000 I.V.A. esclusa per il Lotto B). Ai fini dell'aggiudicazione definitiva e per la valutazione di offerte risultate anormalmente basse in sede di gara, si applicherà il criterio previsto art. 25 D.Lgs. 157/95. Il prezzo di aggiudicazione del servizio corrispondente a ciascun lotto sarà soggetto a revisione periodica nella percentuale risultata eccedente rispetto al 2% della rilevata variazione percentuale dei prezzi al consumo, relativamente a ciascuno degli anni considerati o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

15. Documentazione da allegare alle domande di partecipazione: Alle domande di partecipazione le imprese interessate dovranno allegare la seguente documentazione avendo cura, al fine di facilitare le operazioni di controllo, di inserirla nel plico seguendo la sequenza di indicata:

a) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla data del 27 maggio 1998, dal quale si evinca lo svolgimento di attività di pulizia, l'anno di costituzione, e che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

b) relativamente alle Società, certificato attestante l'inesistenza a carico dell'impresa di procedure concorsuali, rilasciato dal competente Tribunale;

c) dichiarazione di referenza rilasciata da Istituti di Credito di data non anteriore a sei mesi dal 27 maggio 1998 da produrre in originale ed in busta chiusa;

d) certificati di iscrizione all'INPS ed all'INAIL di data non anteriore a sei mesi dal 27 maggio 1998 con l'indicazione di tutte le posizioni contributive esistenti ed attive, od equipollenti, nel caso di imprese estere;

e) certificazione prodotta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (autocertificazione) dalla quale si evinca che l'impresa o le imprese temporaneamente raggruppate - abbiano realizzato, nell'ultimo triennio (1995 - 1996 - 1997) o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto dell'I.V.A. di valore medio annuo pari ad almeno:

L. 1.000.000.000 relativamente alla licitazione di cui al Lotto A);

L. 700.000.000 relativamente alla licitazione di cui al lotto B);

f) certificazione prodotta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalla quale risulti con riferimento allo stesso periodo considerato al punto e), che l'impresa - o le imprese temporaneamente raggruppate - abbiano svolto almeno: 1 servizio di pulizia di importo non inferiore a L. 400.000.000, oppure almeno: 2 servizi di pulizia di importo complessivo non inferiore a L. 500.000.000, oppure almeno: 3 servizi di pulizia di importo complessivo non inferiore a L. 600.000.000 relativamente al Lotto A); ed almeno: 1 servizio di pulizia di importo non inferiore a L. 280.000.000, oppure almeno: 2 servizi di pulizia di importo complessivo non inferiore a L. 350.000.000, oppure almeno: 3 servizi di pulizia di importo complessivo non inferiore a L. 420.000.000, relativamente al Lotto B);

g) certificazione prodotta ai sensi della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalla quale risulti con riferimento allo stesso periodo considerato al punto e) ed f) che l'impresa, o ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate, abbia sostenuto costi complessivi a favore del personale dipendente (retribuzioni, stipendi, oneri sociali e previdenziali) non inferiori al 40% dei costi complessivi dell'impresa, ovvero non inferiori al 60% di detti costi, allorché si trovi di impresa svolgente esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

h) copia del «Conto Economico» e dello «Stato Patrimoniale» qualora redatti, allegati ai bilanci prodotti da ciascuna impresa, singola, associata o consorzata, con riferimento agli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 1995, 31 dicembre 1996 e 31 dicembre 1997, od al più breve periodo purché non inferiore al biennio precedente (esercizi 1996 e 1997).

Qualora dal certificato attestante l'avvenuta iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. (punto 15A) sensi del D.P.R. n. 581/95 risulti che lo stesso è stato rilasciato con le modalità previste dal Decreto Ministeriale 7 luglio 1997 n. 274 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 188 del 13 agosto 1997, l'impresa potrà limitarsi a produrre la documentazione indicata nei punti 15A) - 15I) - 15L) - 15H) - 15M) - 15N);

i) certificazione prodotta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalla quale risulti che l'impresa o ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate siano in regola con la normativa antimafia di cui alla legge 490/94, salvo che il Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. non rechi la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del regolamento 16 dicembre 1997 n. 486;

l) certificato di iscrizione al Registro delle Società Cooperative rilasciato dalla competente Prefettura;

m) certificazione prodotta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalla quale risulti che:

1) nei confronti dello o degli imprenditori non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per reati finanziari;

n) dichiarazione giurata attestante che:

1) nell'esercizio della propria attività d'impresa non siano stati commessi errori gravi accertabili con qualsiasi mezzo di prova da parte delle Amministrazioni aggiudicatrici;

2) l'imprenditore o gli imprenditori non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire dati od informazioni rilevanti ai fini della partecipazione a gare d'appalto;

3) l'impresa o le imprese siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza.

Tutta la documentazione elencata al Punto 15, di data non anteriore a sei mesi dal 27 maggio 1998, dovrà essere prodotta relativamente a ciascuna delle imprese singole temporaneamente associate o consorziate e, laddove necessario, sottoscritta da ciascuno dei legali rappresentanti delle imprese partecipanti, individualmente o collettivamente, ed inserita, unitamente alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta ed in bollo, in una busta sigillata con ceralacca e firmata sui lem-

bi di chiusura, recante sul fronte i dati identificativi dell'impresa singola od in qualità di capogruppo, e la dicitura - leggibile e redatta in carattere stampatello: «Contiene Domanda di Partecipazione a Gara Servizio di Pulizia. Lotto (A oppure B)».

Nel caso di partecipazione ad entrambe le gare da parte del medesimo o dei medesimi soggetti temporaneamente raggruppati, dovranno essere prodotte separate domande di partecipazione. In tale ipotesi la documentazione complessivamente indicata al punto 15) dovrà essere inserita in originale (o copia autentica di documento non scaduto) nel plico contenente la domanda di partecipazione alla gara di cui al Lotto A). Alla domanda di partecipazione alla gara di cui al Lotto B), potranno essere allegare copie in carta semplice della documentazione già prodotta per la gara di cui al Lotto A), salvo che sussistano differenze nelle condizioni di partecipazione alle due gare. (Es. differenti raggruppamenti temporanei o consortili, ecc.). Le distinte domande corredate della relativa documentazione dovranno essere inviate in plichi separati.

Le domande corredate di tutta la documentazione dovranno pervenire entro il termine e con le modalità indicate al Punto 10 b) c) d).

Ogni mancanza o difformità - anche solo formale - della documentazione pervenuta a corredo della domanda di partecipazione o nella domanda stessa rispetto a quanto prescritto nel presente Bando potrà costituire causa di esclusione dalla gara.

Per la richiesta del Capitolato di appalto e delle schede descrittive delle superfici oggetto dei Servizi di pulizia di cui al presente Bando, dovrà essere indirizzata istanza entro il giorno 18 maggio 1998 alla Prefettura di Genova, Largo Lanfranco n. 1 Genova, (Fax 010-590523) allegando la ricevuta attestante il versamento di L. 3.000 sul c.c.p. n. 1172 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato con la seguente causale: Capitolo 3552 Capo XIV «spese per copia documentazione contrattuale». Il suddetto versamento potrà essere effettuato anche in contanti alla Tesoreria Provinciale dello Stato presso una qualsiasi sede della Banca d'Italia o direttamente presso la Prefettura di Genova che ne rilascerà apposita quietanza.

16. Il presente Bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, 2 Rue Mercier 2985, Lussemburgo, in data 20 aprile 1998.

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Brassesco

G-342 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA (Provincia di Milano)

Gorgonzola (MI), via Italia n. 62
Tel. 02/957011 - Fax 95301230

Avviso di asta pubblica

Il giorno 27 maggio 1998 alle ore 16 presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale in Gorgonzola, via Italia 62, si terrà un pubblico incanto per l'appalto per i lavori di rimozione copertura in lastre contenenti amianto e rifacimento nuova copertura presso scuola materna di via D. Galimberti.

Importo a base d'asta L. 315.000.000.

L'opera è finanziata con avanzo di Bilancio.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5f1 (quinta effe uno) per un importo pari a L. 300.000.000.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 maggio 1998.

Per ogni altra informazione si rimanda al bando integrale.

Gorgonzola, 21 aprile 1998

Il coordinatore: dott. ing. Gianmauro Novaresi

Il sindaco: Ernestino Mantegazza

M-3709 (A pagamento).

COMUNE DI BOLLATE (Provincia di Milano)

Avviso di pubblico incanto

La Città di Bollate, piazza Martiri della Libertà 1, indice pubblico incanto da tenersi il giorno 26 maggio 1998 alle ore 10 per l'affidamento dei lavori di rifacimento, completamento e adeguamento della rete viaria.

Finanziamento: mutuo contratto con la Cassa DD.PP.

Importo a base di gara: L. 5.190.973.000 (cinquemiliardi centonovantamiliardi novecentosettantatremila).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari. Termine per l'esecuzione dell'appalto: 420 (quattrocentoventi) giorni. Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori richiesta: categoria VI (sesta), per importo adeguato.

Le offerte, dovranno pervenire al protocollo del Comune entro e non oltre il giorno 25 maggio 1998, corredate dei documenti indicati nelle norme integrative al bando.

Il bando di gara, completo delle norme integrative, è disponibile presso gli uffici del Comune di Bollate - Ufficio Manutenzione - P.zza Aldo Moro n. 2 - 20021 Bollate (tel. 02/333.00.633 - fax 333.00.513).

Bollate, 15 aprile 1998

Il dirigente del settore LL.PP.:
ing. Giuseppe Crotti

M-3715 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Il sindaco rende noto che per l'appalto per l'intervento straordinario di pulizia dai rifiuti in via Cantoni è indetto pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del D.L.vo n. 157/95.

L'importo a base d'asta è di L. 90.000.000.

La gara sarà celebrata in data 27 maggio 1998 con inizio alle ore 9.

Sono disponibili presso il Palazzo Municipale - Ufficio Ambiente e Territorio, telefono 0331/581.111, negli orari d'ufficio, i documenti tecnici e di gara relativi, la cui conoscenza degli atti è indispensabile per partecipare alla gara.

Il bando integrale è stato pubblicato sul BURL.

Nerviano, 21 aprile 1998

Il sindaco: Sergio Parini.

M-3727 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Estratto dell'avviso di pubblico incanto

Si rende noto che per l'appalto delle opere di sistemazione, adeguamento ed abbellimento delle piazze della chiesa S. Ilario, della chiesa Cantone, Vittorio Emanuele II, largo Piazzini è indetto pubblico incanto ai sensi del comma 1, art. 20, della legge n. 109/94 con il criterio del massimo ribasso valido rispetto alla soglia percentuale che si determina per l'individuazione delle offerte anomale.

La soglia percentuale è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Prezzo base d'asta L. 1.046.963.230 oltre all'IVA. Possono partecipare alla gara le imprese iscritte all'A.N.C. categoria ottava classe quarta.

La gara sarà celebrata in data 4 giugno 1998 con inizio ore 9. Sono disponibili presso il Palazzo Municipale Uff. Tecnico LL.PP. - Tel. 0331/581111 tutti gli elaborati tecnici di progetto nonché il Foglio Norme - Avvertenze di gara.

Il bando integrale trovasi pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul B.U.R.L.

Nerviano, 21 aprile 1998

Il capo settore tecnico:
arch. Ambrogio Cozzi

M-3728 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 2
Torino

Bando di gara

Bando di gara a procedura aperta per il servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura biancheria piana e confezionata nonché la disinfezione della biancheria piana infetta, per mesi dodici, suddivisa nei seguenti due lotti:

lotto A: Servizio da effettuare per l'ospedale Martini - Via Tofane, 71 - Torino;

lotto B: Servizio da effettuare per le sedi territoriali della A.S.L. 2. Importo presunto del servizio L. 850.000.000 IVA inclusa.

La gara sarà esperita secondo le norme stabilite dal D.L.vo n. 157/95 e aggiudicata ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del medesimo decreto.

Le ditte interessate possono inoltrare richiesta dei documenti pertinenti la gara, capitolato speciale e bando di gara, entro il 12 giugno 1998 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 2 - U.O.A. Provveditorato - Via Tofane, 71 - 10141 Torino - Tel. 011/7095.207 - 7095.448 - Fax 011/7071.419.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente e appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

All'offerta dovrà essere allegata, pena l'esclusione, autodichiarazione successivamente verificabile, rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/68, attestante quanto segue:

la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive l'offerta;

di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 lettere a), b) d), e);

estremi del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato per i non residenti;

di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione del servizio e di aver considerato il prezzo medesimo, nel suo complesso, congruo e remunerativo e tale quindi da consentire la propria offerta, nonché di aver preso visione dei luoghi dove il servizio deve essere svolto;

di aver preso visione del capitolato speciale e del bando di gara e di accettarne incondizionatamente tutte le loro clausole;

dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto di gara, realizzati negli esercizi 1995 - 1996 - 1997.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 19 giugno 1998 al seguente indirizzo: A.S.L. 2 - Ufficio Protocollo - Via Tofane, 71 - 10141 Torino.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

L'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 22 giugno 1998 alle ore 10 presso la Sala Riunioni dell'ASL 2 - Via Tofane, 71 - Torino.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio delle Comunità Economiche Europee in data 22 aprile 1998.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Ugo Podner Komaromy.

T-902 (A pagamento).

SATTI
Società per azioni Torinese Trasporti Intercomunali
Torino, corso F. Turati 19/6 - Tel. 5764.1

Avviso esito di gara

La Satti S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90 e successive modificazioni rende noto che alla gara a licitazione privata con l'osservanza della procedura prevista dal l'art. 1 lett. a) legge n. 14/73, nonché dall'art. 21 legge n. 109/94 e successive integrazioni e modificazioni, con ammissione di offerte solo in ribasso, per i lavori di:

a) rinnovamento binario con contemporaneo risanamento della massicciata fra Favria e Cuornè, compresi binari e scambi della stazione di Cuornè e scambi della stazione di Favria, picchettazione delle curve e fornitura e posa di lastroni prefabbricati in corrispondenza dei PL su strade provinciali, fornitura del pietrisco, per complessivi ml. 7.700 circa e n. 7 scambi;

b) rifacimento e fornitura materiali dei marciapiedi di stazione di Salassa, Valperga e Cuornè, comprese le canalizzazioni, la palificata d'illuminazione e relativi pozzetti,

sono state invitate le seguenti ditte:

1) C.L.F. Cooperativa Lavori Ferroviari S.c.a.r.l. - Via Cooperazione n. 34 - Bologna; 2) Costruzioni Ferroviarie Rampini S.r.l. - Via Caduti di via Fani n. 580 - Bertinoro (FO); 3) Salcef S.p.a. - Via Castelfidardo n. 51 - Roma; 4) Ati: Iclet S.p.a. / Seap S.r.l. - Piazza Garibaldi n. 1 - Busto Arsizio (VA); 5) Ati: Valditerra Lavori Ferroviari S.p.a. / Nuove Costruzioni S.r.l. - Via Edilio Raggio n. 89 - Novi Ligure (AL); 6) V.C.B. Vecchia Cooperativa Braccianti S.c.r.l. - Via del Bersaglio n. 2 - Fano (AN); 7) AR.FER S.r.l. - Via Carlo Alberto n. 42 - Alessandria,

hanno partecipato le ditte contrassegnate dai numeri: 4, 5 e 7, presentando offerte difformi da quelle richieste, per cui la gara non è stata aggiudicata.

Il direttore generale: Rodolfo Notaro

Il presidente: Giancarlo Guiati

T-908 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
(Provincia di Milano)

Via IV Novembre n. 2

Tel. 02/484181 - Fax 02/48402057

Prot. n. 11540

Estratto bando d'asta pubblica

Si informa che il giorno 19 maggio 1998 alle ore 9.30 sarà esperita la gara per l'affidamento del servizio di: «Programmazione e gestione dei Centri Ricreativi Diurni - periodo estivo 1998». Importo a base d'asta: L. 54.000.000 oltre I.V.A.

Scadenza presentazione offerte 13 maggio 1998 ore 12.30. Il bando integrale è stato pubblicato sul BURL, sul FAL, sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti pubblici» e sull'Albo Pretorio.

Trezzano sul naviglio, 17 aprile 1998

Il sindaco: Luisella Pirani.

M-3767 (A pagamento).

**COMUNE DI SPINETE
(Provincia di Campobasso)**

Via Roma n.14

Tel. 0874/787131 - Fax 0874/787515

Estratto bando di gara

È indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di adeguamento e miglioramento idrico nel sistema distributivo del centro abitato di Spinete centro e frazioni, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/94 e succ. mod.

Saranno escluse le offerte in aumento.

Si procederà all'individuazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 e relativo D.M. 18 dicembre 1997.

Importo a base d'asta L. 3.072.466.080 I.V.A. esclusa.

Tempi di esecuzione 720 giorni successivi e continui.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. categoria 10 lett. a) di importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Finanziamento: decreto n. 28/98 del Ministero dei LL.PP. - Q.C.S. 1994/99 Prog. MOL/11.

La partecipazione alla gara è disciplinata dai criteri stabiliti nel bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e disponibile presso gli uffici siti in Via Roma, 14 a Spinete.

Il Responsabile del procedimento è il geom. Bruno Francescone.

Le richieste di prequalificazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 13 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del bando di gara sul Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Spinete, 18 aprile 1998

Il responsabile dell'Ufficio tecnico:
geom. Bruno Francescone

C-11030 (A pagamento).

**ENEL - S.p.a.
Direzione Distribuzione Marche - Umbria**

Ancona, piazzale della Libertà n. 4

Tel. 071/58951 - Telefax 071/5895535

Codice fiscale n. 00811720580

Bando per gara di appalto n. D.L.I.X.A.059, importo presunto ML 850 circa, lavori categoria prevalente 16L lotto unico, procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95 durata 270 giorni da consegna lavori, per rifacimento impianto illuminazione pubblica centro storico di Foligno, quadri H - I - L - M - P (PG).

Prevista cauzione definitiva per aggiudicazione. Pagamenti a 90 giorni data ricevimento fatture su SAL emesse per opere finite o per singole parti di esse, purché definite. Aggiudicazione al prezzo più basso. È consentita la partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 158/95. La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'Impresa, dovrà pervenire entro venti giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con su riportato oggetto e numero gara, all'indirizzo sopra indicato.

Dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nelle modalità di legge;

B) Dichiarazione su carta intestata dell'Impresa partecipante, timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante:

1) iscrizione all'ANC > = 1.500 milioni nella categoria 16L;

2) disponibilità degli istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) cifra di affari globale degli anni 95/96/97 che comunque deve essere: > = 1.800 milioni;

4) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 93/97 per lavori della stessa tipologia, con indicazione di almeno un lavoro di tale tipologia e di importo > = 400 milioni specificando oggetto, committente, e data di stipula dello stesso;

5) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara stessa dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

C) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'ENEL nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi 5 anni.

In caso di RTI i requisiti A, B2, B5 e C devono essere posseduti da ciascuna impresa, gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara. Subappalto: si applica l'articolo 18 della legge 55/90, così come modificato dalla legge 109/94.

Dott. ing. Adriano Formiconi.

C-11031 (A pagamento).

**ENEL - S.p.a.
Direzione Distribuzione Lazio**

Roma, largo L. Loria, 3

Tel. 06/51042879/2731 - Telex 610318 - Telefax 06/51042995

Bando di gara

Bando per gara di appalto per lavori così composta:

gara n. DM1XD059, importo presunto ML 420 categoria ANC prevalente 16F importo ML 420 per lavori di montaggio elettromeccanico, cabine dorsali «Martin Pescatore» e «Torvaianica Mare» in località Torvaianica nel comune di Pomezia (RM).

Procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95.

Prevista cauzione definitiva per aggiudicazione. Pagamenti a 90 giorni fatture su SAL mensili. Aggiudicazione a prezzo più basso. Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'Impresa, da far pervenire, entro 25 giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con sopra riportato n. G.U.R.I., oggetto e n. gara, all'indirizzo sopraindicato, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione, in originale o copia autenticata, prevista al succitato articolo;

B) Dichiarazioni su carta intestata dell'Impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

1) iscrizione ANC non inferiore a 750 ML. in ctg. 16F;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) fatturato globale negli anni 95-96-97 di importo non inferiore a ML. 850;

4) importo globale dei contratti eseguiti nel quinquennio 93-97 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a ML. 250;

C) dichiarazione attestante:

C1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

C2) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'ENEL nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi 5 anni.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

Il responsabile: ing. Nicola Lombardi.

C-11043 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11 - EMPOLI*Empoli: fornitura materiali economici diversi*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini, 17 - I - 50053 Empoli (FI) - Tel. (0571) 702571-73 - Fax (0571) 702588.
2. Procedura ristretta.
3. Data di stipulazione del contratto: 11 marzo 1998.
4. Criteri di assegnazione: art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.
5. Offerte ricevute: 31 (trentuno).
6. Fornitore: la Pitagora, Fiab, Ecopack, Ferplastice, Siva, Idea Imagine, I.C.R., Brunello Lisi, Fravega, Flo, Italchim, Detersundi Italia, Monoservizio Bibo e Isap Omv Group.
7. Prodotti forniti: materiali economici diversi.
8. Prezzo: L. 740.198.359 I.V.A. compresa, per il periodo dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999.
- 9.-10. —.
11. Data di invio del presente bando: 6 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-11032 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11 - EMPOLI*Empoli: fornitura «Vaccini obbligatori e facoltativi» periodo dal 1° marzo 1998 al 31 dicembre 1999.*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini, 17 - I - 50053 Empoli (FI) - Tel. (0571) 702571-73 - Fax (0571) 702588.
2. Procedura ristretta.
3. Data di stipulazione del contratto: 14 marzo 1998.
4. Criteri di assegnazione: art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.
5. Offerte ricevute: n. 6.
6. Fornitore: Chiron di Siena, Istituto Sieroterapico Berna di Como, Pasteur Merieux MSD di Roma, Smithkline Beecham di Baranzate di Bollate.
7. Prodotti forniti: vaccini obbligatori e facoltativi.
8. Prezzo: L. 1.146.357.023 I.V.A. compresa, per il periodo dal 1° marzo 1998 al 31 dicembre 1999.
- 9.-10. —.
11. Data di invio del presente bando: 7 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-11034 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale della Sanità Militare
6ª Divisione

La Direzione Generale della Sanità Militare comunica ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 l'esito delle seguenti gare nell'anno 1997:

1) n. 20.000 confezioni da 100 tavolette di clorammina per potabilizzazione acqua aggiudicata alla ditta Molteni & C. dei Fratelli Alitti S.p.a. di Scandicci (FI) per un importo di L. 160.000.000 al netto dell'I.V.A.;

2) ha 150 alcool etilico anidro aggiudicata alla ditta Distillerie Milano S.r.l. di Napoli per un importo di L. 217.425.000 al netto dell'I.V.A.;

3) mq. 100.000 di cambric idrofilo aggiudicata alla ditta Santex S.p.a. di Milano per un importo di L. 133.770.000 al netto dell'I.V.A.;

4) n. 1 impianto di preparazione e ripartizione alazione in buste aggiudicata alla ditta Multigel di Senesi Roberto & C S.n.c. di Firenze per un importo di L. 209.000.000 al netto dell'I.V.A.;

5) n. 1 mescolatore a V da lt. 50 aggiudicata alla ditta G. B. Gnu-di Bruno S.p.a. di Bologna per un importo di L. 55.700.000 al netto dell'I.V.A.;

6) n. 1 linea di ripartimento capsule da laboratorio aggiudicata alla ditta Multigel di Senesi Roberto & C S.n.c. di Firenze per un importo di L. 34.500.000 al netto dell'I.V.A.;

7) n. 1 linea riempimento capsule da laboratorio aggiudicata alla ditta D.F. S.r.l. di Monteroni D'Arbia (SI) per un importo di L. 109.900.000 al netto dell'I.V.A.;

8) n. 1 linea di ripartizione prodotti iniettabili in fiale/siringhe aggiudicata alla ditta D.F. S.r.l. di Monteroni D'Arbia (SI) per un importo di L. 116.000.000 al netto dell'I.V.A.;

9) n. 1 apparecchio per il controllo di integrità dei sistemi filtranti aggiudicata alla ditta Sartorius S.p.a. di Firenze per un importo di L. 19.000.000 al netto dell'I.V.A.;

10) sostituzione di unità centrale del titolatore automatico Metrohm con nuova unità gestita via software da PC; software applicativo aggiudicata alla Metrohm Italiana S.r.l. di Saronno (VA) per un importo di L. 20.430.000 al netto dell'I.V.A.;

11) n. 1 spettrofotometro per assorbimento atomico aggiudicata alla ditta Perkin Elmer Italia S.p.a. di Milano per un importo di L. 64.985.000 al netto dell'I.V.A.;

12) n. 1 sequenziatore automatico in fluorescenza aggiudicato alla ditta Perkin Elmer Italia S.p.a. di Milano per un importo di L. 149.989.000 al netto dell'I.V.A.;

13) n. 300.000 tubetti da 35 ml - pomata metile salicilato e n. 50.000 tubetti 35 ml - gel disinfettante filmogeno acquistati in seguito a trattativa privata con la ditta Tubettificio Zanzi S.r.l. di Milano per un importo di L. 68.250.000 al netto dell'I.V.A.;

14) n. 1995.000 profilattici in gomma acquistati in seguito a trattativa privata con la ditta Amplimedi-Cal S.p.a. di Milano per un importo di L. 197.505.000 al netto dell'I.V.A.

Il vice direttore generale:
 dir. sup. dott. Giuseppe Ronchi

C-11035 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11 - EMPOLI*Empoli: fornitura «Ossigeno liquido per uso terapeutico», periodo dal 1° aprile 1998 al 31 dicembre 2000.*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini, 17 - I - 50053 Empoli (FI) - Tel. (0571) 702571-73 - Fax (0571) 702588.
2. Procedura ristretta.
3. Data di stipulazione del contratto: 13 marzo 1998.
4. Criteri di assegnazione: art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.
5. Offerte ricevute: n. 5.
6. Fornitore: Sapio di Monza;
7. Prodotti forniti: «Ossigeno liquido per uso terapeutico».
8. Prezzo: L. 200.640.000 I.V.A. compresa, per il periodo dal 1° aprile 1998 al 31 dicembre 2000.
- 9.-10. —.
11. Data di invio del presente bando: 7 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-11036 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11 - EMPOLI

Empoli: *fornitura «Mezzi di contrasto e deflussori»
periodo dal 1° marzo 1998 al 31 dicembre 1999*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini, 17 - I - 50053 Empoli (FI) - Tel. (0571) 702571-73 - Fax (0571) 702588.
2. Procedura ristretta.
3. Data di stipulazione del contratto: 14 marzo 1998.
4. Criteri di assegnazione: art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.
5. Offerte ricevute: n. 5.
6. Fornitore: Bracco di Milano, Marzocchi L. di Firenze, Nycomed di Milano, Schering di Segrate.
7. Prodotti forniti: mezzi di contrasto e deflussori.
8. Prezzo: L. 844.194.407 I.V.A. compresa, per il periodo dal 1° marzo 1998 al 31 dicembre 1999.
- 9.-10. —.
11. Data di invio del presente bando: 7 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-11038 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11 - EMPOLI

Empoli: *servizio smaltimento rifiuti varie tipologie*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini, 17 - I - 50053 Empoli (FI) - Tel. (0571) 702572-73 - Fax (0571) 702588.
2. Procedura ristretta.
3. Data di stipulazione del contratto: 14 marzo 1998.
4. Criteri di assegnazione: art. 36, punto b) della direttiva CEE n. 92/50 e secondo il decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.
5. Offerte ricevute: 10 (dieci).
6. Fornitore: Eco-Consult di Guanzate, Sernelli Ecologica di Co-meana e Campoverde di Milano.
7. Prodotti forniti: servizio smaltimento rifiuti varie tipologie.
8. Prezzo: L. 649.619.292 I.V.A. compresa, per il periodo dal 1° marzo 1998 al 31 dicembre 1999.
- 9.-10. —.
11. Data di invio del presente bando: 7 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-11040 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE
SERVIZI AMBIENTALI**

Poggibonsi (Siena), piazza Cavour n. 2
Tel. 0577/9861 - Telefax 0577/986229

Avviso di pubblico incanto

1.a) Pubblico incanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, primo comma, lettera b), D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

3.a) Impianto di incenerimento dei R.S.U. dei Foschi - Poggibonsi;

b) fornitura di un turbogruppo nuovo o usato a condensazione di vapore usato a condensazione di vapore per la produzione di energia elettrica completo di riduttore, alternatore ed accessori, da fornirsi secondo le specifiche tecniche di cui al progetto approvato con deliberazione del C. di A. n. 5 del 5 marzo 1998. Importo a base d'asta: L. 1.000.000.000 oltre oneri fiscali;

c) il fornitore dovrà presentare offerta per tutta la fornitura richiesta.

4. Effettuazione fornitura: entro 10 mesi da aggiudicazione definitiva;

5. I documenti pertinenti alla gara potranno richiedersi al Centro Copia - Piazza San Giuseppe n. 8 - Poggibonsi - Tel. 935188, entro e non oltre il giorno 29 maggio 1998.

6. L'offerta in bollo da L. 20.000 ed in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale A.R., all'Ufficio Protocollo del Comune di Poggibonsi - Piazza Cavour n. 2 - Poggibonsi (Siena), entro e non oltre il 5 giugno 1998. L'offerta economica espressa mediante indicazione di un prezzo unitario a corpo deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti gli altri documenti. La busta deve riportare la dicitura: Plico n. 1 - Offerta economica.

7. La gara sarà svolta in forma pubblica l'8 giugno 1998, alle ore 10, c/o il Palazzo Civico - Piazza Cavour n. 2, Sala Consiliare.

8. Cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo contrattuale.

9. I lavori saranno finanziati con fondi propri di Bilancio. Pagamento secondo stati di avanzamento.

10. Le imprese interessate potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92 appositamente e temporaneamente raggruppate. Il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto dovrà assumere la forma dell'associazione temporanea d'impresе.

11. Ai sensi degli art. 11, 12, 13 e 14 del D.Lgs. n. 358/92 per partecipare alla presente gara l'impresa dovrà presentare i seguenti documenti da inserire in busta chiusa e sigillata contraddistinta dal n. 2 «Documenti per l'ammissione alla gara»: dichiarazione in carta bollata sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale codesta Impresa:

a) attesta di essersi recata sul posto dove deve eseguirsi la fornitura e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) accetta l'appalto alle condizioni del capitolato speciale di appalto;

c) dichiara l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi:

dichiarazione autenticata, attestante che la stessa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 11, lettere a) b), d), e) del D.L.vo n. 358/92; idonee dichiarazioni bancarie;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o viziati dagli enti medesimi;

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti offerti;

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

certificato della Camera di Commercio - Ufficio registro delle Imprese (in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara), o Certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, cessazione di attività ed in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana. Lo stesso certificato dovrà essere completato col nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

certificato del casellario giudiziale in bollo, del titolare per le ditte individuali, di tutti i soci per le s.n.c., degli accomandatari per le s.a.s. degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni tipo di società o di consorzi ed in ogni caso del Direttore Tecnico, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Nel caso di Società Cooperative e consorzi di Cooperative dovrà anche essere dichiarata l'iscrizione nell'apposito registro Prefettizio e se risulta iscritta nello schedario generale della coo-

perazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. La firma del legale rappresentante deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968. In caso di raggruppamento, la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese raggruppate.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il termine di giorni 60 dal verbale di aggiudicazione provvisoria.

13. La documentazione tecnica espressamente richiesta dal Capitolato speciale d'appalto dovrà essere inserita in apposito e separato plico chiuso e sigillato e contraddistinto dal n. 3: Documentazione tecnica.

14. I n. 3 plichi dovranno essere inseriti in unico piego chiuso e sigillato sul quale dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della Ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: Offerta per la gara del giorno 8 giugno 1998 alle ore 10 - Fornitura di un turbogruppo per impianto termodistruzione R.S.U.

15. Data di spedizione del bando: 14 aprile 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 14 aprile 1998.

Poggibonsi, 14 aprile 1998

Il segretario del C.I.S.A.:
dott. Ernesto Giorgetti

C-11051 (A pagamento).

COMUNE DI CAORLE (Provincia di Venezia)

Bando per pubblico incanto (Procedura aperta)

1. Via del Passarin 15 - Fax 0421/81160 - Tel. 0421/219111 - C.A.P. 30021.

2. Categoria del servizio e descrizione: 27 - Servizio di pulizia delle pubbliche fognature, importo a base d'asta L. 370.000.000 anno, I.V.A. compresa, oltre a L. 60.000.000/anno, I.V.A. compresa, per lavori.

3. Luogo di esecuzione del servizio: fognature poste sulle vie, strade, piazze, giardini e aree pubbliche; condotte, fosse e vasche di pertinenza di edifici comunali e dei depuratori comunali.

4.a) È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'espurgo di pozzi neri e per l'ispezione televisiva di fognature. Sono annesse le imprese straniere iscritte nei registri vigenti nel Paese di provenienza (paragrafo 3, art. 30 della Direttiva n. 92/50 CEE). L'iscrizione può essere comprovata con dichiarazione o certificato a norma di detto paragrafo.

4.b) Riferimento alle disposizioni legislative: direttiva CEE n. 92/50 nonché tutte le norme in materia di sicurezza.

5. Non sono ammesse offerte riferite solo ad una parte del servizio in questione.

6. Non sono ammesse varianti al Capitolato.

7. La durata del contratto è prevista in anni 3 (tre).

8.a) I documenti inerenti la gara sono depositati presso il Settore Servizi Tecnici.

8.b) I documenti dovranno essere ritirati (è tassativamente escluso l'invio), previo richiesta via telefax, nei giorni di apertura al pubblico degli Uffici, contestualmente al sopralluogo obbligatorio che incaricato della ditta concorrente deve effettuare nelle zone interessate dal servizio.

9.a) Alla seduta dovranno per l'apertura delle buste essere autorizzata la presenza di chiunque.

9.b) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 27 maggio 1998. L'apertura delle offerte avrà luogo presso la sede municipale di Caorle il 29 maggio 1998 alle ore 9.

10. La cauzione definitiva è stabilita nel 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dell'appalto riferito alla durata di 3 (tre) anni. È richiesta alla ditta aggiudicataria, la stipulazione di una polizza con massimale di L. 3.000.000.000 (lire tremiliardi) sia per sinistro che per danni a cose e persone.

11. L'appalto è finanziato con fondi propri dell'amministrazione comunale. Il pagamento verrà effettuato in rate mensili posticipate, ciascuna di 1/12 (un dodicesimo) dell'importo contrattuale annuo.

12. Al pubblico incanto sono ammesse a partecipare, alle società e i consorzi, le associazioni temporanee d'imprese legalmente costituite.

13.a) Le ditte concorrenti dovranno dimostrare la capacità finanziaria mediante presentazione di dichiarazione bancaria, come indicato all'art. 13 del D.L. n. 358/1992.

13.b) È richiesta esperienza almeno quinquennale nel settore e un volume d'affari di almeno 400.000.000 (quattrocentomilioni) nell'ultimo esercizio.

14. Le offerte delle ditte concorrenti sono impegnative sino a 60 giorni dalla data di scadenza del bando di gara.

15. La procedura d'appalto sarà espletata mediante pubblico incanto di cui all'art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, attuativo della direttiva comunitaria 92/50/CEE, del 18 giugno 1992, in materia di appalti di pubblici servizi e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del «prezzo più basso» di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del citato D.Lgs. n. 157/1995.

16.a) La ditta concorrente dovrà indicare la quota di appalto che intende subappaltare.

16.b) Per quanto non specificato nel presente bando, si rimanda a quanto previsto nell'allegato al Bando e nel Capitolato d'Appalto.

17. Data d'invio del bando alla CEE: 24 marzo 1998.

18. Data di ricevimento del bando dall'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 24 marzo 1998.

Caorle, 24 marzo 1998.

Il dirigente Settore Servizi Tecnici:
ing. Enzo Lazzarin

C-11041 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Giunta Regionale

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Servizio Provveditorato - Via Aldo Moro - 67100 L'Aquila - Tel. 0862-6471 - Telefax 0862-62843.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio di pulizia degli Uffici siti nell'immobile Soc. Con-Bit r.l. - Pettino-L'Aquila, cat. 14. Numero riferimento CPC 874 da 82201 a 82206. Importo a base dell'appalto: L. 861.000.000 IVA esclusa, per una superficie complessiva calpestabile ragguagliata di mq 13.000 circa.

3. Riservato ad una particolare professione: Imprese di pulizia iscritte al Registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane.

4. Durata del contratto: 3 anni, salva la facoltà prevista all'art. 7, 2° comma, lett. f) del D.Lgs. n. 157/95.

5.a) Indirizzo al quale richiedere le condizioni generali e speciali appalto: indicato al punto 1; b) termine ultimo per la richiesta: entro 45 giorni dalla data di invio del bando alla GUCE.

6.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 13 del giorno precedente alla gara;

b) indirizzo: indicato al punto 1);

c) lingua: italiano.

7.a) Data ora e luogo apertura offerte: 16 giugno 1998 ore 10 presso Uffici del Servizio Provveditorato - Via Aldo Moro - 67100 L'Aquila.

8. Raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

9. Condizioni minime e requisiti di partecipazione l'offerta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi dal termine di cui al punto 6.a):

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane rilasciato dalla C.C.I.A.A., ovvero al registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti un oggetto sociale attinente alla gara;

B) le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, rese sotto la propria responsabilità dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante e concernenti:

1) nominativo del titolare o del legale rappresentante, e l'identità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;

2) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

3) il fatturato globale dei servizi e il fatturato relativo ai servizi identici a quello oggetto di gara realizzati negli ultimi tre anni, ai sensi dell'art. 13, primo comma, lett. c) del D.Lgs. n. 358/92;

4) dimostrazione della capacità tecnica di cui all'art. 14, primo comma, lett. a), d), e) del D.Lgs. n. 157/95;

C) il certificato generale del casellario giudiziale riferito alla persona del procuratore - ove per la partecipazione alla presente gara venga conferita procura sia essa speciale o generale - insieme alla procura stessa;

D) attestazione di presa visione dei locali oggetto dell'appalto rilasciata da un funzionario incaricato dall'Amministrazione;

E) cauzione provvisoria per L. 5.700.000 prestata in una delle modalità indicate all'art. 15 delle condizioni generali e speciali di appalto.

Per essere considerata valida ai fini dell'ammissione alla gara, la dichiarazione di cui alla lettera B 3) del presente punto 9 deve evidenziare un fatturato relativo ai servizi identici realizzato negli ultimi tre anni non inferiore a L. 800.000.000.

In caso di raggruppamento la documentazione di cui alle lettere A) B) D) dovrà essere presentata da tutte le ditte associate, e il fatturato globale dei servizi deve essere posseduto e dimostrato per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 40% complessivamente dalle altre imprese associate, ciascuna comunque in una percentuale minima del 10%.

Le offerte dovranno essere necessariamente presentate nella modalità descritta agli art. 4 e 5 delle condizioni di appalto.

10. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta più bassa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95.

11. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste alla Giunta Regionale - Servizio Provveditorato - Tel. 0862-647440/441.

12. Data di invio del bando: 22 aprile 1998.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 22 aprile 1998.

L'Aquila, 22 aprile 1998

Il dirigente: A. Ranieri.

C-11059 (A pagamento).

COMUNE DI VIRGILIO (Provincia di Mantova)

Bando di gara per estratto realizzazione pista ciclopedonale tronco 2 - 2° stralcio

Questa Amministrazione indice pubblico incanto per i lavori in oggetto.

Criterio: massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara (art. 1 lett. a) legge n. 14/1973). Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo a base d'asta: L. 232.937.000.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio contributo regionale.

Offerte: dovranno pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato entro le ore 12 di lunedì 25 maggio 1998. Gara: ore 10 del giorno 26 maggio 1998 presso Ufficio Tecnico.

Copia del bando integrale sarà pubblicata all'Albo Pretorio e potrà essere richiesta all'Ufficio di Segreteria (0376/283021) che provvederà alla spedizione a mezzo servizio postale.

Il segretario generale: Barretta dott. Federico.

C-11054 (A pagamento).

COMUNE DI VIRGILIO (Provincia di Mantova)

Bando di gara per estratto pubblico incanto lavori di realizzazione nuova campata loculi sul civico cimitero - galleria H

Questa Amministrazione indice pubblico incanto per i lavori in oggetto.

Criterio: massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara (art. 1 lett. a) legge n. 14/1973).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo a base d'asta: L. 298.300.870.

Finanziamento: con mezzi propri di bilancio. Offerte: dovranno pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato entro le ore 12 di mercoledì 27 maggio 1998. Gara: ore 10 del giorno 28 maggio 1998 presso Ufficio Tecnico.

Copia del bando integrale sarà pubblicata all'Albo Pretorio e potrà essere richiesta all'Ufficio di Segreteria (0376/283021), che provvederà alla spedizione a mezzo servizio postale.

Il segretario generale: Barretta dott. Federico.

C-11055 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Avviso esito di gara - Servizio di trasporto, facchinaggio e riordino di 395.000 pacchi di documenti

1. Ente appaltante: Corte dei conti, Segretariato generale, Servizio di provveditorato, via Baiamonti n. 25 - 00195 Roma. Tel. (06) 08762004. Telefax (06) 38763385. Telex 620411 - CDC I.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta, motivazione (art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95): Procedura ristretta accelerata, motivi di urgenza.

3. Categoria del servizio e descrizione: cat. 2°, servizio di trasporto facchinaggio e riordino di circa 395.000 pacchi di documenti, dagli archivi della Corte dei conti di Roma, di via dell'Architettura e via dei Fulvi, al nuovo archivio di via del Magliolino.

4. Data di stipulazione del contratto: 27 marzo 1998.

5. Criteri di aggiudicazione: articolo 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

6. Offerte ricevute: 6.

7. Prestatore del servizio: Co.La.Coop. Consorzio Laziale Cooperative, via Tor de' Schiavi, n. 380 - Roma.

8. Prezzo: L. 328.000.000 I.V.A. esclusa.

9. Data di trasmissione del bando di gara alla G.U.C.E.: 18 dicembre 1997.

10. Data di invio dell'avviso: 23 aprile 1998.

11. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 aprile 1998.

Dott. A. Di Virgilio.

C-11056 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA (Comune di Etroubles)

Estratto bando di gara mediante procedura aperta - Esecuzione dei lavori di costruzione acquedotto e rete fognaria Chevières-Les Agettes nel Comune di Etroubles.

a) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi della L.R. 12/96, art. 25 comma 1 lettera a) e comma 2.

Contratto: a corpo e a misura.

b) Importo a base di gara: L. 1.450.000.000. Iscrizione richiesta: categoria 10A classifica 5 (1.500.000.000.) per imprese partecipanti singolarmente; per imprese riunite: categorie ed importi adeguati secondo legge.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 maggio 1998 esclusivamente per mezzo servizio postale di stato.

Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza degli interessati, il giorno 20 maggio 1998 alle ore 15 presso la sede del Comune.

Il bando integrale di gara, richiedibile, è pubblicato all'Albo Pretorio e nel B.U.R.

c) Esclusione automatica delle offerte anomale a norma del decreto ministeriale in data 18 dicembre 1997.

Coordinatore del ciclo: Segretario Comunale.

Etroubles, 14 aprile 1998

Il segretario comunale:
dott.ssa D'Anna Eloisa Donatella

C-11061 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Ente Autonomo del Porto di Trieste

Trieste, Punto Franco Vecchio n. 1

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto l'esito della gara a licitazione privata L.P. 4/97 esperita in data 15 ottobre 1997 per l'aggiudicazione del seguente appalto:

«Appalto per l'esecuzione dei lavori di allargamento e banchinamento della Riva Traiana al Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste. Progetto generale E.A.P.T. n. 634. Progetto esecutivo E.A.P.T. n. 1348 - 2° lotto - 3° stralcio - Pavimentazioni ed impianti tecnologici a servizio del piazzale e della banchina».

Importo presunto a base d'appalto al netto di I.V.A.: L. 9.299.125.211.

Imprese invitate:

1) Edilbaldo S.p.a. di Nago-Torbole (Trento); 2) Mazzanti S.p.a. di Argenta (Ferrara); 3) I.CO.P. S.p.a. di Udine; 4) Impresa Luigi Tacchino S.p.a. di Gorizia; 5) Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a. di Camin (Padova); 6) FIP Industriale S.p.a. di Selva di Dentro (Padova); 7) ACMAR - Associazione Coop. va Muratori ed Affini Ravenna Soc. Coop. a r.l. di Ravenna; 8) Monti S.p.a. di Auronzo di Cadore (Belluno); 9) Asfalti Sintex S.p.a. di Bologna; 10) Travanut Strade S.p.a. di Codroipo (UD); 11) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 12) Carron Cav. Angelo S.p.a. di S. Zenone degli Ezzelini (Treviso); 13) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. di Sacile (Pordenone); 14) CIR Costruzioni S.r.l. di Argenta (Ferrara); 15) Coopcostruttori Soc. Coop. a r.l. di Argenta (Ferrara); 16) Vettorazzo Costruzioni S.r.l. di Padova; 17) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (Treviso); 18) Impresa Grassetto S.p.a. di Tortona (Alessandria); 19) Impresa Vidoni S.p.a. di Tavagnacco (Udine); 20) Impresa Costruzioni Fratelli Gallo S.r.l. di Padova; 21) Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. - di Ravenna Soc. Coop. a r.l. di Ravenna; 22) Impresa Latino S.r.l. di Lecce; 23) Impresa Acco Umberto di Portogruaro (Venezia); 24) Impresa Venilio De Stefano S.p.a. di Spilimbergo (Pordenone); 25) Gedifa S.r.l. di Potenza; 26) GEPCO-SALC S.p.a. di Genova; 27) Italvia S.p.a. di Tricesimo (Udine); 28) C.C.C. - Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. di Musile di Piave (Venezia); 29) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati Ing. Mantelli di Venezia; 30) SAC S.p.a. (Capogruppo) di Parma; 31) Intercantieri Vittadello S.p.a. di Limena (Padova); 32) CGS S.p.a. di Feletto Umberto (Udine); 33) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. di Genova; 34) Baldassini - Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. di Calenzano (Firenze); 35) Todaro S.r.l. di Roma; 36) C.E.S.I. Cooperativa Edil-Strade Imolese Soc. Coop. a r.l. di Imola (Bologna); 37) Impresa Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. di Roma; 38) Impresa Raiola Angelo S.p.a. di Napoli; 39) Romagnoli S.p.a. di Milano; 40) Bonatti S.p.a. di Parma; 41) Tirrena Scavi S.p.a. di Stiva Massarosa (Lucca); 42) Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l. di Campobasso; 43) Ruscalla geom. Delio S.p.a. di Asti; 44) Padula Costruzioni S.p.a. di Potenza; 45) Edilsuolo S.p.a. (Capogruppo) di Piacenza; 46) Germano Belli S.r.l. di Chieti Scalo; 47)

Friulana Bitumi S.r.l. (Capogruppo) di Udine; 48) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 49) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro di Bologna; 50) S.A.I.S.E.B. - S.p.a. Italiana Strade Edilizia Bonifiche di Roma; 51) Ferrocemento Costruzioni e Lavori Pubblici S.p.a. di Roma; 52) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. di Vicenza; 53) Itaco S.r.l. (Capogruppo) di Messina; 54) Caldart S.p.a. di Santa Giustina (Belluno); 55) SEAS S.p.a. di Umbertide (Perugia); 56) Fratelli Girardini S.p.a. di Sandrigo (Vicenza); 57) Carena S.p.a. Impresa di Costruzioni di Genova; 58) Bregoli Paolo di Brescia; 59) Sidoti Costruzioni S.r.l. di Montagnareale (Messina); 60) Costruzioni ingg. Penzi S.p.a. (Capogruppo) di Maddaloni (Caserta); 61) Milioti Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) di Favara (AG); 62) Impresa Grassadonig geom. Michele (Capogruppo) di Agrigento; 63) Lovati & C. S.a.s. di Milano; 64) Conscoop Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro di Forlì; 65) Dragomar S.p.a. di Roma; 66) Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l. di Ponzano Veneto (Treviso); 67) Rizzani De Eccher S.p.a. di Udine; 68) Costruzioni Cicuttin S.r.l. (Capogruppo) di Latisana (Udine); 69) Impresa Polese S.p.a. (Capogruppo) di Sacile (Pordenone); 70) Marinelli Costruzioni S.p.a. (Capogruppo) di Sant'Urbano (Padova); 71) Soave Asfalti S.p.a. di Vicenza; 72) Ciro Menotti Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 73) I.L.C.E.S.I. S.r.l. di Barberino di Mugello (Firenze); 74) LIS S.r.l. di Serravalle Sesia (Vercelli); 75) Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l. di Milano; 76) Impresa Ricci S.r.l. (Capogruppo) di Ragusa; 77) Edilfognature S.p.a. (Capogruppo) di Gradisca d'Isonzo (Gonzi); 78) Donati S.p.a. (Capogruppo) di Roma; 79) Tomat S.r.l. (Capogruppo) di Tolmezzo (Udine); 80) Impresa Lungarini Alfredo e F. S.p.a. di Fano (Pesaro); 81) Comat Costruzioni S.p.a. di Taranto; 82) Pessina Costruzioni S.p.a. di Milano; 83) Fabiani Costruzioni S.p.a. di Dalmine (Bergamo); 84) Servizi d'Impresa S.r.l. di Catania; 85) Damonte Costruzioni S.p.a. di Cisa- no sul Neva (Savona); 86) A.I.A. Costruzioni S.p.a. di Catania.

Imprese partecipanti: quelle contrassegnate con i numeri 1), 19), 28), 30), 41), 46), 50), 57), 75) e 83).

Impresa aggiudicataria: Edilbaldo S.p.a. di Nago-Torbole (Trento) - Località Mala di Nago, con il prezzo complessivo di L. 8.418.509.644.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'avviso viene pubblicato all'Albo dell'A.P.T./E.A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, un quotidiano a diffusione nazionale, sul Foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per estratto, su tre quotidiani.

Trieste, 9 aprile 1998

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-11066 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Ente Autonomo del Porto di Trieste

Trieste, Punto Franco Vecchio n. 1

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19.3.1990, n. 55 si rende noto l'esito della gara a licitazione privata L.P. 6/97 esperita in data 5 novembre 1997 per l'aggiudicazione del seguente appalto:

«Appalto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento della viabilità portuale del Porto di Trieste di cui al Progetto A.P.T. n. 1412 - Progetto esecutivo del 1° gruppo funzionale di opere - Tratto compreso tra il Molo V e il Molo VI».

Importo presunto a base d'appalto al netto di I.V.A.: L. 2.200.000.000, di cui L. 249.900.000 per lavori a corpo e L. 1.950.100.000 per lavori a misura.

Imprese invitate:

1) Monti S.p.a. di Auronzo di Cadore (Belluno); 2) Impresa Luigi Tacchino S.p.a. di Gorizia; 3) S.E.I. - Strade Edilizia Industria S.r.l. di Gorizia; 4) Andreola Costruzioni Generali S.p.a. di Loria (Treviso); 5) Edilbaldo S.p.a. di Nago-Torbole (Trento); 6) Costruzioni C9 S.r.l. di Lavis (Trento); 7) Edilfognature S.p.a. di Gradisca d'Isonzo (Gorizia); 8) Impresa Polese S.p.a. di Sacile (Pordenone); 9) SAC S.p.a. di Parma;

10) Tomat S.r.l. di Tolmezzo (Udine); 11) Friulan Bitumi S.r.l. di Udine; 12) Fip Industriale S.p.a. di Selvazzan Dentro (Padova); 13) Sicec S.r.l. di Padova; 14) Consorzi Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 15) Girardello S.p.a. di Porto Viro (Rovigo); 16) Copetti S.p.a. di Gemona del Friuli (Udine); 17) CESI - Cooperativa Edil-Strade Imolese S.r.l. di Imola (Bologna); 18) I.C.I. - Impianti Civili Industriali Soc. Coop. a r.l. di Ronchi dei Legionari (Gorizia); 19) Consol Strade S.r.l. di Remanzacco (Udine); 20) GEPCO-SALC S.p.a. di Genova; 21) Costruzioni Cicuttin S.r.l. di Latisana (Udine); 22) Todaro S.r.l. di Roma; 23) ITAL.C.O.P. S.r.l. (Capogruppo) di Favara (Agrigento); 24) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 25) Soave Asfalti S.p.a. di Vicenza; 26) Impresa Vidoni S.p.a. (Capogruppo) di Tavagnacco (Udine); 27) Thiene Costruzioni S.r.l. di Longare (Vicenza); 28) Impresa Cavalieri Ottavio S.p.a. di Dalmin (Bergamo); 29) Impresa Acco Umberto di Portogruaro (Venezia); 30) dott. Carlo Agnese S.p.a. di La Spezia; 31) Eredi Nucci Marziano S.a.s. di Agrigento; 32) Coke Strade S.a.s. di Colloredo di Monte Albano (Udine); 33) Impresa Petrucco S.r.l. di Cividale del Friuli (Udine); 34) CGS S.p.a. di Feletto Umberto (Udine); 35) Safip di Osnach Enzo & C. S.n.c. di Ippis di Premariacco (Udine); 36) CO.VE.CO. - Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (Venezia); 37) Bregoli Paolo di Brescia; 38) Impresa Clocchiatti S.p.a. di Povoletto (Udine); 39) Impresa Costruzioni Mari & Mazzaroli S.p.a. di Trieste; 40) C.S.P.S. S.r.l. di Trieste; 41) SO.GE.CO. S.r.l. di Rovigo; 42) Carro Cav. Angelo S.p.a. di S. Zenone degli Ezzelini (Treviso); 43) Impresa Coletto S.p.a. di S. Andrea di Barbarana (Treviso); 44) CONSCOOP Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro di Forlì; 45) Ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a. di Roma; 46) Vettorazzo Costruzioni S.r.l. di Padova; 47) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. di Sacile (Pordenone).

Imprese partecipanti: quelle contrassegnate con i numeri 3), 5), 6), 7), 9), 10), 11), 14), 15), 16), 19), 21), 22), 24), 26), 29), 33), 34), 35), 36), 38), 39), 40), 41), 42), 43), 44) e 45).

Impresa aggiudicataria: Friulana Bitumi S.r.l. - Via Bassa di S. Gottardo, 772 - Udine, con il ribasso del 10,88%.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi del decreto 28 aprile 1997 del Ministro dei LL.PP. che stabilisce il nuovo metodo di «individuazione del limite di anomalia delle offerte».

L'avviso viene pubblicato all'Albo dell'A.P.T./E.A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, su un quotidiano a diffusione nazionale, sul Foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per estratto, su tre quotidiani.

Trieste, 9 aprile 1998

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-11067 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Esito di gara

1. Università Parma, via Università n. 12 - 43100 Parma - Tel. 0521/904226 - Fax 0521/904361.

2. Procedura aperta.

3. Consiglio di amministrazione 18 aprile 1997.

4. Art. 16, lettera b), D.L. n. 358/92.

5. Imprese partecipanti: Hewlett Packard Italiana S.p.a. (MI) impresa capogruppo in associazione temporanea con Software AG Italia S.p.a. - Cassina de' Pecchi (MI); New Century Informatica S.c.r.l. (Roma) impresa capogruppo in associazione temporanea con Siemens Nixdorf Informatica S.p.a. (MI) e Informatica Santagostino S.r.l. (MI); Sistemi Informativi S.p.a. (Roma) impresa capogruppo in associazione temporanea con IBM SEMEA S.p.a. (MI).

6. Impresa aggiudicataria: Sistemi Informativi S.p.a., via Elio Vittorini n. 129 - Roma, impresa capogruppo in associazione temporanea con IBM SEMEA S.p.a. (MI).

7. Fornitura di materiale hardware, prodotti software e servizi per la reformatizzazione degli Uffici amministrativi.

8. L. 910.000.000 IVA esclusa.

9. Bando di gara pubblicato il 9 gennaio 1996 su GUCE e il 10 gennaio 1996 su GURI.

10. Inviato in data odierna alla CEE per pubblicazione.

Parma, 20 aprile 1998

p. Il rettore: Nicola C. Occhiocupo.

C-11081 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Esito di gara

1. Università Parma, via Università n. 12 - 43100 Parma - Tel. 0521/904226 - Fax 0521/904361.

2. Procedura aperta.

3. Consiglio di amministrazione 12 dicembre 1997.

4. Art. 16, lettera b), D.L. n. 358/92.

5. Imprese partecipanti: Digital Equipment S.p.a. (MI); Sun Microsystems Italia S.p.a. (Roma); Silicon Graphics S.p.a. - Rozzano (MI).

6. Impresa aggiudicataria: Silicon Graphics S.p.a. - Centro Direzionale Milanofiori - Strada 6 - Palazzo N3 - Rozzano (MI).

7. Fornitura e installazione di un sistema parallelo ad elevate prestazioni e di due workstations grafiche da installare presso il Centro di Calcolo Elettronico di Ateneo.

8. L. 699.720.000 IVA inclusa.

9. Bando di gara pubblicato il 26 luglio 1997 su GUCE e il 14 agosto 1997 su GURI.

10. Inviato in data odierna alla CEE per la pubblicazione.

Parma, 20 aprile 1998

p. Il rettore: Nicola C. Occhiocupo.

C-11082 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale - Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9086-9116. Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 1 lettera e) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, modificata da Direttiva CEE 97/52, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'articolo 26, paragrafo 1, lettera a), della citata Direttiva, nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) e art. 76, ultimo comma escluso, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3.A) Luogo della consegna: Roma o altro da precisare nella lettera di invito;

B) Oggetto dell'appalto: Fornitura di:

a) 5.000 divise di salvia;

b) 10.000 impermeabili;

c) 60.000 paia di calze invernali VV.P.;

d) 60.000 paia di calze estive VV.P.;

e) 10.000 paia di scarpe invernali;

f) 10.000 paia di scarpe estive.

C) Prezzo base unitario al netto di I.V.A.:

- a) divisa di salvia L. 140.000;
- b) impermeabile L. 140.000;
- c) calze invernali L. 9.500;
- d) calze estive L. 8.000;
- e) scarpe invernali L. 75.000;
- f) scarpe-estive L. 70.000.

D) Sono ammesse domande di partecipazione per una sola o più forniture oggetto degli appalti in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata, nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento: giorni novanta per ciascuna fornitura.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto.

5 - Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE (per i documenti vedasi successivo punto 8. del bando). Le ditte tessitrici saranno ammesse a partecipare solo nella forma del raggruppamento con ditte confezioniste.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 1^o giugno 1998;

b) il plico debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto con raccomandata a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare l'oggetto e la data della gara cui si riferisce) - Riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia.

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 12 giugno 1998.

8. Condizioni minime: gli interessati (e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le altre facenti parte dello stesso) dovranno unitamente alla propria candidatura produrre, ai fini dell'ammissibilità e fatto salvo quanto previsto dall'art. 24, la documentazione di cui all'art. 20; art. 21; art. 22 paragrafo 1, lettere a) e c); art. 23 paragrafo 1, lettere a) e b) della Direttiva 93/36/CEE, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.); superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 21 e 22, paragrafo 1, lett. a) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. Dalla certificazione di cui al predetto art. 21 dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisca alla fornitura oggetto della gara.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 11 della Direttiva 93/36/CEE.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso, salvo quanto stabilito dall'art. 27 della Direttiva 93/36/CEE.

10. Altre indicazioni: termine presentazione offerte 23 luglio 1998 ore 12.

Giorno gara 24 luglio 1998, ore 10.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

È facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 23 aprile 1998.

Roma, 23 aprile 1998

Il direttore centrale: Di Pace.

ENTE AUTONOMO FIERE DI VERONA

Verona, viale del Lavoro n. 8

Tel. (045) 8298111 - Fax (045) 8298288

Bando di gara per la fornitura dei servizi di pianificazione pubblicitaria e acquisto spazi pubblicitari in Italia. Dir. CEE 92/50

1. Ente Autonomo Fiere di Verona.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con fase di prequalifica.

4. Categoria del servizio: pianificazione pubblicitaria e acquisto spazi pubblicitari in Italia.

Dati e modalità operative più specifiche saranno precisate alle ditte selezionate, in sede di richiesta d'offerta.

4. Luogo di consegna, di esecuzione e di prestazione: Ente Autonomo Fiere di Verona - Viale del Lavoro n. 8 - Verona - Italia.

5. L'appalto in oggetto prevede un valore presunto della fornitura di circa L. 3.000.000.000 (tre miliardi) I.V.A. esclusa.

6. Durata del contratto o termine per l'esecuzione del servizio: contratto della durata di quattro anni a decorrere dalla data di aggiudicazione.

7.1) Denominazione e indirizzo del servizio al quale si può chiedere la documentazione dell'appalto: la domanda va presentata per iscritto, in busta chiusa mano o a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale di Stato all'indirizzo dell'ente di cui al precedente punto 1. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale dovranno indicare sul plico il riferimento: Fornitura Servizi di Pianificazione pubblicitaria e acquisto spazi pubblicitari in Italia dell'Ente Fiere di Verona.

7.2) Data limite per il ricevimento delle domande: 25 maggio 1998 ore 12 presso l'Ufficio Protocollo, segreteria generale dell'ente, V piano, Palazzo uffici.

7.3) Lingua: italiano.

7.4) Termine per l'invio degli invitati a presentare l'offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti, indicativamente, entro i dieci giorni successivi alla data limite per il ricevimento della domanda di partecipazione riportata al punto 7.2.

7.5) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 40 giorni dall'invio da parte dell'Ente della lettera di invito di cui al punto precedente.

8. Saranno ammessi a partecipare alla gara imprese o raggruppamenti di imprese in possesso dei seguenti requisiti:

8.1) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, tramite certificazione da presentare congiuntamente alla domanda di partecipazione oppure tramite dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

8.2) budget amministrativo di almeno L. 750.000.000 (settecentocinquanta milioni) I.V.A. esclusa per ciascuno degli ultimi 3 anni (1995, 1996 e 1997) per tipologia di servizio analogo a quello oggetto del presente avviso.

La mancata produzione della documentazione relativa ai requisiti di cui ai punti 8.1. e 8.2, in allegato alla domanda di partecipazione, comporterà la non ammissione alla gara di cui trattasi.

Il possesso dei requisiti sopraindicati di cui ai punti 8.1. e 8.2 deve essere attestato mediante auto dichiarazione autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

l'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa considerati il prezzo e la qualità dei servizi, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

l'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

10. Altre informazioni: informazioni ulteriori possono essere richieste all'indirizzo riportato al punto 1) indicando il riferimento: fornitura servizi di pianificazione pubblicitaria e acquisto spazi pubblicitari in Italia dell'Ente Fiera di Verona.

11. Data di spedizione del bando presso l'ufficio pubblicazioni della CE: 16 aprile 1998.

Il presidente: Enzo Bolcato.

C-11116 (A pagamento).

B-11115 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERE DI VERONA

Verona, viale del Lavoro n. 8
Tel. (045) 8298111 - Fax (045) 8298288

Bando di gara per la fornitura dei servizi di pianificazione pubblicitaria e acquisto spazi pubblicitari in Italia. Dir. CEE 92/50

1. Ente Autonomo Fiere di Verona.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con fase di prequalificazione.
4. Categoria del servizio: pianificazione pubblicitaria e acquisto spazi pubblicitari all'estero.

Dati e modalità operative più specifiche saranno precisate alle ditte selezionate, in sede di richiesta d'offerta.

4. Luogo di consegna, di esecuzione e di prestazione: Ente Autonomo Fiere di Verona - Viale del Lavoro n. 8 - Verona - Italia.

5. L'appalto in oggetto prevede un valore presunto della fornitura di circa L. 3.000.000.000 (tre miliardi) I.V.A. esclusa.

6. Durata del contratto o termine per l'esecuzione del servizio: contratto della durata di quattro anni a decorrere dalla data di aggiudicazione.

7.1) Denominazione e indirizzo del servizio al quale si può chiedere la documentazione dell'appalto: la domanda va presentata per iscritto, in busta chiusa mano o a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale di Stato all'indirizzo dell'ente di cui al precedente punto 1. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale dovranno indicare sul plico il riferimento: Fornitura Servizi di Pianificazione pubblicitaria e acquisto spazi pubblicitari in Italia dell'Ente Fiere di Verona.

7.2) Data limite per il ricevimento delle domande: 25 maggio 1998 ore 12 presso l'Ufficio Protocollo, segreteria generale dell'ente, V piano, Palazzo uffici.

7.3) Lingua: italiano.

7.4) Termine per l'invio degli invitati a presentare l'offerta: gli invitati a presentare l'offerta saranno spediti, indicativamente, entro i dieci giorni successivi alla data limite per il ricevimento della domanda di partecipazione riportata al punto 7.2.

7.5) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 40 giorni dall'invio da parte dell'Ente della lettera di invito di cui al punto precedente.

8. Saranno ammessi a partecipare alla gara imprese o raggruppamenti di imprese in possesso dei seguenti requisiti:

8.1) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, tramite certificazione da presentare congiuntamente alla domanda di partecipazione oppure tramite dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

8.2) budget amministrato di almeno L. 750.000.000 (settecentocinquanta milioni) I.V.A. esclusa per ciascuno degli ultimi 3 anni (1995, 1996 e 1997) per tipologia di servizio analogo a quello oggetto del presente avviso.

La mancata produzione della documentazione relativa ai requisiti di cui ai punti 8.1. e 8.2, in allegato alla domanda di partecipazione, comporterà la non ammissione alla gara di cui trattasi.

Il possesso dei requisiti sopraindicati di cui ai punti 8.1. e 8.2 deve essere attestato mediante auto dichiarazione autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

l'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa considerati il prezzo e la qualità dei servizi, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

l'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

10. Altre informazioni: informazioni ulteriori possono essere richieste all'indirizzo riportato al punto 1) indicando il riferimento: fornitura servizi di pianificazione pubblicitaria e acquisto spazi pubblicitari in Italia dell'Ente Fiera di Verona.

11. Data di spedizione del bando presso l'ufficio pubblicazioni della CE: 16 aprile 1998.

Il presidente: Enzo Bolcato.

C-11119 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO TORRES

(Provincia di Sassari)

Piazza Umberto I
Tel. 079/500800 - Fax 500868

Avviso di gara

È indetta gara di licitazione privata per alienazione del Mercato Civico e relativa area di pertinenza. Importo a base d'asta L. 2.440.000.000.

Ente appaltante: Comune di Porto Torres - 07046, piazza Umberto I, tel. 079/500800. Le imprese interessate devono presentare la richiesta di invito entro il 20 maggio 1998.

Criteri di aggiudicazione offerta segreta con il criterio delle offerte in aumento ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni.

Informazioni presso l'Ente Appaltante.

Porto Torres, 22 aprile 1998

Il dirigente responsabile del servizio
Dott. Ing. Claudio Vinci

C-11121 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante ENEL S.p.A. - Direzione Produzione Termoelettrica Medio Tirreno, Via Tarquinia, 30 - 00053 Civitavecchia - Tel. 0766/507111 - Telefax 0766/500745 Casella postale n. 124.

Bando di gara n. P.6T.X.D.016 con procedura ristretta per appalto di lavori ex. D.Lgs. 158/95.

Oggetto: rifacimento coibentazione acustica cassoni di aspirazione ventilatori aria di combustione. Caldaia, sez. 4 centrale di Torrevaldaliga Nord.

Comune di Civitavecchia - Prov. Roma.

Importo: circa 132 ml. (centotrentaduemilioni di lire).

Termine esecuzione dei lavori: 60 (sessanta) giorni solari a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi, periodo, presunto di esecuzione lavori ottobre - dicembre 1998.

Iscrizione alla A.N.C. CAT. 5h - importo ML. 150.

Modalità di pagamento: sulla base degli stati di avanzamento lavori mensili, pagabili per il 95% a 120 giorni dalla data ultimazione lavori cui gli stati avanzamento lavori si riferiscono, con saldo del 5% entro 180 giorni dalla firma da parte dell'appaltatore del verbale di accettazione definitiva dell'appalto (lo stato avanzamento lavori finale sarà emesso entro 90 giorni dalla firma del verbale di accettazione definitiva (non è prevista la clausola di revisione prezzi).

Aggiudicazione al prezzo più basso.

Riunione d'impresa (RTI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando; nel caso di scadenza in un giorno festivo, il termine si intende fissato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'Impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via telefax al seguente numero 0766/500745; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione: «Informazioni sulla gara n. P.6T.X.D.016.» ben evidenziate sulla busta, all'indirizzo della società appaltante.

La documentazione corredata della modulistica necessaria per presentare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'Impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato all'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e dall'art. 34 della Legge 109/94.

A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

Cat. 5h prevalente per un importo di ML. 132.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le Imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istituto Capo della Divisione Produzione che ha designato responsabile del trattamento il Direttore della Direzione Produzione Termoelettrica del Medio Tirreno con domicilio per la carica presso la sede ENEL sita in Civitavecchia, via Tarquinia 30.

ENEL - Società per azioni
Direzione produzione Termoelettrica
Medio Tirreno: Dott. Bruno Foschi

C-11120 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Bando di gara a procedura ristretta
(ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore, corso Europa, 41 - 83100 Avellino - Tel. 0825/7941 - Fax 0825/31105.

2. Oggetto: Prog. CAM/31 Q.C.S. 94/99. Sistema di telemisura a servizio dei serbatoi dell'area beneventana - Fornitura trasduttori e organi di regolazione.

3. Natura dell'appalto: 1) fornitura di misuratori di portata ad induzione elettromagnetica - trasduttori di clororesiduo e relativi analizzatori - sonde di misura a livello a spinta idrostatica e relativi visualizzatori - valvole farfalla per la regolazione della portata.

4. Il luogo di consegna è stabilito presso il magazzino consortile sito in Mercogliano (AV).

5. L'importo complessivo della fornitura ammonta a nette L. 1.925.000.000.

6. L'appalto è diviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1: fornitura misuratori di portata - clororesiduo e livello. Importo a base d'appalto 1° lotto L. 1.451.795.000;

lotto n. 2: fornitura di valvole di regolazione di portata. Importo a base d'appalto L. 473.205.000.

7. È possibile presentare offerta per un solo o entrambi i lotti.

8. Non sono ammesse varianti rispetto alle forniture come indicate nel Capitolato di appalto.

9. Termine per l'effettuazione della fornitura: entro 60 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

10. Partecipazione consentita ad imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., raggruppamenti di imprese secondo le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 158/95, art. 10 del D.Lgs. 358/92, consorzi, consorzi di cooperative e GEIE.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

11. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana in carta semplice devono pervenire entro il giorno 11 giugno 1998 esclusivamente per raccomandata postale o posta celere. Le domande che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente. In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese.

L'indirizzo cui dovranno essere inviate le richieste di invito è il seguente: Consorzio Interprovinciale Alto Calore, corso Europa, 41 - 83100 - Avellino.

12. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro giorni 120 dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Cauzione definitiva 10% dell'importo offerto.

14. Il finanziamento deriva dal decreto n. 32 del 25 febbraio 1998 del Ministero LL.PP., fondi Q.C.S. 94-99.

15. I pagamenti avverranno secondo le clausole del Capitolato.

16. Aggiudicazione per lotti in base al prezzo più basso, previsto dall'art. 16, comma 1, lett. a) D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, nonché dall'art. 24, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 158/95, con il criterio del maggior ribasso offerto per ciascun lotto e con esclusione di offerte in aumento.

17. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 16, comma 3, D.Lgs. 358 cit., nonché dell'art. 25 D.Lgs. 158/95.

18. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

19. L'impresa, in uno alla domanda di partecipazione, dovrà produrre apposita dichiarazione con firma autenticata ai sensi artt. 20 e 26 legge 15/68, o nel caso di imprese C.E.E. da una dichiarazione solenne rilasciata dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale deve dichiarare:

a) l'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

b) che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della Cooperazione presso il Ministero del lavoro;

c) l'iscrizione, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, nel registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o nel registro delle Commissioni provinciali per l'Artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia) ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 21, comma 2 della Direttiva cit. (se chi esercita l'impresa è straniero non residente in Italia);

d) di essere in grado di documentare, ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. c) della Direttiva cit. in disposizione combinata con l'art. 6, comma 1, lett. b) D.P.C.M. n. 55/91, che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando il fatturato globale dell'impresa è stato almeno pari a due volte l'importo a base d'appalto riferito ai lotti per i quali si concorre e che il fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari a 1,5 volte l'importo per cui si concorre;

e) di impegnarsi ad esibire, per i prodotti da fornire, campioni, descrizioni e/o fotografie la cui autenticità deve poter essere certificata a richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice;

f) di impegnarsi a prestarsi a una verifica da eseguirsi da parte dell'Amministrazione o, per suo conto, da parte di un organismo ufficiale competente del paese in cui il fornitore stesso è stabilito in merito alle capacità di produzione e, se necessario, alle infrastrutture utilizzate ai fini di studio e di ricerca e alle misure adottate ai fini del controllo di qualità;

g) che non presenteranno istanza di invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

h) le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, indicando l'importo, la data e il destinatario (pubblico o privato);

i) di impegnarsi ad esibire descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese dal fornitore per garantire la qualità, e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

l) impegnarsi ad esibire certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti a determinati requisiti o norme.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Responsabile del procedimento: ing. Eduardo Di Gennaro.

Il presente bando per il quale non si è proceduto a preinformazione è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee in data 23 aprile 1998.

Avellino, 23 aprile 1998

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Ettore Sansivero

C-11122 (A pagamento).

COMUNE di VALDERICE (Provincia di Trapani)

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura Aperta
Rif. Direttiva 93/37/CEE

1. Comune di Valderice Piazza Municipio - 91019 Valderice (TP) - Tel. 0923/892011 - Fax 0923/891452.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 14 comma 1° della L.R. n. 4/1996 come modificato dalla legge regionale n. 22/1996 e cioè con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'individuazione delle offerte anomale sarà effettuata applicando, per l'anno in corso, il D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

3. Progetto esecutivo per i lavori di rifacimento ed automazione del sistema Idrico Comunale:

a) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. , per la categoria «10/a» classe oltre L. 15.000.000.000 (categoria prevalente);

b) importo a base d'asta: L. 29.078.128.021.

4. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi 24 naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

5. Il Capitolato Speciale d'Appalto, ed i disegni sono visionabili presso l'U.T.C. del Comune di Valderice sito in Piana Municipio, dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato. Chiunque, previo versamento di L. 100.000 e/o di L. 500.000 a meno di versamento sul conto corrente postale n. 12492914 intestato al Servizio di Tesoreria del Comune di Valderice può richiedere copia del C.S.A. e degli elaborati progettuali non oltre dieci 10 giorni prima dalla data di celebrazione della gara.

6. Per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire le offerte e la documentazione in plico sigillato, a mano o a meno raccomandata del servizio postale anche non statale, entro il giorno 9 giugno 1998:

a) sul plico dovrà chiaramente opporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 10 giugno 1998 relativa all'appalto dei lavori di rifacimento ed automazione del sistema idrico comunale del Comune di Valderice»;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: Amministrazione Comunale di Valderice - Piazza Municipio - 91019 Valderice.

c) l'offerta e la documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

7. Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

a) la gara sarà esperita l'anno 1998 il giorno 10 del mese di giugno alle ore 10 nei locali del Comune di Valderice siti in Piana Municipio.

8. L'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare nelle forme previste dall'art. 1 della legge n. 348/82. La cauzione dovrà essere valida sin dall'ora del giorno fissato per la gara e per almeno 60 giorni successivi alla data fissata per la gara.

9. I lavori sono finanziati dallo Stato mediante D.M. LL.PP. n. 48 del 25 febbraio 1998 nell'ambito del Programma Operativo «Ampliamento e adeguamento dello disponibilità e dei sistemi di adduzione e distribuzione delle risorse idriche» relativo al Q. C. S. 1994-1999 Obiettivo 1». I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal C.S.A..

10. Possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

11. Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 10/a, per un importo che raggiunga un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, e cioè L. 5.815.625.604 fatta salva l'applicabilità del disposto dell'art. 5, comma 1, della legge n. 57/62 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.Lgs. n. 406/91.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare, e cioè pari a L. 29.078.128.021.

12. Il presente Bando è stato inviato in data 16 aprile 1998 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il bando sarà pubblicato anche nei modi previsti dell'art. 34 della L.R. n. 21/85, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 10/93.

Il sindaco: Giacomo Tranchida

Il dirigente dei Servizi Tecnici:
arch. Maria Iovino

C-11125 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Torino, via San Francesco da Paola, 24
Tel. 011/57161, telefax 011/5716280, telex 221247

Avviso di aggiudicazione

La Camera di commercio di Torino comunica gli avvisi di aggiudicazione relativi alle seguenti gare d'appalto:

a) appalto concorso per la fornitura e posa di scaffalatura metallica da posizionare presso gli archivi camerali di via Botticelli n. 31/A aggiudicata in data 18 novembre 1997 secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa alla Società Allmag S.r.l. di Grugliasco (TO) al prezzo di L. 11.394/mtl. Numero offerte pervenute: 6;

b) appalto concorso aggiudicato in data 24 dicembre 1997 secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa all'impresa Stait di Torino per la fornitura e posa in opera di uno schedario compatto azionato elettricamente da posizionare presso gli archivi della Borsa Valori al prezzo di L. 83.000 nette/mtl. oltre che lo smontaggio di uno schedario compatto preesistente nell'archivio della Borsa Valori e la sua reinstallazione nei locali di via Botticelli, 31/A al prezzo di L. 12.450.000 nette. Numero offerte pervenute: 3;

c) licitazione privata per l'affidamento dei lavori inerenti il rifacimento del lucernario e costruzione nuova scala esterna per il Laboratorio chimico merceologico aggiudicata in data 20 febbraio 1998 con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 alla ditta Valmont di Saint Christophe (AO) in associazione temporanea d'impresa con la società Rosso Serramenti Alluminio di Centallo (CN) per un'importo di L. 237.800.000 nette. Numero offerte pervenute: 6.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio delle Comunità Europee via telefax in data 15 aprile 1998.

Torino, 15 aprile 1998

Il segretario generale: Franco Alunno

C-11124 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Fornitura di carburante per gli automezzi di proprietà comunale per gli anni 1998-1999. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Imprese partecipanti:

1) Antonio Casini S.r.l. di Siena; 2) Riplex S.r.l. di Calenzano (FI). Impresa aggiudicataria: Antonio Casini S.r.l. di Siena, con il ribasso del 25,01%, sull'importo posto a base di gara di L. 364.815.900 oltre I.V.A. e imposta di fabbricazione. Sistema di aggiudicazione: art. 16, comma 1°, lett. a) del D.Lgs. 358/92.

Siena, 16 aprile 1998.

Il dirigente del Settore Lavori Pubblici:
dott. ing. Raffaello Fontani

C-11126 (A pagamento).

A.M.A.**Azienda Municipale Autobus**

Reggio Calabria, via S. Pietro (Sbarre)
Tel. 0965/620124-2 - Fax 0965/620120

1. Questa Azienda deve esperire una licitazione privata - con procedura ristretta - per la fornitura - franco deposito Azienda Municipale Autobus (indirizzo sopra riportato) - di 3 autobus urbani tipo normali lunghezza compresa tra m. 10.30 e 10.80; 2 autobus urbani tipo lunghi lunghezza compresa tra m. 11.80 e 12; 1 autobus extraurbano tipo normale lunghezza compresa tra m. 10.50 e 11.

2. Le ditte possono presentare offerta distintamente per i 5 autobus urbani e per l'autobus extraurbano (pullman), ovvero per tutti e sei gli automezzi come specificato nella lettera di invito alla gara.

3. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo sopra riportato entro cinque settimane dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, alla quale è stato inviato in data 8 aprile 1998.

4. L'Ente invierà la lettera d'invito e il capitolato patti e condizioni entro 30 giorni dalla scadenza dalle cinque settimane, come riportato al precedente punto 3.

5. La lettera di invito richiederà, tra l'altro, la situazione del fornitore e indicherà i criteri di aggiudicazione della licitazione privata.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il presidente: dott. ing. Leone Pangallo.

C-11127 (A pagamento).

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Bando di gara mediante procedura ristretta per la fornitura di arredo nuova biblioteca

1. Amministrazione aggiudicatrice: Città di Cernusco sul Naviglio (MI) - Via Tizzoni, 2 - Cap. 20063 - Tel. 02/9278268 - Fax 02/9278287.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3.a) Luogo di consegna della fornitura: Cernusco sul Naviglio (MI);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: arredo nuova biblioteca comunale;

c) offerte per parte di fornitura: non sono ammesse.

4. Consegna della fornitura: entro 75 giorni naturali e consecutivi alla aggiudicazione.

5. Raggruppamento di fornitori: ammessi.

6.a) Termine ricezione domande: dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 giugno 1998;

b) indirizzo recapito domande: Comune di Cernusco sul Naviglio (Milano) - Ufficio Protocollo - Via Tizzoni, 2 - Cap. 20063;

c) lingua nelle quali devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine ultimo spedizione inviti: 7 settembre 1998.

8. Documentazione: come da bando integrale di gara affisso all'albo Pretorio del Comune di Cernusco sul Naviglio dal 29 aprile 1998 all'8 giugno 1998 e pubblicato sul B.U.R. della Regione Lombardia n. 17 del 29 aprile 1998.

9. Criterio di aggiudicazione: procedura ristretta con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, co. 1, lett. b) D.Lgs. n. 358/92).

10.a) Varianti: ammesse;

b) importo presunto fornitura: L. 500.000.000 oltre IVA;

c) denominazione ed indirizzo dei servizi ai quali chiedere informazioni: Servizio Tecnico, 02/92.78.296 - Servizio Amministrativo, 02/92.78.261 - Via Tizzoni, 2 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI). Saranno inoltre depositati presso l'ufficio Tecnico Comunale tutti i particolari costruttivi dei singoli elementi ed il progetto esecutivo degli impianti;

d) modalità di finanziamento e pagamento: mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.;

e) subappalto: ammesso;

f) responsabile del procedimento: ing. Maurizio Bianchi, Capo Servizio Tecnico, che resta a disposizione per eventuali chiarimenti nei giorni di lunedì dalle 8,15 alle 12,15, di mercoledì dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 17 alle 19 e venerdì dalle 8,15 alle 12.

11. Data invio bando alla GUCE: 29 aprile 1998.

Cernusco sul Naviglio, 20 aprile 1998

Il presidente di gara: arch. Franco Oggioni.

C-11128 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA

(Provincia di Bari)

Ufficio Appalti

Avviso di aggiudicazione di appalto-concorso

Visto l'art. 20 della legge 13 marzo 1990 n. 55, si rende noto che con deliberazione di G.C. n. 76 del 26 gennaio 1998, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati i tre verbali della Commissione Giudicatrice dell'appalto concorso per i lavori di recupero conservativo e ristrutturazione ex complesso monastico S. Domenico, da adibire a contenitore culturale.

Hanno partecipato alla gara le seguenti due ditte:

A.T.I. Edil Co. S.r.l. da Matera - C.I.C. S.r.l. da Forlì e A.T.I. Gruppo C. S.p.a. da Roma - S.E.P.A. S.r.l. da Molfetta.

È risultata aggiudicataria la A.T.I. Edil Co. S.r.l. da Matera - C.I.C. S.r.l. da Forlì per l'importo complessivo per il progetto generale L. 7.613.570.000 e di L. 3.000.000.000 per il progetto 1° lotto funzionale.

Il presente avviso è in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal 5 maggio 1998 al 25 maggio 1998.

Molfetta, 5 maggio 1998

Il segretario generale: dott. Carlo Lentini Graziano

Il sindaco: Guglielmo Minervini

C-11131 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA**Gestione Trasporti Irpini Servizi Pubblici Extraurbani e Funicolare di Montevergine***Avviso di gara*

La Gestione Trasporti Irpini indice gara con procedura ristretta, ai sensi del D.L. 17 marzo 1995 n. 158, per l'affidamento della fornitura complessiva di n. 5 autobus bipiani mt. 12 interurbani per servizio di linea; importo di riferimento L. 3.200.000.000 oltre IVA.

Il bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 16 aprile 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Aziendale alla via C. Del Balzo n. 109 - 83100 Avellino - Tel. 0825/2041 - Fax 0825/204217.

Le domande di partecipazione, da produrre in bollo, con la prescritta documentazione dovranno pervenire presso la Sede aziendale entro e non oltre le ore 14 del 18 maggio 1998.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun caso la stazione appaltante.

Il direttore generale: dott. ing. Sabato Matarazzo

Il commissario regionale: Lorenzo Venezia

C-11134 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI*Bando di gara*

Il Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, tel. 279345 - 279346 - fax 238740 - 07100 Sassari, bandisce una licitazione privata col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ex art. 29, 3° comma, decreto legislativo. n. 406/91, per appaltare i lavori di riordino delle reti idriche e fognarie del Centro storico. Importo a base di gara: L. 22.136.521.144. Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizione: A.R.A. e/o A.N.C.: specializzazione prevalente XA, opere scorporabili L. 6.783.569.000 rientranti nella specializzazione VI.

I concorrenti stabiliti in altri Stati della CE possono presentare un certificato di iscrizione negli Albi e nelle liste ufficiali del proprio Stato di residenza, con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'Albo o nella lista e la relativa classifica, se esistente.

Termine di esecuzione delle opere: 24 mesi naturali e consecutivi.

L'opera è finanziata in parte con fondi CE di cui all'obiettivo 1 del Q.C.S. per il periodo 1994/1999, ed in parte mediante finanziamenti R.A.S.

Possono chiedere di essere invitate alla gara le imprese singole od associate ai sensi degli art. 22 e 23 del decreto legislativo. n. 406/91 ed i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, facendo pervenire una domanda di partecipazione, in carta legale, indirizzata all'Ufficio Contratti del Comune, entro il 16 giugno 1998.

Alla richiesta d'invito, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) certificato d'iscrizione richiesto;
- 2) idonee referenze rilasciate da almeno due Istituti di credito;
- 3) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo. n. 406/91 nonché dalla legge n. 646/82 e successive modifiche;

b) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, corredati dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

c) la cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che non deve essere inferiore, nell'ultimo triennio, a lire 44.274 milioni per la cifra d'affari globale e lire 33.205 milioni per la cifra lavori;

d) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 34, 1° comma, della legge n. 109/94 si descrivono appresso le categorie di lavoro ed i relativi importi previsti in progetto:

categoria prevalente: tubazioni L. 4.343.308.322;

altre categorie: scavi e riempimenti L. 4.170.507.924;

scarificazione e rimozione pavimentazione L. 3.362.835.090;

allacciamenti L. 1.326.351.408;

calcestruzzi L. 929.054.549;

pezzi speciali ed accessori in ghisa sferoidale L. 690.325.328;

chiusini in ghisa L. 614.812.207.

Nel caso di R.T.I. di tipo orizzontale i requisiti richiesti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura compresa tra il 40% ed il 60% e nella misura restante, cumulativamente, dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali in percentuale compresa tra il 10% ed il 20% di quanto richiesto cumulativamente. Nel caso invece di R.T.I. verticali ciascuna impresa mandante deve possedere interamente i requisiti relativi alle opere scorporabili.

In caso di subappalto, l'impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere le fatture quietanzate del subappaltatore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

Questa Amministrazione si riserva di affidare alla medesima impresa aggiudicataria, in tutto od in parte, anche i lotti successivi dei lavori relativi a: a) scavo e posa in opera dei cavidotti per i servizi telefonici, per un importo presunto di L. 500.000.000; b) scavo e posa in opera dei cavidotti della rete di distribuzione di energia elettrica ed opere murarie connesse, per un importo presunto di L. 1.000.000.000; c) realizzazione dei cavidotti per la pubblica illuminazione, per un importo presunto di L. 300.000.000; d) realizzazione della rete di distribuzione del gas metano per un importo presunto di L. 2.400.000.000, applicando ai suddetti lotti il ribasso formulato in sede di gara.

Qualora invece all'affidamento di detti lotti successivi provvederanno le Società erogatrici dei servizi, al di fuori del presente appalto, l'impresa aggiudicatrice dovrà concordare con questa Amministrazione un programma di lavori al fine di coordinare le interferenze che possano verificarsi con altre imprese che interverrebbero per l'esecuzione di tali lavori.

Resta comunque escluso, in quest'ultimo caso, qualsiasi responsabilità ed onere aggiuntivo per l'Amministrazione appaltante in dipendenza di tali eventuali interferenze.

Il presente bando è stato trasmesso alla G.U.I. ed alla G.U.C.E. in data 23 aprile 1998.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 20 agosto 1998.

Sassari, 23 aprile 1998

Il dirigente: dott.ssa Francesca Chessa.

C-11135 (A pagamento).

**COMUNE DI MUGGIA
(Provincia di Trieste)**

Bando di gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione del 2° lotto - 5° stralcio della fognatura comunale.

Ente appaltante: Comune di Muggia, piazza Marconi n. 1 - 34015 Muggia (TS) Italia, tel. 3360111, telefax 040/330202.

Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica con il metodo di cui l'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con il criterio del massimo ribasso sui prezzi a corpo e a misura posti a base di gara (art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n.14) con applicazione dell'esclusione delle offerte anomale come stabilito con decreto del Ministro dei LL.PP. dd. 28 aprile 1997 o con la diversa procedura che fosse eventualmente in vigore all'atto dell'espletamento della gara.

Luogo e caratteristiche di esecuzione dell'opera: realizzazione del 2° lotto, 5° stralcio fognatura comunale. I lavori prevedono la realizzazione dei collettori per le acque nere e/o piovane nel Centro Storico nonché gli impianti elettromeccanici per la ristrutturazione o la nuova costruzione di stazioni sollevamento. Importo a base d'asta L. 3.330.000.000.

Categorie A.N.C. richieste: Categoria prevalente 10a) importo minimo di iscrizione lire 3 miliardi ed opere scorporabili categoria 12a) importo minimo di iscrizione lire 1,5 miliardi.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 216/95, si indicano le lavorazioni previste dal progetto Categoria prevalente: 10a) L. 1.697.116.346 Ulteriori categorie: categoria scorporabile 12a) L. 612.270.000, categ. 2 L. 351.263.775, categ. 5 c) L. 350.000.000, categ. 5 f) L. 100.347.375, categ. 5 h) L. 75.415.154, categ. 6 L. 143.587.350.

Termine di esecuzione dei lavori: 900 (novecento) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. La penale per ogni giorno di ritardo è fissata in L. 600.000.

Gli elaborati di progetto possono essere richiesti al Comune di Muggia, Servizio LL.PP., Piazza Marconi n. 1, Muggia (TS) previo pagamento di L. 500 per ogni fotocopia formato A4 e rimarranno inoltre depositati presso l'Eliografia S. Giusto di Trieste, via Torrebianca n. 12 (tel. 040/367555). Eventuali copie potranno essere ivi acquistate a spese dei richiedenti.

Termine di ricezione delle offerte: 2 giugno 1998.

Nel caso di offerta consegnata a mano si dovrà rispettare l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo e pertanto il plico dovrà pervenire entro le ore 11 del 2 giugno 1998.

All'apertura delle buste contenenti le offerte, cui ammessa la presenza delle ditte offerenti si procederà presso la Sala Giunta del Palazzo Municipale, Piazza Marconi n. 1, Muggia (TS): alle ore 11 del giorno 3 giugno 1998.

Finanziamento dell'opera: l'importo complessivo dell'opera ammonta a L. 4.030.000.000, finanziato per lire 4 miliardi con contributo concesso dalla Regione Autonoma F.V.G ai sensi della L.R. n. 39/91 e per lire 30 miliardi con fondi comunali.

I pagamenti saranno effettuati in base agli stati di avanzamento lavori ogniqualvolta sia raggiunto l'importo minimo di lire 500 (cinquecento) milioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data di presentazione senza che l'Amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Sono inoltre ammessi i Consorzi e le Associazioni Temporanee di Impresa ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 e degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nel qual caso dovrà essere presentato l'atto dal quale risulti il conferimento di mandato speciale all'impresa Capogruppo.

È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara secondo quanto disposto dall'art. 22, comma 4 del decreto legislativo n. 406/91.

Al momento di presentazione dell'offerta dovrà essere comunicato ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 le opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo e dovrà essere indicato da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori secondo le norme dettate dal succitato art. 34. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o dal cottimista verranno corrisposti all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via da esso corrisposti al subappaltatore cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire al Comune di Muggia, Piazza Marconi n. 1-34015 Muggia (TS), a mezzo posta o a mano (orario ufficio protocollo: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 11, lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 15.30) la documentazione redatta in lingua italiana di seguito riportata: l'offerta redatta in bollo con l'indicazione sia in cifre che in lettere del ribasso

percentuale offerto. Non sono ammesse offerte con più di due decimali. L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della Società o Cooperativa. Non sono ammesse offerte in aumento. I lavori verranno aggiudicati all'Impresa che avrà offerto il massimo ribasso sull'elenco prezzi e sui prezzi a corpo posti a base di gara con applicazione dell'esclusione delle offerte anomale come stabilito con decreto del Ministro dei LL.PP. dd. 28 aprile 1997 o con la diversa procedura che fosse eventualmente in vigore all'atto dell'espletamento della gara.

Oltre il termine sopra indicato non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente, nè si farà luogo a gara di migliororia; non sarà neppure consentito in sede di gara la presentazione di altre offerte.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta con sigilli ad impronta, controfirmata sui lembi di chiusura e riportante seguente dicitura: «Asta pubblica del giorno 3 giugno 1998. Contiene offerta per i lavori di realizzazione del 2° lotto, 5° stralcio della fognatura comunale».

Nella busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

Tale busta dovrà essere inserita in un'ulteriore busta con sigilli ad impronta, controfirmata sui lembi di chiusura e riportante la dicitura: «Asta pubblica del giorno 3 giugno 1998. Contiene offerta per i lavori di realizzazione del 2° lotto, 5° stralcio della fognatura comunale» all'interno della quale dovrà essere inserita anche la seguente documentazione:

1) cauzione, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, pari al 2% dell'importo dei lavori e pertanto ammontante a L. 66.000.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva in bollo di cui alla nota del Ministero dei LL.PP. dd. 4 febbraio 1975, n. 363 e circolare n. 4162 per: categoria 10a) ed importo pari ad almeno lire 3 miliardi e categoria 12a) ed importo pari ad almeno lire 1,5 miliardi. Si richiama per quanto specificatamente attiene alle classifiche di iscrizione A.N.C. all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91 e successive modifiche ed integrazioni;

3) certificato del Casellario Giudiziale Generale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata secondo le seguenti modalità: per le imprese individuali: del titolare e del Direttore Tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

per le Società: del Direttore Tecnico e di tutti i componenti la Società se trattasi di Società in nome collettivo; del Direttore Tecnico di tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice; del direttore e degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di Società.

4) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara contenente:

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa;

l'attestazione che la Società non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che per la medesima non si sono verificate procedure di fallimento o di concordamento nel quinquennio anteriore alla data della gara.

È possibile sostituire tale certificato ai sensi dell'art. 7 della legge 7 febbraio 1968, n. 93 con una dichiarazione del legale rappresentante della Società sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticazione della firma).

5) una dichiarazione su carta da bollo, ai sensi dell'art. 5 D.P.C.M. 55/91, attestante il possesso, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, dei seguenti requisiti:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori sopradichiarata.

6) una dichiarazione su carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale la Ditta dichiara di aver preso visione del progetto dell'opera, di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave, dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, nonché di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Nel caso di imprese riunite ciascuna impresa, compresa la Capogruppo, dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 2, 3, 4, 5 e 6.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto qualsiasi documento tra quelli richiesti.

Parimenti determina l'esclusione il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Si rammenta l'obbligo per l'impresa aggiudicataria della presentazione della documentazione di seguito riportata entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione:

costituzione, ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, di una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo netto dei lavori in appalto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

costituzione per spese contrattuali di L. 4.000.000 salvo ulteriore conguaglio;

generalità complete con eventuali relativi atti della persona demandata a sottoscrivere il contratto d'appalto;

documentazione idonea a soddisfare quanto richiesto dalla vigente normativa antimafia;

documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la veridicità delle dichiarazioni presentate in sede di gara.

Con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e, se cooperative, anche verso i soci, e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro e gli accordi locali integrativi, come meglio precisato nel Capitolato Speciale d'Appalto. Nel caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante né ha titolo a risarcimento danni. Si specifica che nel corso dell'appalto si dovranno osservare le norme di cui il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni ed integrazioni relativo al miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il termine massimo per la stipulazione del contratto per l'aggiudicatario viene fissato in giorni 30 dalla data della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. Il presente appalto viene regolato dalle norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, dalle norme generali in materia di opere pubbliche vigenti alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio del Comune di Muggia. L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio si riserva di procedere o meno all'aggiudicazione dell'appalto.

Ulteriori chiarimenti si possono richiedere da lunedì a venerdì al Servizio LL.PP. per informazioni di carattere amministrativo tel. 040/3360404 (sig.ra Tarantino), per informazioni di carattere tecnico 040/3360403 (arch. Cappiello).

Il capo servizio LL.PP.: dott. arch. Adriana Cappiello.

C-11136 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Perugia, corso Vannucci n. 19

Tel. 075/5771 - Fax 075/5735300

Codice fiscale n. 00163570542

Avviso di gara con procedura negoziata (ex articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 158/1995)

In attuazione delle delibere del Consiglio comunale n. 71 del 20 aprile 1998 e della Giunta comunale n. 324 del 21 aprile 1998 il comune di Perugia intende procedere mediante gara con procedura negoziata all'individuazione del socio privato per la costituzione di una società mista, a prevalente capitale pubblico, avente per oggetto la progettazione, la realizzazione e la gestione della linea metropolitana leggera cittadina Pian di Massiano - Monteluca (lunghezza totale MI 3863,2, costo complessivo dell'opera L. 156 Mld).

Al socio privato, necessariamente rappresentato da un unico soggetto con configurazione giuridica di società di capitali, è riservata una quota di partecipazione pari al 30% del capitale della costituenda società.

La nuova società assumerà la forma di Società per azioni e avrà durata fino al 2030.

Il comune di Perugia parteciperà alla costituzione con una quota pari al 70% del capitale sociale, il cui importo è stato stabilito in L. 1 Mld.

Il socio privato di minoranza dovrà essere in grado di apportare direttamente la somma di L. 37,4 Mld, pari al 50% del costo relativo alla realizzazione del primo tratto Pian di Massiano, piazzale della Cupa, stimato in L. 74,8 Mld.

In alternativa all'apporto diretto il socio privato potrà offrire, per lo stesso importo) fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa.

Per il restante 50% del costo dell'opera, primo tratto, il comune di Perugia beneficia di contributo statale, come risulta definito da apposito accordo di programma del 12 dicembre 1997.

Il criterio di aggiudicazione si basa su una pluralità di elementi di valutazione che risultano specificati, unitamente ai requisiti per la partecipazione alla gara, nel bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Umbria n. 18 del 5 maggio 1998, e nell'elaborato «Norme per la partecipazione a gara con procedura negoziata ...» disponibile presso il Settore Opere Pubbliche, Unità operativa servizio di progettazione esecutiva (Palazzo Bianchi, piazza Morlacchi, tel. 075/5774355-5774472).

Per ulteriori informazioni i concorrenti potranno rivolgersi al suddetto ufficio, nonché alla segreteria generale dell'ente, ufficio del vice segretario generale aggiunto, dott. Antonio Marani (Perugia, piazza Danti, tel. 075/5772222-5723747).

Le domande-offerte (il termine di presentazione è unico), dovranno pervenire al comune di Perugia, uffici archivio, corso Vannucci n. 19 - 06100 Perugia, entro e non oltre il giorno 5 giugno 1998, ore 12.

Data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità Economica Europea 24 aprile 1998.

Il vice segretario generale aggiunto:
dott. Antonio Marani

C-11138 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE AVELLINO

Bando di gara

Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore - 83100 Avellino, corso Europa n. 41, tel. 0825/794.1, fax 0825/31105.

Oggetto dei lavori: Prog. CAM/31 - Q.C.S. 94-99 - Sistema di tele-misure a servizio dei serbatoi dell'area beneventana.

Realizzazione impianto telemisura.

Importo complessivo a corpo L. 2.265.434.494 al netto di I.V.A.

Luogo di esecuzione: provincia di Avellino e Benevento.

Caratteristiche generali dell'opera:

installazione in campo di apparecchi di misura di portata, di clororesiduo, di valvole a farfalla per la regolazione di portata, di sonde piezoresistive per controllo livello in vasca;

installazione di armadi per l'alloggiamento di personal computer, gruppi di continuità, realizzazione collegamenti elettrici nel rispetto delle norme vigenti e cablaggio complessivo apparecchiature;

realizzazione software di gestione dei dati in campo e loro trasmissione al centro, schede di I/O per acquisizione segnali di componenti di elettronica, fornitura e posa in opera di hardware periferico, realizzazione del nuovo centro di telemisure e telecontrollo con fornitura dell'hardware necessario e software di gestione sia dei dati acquisiti dal centro che della cartografia;

corsi di formazione professionale per addestramento del personale messa in marcia degli impianti ed assistenza on line;

opere civili per installazione apparecchiature in campo.

Iscrizione: A.N.C. categoria 18, importo minimo L. 3.000.000.000.

Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e legge n. 216 del 2 giugno 1995 di conversione del decreto legge n. 101/1995, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta.

Saranno ammesse solo offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. Sarà applicata la procedura prevista dal comma 1-bis dell'art. 21 della citata legge ovvero si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte sulla base del criterio stabilito con il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997. Tale procedura non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide sarà inferiore a cinque.

Finanziamento: Fondi Ministero Lavori Pubblici Q.C.S. annualità 1994-1999.

Pagamenti: gli acconti saranno corrisposti allorché il credito dell'impresa avrà raggiunto le percentuali di avanzamento previste dal capitolato.

Termine di esecuzione lavori: mesi diciotto data consegna lavori.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni centottanta.

Cauzione provvisoria: 2% importo lavori a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Il subappalto è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite, società e consorzi nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dalle vigenti leggi in materia.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno, a pena di esclusione, far pervenire entro e non oltre il giorno 11 giugno 1998 alla sede di questo consorzio, ufficio contratti, esclusivamente per raccomandata postale o posta celere, richiesta in carta semplice, redatta in lingua italiana precisando sulla busta il mittente e l'oggetto della gara.

Alla domanda dovrà essere allegata dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'impresa in bollo, sottoscritta con firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968 concernente i seguenti requisiti successivamente verificabili:

a) iscrizione all'A.N.C. categoria 18, classifica 3.000.000.000 o iscrizione negli albi o liste ufficiali del Paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla CEE, specificando la data di prima iscrizione, il numero di matricola, le categorie e le classifiche per le quali la ditta è iscritta, il nominativo del direttore tecnico e l'aggiornamento della revisione o in mancanza di tale aggiornamento la data di presentazione della relativa pratica di revisione alla competente segreteria A.N.C.;

b) che nei propri confronti non sussistono cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, comma primo della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993; che (se italiano) non incorre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma settimo della legge n. 109 citata; e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

c) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa per importo almeno pari all'importo a base d'appalto con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

d) costo del personale dipendente che deve essere almeno pari allo 0,10 della cifra di affari richiesta ai sensi della lettera c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

In caso di associazioni temporanee di imprese i suddetti requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo e dalle imprese mandanti almeno nelle misure minime indicate all'art. 8 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Ai sensi dell'art. 13, comma quarto della legge n. 109 citata, è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

In caso di riunione di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere redatta e sottoscritta dalle singole imprese.

La procura, in originale o in copia autenticata, andrà invece allegata solo nella successiva fase di presentazione dell'offerta.

Il consorzio spedisce gli inviti nel termine massimo di giorni centoventi decorrenti dalla data del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese saranno utilizzati unicamente per le finalità connesse alla gara e per la stipula del contratto.

Gli stessi saranno oggetto di trattamenti informatici o manuali presso le sedi consorziali e non saranno comunicati ad altri soggetti né utilizzati per scopi diversi da quelli previsti dalla legge e/o da rapporti contrattuali.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Eduardo Di Gennaro.

Avellino, 23 aprile 1998

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca

Il direttore generale: dott. ing. Ettore Sansivero

C-11139 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA PRO BRIXIA AZIENDA SPECIALE

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

È stata esperita, con le modalità di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con riferimento all'art. 23, comma primo, lettera b), l'appalto concorso per l'aggiudicazione del servizio di noleggio, montaggio, smontaggio stand progettazione ed assistenza tecnica per le mostre EXA 98 e Brescia Casa 98.

Imprese invitate:

Nolostand S.r.l., Milano - AS Salvato Allestimenti S.r.l., Pogliano Milanese (Milano), Centro Umbria Arte S.r.l., Taverne di Corciano (Perugia), Im.Form. Leini (Torino).

Ditte partecipanti: n. 1.

Ditta aggiudicataria: Nolostand S.r.l., via Quintiliano n. 23 - Milano.

Provvedimento di aggiudicazione: determinazione del presidente n. 2 del 14 gennaio 1998.

Brescia, 2 aprile 1998

Il presidente: dott. Francesco Bettoni.

C-11140 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Direzione degli Affari Generali e del Personale - Divisione I

Roma, viale dell'Arte n. 16

Tel. 0039/06/59084471 - Telefax 06/59084854

1. Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione degli Affari Generali e del Personale, Divisione I. Procedura di aggiudicazione: gara comunitaria «ristretta» licitazione privata.

2. Categoria servizio e descrizione: numero C.P.C.: 84, categoria: 7, servizio di costruzione base di dati del registro pubblicità navale. Importo base: L. 5.000.000.000 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Stato Italiano presso sedi indicate nel capitolato d'oneri.

5. Divisione in lotti: offerta unica.

6. Saranno invitati massimo venti candidati selezionati in base all'ordine decrescente fatturato globale relativo all'ultimo triennio come successivo punto 13.

8. Tempo di esecuzione: entro ventiquattro mesi dalla data del verbale di consegna della prima unità di lavorazione.

9. Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi: ammessi.

10. b) Le domande di partecipazione in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante, in busta sigillata, riportante dizione: «Licitazione privata per un servizio di costituzione base di dati del registro della pubblicità navale», dovranno pervenire non oltre il 5 giugno 1998.

10. c) Indirizzo cui inviare le domande: ente appaltante.

10. d) Lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta 6 luglio 1998.

12. Al momento dell'offerta è richiesta cauzione provvisoria infruttifera di L. 250.000.000.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico da assolvere: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, di: dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi legge n. 15/68, o per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, con apostille, attestante:

a) iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. «nella categoria degli esercenti attività di acquisizione dati per la creazione di banche dati», con elenco completo degli amministratori, o, per le imprese straniere, certificato equipollente;

b) insussistenza motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) possesso di almeno due referenze bancarie;

d) fatturato globale relativo all'ultimo triennio non inferiore a L. 15.000.000.000;

e) esecuzione di analoghe commesse per la pubblica amministrazione per un importo globale, relativo all'ultimo triennio, non inferiore a L. 5.000.000.000 oltre I.V.A. con l'indicazione, per ciascuna commessa, del rispettivo importo, data e committente;

f) impiego personale proprio con almeno tre anni di esperienza professionale specifica;

g) rispetto normative vigenti in materia di protezione del personale;

h) impegno ad eseguire ogni attività contrattuale in Italia, presso gli uffici dell'amministrazione o specifica sede operativa;

i) elenco completo delle attrezzature.

In caso partecipazione di R.T.I. o consorzi:

la documentazione sub a), b) e c) dovrà essere presentata, da ogni impresa raggruppata o consorziata o dal consorzio;

la documentazione sub d) ed e) da ciascuna impresa, con l'avvertenza che il possesso dei requisiti dovrà essere posseduto;

in caso di R.T.I., dall'impresa cui è stato conferito mandato speciale nella misura minima del 60% e dalle altre imprese nella misura minima del 20% ciascuna, ferma restando la copertura integrale del fatturato richiesto;

del consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante nella misura minima del 20%, ferma restando la copertura integrale del fatturato richiesto;

copia autentica del mandato alla capogruppo e dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, ove ancora non costituiti, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituirsi in R.T.I. o in consorzio prima della presentazione dell'offerta.

Ai fini della selezione di cui al punto 6: in fatturato di R.T.I. sarà valutato incrementando del 20% il fatturato della capogruppo; quello di consorzi incrementando del 20% il fatturato più alto fra quelli delle imprese consorziate.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri: fattore metodologico (40%); tempi di esecuzione (10%); prezzo (50%). Elementi metodologia operativa: sistema qualità e qualificazione addetti, organizzazione processo lavorazione dati; attrezzature informatiche impiegate, precedenti forniture pubblica amministrazione; elementi tempi esecuzione: dettaglio motivato tempi attribuiti singole attività, sviluppo pianificazione (GANTT), produttività media.

15. L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare il secondo comma, lett. f), art. 7 del decreto legislativo n. 157/95.

16. Data invio del bando alla Comunità Europea: 23 aprile 1998.

17. Data ricevimento del bando: 23 aprile 1998.

Il dirigente: dott.ssa Maria Teresa Ranieri.

C-11141 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a., direzione produzione termoelettrica medio tirreno, via Tarquinia n. 30 - 00053 Civitavecchia tel. 0766/507111, telefax 0766/500745, casella postale n. 124. Bando di gara n. P.6T.X.D.022 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95.

Oggetto: coibentazioni per le attività connesse con l'adeguamento ambientale delle centrali termoelettriche di Torrevaldaliga e Torrevaldaliga Nord, Comune di Civitavecchia Provincia di Roma. Importo circa L. 1.730 (millesettecentotrentamilion). Termine esecuzione dei lavori: 150 (centocinquanta) giorni solari a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi, periodo presunto di esecuzione lavori 1° agosto 1998-31 dicembre 1998. Iscrizione alla A.N.C. categoria 5h, importo L. 3.000.

Modalità di pagamento: sulla base degli stati di avanzamento lavori mensili, pagabili per il 95% a centoventi giorni dalla data di ultimazione lavori cui gli stati avanzamento lavori si riferiscono, con saldo del 5% entro centottanta giorni dalla firma da parte dell'appaltatore del verbale di accettazione definitiva dell'appalto (lo stato avanzamento lavori finale sarà emesso entro novanta giorni dalla firma del verbale di accettazione definitiva (non è prevista la clausola di revisione prezzi).

Cauzione provvisoria di L. 35 (trentacinquemilioni) e definitiva (pari al 10% dell'importo contrattuale). Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunione d'impresa (R.T.I.): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando; nel caso di scadenza in un giorno festivo, il termine si intende fissato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via telefono al seguente numero 0766/500745; per posta a mezzo raccomandata o busta chiusa con la dizione: «Informazioni sulla gara n. P.6T.X.D.022» ben evidenziate sulla busta, all'indirizzo della società appaltante.

La documentazione corredata della modulistica necessaria per presentare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato all'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e dall'art. 34 della legge n. 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: categoria 5h prevalente per un importo di L. 1.730.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 della legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore capo della divisione produzione che ha designato responsabile del trattamento il direttore della direzione produzione termoelettrica del medio tirreno con domicilio per la carica presso la sede ENEL sita in Civitavecchia, via Tarquinia n. 30.

ENEL - Società per azioni
Direzione produzione termoelettrica Medio Tirreno:
dott. Bruno Foschi

C-11142 (A pagamento).

COMUNE DI CIRÒ MARINA (Provincia di Crotone)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Oggetto: pubblico incanto per affidamento lavori di: «Costruzione struttura sportiva per il tempo libero», responsabile del procedimento visto il bando di gara datato 19 gennaio 1998, pubblicato all'albo pretorio di questo Comune al n. 37, visto il verbale di aggiudicazione di data 24 febbraio 1998, vista la delibera della giunta comunale n. 74 del 7 aprile 1998, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa amministrazione ha aggiudicato i lavori stessi.

Rende noto che:

a) alla presente gara hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Im.Pa.La. S.r.l., via Provinciale n. 100 Corigliano Scalo; 2) Leto Costruzioni S.r.l., via Roma n. 33 Crotone; 3) Servizi Pubblici Appalti S.r.l. c/da Cutura Rende; 4) Filosa Sante, via Gattatico n. 54 Torre Melissa; 5) Mazza Giuseppe & C., via della Repubblica n. S.P. Apostolo; 6) I.Co.Ge.A. S.n.c., via Torrenova n. 18 Cibo Marina; 7) Vitetti Salvatore, via Massa Carrara n. 21, Cirò Marina; 8) Baffa Gennarino, via S. Giuseppe Cotronei; 9) Anania Salvatore & C. S.a.s., via Roma n. 51 Crotone; 10) Cecim di Miletta Maurizio, via G. Marconi V. 1°, 18 Cotronei; 11) Marino Vincenzo, via Cremona n. 13 Cibo Marina; 12) I.C.M.B. S.a.s. ai Sammarco F.sco c/da Lipuda Cirò Marina; 13) Spina Pitrelli F.sco a Pitrelli C. strada E n. 33 Spezzano della Sila; 14) Sammarco Giuseppe, via Forlì n. 18 Cirò Marina; 15) Vitruvio Costruzioni G.li S.r.l., corso Mazzini n. 23, Crotone; 16) Scarpino Aldo, via Cavour n. 5, Carfizzi.

b) i predetti lavori sono stati aggiudicati alla ditta Cecim di Miletta Maurizio, via G. Marconi V. 1°, n. 18 Cotronei, per l'importo contrattuale di L. 232.490.942, oltre I.V.A., pari alla percentuale di ribasso 23,485% sull'importo a base d'asta di L. 303.848.951 e quindi con una economia di L. 71.358.009.

Il responsabile del procedimento:
geom. Pasquale Lionetti

C-11150 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DEL PORTO DI LIVORNO

Esiti di gare

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che sono state espletate le seguenti gare di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, integrata dalla legge n. 216/95, per opere a corpo:

edificazione di nuovo magazzino a tergo della Darsena Pisa del Porto di Livorno, denominato «magazzino Valesini». Importo a base di gara L. 4.016.540.000.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Bianchi Ugo fu Gabbriello S.a.s., Pisa; 2) Galazzo Prefabbricati S.r.l., Pisa; 3) Viola Costruzioni di Domenico Viola S.a.s., Torre Annunziata (NA); 4) Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e Lavoro, Ravenna; 5) Cooperativa Muratori Sterratori e Affini S.c.r.l., Montecatini Terme (PT); 6) Impresa Edile Picciolini Febo & C. S.n.c., Siena; 7) Eurocostruzioni S.r.l., Viterbo; 8) S.A.L.E.S. S.n.c., Roma; 9) Finac S.p.a., Napoli; 10) Impresa Piero Chiodi, Teramo; 11) Impresa Manzo Vincenzo, Sant'Agnello (NA); 12) Fratelli Ragionieri S.r.l. con unico socio, Mugelli Costruzioni S.r.l., Mugelli Carlo e Figlio di Leonetto Mugelli, associazione temporanea di imprese, Firenze; 13) S.I.A.C.E. S.r.l., Frosinone; 14) C.Ar.E.P. S.c.r.l., Firenze; 15) Co.Ge.Sca S.r.l., Roma; 16) Appalti Generali S.r.l., Bolsena (VT); 17) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a., Ceva (CN); 18) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», Bologna; 19) Consorzio Etruria S.c.r.l., Montelupo Fiorentino (FI); 20) C.E.A.L. S.c.r.l., ditta Alongi Leonardo, associazione temporanea, Livorno; 21) Im.E.St. S.r.l., Parma; 22) Costruttori Edili S.r.l., Napoli; 23) Co.Ge.M. S.r.l., Reggio Calabria; 24) Co.Ed.Ar. S.c.r.l., Arezzo; 25) Italcantieri S.p.a., Pantalla (PG); 26) F.Illi Bottoni S.r.l., Eredi di Giorgi S.a.s., associazione di imprese, Livorno; 27) Co.Ge.Pa. S.p.a., Napoli; 28) Salemmo Costruzioni S.r.l., Livorno; 29) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 30) S.A.C.E.D. S.r.l., Napoli; 31) dott. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; 32) Impresa Edile Allodi Aldo S.r.l., Parma; 33) Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera (VE); 34) Romano Costruzioni di Romano Nicola & C. S.a.s. Cardito (NA); 35) Cogefi S.r.l., Fiuggi (FR); 36) Costruenda S.r.l., Marigliano (NA); 37) I.C.O.P. S.r.l., Pescara; 38) Frangerini S.r.l., Frangerini Ugo S.r.l., Livorno; 39) Speci S.r.l. Pomezia (Roma); 40) Sled S.p.a., Napoli; 41) Giovanniello Costruzioni S.r.l., Gravina (BA); 42) Impresa Luigi Fontana Casapesenna (CE); 43) Mario Belardi S.p.a., S. Quirico d'Orcia (SI); 44) Impresa Bevilotti Vezio, Co.Gr.A.E. S.c.r.l. associazione temporanea, Grosseto; 45) Del Debbio S.p.a., Lencioni Costruzioni Metalliche S.r.l., associazione temporanea, Lucca - S. Macario (LU); 46) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a., Firenze; 47) Concrete S.p.a., Livorno; 48) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a., Firenze; 49) Cepra S.r.l., Ravenna; 50) Consorzio Toscano Costruzioni C.T.C. S.c.r.l., Firenze; 51) Società Edilizia Tirrena S.p.a., La Spezia; 52) Impresa Edilcarducci S.r.l., Bagno a Ripoli (FI); 53) Co.E.N. S.p.a., Napoli; 54) C.G.D. Costruzioni Generali De Simone S.r.l., Napoli; 55) C.E.M.E.S. S.p.a., Pisa; 56) Costruzioni Cimolai Armando S.p.a., Pordenone (PN); 57) C.I.M. Costruzioni Ingegneri Matricardi S.r.l., Ascoli Piceno; 58) Europea Costruzioni S.p.a., Aci S. Antonio (CT); 59) Gaetano Bellabarba & C. S.n.c., I.C.A. Impresa Costruzioni Appalti S.r.l. Consage S.r.l., associazione temporanea, Livorno; 60) Costruzioni Bologna Vincenzo & Figli S.r.l., Montefiascone (VT); 61) Fratelli Manghi S.p.a., Fontanellato (PR); 62) Sarappalti S.p.a., Roma; 63) Co.Pre.In. S.p.a. Mazara del Vallo (TP); 64) Tecos S.p.a., Parma; 65) S.A.M. Engineering S.p.a., Chiusi Scalo (SI); 66) Edil Contract S.r.l., Roma; 67) De Luca Picione Costruzioni Generali S.r.l., San Sebastiano al Vesuvio (NA); 68) Finedil Costruzioni S.r.l., Parma; 69) Costruzioni Valerio Carducci S.p.a., Selp S.r.l., associazione temporanea, Roma; 70) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop., Forlì; 71) Gepco-Salc S.p.a., Milano; 72) A.Ce.Sa. S.r.l., Napoli; 73) Germano Belli S.r.l., Chieti; 74) Società fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l., Cesena (FO); 75) GED Grandi Elementi Dimensionali per Architettura e Ingegneria S.r.l., Cesena; 76) Genovesi Costruzioni S.p.a., Latignano di Cascina (Pisa); 77) Impresa Lavori dott. geom. Andrea Barale S.r.l., Pisa; 78) Keys S.r.l., Bari; 79) Cavani Co.Mo.Ter. S.r.l., Coreglia (LU); 80) Co.Fe.Ma S.r.l., Società Colliva Edilizia S.p.a., associazione temporanea, Sarzana (SP); 81) Sticea S.r.l., Pisa; 82) Zoppoli & Pulcher S.p.a., Torino; 83) Varia Costruzioni S.r.l., Edil Ston S.r.l., Bicicchi

Felice S.r.l., associazione temporanea, Lucca; 84) Codelfa Prefabbricati S.p.a., Tortona (AL); 85) SBIT S.r.l., Moncalieri (TO); 86) Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l., Milano; 87) arch. Gaetano Berni & Figli - Impresa Costruzioni Edilizie S.p.a., Firenze; 88) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a., Firenze; 89) Officine Tosoni Lino S.p.a., Villafranca di Verona (VR); 90) Sercom S.p.a., Catanzaro; 91) S.T.E.I.A.M. S.p.a., Roma; 92) IBA C.M. S.p.a., Cordiglioli & C. S.p.a., associazione temporanea, Calderara di Reno (BO).

Hanno partecipato alla gara, svoltasi il giorno 25 febbraio 1998 n. 36 imprese contrassegnate dai seguenti numeri: 4, 7, 11, 15, 16, 18, 19, 20, 26, 28, 29, 33, 40, 45, 46, 47, 48, 50, 52, 55, 56, 57, 59, 60, 61, 64, 65, 67, 68, 69, 70, 72, 79, 81, 91, 92. È risultata aggiudicataria l'impresa Baldassini-Tognozzi S.p.a. di Calenzano (FI), che ha offerto il ribasso del 16,20%.

ristrutturazione e prolungamento del Pontile Elba del Porto di Livorno. Importo a base di gara L. 3.241.460.000.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Società Edilizia Tirrena S.p.a.; 2) ing. Sparaco Spartaco S.p.a., di Roma; 3) Impremare S.r.l. di Ortona Porto (CH); 4) F.Ili Ghigliazza S.p.a., di Finali Ligure; 5) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, di Ravenna; 6) Ing. E. Mantovani S.p.a., di Mestre; 7) R.A.C.O.P. S.r.l. di Roma; 8) Europea Costruzioni S.p.a., di Aci S. Antonio; 9) S.A.C.A.I.M. S.p.a. di Venezia; 10) dott. Carlo Agnese S.p.a. di La Spezia; 11) Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. di Musile di Piave; 12) Pasqualetto S.p.a., di Marghera; 13) Co.G.I.S. S.p.a. di La Spezia; 14) Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a., di Valli di Chioggia (VE); 15) S.I.M.M. S.p.a. di Napoli; 16) Overmar S.r.l. di Napoli; 17) ing. Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a. di Ancora; 18) Cooperativa San Martino S.r.l., di Sottomarina di Chioggia (VE); 19) Impresa Pietro Cidonio S.p.a., di Roma; 20) A.T.I. Piacentini Costruzioni S.p.a. di Palagiano (MO) e Frassinelli S.r.l., di Cecina; 21) S.A.L.E.S. S.a.s. di Roma; 22) Flu.M.Iter Costruzioni S.p.a., di Caselle Landi (LO); 23) Ferrara geom. Mariano Costruzioni Generali S.r.l. di Napoli; 24) A.T.I. ditta Ferrara Francesco, di Napoli e ditta Ferrara Carmine, di Napoli; 25) Consorzio Veneto Cooperativo, di Marghera (VE); 26) Marini Ermenegildo S.p.a., di Rubano (PD); 27) Savarese Costruzioni S.p.a., di Napoli; 28) Sacossem S.r.l. di Napoli; 29) Tethys S.r.l. di Roma; 30) Gatti Costruzioni; 31) ICAD Costruzioni Generali S.r.l. di Roma; 32) A.T.I. Impresa Geraci S.r.l., di Mentana (Roma) e ditta Conigliaro Alberto, di Palermo; 33) Geosonda S.p.a., di Roma; 34) S.A.I.L.E.M. S.p.a., di Palermo; 35) Impresa Tito Neri Lavori Pubblici S.r.l., di Livorno; 36) Sider-Almagià S.p.a. di Roma; 37) impresa Taverna S.p.a., di Udine; 38) Pozzi & C. S.a.s., di Genova; 39) impresa Donati S.p.a. di Roma; 40) Associazione Cooperativa Muratori & Affini Ravenna S.c.r.l., di Ravenna; 41) Saromar S.r.l. di Cagliari; 42) A.T.I. O.S.F.E. di Rossi Giuseppe & C. S.n.c., di Cetraro (CS) e impresa Rossi Tullio, di Cetraro (CS); 43) A.T.I. Costruzioni Falcioni geom. Luigi S.r.l. di Campobasso e Falcione S.p.a. di Campobasso; 44) Società Italiana Lavori S.r.l., Elmas (CA); 45) SAC S.p.a., di Parma; 46) A.T.I. Edil Coop S.c.r.l., di Napoli e ditta Mollo Salvatore di Napoli.

Hanno partecipato alla gara, svoltasi il giorno 11 febbraio 1998 n. 29 imprese contrassegnate dai seguenti numeri: 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 17, 19, 20, 21, 23, 26, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 38, 40, 41, 42, 44, 45. È risultata aggiudicataria l'associazione temporanea di imprese O.S.F.E. di Rossi Giuseppe & C. S.n.c. +1 di Cetraro (CS) che ha offerto il ribasso del 22,37%.

trattativa privata per lavori di risanamento della pavimentazione del piazzale retrostante la banchina di ponente del Molo Mediceo e dell'Andana delle Ancore del Porto di Livorno. Importo a base di gara L. 258.855.000.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Cobesco S.r.l. di Capannoli (PI); 2) Biagi Pierino di Livorno; 3) Panichi Costruzioni S.r.l. di Pisa; 4) Franco Bettarini di Tirrenia (PI); 5) S.L.E.S.A. S.r.l. di Ponsacco (PI); 6) S.A.S. Bianchi Ugo fu Gabriello di Pisa; 7) Gaetano Bellabarba & C. S.n.c. di Livorno; 8) S.A.L.E.S. S.a.s. di Roma; 9) Cooperativa La Variante S.r.l. di Livorno; 10) A. Di Gabbia & Figlio S.n.c. di Livorno; 11) Soc. Vanni Pierino & C. S.n.c. di Cecina (LI); 12) ditta Abate di Livorno; 13) Frassinelli S.r.l. di Cecina (LI); 14) S.n.c. Parri di Parri Alfonso & C. di Laiatico (PI); 15) Impresa Zoppi Renzo & Figli S.n.c. di Bibbona (LI).

Hanno partecipato alla gara, svoltasi il giorno 23 febbraio 1998 n. 8 imprese contrassegnate dai seguenti numeri: 2, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13. È risultata aggiudicataria l'impresa A. Di Gabbia & Figlio S.n.c. di Livorno, che ha offerto il ribasso del 9,295%.

lavori di pavimentazione di sedi stradali nel Porto di Livorno. Importo a base di gara L. 295.145.000.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Biagi Pierino S.r.l. di Livorno; 2) Bianchi Ugo fu Gabriello S.a.s. di Pisa; 3) Bitumstrade S.a.s. di Campi Bisenzio (FI); 4) C.E.S.A.F. Costruzioni Edili Stardali Appalti Firenze S.r.l. di Signa (FI); 5) Castaf S.a.s. di Soiana (PI); 6) Cobesco S.r.l. di Capannoli (PI); 7) Cooperativa La Variante S.r.l. di Livorno; 8) Costecno S.r.l. di Roma; 9) Del Debbio S.p.a. di Lucca; 10) Di Gabbia Adolfo e Figlio S.n.c. di Livorno; 11) Ditta Abate Giuseppe di Livorno; 12) Ditta Bevilotti Vezio di Grosseto; 13) Ditta de Angelis Giuseppe di Follonica (GR); 14) Ditta Mannari Giuliano di Venturina (LI); 15) Edilbrizzi S.r.l. di Grosseto; 16) Edilfiorente S.r.l. di Pistoia; 17) Fal Costruzioni S.r.l. di Pomarance (PI); 18) Frassinelli S.r.l. di Cecina (LI); 19) Gaetano Bellabarba & C. S.n.c. di Livorno; 20) Galleffi Amerigo & Arias S.n.c. di Pomarance (PI); 21) Giannini Giusto S.r.l. di Porcari (LU); 22) Impresa Calzolari S.p.a. di Macerata; 23) Impresa Edile Stradale Battaglia Vando di Battaglia Antonio & C. S.a.s. di Molazzana (LU); 24) Impresa Edile Stradale di Berti geom. Romolo S.r.l. di Pisa; 25) Impresa Franco Bettarini di Tirrenia (PI); 26) Ma.Co. S.r.l. di Ponte a Moriano (LU); 27) Pangallo Domenico S.r.l. di Sarzana (SP); 28) Panichi Costruzioni S.r.l. di Pisa; 29) Parri di Parri Alfonso & C. S.n.c. di Laiatico (PI); 30) S.A.L.E.S. S.a.s. di Roma; 31) S.L.E.S.A. S.r.l. di Ponsacco (PI); 32) Vanni Pierino & C. S.n.c. di Cecina (LI); 33) Veritti Costruzioni di Veritti & C. S.a.s. di Pettori (PI); 34) Zoppi Renzo & Figli S.n.c. di Bibbona (LI).

Hanno partecipato alla gara, svoltasi il giorno 18 marzo 1998 n. 12 imprese contrassegnate dai seguenti numeri: 1, 2, 6, 7, 10, 11, 15, 16, 18, 22, 30, 33. È risultata aggiudicataria l'impresa A. Di Gabbia & Figlio S.n.c. di Livorno, che ha offerto il ribasso del 9,50%.

lavori di realizzazione del Nuovo Pontile Capitaneria del Porto di Livorno. Importo a base di gara L. 8.858.800.000.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Althaea S.r.l. di Agrigento - A.T.I.; 2) Associazione Cooperativa Muratori & Affini Ravenna S.c.r.l. di Ravenna; 3) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna - A.T.I.; 4) Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. Ravenna S.c.r.l. di Ravenna; 5) Cooperativa San Martino S.r.l. di Sottomarina di Chioggia (VE); 6) Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a. di Valli di Chioggia (VE); 7) dott. Carlo Agnese S.p.a. di La Spezia; 8) Dragomar S.p.a. di Roma; 9) Europea Costruzioni S.p.a. di Aci S. Antonio (CT); 10) Ferrara geom. Mariano Costruzioni Generali S.r.l. di Napoli - A.T.I.; 11) Gavassino Cantieri Navali S.p.a. di Cagliari; 12) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. di Genova - A.T.I.; 13) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. di Roma; 14) ICAD Costruzioni Generali S.r.l. di Napoli; 15) Impresa Gatti Costruzioni S.r.l. di Roma; 16) Impresa Grassetto S.p.a. di Tortona (AL); 17) Impresa ing. Sparaco Spartaco S.p.a. di Roma; 18) Impresa Tito Neri Lavori Pubblici S.r.l. di Livorno; 19) ing. E. Mantovani S.p.a. di Mestre (VE); 20) ing. Nino Ferrarri Impresa Costruzioni Generali S.r.l. di Roma; 21) ing. Sarti Giuseppe & C. Impresa Costruzioni S.p.a. di Bologna - A.T.I.; 22) ingg. Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a. di Ancona; 23) ing. Vincenzo Stringari & C. S.r.l. di Napoli - A.T.I.; 24) Intercantieri Vittadello S.p.a. di Limena (PD) - A.T.I.; 25) IRA Costruzioni S.p.a. di Catania; 26) Milano Costruzioni S.r.l. di Napoli; 27) Piacentini Costruzioni S.p.a. di Palagiano (MO); 28) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. di Marcon (VE) - A.T.I.; 29) S.A.L.E.S. S.n.c. di Roma; 30) SAC S.p.a. di Parma; 31) SACAİM S.p.a. di Venezia; 32) Salvatore Scuto & Figli S.r.l. di Catania - A.T.I.; 33) Saromar S.r.l. di Cagliari; 34) Savarese Costruzioni S.p.a. di Napoli; 35) Sider Almagià S.p.a. di Roma; 36) So.I.L. Società Italiana Lavori S.r.l. di Elmas (CA); 37) COSMAR S.r.l. di Roma + 1; 38) ingg. Provera e Carrassi S.p.a. di Cagliari +1.

Hanno partecipato alla gara, svoltasi il giorno 11 marzo 1998 n. 32 imprese contrassegnate dai seguenti numeri: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37. È risultata aggiudicataria l'associazione temporanea di imprese Grandi Lavori Fincosit S.p.a. +1 di Roma che ha offerto il ribasso del 25,50%.

Li, 21 aprile 1998

Il presidente: Nereo Marcucci.

C-11149 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Ufficio del genio civile di Rovigo

Comunicazione esito gara d'appalto
(Art. 20 legge n. 55/90)

Si rende noto che in data 3 febbraio 1998, è stato esposto pubblico incanto per l'appalto dei lavori per l'intercettazione di filtrazioni sull'argine del Po di Levante in località Fornaci in comune di Porto Viro (Rovigo).

Importo a base di gara L. 865.891.000.

Modalità di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto dall'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Impresa aggiudicataria: C.G.X. Costruzioni Generali XODO S.r.l. - Porto Viro Loc. Donada (RO), che ha offerto il prezzo complessivo di L. 608.841.600.

L'elenco delle imprese partecipanti alla gara sarà pubblicato nel B.U.R. Veneto del 20 marzo 1998 e affisso all'Albo Pretorio del Comune di Rovigo.

Rovigo, 6 marzo 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Gennaro Visciano.

C-11155 (A pagamento).

COMUNE DI CALCINAIA (Provincia di Pisa)

Il Comune di Calcinata (tel. 0587/486611, fax 0587/486633) indirà la seguente gara: appalto concorso per l'affidamento fornitura prodotti hardware e software per un importo a base d'asta di L. 150.000.000 compreso I.V.A. Termine presentazione domande: quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*. Responsabile del procedimento: dott.ssa Pina Melai.

Calcinata, 23 aprile 1998

Il sindaco: Valter Picchi.

C-11151 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

È tratto avviso pubblico per la concessione del diritto di superficie dell'area di proprietà comunale sottostante piazza Paradiso per la realizzazione e gestione parcheggio interrato con annessa riqualificazione della piazza e realizzazione dell'impianto a rete per installazione di sito marcatale.

Si rende noto che è in pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune avviso pubblico per la concessione in oggetto indicata.

Sono ammesse a partecipare alla gara:

- 1) imprese di costruzione;
- 2) società per la gestione degli impianti di parcheggio;
- 3) istituti finanziari.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta è fissato alle ore 13 del 29 luglio 1998 secondo tutte le modalità indicate nell'avviso integrale innanzi citato. Di quest'ultima è possibile richiedere, a mezzo fax, copia al n. 080/3971171. Questo Comune provvederà tempestivamente al suo invio con tassa a carico del destinatario.

La costituzione del diritto di superficie è onerosa nella misura di L. 53.000/mq. di superficie utile complessiva. Il progetto offerta pervenuto sarà valutato da apposita commissione, secondo i seguenti criteri di selezione:

- minimizzare gli oneri a carico del Comune 30%;
- massimizzare l'offerta di parcheggi a rotazione 10%;
- minimizzare la durata della fase di cantiere 10%;
- minimizzare la durata dei vincoli alla circolazione 5%;
- massimizzare i risultati della gestione, favorendo soggetti, anche costituiti in A.T.I., che abbiano al proprio interno soggetti con competenze gestionali 25%;
- massimizzare una politica tariffaria incentivante al parcheggio in sotterranea 15%;

Ogni altra informazione potrà essere richiesta ai nn. 080/3359297 e 080/3359232. Responsabile del procedimento arch. Lazzaro Pappagallo, funzionario dell'U.T.C. c/o sede municipale, via Carnicella. Gli uffici sono aperti al pubblico nei giorni dispari dalle ore 10 alle ore 12 e martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Il segretario generale: dott. C. Lentini Graziano

Il sindaco: Guglielmo Minervini

C-11152 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara

La Regione Veneto, con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901, tel. 041/2792202 fax 041/2792218, indice licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92 per la: «fornitura, installazione e messa in funzione di una rete di monitoraggio della qualità dell'aria in ambiente forestale per il Centro Sperimentale di Arabba (BL) (regolamento C.E.E. n. 3528/86)».

Luoghi di esecuzione delle forniture: 12 siti montani del territorio regionale.

La fornitura consiste nella installazione e messa in funzione di un sistema costituito da un gruppo di stazioni (provviste di sensori meteorologici, analizzatori e centralina elettronica di trasmissione via radio al centro di Arabba) dal software di gestione e controllo, e dall'hardware, per il centro di raccolta dati e dalla rete.

Importo a base della licitazione privata e di L. 2.731.645.000 I.V.A. inclusa e concerne la realizzazione dell'intera rete. La Regione al presente richiede la realizzazione del solo primo lotto funzionale entro 120 giorni dalla sottoscrizione del contratto, per una spesa pari a L. 1.260.759.570 I.V.A. inclusa. L'impresa aggiudicataria sarà impegnata a realizzare il secondo stralcio funzionale, entro due anni dalla sottoscrizione del contratto, ove la Regione reperisca l'occorrenza finanziaria integrativa.

Per ragioni d'urgenza, la domanda di partecipazione e la documentazione allegata, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 1° giugno 1998 al seguente indirizzo: Regione Veneto, Giunta Regionale, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901-30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione per la fornitura, installazione e messa in funzione di una rete di monitoraggio della qualità dell'aria in ambiente forestale del Veneto».

A pena di esclusione, i lembi di chiusura della busta dovranno essere sigillati con ceralacca e controfirmati.

La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in italiano, su carta legale, contenere gli estremi di identificazione dell'Impresa, le generalità complete del firmatario, legale rappresentante dell'Impresa, il numero di partita I.V.A. e codice fiscale.

Alla domanda dovranno essere allegati:

una dichiarazione resa secondo le forme di cui alla legge n. 15/1968, successivamente verificabile, in cui sia attestato che l'Impresa non si trova in una delle situazioni previste dal 1° comma della lettera A) alla F), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;

almeno 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, o secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per forniture analoghe a quelle cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi 3 anni. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 4.000.000.000 annue al netto di I.V.A., come media degli ultimi tre esercizi finanziari;

certificazione originale od autenticata, come stabilito dal decreto legislativo n. 358/92, art. 14, delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della presente licitazione privata, effettuate negli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico e privato;

descrizione tecnica dei beni normalmente forniti dall'Impresa e analoghi funzionalmente a quelli di cui alla licitazione privata nonché delle misure adottate per garantirne la qualità e la sicurezza;

certificazione, stabilita dagli Istituti e Servizi Ufficiali incaricati del controllo di qualità, I.S.O. 9001 (riferimento alla normativa europea UNI EN 29001) relativa ai sistemi di qualità, criteri per l'assicurazione della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione ed assistenza.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 16, comma 1°, lettera b) decreto legislativo n. 358/92, valutata con riferimento alla somma dei seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo a corpo (max. 40 punti);
- 2) validità tecnica (max. 28 punti);
- 3) caratteristiche delle installazioni (max 20 punti);
- 4) tempo di esecuzione ed assistenza tecnica (max. 12 punti).

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida; non sono ammesse offerte in aumento.

L'inosservanza e il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

L'aggiudicatario dovrà provare, entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione quanto dichiarato in sede di gara.

Informazioni amministrative potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 alla Regione Veneto, Dipartimento per la Statistica e l'Informatica, Calle Priuli, Cannaregio n. 99, 30121 Venezia, tel. 041/2792202, mentre quelle tecniche al Centro Sperimentale di Arabba, tel. 0436/79227.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 20 aprile 1998.

Il Dirigente Regionale Unità di Progetto Sistema Informatico:
Bruno Salomoni

C-11154 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia, tel. 041/2791175, fax 041/2791122, in attuazione del Documento Unico di Programmazione (DOCUP) per l'obiettivo comunitario 5b, Regione Veneto, Anni 1994-99, Misura 7.1 «Assistenza tecnica, monitoraggio e controllo», ed in esecuzione della DGR n. 4135 del 25 novembre 1997, e del Decreto del Segretario Regionale al Settore Secondario e alla Formazione n. 5 del 23 febbraio 1998, indice un pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e dell'art. 41 della L.R. n. 6/80, avente per oggetto: forniture di Personal Computer, stampanti e software vario. Le caratteristiche

che principali del servizio sono: forniture di stazioni di lavoro composte da Personal Computer, stampanti, sistema operativo precaricato (Win95), software aggiuntivo (Office 97 Pro, Publisher), materiale accessorio. Periodo contrattuale: fornitura secondo le modalità e i tempi previsti nel Capitolato speciale d'appalto. Luoghi di esecuzione delle forniture: sedi regionali di Venezia e Mestre.

L'offerta potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate.

L'offerta redatta in lingua italiana ed in carta legale e con le modalità indicate nel prosieguo e all'articolo 6 del Capitolato Speciale, e la documentazione allegata, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 25 maggio 1998 al seguente indirizzo: Regione del Veneto, Servizio Cabina di Regia Programmi Comunitari, S. Croce 1187, 30125 - Venezia - Italia. All'esterno della busta dovrà essere indicato il soggetto concorrente e posta in evidenza la seguente dicitura «Offerta per la gara per fornitura di Personal Computer, stampanti e software vario - Docup 5b - Assistenza Tecnica».

Il plico conterrà al suo interno due buste, a loro volta regolarmente chiuse con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, e precisamente:

1) una busta recante l'indicazione «Documenti per la partecipazione alla gara»;

2) una busta recante l'indicazione «Offerta economica».

Su ciascuna delle due buste dovrà essere riportata l'indicazione del soggetto concorrente.

La busta 1 «Documenti per la partecipazione alla gara» dovrà contenere:

A) domanda di partecipazione redatta su carta legale e con le modalità di cui all'art. 6 del Capitolato Speciale;

B) espressa dichiarazione del Legale rappresentante con sottoscrizione autenticata (ai sensi della legge n. 15/1968), secondo lo schema allegato al Capitolato Speciale, successivamente verificabile in cui si attesta:

1) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) il fatturato globale dell'Impresa e il fatturato per forniture del tipo di quelli cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni (1994-1996);

3) di autorizzare, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, la Regione Veneto ad inserire e conservare tutti i dati in archivio elettronico o cartaceo, nonché a rendere note le loro elaborazioni ed in generale tutti i risultati dei trattamenti dei dati stessi;

4) che il Legale Rappresentante del soggetto concorrente ha preso visione di tutte le disposizioni del Capitolato speciale d'appalto e le accetta espressamente, integralmente e senza condizioni o riserva alcuna;

C) elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi delle date e dei destinatari pubblici o privati, delle forniture stesse. Per le forniture prestate ad Enti Pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi Enti Pubblici;

D) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari attestanti la capacità finanziaria del soggetto concorrente;

E) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data del bando; qualora il legale rappresentante risultante dal certificato dovesse essere persona diversa dal firmatario della documentazione di gara, dovrà essere allegato idoneo atto (es. procura) attestante i poteri a questo conferiti.

Nel caso di associazione d'impresa la documentazione di cui alle precedenti lettere B), C), D) e E) dovrà essere fornita da ogni società od ente componente. L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando e al Capitolato speciale d'appalto comporterà l'automatica esclusione dal pubblico incanto.

L'importo a base d'asta è di lire 200.000.000 (duecentomilioni), esclusa l'I.V.A., finanziato con fondi UE (FEAG - FESR - FSE) - Stato - Regione.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della Impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato.

L'apertura delle buste avrà luogo in seduta pubblica il giorno 8 giugno 1998 alle ore 9 presso il Servizio Cabina di Regia Programmi Comunitari - Venezia, S. Croce 1187, 30125 Venezia. Il verbale di gara non terrà luogo del contratto. La graduatoria provvisoria di merito delle offerte presentate, predisposta dalla Commissione, verrà approvata con proprio decreto, entro 30 giorni dalla data di apertura delle buste, dal Segretario Regionale al Settore Secondario e alla Formazione che provvederà all'aggiudicazione definitiva. Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 è il responsabile pro tempore del Servizio Cabina di Regia Programmi Comunitari. Il Capitolato speciale d'appalto ed informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla Regione del Veneto - Servizio Cabina di Regia Programmi Comunitari - S. Croce 1187, 30125 Venezia - tel. 041/2791175, telefax 041/2791122.

Il Segretario Regionale al Settore Secondario e alla Formazione:
Dott. Adriano Rasi Caldognon

C-11156 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara per l'affidamento servizio tesoreria

1. Ente Appaltante: Regione del Veneto, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia, tel. 041/2792111; fax 041/2791115.

2. In esecuzione delibera Giunta Regionale n. 984 del 2 aprile 1998 si bandisce gara per l'affidamento Servizio Tesoreria da esperirsi con il metodo di cui all'art. 89 lett. a) del R.D. n. 827/24 e articoli 6, primo comma, lettera b) e 22, primo secondo e quarto comma del decreto legislativo n. 157/95, aggiudicando il servizio all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il criterio dell'art. 23 primo comma lett. b) e secondo comma del citato del decreto legislativo. Il Servizio sarà regolato dal capitolato speciale approvato con deliberazione consiliare 11 marzo 1998 n. 29 e dallo schema di convenzione i cui testi sono reperibili presso Direzione Ragioneria e Tributi tel. 041/2792510-041/2792511; fax 041/2792520.

Cat. 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC 8113.

4.a) Sono ammesse a partecipare le banche svolgenti l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 385/93 in possesso dell'autorizzazione prevista dall'articolo 13 stesso decreto, sia singole che riunite in Associazione temporanea di impresa, con le modalità di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92. Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di associazione, né può partecipare a più associazioni.

Per essere ammesse alla presente gara le banche dovranno produrre istanza su carta legale, recante denominazione sociale, sede, e il nome, cognome, data e luogo di nascita del legale rappresentante che sottoscrive la domanda stessa.

A detta istanza dovrà essere allegata dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

a) iscrizione albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/93;

b) che la banca non versa in alcuna delle cause di esclusione richiamate dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) che la banca, singolarmente o assieme alle altre facenti parte dell'Associazione temporanea, ha in esercizio alla data di partecipazione alla gara almeno uno sportello aperto al pubblico:

in ciascun capoluogo di provincia della Regione Veneto;

in almeno il 60% dei comuni del Veneto non capoluogo di provincia con popolazione residente superiore ai 15.000 abitanti (dati ISTAT al 31 dicembre 1996);

d) che la banca ha, singolarmente o assieme alle altre facenti parte dell'Associazione temporanea, con riferimento all'ultimo bilancio approvato, un ammontare complessivo di mezzi amministrati e un patrimonio non inferiori, rispettivamente, a 30.000 e a 5.000 miliardi di Lire;

e) che la banca, o una o più banche facenti parte dell'Associazione temporanea, ha svolto servizi di tesoreria di enti pubblici non economici per un complessivo volume di pagamenti, nel triennio 1995-1997, non inferiore a 9.000 miliardi di lire, fornendo l'elenco degli enti e i rispettivi volumi di pagamenti.

Nel caso di domanda presentata da banche associate:

l'istanza dovrà riportare i dati di ciascuna banca partecipante, del rispettivo legale rappresentante ed essere sottoscritta da tutti gli interessati, con l'indicazione della banca capofila;

le dichiarazioni di cui ai punti sub a) e b) dovranno essere rese separatamente da ciascuna banca partecipante;

la dichiarazione di cui ai punti sub c), d) ed e) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della banca capofila per sé e per le banche mandanti.

L'idoneità per la partecipazione alla gara sarà accertata dalla apposita Commissione prevista dalla delibera di approvazione presente bando.

8. Durata contratto: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2003.

10.b) Le domande di ammissione e allegati dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, entro le ore 12 del 18 maggio 1998;

10.c) Detta busta, indirizzata alla Regione del Veneto, Giunta Regionale - Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia, deve recare la dicitura: «Licitazione privata per affidamento del Servizio di Tesoreria»;

10.d) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Le modalità di partecipazione alla gara saranno stabilite nella lettera di invito che sarà inviata simultaneamente alle banche risultate idonee, entro il 30 giugno 1998.

12. I criteri di valutazione dell'offerta più vantaggiosa sono, in ordine decrescente:

a) il tasso creditore sulle giacenze libere dei conti di tesoreria;

b) il tasso debitore sulle anticipazioni di tesoreria;

c) il numero degli sportelli aperti al pubblico, alla data di presentazione dell'offerta, nei comuni con più di 15.000 abitanti.

15.a) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove lo stesso non pervenga in tempo utile; non verrà preso in considerazione il plico che manchi della scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara;

15.b) le domande di partecipazione non saranno vincolanti per la Regione del Veneto.

16. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E. il giorno 6 aprile 1998.

17. Il presente bando è stato ricevuto in data 6 aprile 1998 dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E.

Il dirigente regionale per la Ragioneria e i Tributi:
Rag. Luciano Scarpa

C-11157 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara - Fornitura ed installazione materiale informatico hardware e software

1. La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901 Venezia, tel. 041/2792290, fax 041/2792256 indice una gara di fornitura ed installazione di materiale informatico hardware e software.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo complessivo L. 412.500.000 (I.V.A. esclusa).

3.a) Luogo della consegna: in conformità all'allegato A del capitolato speciale d'appalto;

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: sono indicati nel capitolato speciale depositato c/o Regione Veneto, Direzione Urbanistica e BB.AA., Calle Priuli n. 99, Cannaregio - 30121 Venezia.

Responsabile del procedimento: arch. Paolo Lombroso.

3.c) Fornitura: la fornitura è strutturata in un unico lotto in conformità allo schema dell'allegato A del capitolato speciale.

4. Termine di consegna della fornitura: in conformità all'art. 12 del capitolato speciale.

5.a) I documenti afferenti la fornitura possono essere richiesti dal lunedì al venerdì ore 9.30-12.30 telefonando al n. 041/279 2334 /2335 /2310, ovvero chiedendone copia alla regione del Veneto, Direzione regionale per l'Urbanistica e i BB.AA., Calle Priuli n. 99 - Cannaregio - 30121 Venezia.

5.b) Tale richiesta deve avvenire entro e non oltre quarantacinque giorni dalla data di spedizione del presente bando.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte entro e non oltre *cinquantadue* giorni dalla data di spedizione del presente bando.

6.b) Indirizzo a cui vanno inviate: Giunta regionale del Veneto, Direzione regionale per l'Urbanistica e i BB.AA., Calle Priuli n. 99, Cannaregio - 30121 Venezia;

c) le offerte, in bollo, espresse sia in cifre che in lettere in conformità all'art. 6 del capitolato speciale dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio sopraindicato alla Giunta regionale del Veneto, Direzione regionale per l'Urbanistica e i BB.AA., Calle Priuli, Cannaregio n. 99 - 30121 Venezia, mediante il servizio postale di Stato, le agenzie di recapito autorizzate oppure a mano.

7.a) L'apertura delle offerte avverrà alla presenza dell'ufficiale rogante della regione e sarà presieduta dal responsabile del procedimento.

7.b) Tale apertura avverrà in Venezia, Calle Priuli n. 99, Cannaregio, il 1° giugno 1998 alle ore 11 in seduta pubblica.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare garanzia per l'esatto adempimento della fornitura pari al 5% del valore offerto in conformità a quanto disciplinato nell'art. 11 del capitolato speciale.

9. Il finanziamento trova copertura nel bilancio regionale: in ordine alle modalità di pagamento della fornitura si rinvia al capitolato speciale. L'offerta potrà essere fatta da una ditta singola o da più ditte raggruppate.

10. Qualora l'offerta venga fatta da un raggruppamento di fornitori la stessa dovrà, a pena di esclusione essere conforme all'art. 6 del capitolato speciale.

11. In ordine all'assenza delle cause di esclusione ed alle condizioni minime di carattere economico e tecnico rispettivamente di cui agli articoli 11, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 l'impresa concorrente dovrà allegare, in sede di offerta, una dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante successivamente verificabile ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, allegato al capitolato speciale quale allegato B allo stesso.

12. L'offerente risulta vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data di scadenza del termine per proporre l'offerta.

13. Il presente bando è stato spedito il 7 aprile 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

14. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 7 aprile 1998.

Il dirigente regionale: arch. Paolo Lombroso.

C-11158 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Venezia, Palazzo Balbi-Dorsoduro n. 3901

Bando di gara a procedura aperta

(ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Regione Veneto - Venezia 30123, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, tel. 041/2791175, fax 041/2791122.

2. Categoria del servizio 11, CPC 865, 866. L'incarico riguarda l'attività di valutazione dei Docup Obiettivo 2, anni 1994-1996 e 1997-1999 - Regione Veneto, dei relativi assi e misure, come precisato nel capitolato d'oneri.

3. Regione Veneto.

4. Possono concorrere società ed enti di consulenza e di ricerca pubblici o privati.

Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995. Regolamenti CE 2081, 2082 e 2083/93. Docup obiettivo 2 anni 1994-1996 approvato con decreto C(94) 3411 del 16 dicembre 1994 e anni 1997-1999 approvato con Dec. C(97) 2203 del 24 luglio 1997; «Orientamenti comuni per la sorveglianza e le valutazioni intermedie» dei Fondi strutturali dell'Unione Europea. Gli enti o società partecipanti alla gara dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

6. L'amministrazione, anche su richiesta del comitato di sorveglianza, si riserva la facoltà di richiedere varianti ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi. Non sono ammesse varianti proposte dagli offerenti.

7. Durata dell'incarico: dalla stipula del contratto al 31 dicembre 2002.

8. Il capitolato e la documentazione possono essere ritirati al servizio cabina di regia programmi comunitari, Venezia, S. Croce n. 1187, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, previa prenotazione telefonica al n. 041/ 2791175.

Il rilascio avverrà previo pagamento di L. 250 per foglio riprodotto tramite versamento nel c/c n. 10264307, intestato a Regione Veneto, rimborsi ed introiti diversi, Servizio di tesoreria - Cann. n. 99, Venezia, con specificazione della causale.

9. L'apertura delle buste avrà luogo in seduta pubblica, secondo le modalità di cui al capitolato, il giorno 24 giugno 1998 alle ore 9, presso la sede di cui al punto 1.

10. L'aggiudicatario dovrà effettuare, al momento della stipula del contratto, un deposito cauzionale tramite fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo offerto.

11. Il servizio è finanziato da fondi CE (FESR, FSE), Stato, Regione. L'importo a base d'asta è pari a complessive L. 583.300.000 (I.V.A. esclusa); esso sarà erogato secondo le modalità riportate nel capitolato.

12. Possono partecipare alla gara anche le imprese raggruppate o che dichiarino di volersi unire, secondo le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Le condizioni minime e la documentazione per essere ammessi alla gara, come specificato agli articoli 13 e 15 del capitolato, sono:

a) indicazione nominativa dei prestatori di servizi concretamente responsabili dell'incarico (gruppo di valutazione) con relativi curricula e dichiarazione di impegno a non sostituirli salvo i casi di forza maggiore. Non sarà presa in considerazione l'offerta che non dia conto della partecipazione al gruppo di valutazione di almeno tre ricercatori senior (con più di cinque anni dalla laurea) con professionalità che coprano i settori dei Docup;

b) non avere in corso e non assumere per tutta la durata del servizio, direttamente o in associazione con altre imprese, altri incarichi riguardanti i Docup Ob. due anni 1994-1996 e 1997-1999, regione Veneto, né svolgere attività finanziate a qualsiasi titolo con loro risorse; in caso di associazione di impresa il requisito si riferisce a tutti i partecipanti al raggruppamento.

La documentazione da inviare e le modalità di redazione e presentazione delle offerte sono specificate nel capitolato.

15. Il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma primo, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi:

a) prezzo (fino a 60 punti);

b) livello qualitativo dell'offerta tecnica (fino a 40 punti), secondo le modalità e i parametri indicati nel capitolato.

16. L'offerta redatta in lingua italiana ed in carta legale e la relativa documentazione, secondo le modalità di cui al capitolato, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 giugno 1998, pena l'esclusione.

17.-18. Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 aprile 1998 ed è stato ricevuto in data 15 aprile 1998.

Il segretario regionale al settore secondario e alla formazione:
dott. Adriano Rasi Caldogni

C-11159 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Manutenzione evolutiva delle centrali telefoniche delle sedi della Giunta regionale - Bando di gara (decreto n. 30 del 16 aprile 1998). N. T1/98.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione del Veneto.

2.a) Procedura ristretta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 9, comma quarto; aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 16, comma primo, lettera b);

b) ricorso alla procedura accelerata per permettere l'aggiudicazione entro giugno 1998.

3.a) Sedi regionali dell'amministrazione ubicate nei capoluoghi di provincia;

b) sostituzione delle centrali telefoniche tipo Definity o Office 1000 attualmente installate presso le sedi regionali e manutenzione, per un triennio dalla data di assegnazione, delle centrali suddette e delle centrali Siemens Hicom300 di proprietà dell'amministrazione regionale. Base d'appalto L. 1.300.000.000, I.V.A. esclusa;

c) esclusione di offerte di forniture parziali.

4. Termine massimo di consegna e installazione: diciotto mesi.

6.a) Termine di ricezione delle domande: ore 12 del 6 maggio 1998;

b) invio domande a regione Veneto, Unità di progetto per il sistema informatico, Calle Priuli n. 99, Cannaregio - 30121 Venezia, tel. 041-2792202, fax 041-2792218;

c) lingua italiana.

7. Dieci giorni dalla data di ricezione delle domande.

8. Domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero di telefono/fax, sottoscritta dal legale rappresentante, in busta chiusa riportante all'esterno: «Domanda di partecipazione alla gara per la manutenzione evolutiva delle centrali telefoniche delle sedi della Giunta regionale (n. d'ordine T1/98)».

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione attestante:

I di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

II numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'Unione Europea;

III fatturato globale degli ultimi tre anni (1995-1996-1997); il fatturato medio non dovrà essere inferiore a 10 miliardi di lire.

Fatturato specifico degli ultimi tre anni. Il fatturato specifico medio non dovrà essere inferiore a 7,5 miliardi di lire. Si intende per fatturato specifico il fatturato relativo a forniture e/o manutenzione di Pabx con numero di derivati superiore a 100;

IV elenco delle referenze, dell'ultimo triennio, ritenute significative in relazione all'oggetto della gara, documentando, in almeno due casi, forniture di centrali telefoniche per un importo almeno pari ai 2/3 dell'importo della presente gara e di aver svolto positivamente, in non meno di due casi, la manutenzione almeno annuale di Hicom300 con numero di derivati per centrale superiore a 100. Delle referenze fornire: Ente appaltante, oggetto del contratto, tipologia di apparecchiature, numero di derivati interni per centrale, importo complessivo e data di assegnazione; specificare inoltre: per le forniture la data di collaudo e, per le manutenzioni, la data di inizio e fine del servizio, e produrre dichiarazione dell'avvenuta corretta esecuzione del servizio. Se trattasi di forniture/manutenzione ad amministrazioni o enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o visti dai medesimi;

V di avere, o impegnarsi ad avere prima dell'eventuale assegnazione, una sede operativa da cui le sedi provinciali dell'amministrazione regionale siano raggiungibili in non più di 2 ore, per garantire il servizio di manutenzione;

VI di possedere, ai sensi del decreto n. 314 del 25 maggio 1992, l'autorizzazione di primo grado per installatori e/o manutentori oppure l'autorizzazione per la classe costruttori.

La dichiarazione di cui alla lettera a) sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968;

b) due dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

In caso di raggruppamenti d'impresa, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, la documentazione di cui alla lettera a), punti I, II, VI, e lettera b) dovrà essere rilasciata da ogni impresa associata; il requisito minimo di cui alla lettera a), punto III dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo; i requisiti di cui alla lettera a), punti IV e V saranno considerati complessivi del raggruppamento.

9. Elementi di aggiudicazione nell'ordine decrescente d'importanza:

1) validità tecnica (40%);

2) prezzo (30%);

3) costi di gestione (25%);

4) tempi di consegna e installazione (5%).

10.a) Il capitolato speciale di gara verrà inviato unitamente alla lettera d'invito a presentare offerta;

b) la domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la regione Veneto. Si fa riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Data di spedizione del bando: 20 aprile 1998.

Il dirigente regionale

Unità di progetto per il sistema informatico: Bruno Salomoni

C-11160 (A pagamento).

COMUNE DI CAPONAGO
(Provincia di Milano)

Avviso aggiudicazione forniture

(art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

Si comunica che con deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 19 febbraio 1998, esecutiva ai sensi di legge, è stato aggiudicato, mediante trattativa privata (art. 41 del regio decreto n. 827/1924 a seguito asta pubblica dichiarata deserta) l'appalto della fornitura ed installazione di «Impianti di arredo urbano» alla ditta Metalco S.p.a., con sede a Castelfranco Veneto in via Marghera n. 3.

Alla gara d'appalto sono state invitate le seguenti imprese:

1) Codal S.n.c., Asti;

2) Panattoni S.r.l., Belluno;

3) Metalco S.p.a., Castelfranco Veneto.

Hanno partecipato le imprese contraddistinte con i nn. 1 e 3.

Caponago, 22 aprile 1998

Il sindaco: Chiesa ing. A. Pierluigi

Il segretario comunale: Salpietro dott. Fulvia

C-11161 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

**Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione
Ospedale Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedale Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli, via C. Lazzaro - 90127 Palermo, telefono (091) 6662636, fax (091) 6662633.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperire con le modalità previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 come recepito dall'art. 19 della legge rettorale 8 gennaio 1996 n. 4.

Il criterio di aggiudicazione è quello contemplato all'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, e cioè a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

a) prezzo offerto: punti 40; laddove, il prezzo dovrà, comunque, essere formulato al ribasso rispetto alla somma di L. 11.400.000.000 che costituisce la base d'asta riferita al triennio.

b) qualità del servizio: punti 60; gli indici rivelatori della qualità e la dotazione in termini di punteggio assegnata ad ognuno di essi, sono resi ostensivi nel capitolato speciale d'appalto che disciplina il presente servizio.

La valutazione qualitativa sarà demandata ad apposita Commissione di natura tecnica che sarà nominata in epoca successiva al termine di presentazione delle offerte.

L'asta sarà presieduta dal Capo Settore Patrimoniale e Tecnico o da un funzionario all'uopo delegato. Saranno ammesse soltanto offerte al ribasso, mentre saranno escluse le offerte in aumento o alla pari.

3. Distinzione in lotti, descrizione del servizio e luogo di esecuzione:

a) l'appalto è a lotto unico;

b) l'appalto ha per oggetto l'espletamento, per un triennio, dei servizi di ingegneria clinica relativi alla gestione delle apparecchiature biomediche e apparecchi vari con particolare riferimento a: esecuzione delle attività di manutenzione preventiva e correttiva, verifica periodica di sicurezza elettrica, attività di consulenza sulle apparecchiature biomediche e gestione informatizzata dell'inventario e degli interventi di manutenzione.

Il servizio è dettagliatamente specificato nel capitolato speciale d'appalto ed è individuato all'allegato 1, del decreto legislativo n. 157/95 nella categoria 1 e con i numeri 6112, 6122, 633 e 886 di riferimento della C.P.C.;

c) il servizio dovrà essere svolto presso le diverse unità operative dei seguenti tre presidi dell'Azienda siti in Palermo: Ospedale Civico e Benfratelli e M. Ascoli, via C. Lazzaro; Ospedale G. Di Cristina, piazza Montalto.

4. Durata del contratto: il servizio avrà durata triennale.

5. Documenti pertinenti alla gara: il capitolato speciale di appalto e l'elenco completo delle apparecchiature oggetto dell'attività manutentiva possono:

a) essere visionati e ritirati direttamente, dalle ore 9 alle ore 12, dei giorni lavorativi, presso i locali dell'Ufficio Economato della Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedale Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli, siti in via C. Lazzaro, Palermo piano 2° interno 18;

b) le richieste, pervenute in tempo utile, saranno evase entro quattro giorni lavorativi dalla ricezione.

Il rilascio dei suddetti documenti sarà effettuato dall'Ufficio Economato dell'Ospedale «Civico e Benfratelli», (telefono e fax 091/6662415) previa compilazione di apposita richiesta e previo pagamento delle somme così distinte:

L. 2200 per rilascio copia bando di gara; L. 6000 per rilascio copia del capitolato speciale d'appalto e dell'elenco delle apparecchiature. L'Ufficio Economato dell'Ospedale «Civico e Benfratelli», provvederà a rilasciare apposita ricevuta.

In alternativa la ditta potrà inoltrare, anche via fax, la richiesta di rilascio copie dei documenti all'Ufficio Economato dell'Ospedale «Civico e Benfratelli». In tale ipotesi il pagamento dovrà essere effettuato tramite vaglia postale intestato alla Tesoreria dell'Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedale Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli di Palermo, Banco di Sicilia. La ricevuta di versamento dovrà essere allegata alla richiesta predetta.

È di tutta evidenza che, dovendo questa Azienda provvedere alla trasmissione della documentazione, all'importo come sopra quantificato, dovrà essere aggiunta l'ulteriore somma di L. 6.000 per le spese di spedizione.

6. Presentazione delle offerte: per partecipare all'asta le imprese, debitamente iscritte alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto dell'appalto, dovranno far pervenire, in plico sigillato chiuso con ceralacca ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni, non oltre un'ora prima da quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara, i documenti indicati al successivo punto 8). Il plico dovrà essere spedito al seguente indirizzo: «Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedale Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli, via C. Lazzaro - 90127 Palermo» e recare all'esterno, chiaramente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 17 giugno 1998, relativa al Servizio di manutenzione e assistenza tecnica delle apparecchiature sanitarie». Il plico dovrà riportare i dati identificativi del mittente.

I plichi potranno essere spediti a mezzo posta o presentati con qualsiasi mezzo, e quindi per corriere o tramite impiegati o persone di fiducia delle imprese. Nelle ipotesi di presentazione diretta, essa dovrà avvenire, entro l'ora stabilita, presso l'Ufficio Protocollo-Archivio, sito al 4° piano della palazzina uffici amministrativi, via C. Lazzaro n. 2 - Palermo.

I plichi pervenuti saranno registrati in ordine di arrivo o presentazione, nel protocollo tenuto dal suddetto ufficio.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9, del giorno 17 giugno 1998 attestato protocollo dell'Azienda Ospedaliera.

Sono ammesse a presentare offerte per partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In questo caso si applicheranno specificatamente le norme contenute nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

7. Svolgimento della gara:

a) la gara sarà celebrata nei locali dell'ospedale «Civico e Benfratelli», siti in Palermo, via C. Lazzaro, piano 2°, aula «Barbera». Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara ma hanno diritto di intervenire soltanto i legali rappresentanti o procuratori muniti di valida procura con potestà di firma;

b) il pubblico incanto sarà esperimento l'anno 1998, il giorno diciassette del mese di giugno, con inizio alle ore 10;

c) le operazioni di gara avranno il seguente svolgimento: nel giorno fissato per la celebrazione della gara, in seduta pubblica, verrà esaminata la completezza e la regolarità della documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla gara. La documentazione tecnica e le offerte in questa sede non saranno oggetto di esame.

La seduta sarà, quindi, sospesa, in attesa che, nominata la Commissione tecnica, quest'ultima, in separata sede provveda all'attribuzione dei punteggi sotto il profilo della qualità.

Infine, concluse le operazioni della Commissione tecnica, verrà data comunicazione, via fax, a tutte le ditte partecipanti, del giorno e dell'ora in cui:

verrà data lettura del verbale in cui saranno esposti i valori di qualità conseguiti dalle ditte e la graduatoria dei punteggi attribuiti;

si procederà, alla lettura delle offerte prodotte le ditte ammesse e giudicate idonee anche sotto il profilo tecnico;

si applicherà, ai fini dell'attribuzione del punteggio per il prezzo, l'algoritmo prescelto (e reso ostensivo nel capitolato speciale d'appalto);

ed, infine, stilata la graduatoria finale, risultante dalla somma del punteggio conseguito per il profilo qualitativo con il punteggio conseguito in base al prezzo, si procederà all'aggiudicazione provvisoria del servizio alla ditta collocatasi al primo posto;

d) non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate;

e) si procederà a partiti segreti od a sorteggio nei casi contemplati dal 1° e dal 2° comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. In tale ipotesi, per le persone diverse dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti, che presenziano all'apertura dei plichi contenenti le offerte, la procura di cui alla superiore lett. a) del presente punto 7) deve prevedere, altresì, il conferimento dei poteri occorrenti per il miglioramento dell'offerta presentata.

8. Criteri per l'aggiudicazione del Servizio: si procederà all'aggiudicazione del Servizio anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

9. Documenti da presentare: le imprese concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare:

A) Offerta: redatta in carta legale, lingua italiana, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare della ditta o dal legale rappresentante in caso di società.

L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta, chiusa e sigillata come al superiore punto 6), nella quale non devono essere inseriti altri documenti e sul cui esterno dovrà apporsi soltanto l'annotazione «Offerta».

Le offerte, si ribadisce, dovranno essere formulate al ribasso rispetto al prezzo di L. 11.400.000.000 che costituisce la base d'asta riferita al triennio. L'offerta dovrà essere compilata, quindi, specificando il ribasso unico in percentuale, espresso sia in cifre che in lettere, al netto dell'I.V.A. della quale va indicata l'aliquota vigente. In

caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione. Le offerte devono essere riferite alla globalità delle prestazioni oggetto del servizio, non sono ammesse offerte relative a parte dei servizi richiesti.

In caso di raggruppamento l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali (o da persone munite di poteri di rappresentanza) delle imprese riunite.

Si precisa che nell'offerta economica devono essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

B) Documentazione amministrativa:

a) dichiarazione sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare della ditta o dal legale rappresentante in caso di società, attestante:

a.1) di essere iscritto nel Registro della C.C.I.A.A. che l'attività esercitata comprende una, più o tutte le categorie merceologiche cui l'appalto si riferisce.

Per le ditte straniere valgono le prescrizioni di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

a.2) che la ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo, ovvero in qualsiasi altra situazione ritenuta equivalente secondo la legislazione straniera, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.3) che nei propri confronti e nei confronti di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, o per delitti finanziari;

a.4) che la ditta o la società rappresentata è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti pagamenti.

Con tale dichiarazione dovranno essere indicati anche la partita I.V.A., il codice e il domicilio fiscale dell'impresa, nonché l'Ufficio Distrettuale delle imposte dirette competente per territorio;

a.5) che la ditta o società rappresentata è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i relativi adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;

a.6) che nell'esercizio dell'attività la ditta o la società rappresentata, non ha commesso alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo dall'Amministrazione aggiudicatrice, né si è resa colpevole di negligenza o malafede;

a.7) che mai la ditta o società si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni fornite per fatti, stati e qualità come sopra richiesti;

a.8) di accettare tutte le norme contenute nel presente bando;

a.9) di essersi recato presso le diverse unità operative dove sono ubicate le apparecchiature oggetto del presente servizio, di averle ricognite e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari del servizio in oggetto;

a.10) che l'importo dei servizi prestati dall'Impresa, o globalmente dalle imprese in caso di raggruppamento, nell'ultimo triennio, similari a quelli oggetto del presente appalto, compresi i contratti iniziati precedentemente e quelli in corso, deve essere almeno pari a 2/3 dell'importo a base d'asta;

b) copia del capitolato speciale d'appalto debitamente firmata, per accettazione, di quanto nello stesso previsto, in ogni foglio dal firmatario dell'offerta;

Per le imprese straniere vale quanto precisato negli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

In caso di raggruppamento di imprese:

le dichiarazioni richieste dal precedente punto 8 lett. B), rese con le stesse modalità di cui al presente bando, dovranno essere presentate da ciascuno dei rappresentanti legali delle imprese raggruppate;

i legali rappresentanti delle singole imprese riunite dovranno rendere una dichiarazione congiunta dalla quale risulti la volontà di costituire il raggruppamento;

i legali rappresentanti delle imprese riunite dovranno presentare singole dichiarazioni, rese con le modalità di cui sopra, attestanti l'impegno prescritto dall'art. 10, comma 2 del decreto legislativo n. 358/92.

C) Documentazione tecnica: la documentazione tecnica, che dovrà essere contenuta in apposita busta, chiusa e sigillata come al superiore

punto 6), nella quale non devono essere inseriti altri documenti e sul cui esterno dovrà apporsi soltanto l'annotazione «Documentazione tecnica» dovrà, contenere:

a) dettagliato progetto operativo;

b) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti dedicati e allocati stabilmente presso un laboratorio da realizzare in Palermo;

c) relazione sul sistema informativo utilizzato;

d) indicazione numerica e nominativa del personale presente nell'organico aziendale preposto al servizio di manutenzione globale di apparecchiature sanitarie;

e) indicazione numerica e nominativa dei tecnici destinati ad operare stabilmente presso l'Azienda appaltante, con indicazione dei relativi titoli di studio e professionali;

g) elenco delle strutture sanitarie pubbliche e/o private in cui la ditta ha svolto la manutenzione preventiva e correttiva e le verifiche periodiche di sicurezza delle apparecchiature elettromedicali, con indicazione, per ogni struttura:

del periodo temporale di svolgimento del servizio;

del numero e della tipologia della apparecchiature manutentive, con particolare riferimento alle cd alte tecnologie (acceleratore lineare, tac, risonanza magnetica, etc);

h) qualsiasi altra notizia utile per la valutazione qualitativa dell'offerta alla luce dei parametri di giudizio fissati nel capitolato speciale d'appalto.

Risulta di tutta evidenza che la carenza documentale avrà necessariamente riflessi penalizzanti nella valutazione e, conseguentemente, nell'attribuzione dei punteggi/qualità, delle offerte.

10. Finanziamento e pagamento del Servizio: l'appalto è finanziato con i fondi tratti dagli appositi capitoli di spesa dei bilanci di competenza. I pagamenti saranno effettuati entro il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

11. Svincolo dall'offerta: ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1), una volta decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

12. Altre indicazioni:

a) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni in loro favore, devono, a richiesta, produrre, in aggiunta ai documenti elencati al precedente punto 9), il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale delle cooperative presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

b) nell'ipotesi in cui in luogo delle dichiarazioni dovessero essere prodotti i certificati, questi dovranno essere prodotti in bollo ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali è assolto in modo virtuale,

c) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato la riapertura delle operazioni di gara ai fini dell'aggiudicazione;

d) esclusione dalla gara:

d.1) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (per l'espresso richiamo operato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95);

d.2) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al superiore punto 6) del presente bando;

d.3) l'omessa o incompleta presentazione dei documenti e delle dichiarazioni precisati al superiore punto 9) lett. B) del presente bando è sanzionata con l'esclusione dalla gara.

e) non saranno ammesse offerte formulate in difformità alle prescrizioni di cui al precedente punto 9), lett. a), nonché se condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

f) le imprese che si trovano nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990 n.55 e successive modificazioni e integrazioni debbono, tassativamente, astenersi dal partecipare alla gara, pena le sanzioni previste;

g) nel caso di più offerte della stessa impresa pervenute entro il termine prescritto, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva od aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

h) sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese contrattuali con tutti gli oneri fiscali relativi;

i) le controversie in ordine all'esecuzione dell'appalto sono devolute al giudizio arbitrale secondo quanto previsto all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto disciplinante il presente servizio;

l) le imprese aggiudicatarie, entro il termine di venti giorni dalla data di ricevimento della lettera con cui l'Azienda Ospedaliera comunica l'esito della gara dovranno:

1) presentare la documentazione che comprovi la capacità economica finanziaria e tecnica;

2) presentare la documentazione necessaria a poter acquisire la documentazione antimafia ove prescritta;

3) costituire il deposito cauzionale definitivo, pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione della fornitura, con le seguenti modalità: ricevuta rilasciata dal tesoriere dell'Azienda Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli attestante il versamento in favore della «Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedale Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli».

In sostituzione saranno accettate fidejussioni bancarie o polizze assicurative rilasciate dagli Istituti di Credito o Società di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348.

Ove la cauzione definitiva sia resa mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la stessa dovrà contenere esplicita rinuncia del fidejussore ad avvalersi del disposto del 1° comma dell'art. 1957 del Codice civile;

4) stipulare apposita polizza RC con primaria società assicuratrice, con un massimale pari ad un miliardo, al fine di tenere sollevata l'Azienda da eventuali responsabilità che facciano capo alla stessa in conseguenza di danni a cose o persone prodotti dal corretto utilizzo delle apparecchiature oggetto del servizio;

5) presentare il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza dell'impresa, nei casi previsti dalla legge; in caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

6) versare le spese contrattuali e di registrazione. Le singole imprese, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, dovranno, altresì, ottemperare alle prescrizioni di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo n. 358/92.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda alla presentazione di quanto richiesto ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 dell'art. 12 lett. f) si disporrà la revoca dell'aggiudicazione provvisoria.

Si farà luogo all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria nel caso in cui l'amministrazione accerti che l'impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e/o per l'assunzione dell'appalto.

Sia nell'ipotesi di revoca che di annullamento l'Ente aggiudicherà la gara all'impresa che segue nella graduatoria, rimanendo in danno della originaria aggiudicataria il maggiore onere di spesa;

m) il verbale di gara terrà luogo di contratto.

Il verbale dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria, o dal suo procuratore generale o speciale, immediatamente se presente all'appalto, ovvero, in caso contrario nel più breve tempo possibile e, comunque, in tempo utile per il rispetto dei termini previsti dalla legge di registrazione.

L'aggiudicazione rimane valida anche in carenza della firma del verbale da parte dell'aggiudicatario.

n) l'Ufficio Responsabile delle attività istruttorie, propositive, e di quelle propedeutiche all'attività contrattuale è l'Ufficio Staff ed il funzionario responsabile del procedimento è il Capo Ufficio.

L'Ufficio Responsabile delle attività esecutive in materia contrattuale è l'Ufficio Contratti ed il funzionario responsabile è l'Ufficiale Rogante;

o) estratto del presente bando di gara è stato trasmesso via fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 20 aprile 1998.

Palermo, 20 aprile 1998.

d'ordine del direttore generale:
Il capo ufficio Staff: (firma illeggibile)

C-11162 (A pagamento).

COMUNE DI LIMONE (Provincia di Cuneo)

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto

È stata indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Trasformazione ex chiesa confraternita, realizzazione sala polifunzionale» con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a base d'asta come previsto ex art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e ss.mm.ii. con esclusione delle offerte anomali con il meccanismo previsto dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997; la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo.

Ente appaltante: comune di Limone Piemonte (Cuneo).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi documenti per partecipare alla gara: comune di Limone Piemonte, ufficio tecnico, via Roma n. 32 - 12015 Limone Piemonte, tel. 0171/92103, fax 0171/929012, previo pagamento delle rispettive spese.

Non si effettua il servizio fax né spedizione a domicilio.

Importo a base d'asta: L. 1.800.000.000 oltre all'I.V.A.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 28 maggio, entro le ore 12.

Modalità di ricezione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Il bando integrale dell'appalto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte del 22 aprile 1998, n. 16.

Limone Piemonte, 22 aprile 1998

Il responsabile del procedimento:
Riberi geom. Massimo

C-11345 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Consiglio regionale

Bando di gara

1. La Regione dell'Umbria - Consiglio regionale, piazza Italia n. 2 - 06100 Perugia, tel. 075/5761, fax 075/5763283, indice una gara per la realizzazione, in outsourcing, di un sistema composto da una o più apparecchiature digitali che dovranno assicurare le seguenti funzioni operando in rete Ethernet attualmente in ambiente di rete Novell Netware 3.11 ed eventualmente in futuro in ambiente Microsoft Windows NT, per tutti gli utenti della propria rete L.A.N.: funzioni di stampa di sistema; funzione di riproduzione documenti; funzione di finitura documenti; erogazione del servizio mediante gestione diretta con proprio personale dell'intero servizio, nulla escluso, comprensivo di ogni altro elemento necessario e accessorio ai fini della fornitura del prodotto finale. Ulteriori condizioni e modalità sono più dettagliatamente specificate nel Capitolato speciale.

2. Il luogo di esecuzione delle prestazioni è Perugia.

3. L'importo indicativo annuo di appalto è di L. 350.000.000 + I.V.A.

4. La gara viene espletata mediante appalto concorso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. La durata del contratto è di anni cinque eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo di due anni.

6. È consentita la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le imprese che intendono riunirsi dovranno inderogabilmente farne indicazione già nella domanda di partecipazione inviando per ciascuna di esse la documentazione di cui al punto 8) e non potranno intervenire a titolo individuale.

7. Le imprese interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 maggio 1998. Le domande, redatte in lingua italiana, su carta legale e

sottoscritte dal legale rappresentante della impresa, dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1., esclusivamente per posta a mezzo plico raccomandato recante all'esterno la dicitura «Gara di appalto per il servizio di produzione e fotocoproduzione di documenti in rete».

8. Alla domanda le imprese dovranno allegare, a pena di esclusione, dichiarazione in bollo redatta in lingua italiana del legale rappresentante attestante:

a) l'iscrizione alla sezione ordinaria del registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente ovvero ad analogo registro professionale di Stato aderente all'Unione Europea, da cui risulti la forma giuridica e l'attività esercitata dall'impresa nell'area di vendita o noleggio o commercio apparecchiature di produzione e fotocoproduzione di documenti ed attività collegate;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare contenute nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) il possesso da parte dell'impresa della certificazione ISO serie 9002;

d) gli istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

e) accettazione totale ed incondizionata del presente bando.

La suddetta dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o raggruppata.

Le buste pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione; l'amministrazione declina ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che dovessero impedire il recapito entro il termine prescritto.

9. Il termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare la offerta è di sessanta giorni dalla data di cui al punto 7.

10. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata con il metodo di cui all'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi:

valutazione progetto tecnico: max punti 60;

valutazione offerta economica: max punti 40.

11. In sede di gara è richiesta una cauzione provvisoria di L. 15.000.000.

12. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 22 aprile 1998.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione e comunque ogni determinazione circa la qualificazione di ditta idonea a concorrere è demandata all'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Il dirigente dell'ufficio di segreteria:
dott. Fabio Piergiorgio

C-11163 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO

Abbategrasso (Milano), Strada per Cassinetta n. 25

Avviso di gara - Licitazione privata - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Casa di Riposo, Strada per Cassinetta n. 25 - 20081 Abbiategrasso, tel. 02/9420939, fax 9421279.

2. Luogo di esecuzione: Abbiategrasso (Milano).

3. Caratteristiche e natura dell'opera: realizzazione dei nuclei abitativi piano rialzato e piano primo con lavori connessi.

4. Importo complessivo a base d'asta dei lavori a corpo: L. 2.180.510.000 a corpo.

5. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sulle opere poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

6. Termine ricezione domande: redatte in lingua italiana e su carta legale o equivalente, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r., entro le ore 12 del giorno 18 maggio 1998.

7. Indirizzo recapito domande: Casa di Riposo, Strada per Cassinetta n. 25, Abbiategrasso (Milano), ufficio protocollo, indirizzo di cui al punto 1.

7.a) Termine spedizioni inviti: entro il 25 maggio 1998.

8. Termine esecuzione appalto: settecentoventi giorni naturali e consecutivi dalla consegna lavori.

9. Categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta in originale o copia autenticata ai sensi di legge: categoria II per importo di almeno tre miliardi. Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

10. Svincolo offerta: entro giorni cinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

11. Associazioni riunite: ammesse ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 13, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

12. Opere scorporabili: impianti di condizionamento, riscaldamento per L. 423.400.950, A.N.C. categoria V A). Impianti igienico-sanitari-medicali per L. 304.434.375, A.N.C. categoria V B). Impianti elettrici per L. 360.174.675, A.N.C. categoria V C) per importi adeguati.

13. Dichiarazioni da includere nella domanda di partecipazione:

13.a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, su carta da bollo vigente, autenticata ai sensi dell'art. 20, 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dalla quale risulti il possesso, da provare successivamente, dei seguenti requisiti minimi richiesti:

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari a 1,10 della cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta o indiretta.

14.b) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà su carta da bollo competente, autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968 dal legale rappresentante dell'impresa nella quale si attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

15. Garanzie: cauzione provvisoria 2%, cauzione definitiva 10% dell'importo a base di gara.

16. Altre informazioni: l'avviso integrale del bando di gara indicante ogni tipologia di lavori da eseguire, è pubblicato presso l'albo dell'ente. Saranno invitati tutti i soggetti che ne faranno richiesta nei termini fissati e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione e dichiarazioni previsti dal presente avviso.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti agli uffici amministrativi dell'ente, tel. 02/94.20.939.

Abbategrasso, 22 aprile 1998

Il commissario regionale straordinario: G. Masi

Il segretario: dott. Gian Umberto Dinegro

C-11165 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Giunta regionale, Palazzo Balbi - Dorsoduro n. 3901, Venezia, tel. 041/792111, fax 041/792936, telex 041/410309.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, e della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

b) giustificazione della procedura accelerata: il termine di ricezione delle domande, per motivi d'urgenza, viene ridotto ai sensi dell'art. 12, primo comma, lettera a) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo di consegna: sede dell'autorimessa regionale sita in Venezia-Mestre, via Porto di Cavergnago n. 8;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV 3410.

L'appalto riguarda la fornitura di complessivi n. 43 autoveicoli nuovi, con contestuale ritiro di complessivi n. 41 autoveicoli usati, di proprietà regionale, suddivisi in 10 (dieci) lotti distinti:

- lotto 1: fornitura di n. 7 autovetture di rappresentanza;
- lotto 2: fornitura di n. 2 autovetture di rappresentanza;
- lotto 3: fornitura di n. 4 autovetture di servizio;
- lotto 4: fornitura di n. 10 autovetture di servizio;
- lotto 5: fornitura di n. 11 autovetture di servizio;
- lotto 6: fornitura di n. 1 autoveicolo uso promiscuo;
- lotto 7: fornitura di n. 1 autoveicolo per trasporto di cose;
- lotto 8: fornitura di n. 4 autoveicoli per trasporto di cose;
- lotto 9: fornitura di n. 2 autoveicoli per trasporto di cose;
- lotto 10: fornitura di n. 1 autoveicolo per trasporto di cose;

Le specifiche tecniche delle autovetture richieste e l'elenco delle autovetture da ritirare per ogni singolo lotto, sono indicate nel capitolato speciale d'oneri;

c) divisione in lotti: le imprese concorrenti potranno presentare offerta per un singolo lotto o per più lotti, ovvero per l'intera fornitura richiesta.

4. Termine di consegna: entro quarantacinque giorni dal ricevimento della lettera commerciale d'ordine per le autovetture di cui al lotto 1; entro settanta giorni dal ricevimento della lettera commerciale d'ordine per le autovetture di cui ai lotti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: è prevista la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 18 della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 18 maggio 1998, ore 12;

b) indirizzo: Regione del Veneto, Struttura per il demanio, patrimonio, contratti ed approvvigionamenti, via Longhera n. 6 - 30175 Marghera (Venezia).

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; sul frontespizio della busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di autovetture con contestuale ritiro di autovetture usate, di proprietà regionale»;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data di cui al precedente punto 6.a).

8.-9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione del titolare o legale rappresentante, rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 o secondo le modalità stabilite nel paese di origine, attestante l'insussistenza delle situazioni di cui al paragrafo 1, lettere a), b), c), e) ed f) dell'art. 20 della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

b) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla precedente lettera a) attestante lo Stato del titolare o dei legali rappresentanti dell'impresa, in ordine alla sussistenza di eventuali carichi pendenti;

c) certificato d'iscrizione, in corso di validità al registro delle imprese della C.C.I.A.A., o documento equipollente per le imprese non aventi sede legale o secondaria in Italia, come stabilito dall'art. 21 della direttiva sopra citata;

d) dichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 concernente il fatturato dell'impresa negli ultimi tre esercizi; non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da imprese con fatturato inferiore, nell'ultimo esercizio finanziario, a L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

e) almeno due dichiarazioni bancarie attestanti la solidità finanziaria dell'impresa concorrente.

10. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, per ogni singolo lotto, in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 93/36/CEE, capitolo 3, primo comma, lettera b).

11. Altre informazioni: il capitolato d'oneri è a disposizione degli interessati presso la regione Veneto, struttura per il demanio, patrimonio, contratti ed approvvigionamenti, via Longhera n. 6, Marghera (Venezia), tel. 041/2795211, 2795239, 2795209, fax 2795206.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione regionale.

In applicazione e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675 si fa presente che notizie, stati personali e certificati richiesti nei punti precedenti del presente bando, saranno usati nel rispetto delle norme poste dalle procedure di gara secondo le leggi dello Stato e/o U.E. e/o Regione Veneto.

12. Data di pubblicazione della preinformazione.

13. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 aprile 1998.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il dirigente della struttura responsabile
per il demanio, patrimonio, contratti ed approvvigionamenti:
dott. Rosolino Bongiovanni

C-11347 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA (Direzione Demanio) Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 072898 - Prog. 38/0033)

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea, Direzione Demanio Bari, tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Crotone.

3. Caratteristiche generali dell'opera: sistemazione sito T.R.R.

4. Importo base di gara: L. 475.968.500 + I.V.A. 20%.

5. Categoria A.N.C., richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentoquaranta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari, tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione Demanio, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari, il giorno 22 maggio 1998 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. in data 18 dicembre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1, del 2 gennaio 1998.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscriversi a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 6223 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E., del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-11349 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

Vicenza

Estratto bando licitazione privata

Ampliamento e ristrutturazione delle scuole elementari Fellette

Questo Ente indirà la licitazione privata con il metodo previsto dalla legge 14/73 art. 1, lett. a) ed ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni, cioè mediante il criterio del prezzo più basso da determinarsi con un unico ribasso, formulato dal concorrente, da applicarsi sia sull'elenco prezzi per la parte da appaltare a misura, sia all'importo dei lavori a base d'asta per la parte a corpo per l'appalto dei «lavori di ampliamento e ristrutturazione delle scuole elementari di Fellette».

Importo a base d'asta L. 1.996.456.200.

Le imprese iscritte all'A.N.C., cat. 2), possono presentare domanda in carta legale corredata da certificato d'iscrizione A.N.C., per la categoria richiesta per essere invitate alla gara entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Gli interessati potranno chiedere copia del bando all'ufficio Tecnico Comunale, via Gioberti n. 4, tel. 0424/31030.

Il responsabile dell'area tecnica LL.PP.:
ing. arch. Farinati Pietro

C-11350 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI

Terni, via S. Antonio n. 3

Tel. 0744/3911 - Fax 0744/391407

Estratto di avviso di gara per l'aggiudicazione del servizio di trasporto dei R.S.U., dei R.S.A.U., presso l'impianto di preselezione di Orvieto.

L'A.S.M., informa che in data 23 aprile 1998 è stato inviato presso l'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, l'avviso di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi del decreto legislativo 157/95, con termini abbreviati.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Speciale Multiservizi, via S. Antonio n. 3, 05100 Terni, fax 0744/391407 entro le ore 12 dell'11 maggio 1998.

Copia del bando integrale potrà essere richiesto al servizio segreteria dell'A.S.M., tramite fax, al n. 0744/391407.

Terni, 24 aprile 1998

Il direttore: prof. ing. Sergio Rosati.

C-11351 (A pagamento).

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Bando di gara per forniture diverse

1. Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via della Vecchia Ceramica n. 1, 33170 Pordenone, tel. 0434/369853/369893, fax 0434/369841.

2.a) Licitazioni private ad offerta con procedura ristretta.

3.a) Presidi Ospedalieri di S. Vito al T., Spilimbergo e Maniago e Distretto Sanitari dell'A.S.S., n. 6 Friuli Occidentale.

b) Oggetto delle licitazioni con indicazione dell'importo presunto per trentasei mesi:

materiale in t.n.t., per sala operatoria e corsia (L. 450.000.000);
sacchi di raccolta rifiuti (L. 150.000.000);
sonde e tubi tracheali (L. 150.000.000);
sterilizzazione ad ossido di etilene (L. 50.000.000).

Per ventiquattro mesi:

servizio sostitutivo di mensa con fornitura di buoni pasto per dipendenti (L. 1.000.000.000);
farmaci (L. 4.000.000.000);
suture chirurgiche e suturatrici meccaniche (L. 1.500.000.000);
materiale per videolaparoscopia (L. 500.000.000);
materiale sanitario per anestesia e rianimazione (L. 250.000.000);
effetti lettereschi (L. 500.000.000);
materiale sanitario per ginecologia, otorinolaringoiatria, oculistica, dermatologia, urologia (L. 150.000.000);
materiale per osteosintesi (L. 100.000.000);
filtri per dialisi (L. 500.000.000);
divise per il personale dipendente (L. 300.000.000);
materiale per interventi di ortopedia e traumatologia (L. 300.000.000);
materiale per interventi di chirurgia anale, della mano, addominale (L. 200.000.000).

Tipologie e quantità come da elenco che sarà allegato alle lettere di invito.

c) Possibilità di offerta per una o più forniture/servizi o per parte di essi (singoli lotti).

4. Consegne ripartite nel periodo di fornitura ad evasione dei singoli ordini.

5. Imprese singole o temporaneamente raggruppate secondo l'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione, redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante: 25 maggio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1.

c) in lingua italiana.

7. L'invito sarà inoltrato entro centottanta giorni dal termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Condizioni minime di partecipazione: dovranno essere presentate distinte domande per ogni singola licitazione, eventualmente anche in una sola busta. Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione dello stato di residenza:

a) dichiarazione attestante l'inesistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 358/92;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto delle gare con evidenziazione dei destinatari e del periodo, realizzate negli ultimi tre esercizi, di cui all'art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 358/92.

In caso di partecipazione a più licitazioni, il documento richiesto al sopra indicato punto 8.a) potrà essere allegato ad una sola domanda di partecipazione con l'avvertenza di indicare sulle restanti domande, che lo stesso è già stato allegato,

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 358/92, le dichiarazioni di cui ai punti 8.a), 8.b) dovranno essere presentate da tutte le imprese facenti parte del gruppo.

9. Licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 827/1924, con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/92 ovvero art. 23 lett. a) del decreto legislativo 157/95 per le forniture/servizi di cui ai punti 3.b) 2), 3), 4), 5), 6), 10), 14), e secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 358/92 ovvero art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 per le forniture/servizi di cui ai punti 3.b), 1), 7), 8), 9), 11), 12), 13), 15), 16).

10. —

11. Data di invio del bando: 17 aprile 1998.

12. Data di ricezione del bando: 17 aprile 1998.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-11352 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15

Tel. 0432/554333

Avviso di gara a licitazione privata

Procedura accelerata per l'appalto del servizio di pulizie

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine, tel. 0432/554333, fax 0432/554395 - 554396.

2. Categoria di servizio e descrizione: appalto del servizio di pulizia in due lotti distinti cat. 14 CPC 874, del decreto legislativo 157/95.

3. Luogo di esecuzione: aree interne ai fabbricati dell'Azienda Ospedaliera.

4. Disposizioni legislative: decreto legislativo 157/95, decreto legislativo 358/92, decreto ministeriale 274/97, legge 82/94, legge regionale, 19/80 e sue modificazioni.

5. Aggiudicazione del servizio: lotto n. 1 e lotto n. 2. Le ditte possono partecipare ad un solo lotto o ad entrambi i lotti.

6. Divieto di varianti.

7. Durata del contratto: l'appalto ha la durata di due anni con possibilità di rinnovo per un anno. Importo annuale presunto del contratto: 1° lotto L. 880.000.000 più I.V.A., 2° lotto L. 1.300.000.000 più I.V.A.. Non saranno accettate offerte che superano detti lotti.

8. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. In tal caso il fatturato dovrà essere riferito all'insieme delle imprese partecipanti ognuna delle quali deve comunque dimostrare un volume di affari di almeno un quinto del fatturato globale. La documentazione deve essere presentata da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento. In caso di affidamento, tutte le imprese dovranno conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92. È consentita pena l'esclusione dalla gara la partecipazione ad un'unica associazione temporanea d'impresa che potrà presentare domanda di partecipazione per entrambi i lotti. In caso di partecipazione di consorzi di cooperative gli stessi dovranno indicare le cooperative che effettueranno il servizio. In tal caso la documentazione dovrà essere presentata da entrambi. È esclusa la partecipazione di cooperative aderenti a consorzi che hanno richiesto l'ammissione alla gara. Le cooperative dovranno presentare copia autenticata del certificato d'iscrizione negli appositi albi o registri.

9. Procedura accelerata: per la necessità di procedere con urgenza all'aggiudicazione.

10. Termine per la presentazione delle domande: entro le ore 12 del 18 maggio 1998.

11. Indirizzo al quale vanno inviate: protocollo generale dell'azienda di cui al punto 1, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10 comma del decreto legislativo 157/95 redatte su carta legale o resa legale nei modi previsti dal paese di provenienza a mezzo raccomandata A.R., o in corso particolare o tramite corriere, in plico chiuso recante all'esterno l'indicazione della fornitura cui si riferiscono.

12. Lingua: italiana.

13. Termine invio inviti: entro sessanta giorni dall'avvenuta esecuzione del decreto di ammissione alla gara.

14. Condizioni e informazioni sulla capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese:

a) dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione;

c) capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, primo comma lettera c) del decreto legislativo 358/92 mediante dichiarazione, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi di pulizia (I.V.A. esclusa) realizzati nel triennio 1995, 1996, 1997, ovvero dal momento di inizio dell'attività aziendale. L'importo del fatturato realizzato per servizi di pulizia nel triennio (o proporzione) non deve essere inferiore, pena esclusione dalla gara, per il lotto n. 1, a L. 2.500.000.000 per il lotto n. 2 a L. 4.000.000.000;

d) capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/95 mediante elenco dei principali servizi di pulizia effettuati nel triennio ed elenco dei servizi di pulizia effettuati nel triennio presso l'Azienda Ospedaliera, Aziende Sanitarie, Case di Cura pubbliche e private con i relativi importi, data e destinatari;

e) organizzazione della ditta che evidenzia attrezzature, materiali, strumenti destinati alla prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

f) dichiarazione di possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 della legge 25 gennaio 1994, n. 82;

g) dichiarazione di iscrizione nelle fasce di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 274/97: lotto n. 1, fasce d), e), f), g), h), i), j), lotto n. 2, fasce e), f), g), h), i), j);

h) autodichiarazione ai sensi dell'art. 3 comma 1, del decreto legislativo 490 dell'8 agosto 1994.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi: prezzo: punti 50/100, qualità: punti 50/100 con i criteri che saranno esplicitati nel capitolato speciale.

16. Varie: il capitolato speciale verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara in sede di invio delle lettere invito.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 23 aprile 1998.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-11353 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 16 Padova

Procedura ristretta - Appalto concorso per l'affidamento del servizio di gestione delle funzioni infermieristiche, assistenziali ed alberghiere di strutture residenziali di pazienti Psichiatrici.

Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n.16 via E. Degli Scrovegni n. 14 - 5100 Padova, telefono 049/8214509-4808 telefax 049/8214815.

Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., categoria n. 25 «Servizi sanitari e sociali» C.P.C. n. 93.

Luogo di consegna: «Casa Marani» di Teolo e «Villa Ortensia» di Abano Terme.

Varianti.: non sono ammesse varianti.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: per 3 anni a decorrere dal primo giorno del mese successivo all'aggiudicazione.

Forma giuridica per i prestatori di servizi aggiudicatari: è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95; tutte le imprese temporaneamente raggruppate devono possedere ed attestare il possesso delle condizioni minime richieste dal presente bando.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 40 giorni dalla data di spedizione del bando.

Indirizzo: vedi punto 1. La busta, contenente la domanda di partecipazione in carta bollata e la documentazione prevista dal bando, deve pervenire chiusa e sigillata e recante a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

Lingua o lingue: italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 40 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

Condizioni minime: la ditta deve dichiarare nella domanda di partecipazione, nelle forme previste dalla legge n. 15/68, quanto segue:

a) ammontare del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1995, 1996, 1997 distinto per ciascun esercizio e, ammontare del fatturato specifico relativo a servizi identici, realizzato dalla ditta negli esercizi 1995, 1996, 1997 distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 157/95;

b) la documentazione prevista dall'art. 14, lettere a, b, c, d, e, del decreto legislativo 157/95;

c) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

Inoltre la ditta deve allegare alla domanda, in originale o in copia autenticata di data non anteriore a 3 mesi dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione bancaria, attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese o equivalente, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di cui all'art. 15 del decreto legislativo 157/95. La mancata presentazione di una o più delle condizioni minime richieste comporterà l'esclusione dalla gara.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: appalto concorso in base all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, attribuendo fino ad un massimo di punti 30/100 per il prezzo e di punti 70/100 per la qualità.

Altre informazioni: spesa presunta annua di L. 610.000.000 (esclusa I.V.A.).

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E. in data 23 aprile 1998 e si provvederà a pubblicare l'avviso di postinformazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E..

Il direttore amministrativo: dott. Ampelio Ciato

Il direttore generale: dott. Pietro Voltan

C-11354 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 15

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD), telefono 049/9424292, telefax 049/9324793.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/92 e della Dir. C.E.E. 93/36, aggiudicazione in lotti distinti;

b) procedura accelerata per motivi d'urgenza.

3. a) Luogo di consegna: Magazzini delle Farmacie Interne dell'Azienda ULSS n. 15, presidi Ospedalieri di Cittadella e Camposampiero;

b) oggetto della fornitura: prodotti vari per l'esecuzione di interventi di Chirurgia Mininvasiva;

c) n. 33 lotti;

d) importo presunto della fornitura: L. 2.286.900.000, I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: Contratto della durata di due anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92, purchè presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 maggio 1998.

Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana» all'indirizzo, di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale con le modalità stabilite dall'art. 7, comma 9, del decreto legislativo 358/92;

c) lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a 6 mesi dalla data di richiesta di partecipazione. Il suddetto certificato dovrà contenere alla dichiarazione che nell'ultimo quinquennio la ditta non risulta essere stata sottoposta a procedure concorsuali di fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15/1968, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

c) dichiarazione, da tenersi con le forme di cui alla legge 15/68, del fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1995-97 e del fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, riferito sempre allo stesso triennio;

d) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto dalla gara effettuate durante gli esercizi 1995-97, con i rispettivi importi, date e destinatari, documentato come previsto dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo 358/1992;

e) relazione che illustri l'organico e l'organizzazione della ditta.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 26, punto 1, lett. b, della direttiva C.E.E. 93/36; punteggi; prezzo p. 55; qualità p. 45.

10. Altre informazioni: per ogni informazione e per la visione del Capitolato generale speciale, rivolgere all'unità Operativa Acquisti dell'Area Farmaceutica sede di Camposampiero (PD), tel. 049/9324292.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

11. Data di invio del bando: 22 aprile 1998.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 aprile 1998.

Cittadella, 22 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-11356 (A pagamento).

COMUNE DI GALLIPOLI

Gallipoli, via A. De Pace (LE)

Avviso di gara

Appalto integrato dei lavori di costruzione del mercato ittico all'ingrosso - I stralcio Comune di Gallipoli (LE) via Antonietta De Pace, telefono 0833/266176, fax 0833/262030.

Questo ente intende affidare la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di Costruzione del mercato ittico all'ingrosso I stralcio siti in Gallipoli loc. San Leonardo S.S. 101 per un importo a base d'asta di L. 3.042.300.000 con la clausola che l'importo delle opere da realizzare dovrà essere, compresa I.V.A. 10%, pari a L. 2.950.725.300 e per nette L. 2.682.477.500.

L'affidamento con il sistema dell'appalto integrato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) della legge 2 giugno 1995, n. 216 verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Termine di esecuzione è fissato in otto mesi dalla data di consegna dei lavori.

Il contratto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1965 n. 2248, all. F.

Per la partecipazione all'appalto saranno richieste le seguenti forme di garanzia apposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare e per L. 60.000.000.

I lavori risultano finanziati con decreto Ministero Risorse Agricole 31 gennaio 1996.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni novanta decorrenti dalla data di apertura della gara (trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno).

Il subappalto è consentito nel rispetto dei limiti e delle modalità di cui all'art. 34 della legge 216/95.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Al presente appalto sarà applicata la procedura per le offerte anomale.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 19 maggio 1998 al seguente indirizzo Comune di Gallipoli, via Antonietta De Pace Gallipoli (LE) e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la cat. 2 e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto (o dichiarazione sostitutiva);

dichiarazione successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 del possesso dei seguenti requisiti:

referenze bancarie documentate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

cifra di affari globale ed in lavori, come prevista dall'art. 6 lett. b) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, pari ad un importo non inferiore a L. 5.500.000.000.

Nel caso di partecipazione di imprese associate di tipo orizzontale e verticale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti nella misura minima del 10%.

Nel caso di associazione di imprese di tipo verticale, nelle quali ciascuna impresa deve essere iscritta ad una sola categoria dell'A.N.C. tra quelle richieste dall'appalto, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e da ciascuna mandante nella categoria relativa ai lavori che intende assumere e nella misura prevista per l'impresa singola.

Costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di affidare a trattativa privata i lotti successivi.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta di partecipazione.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata dopo la presentazione del progetto esecutivo da parte dell'impresa e della sua approvazione da parte dell'amministrazione.

Gallipoli, 20 aprile 1998

Il dirigente L'U.T.C.: ing. Giuseppe Cataldi.

C-11357 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13**

Ascoli Piceno, viale della Rimembranza

Telefono 0736/358012, fax 0736/358013

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria USL n. 13 viale della Rimembranza, 63100 Ascoli Piceno telefono 0736/358012, fax 0736/358013 Ascoli Piceno.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/95.

2. b) Motivo del ricorso alla procedura accelerata: necessità di dotare il presidio Ospedaliero di Amandola di apparecchiatura ecografica per diagnostica cardiovascolare.

3. a) Luogo di consegna: Magazzino Generale Azienda Sanitaria USL n. 13.

3. b) Fornitura di n.1 Ecografo per diagnostica cardiovascolare importo presunto L. 150.000.000.

4. Termine di consegna: 30 giorni naturali dal ricevimento del buono d'ordine.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venticinquesimo giorno* successivo a quello di spedizione del presente bando.

6. b) Indirizzo: Ufficio Protocollo Azienda Sanitaria USL n. 13, viale della Rimembranza - 63100 Ascoli Piceno.

6. c) Lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare l'offerta verranno rivolti alle ditte ritenute idonee entro un termine non inferiore a 25 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

8. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 4 legge n. 15/68 e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, nella quale gli interessati attestano e dichiarano:

a) il numero di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. e la ragione sociale;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge 358/92;

c) l'indicazione dell'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi; con il relativo o importo, data e destinatario (cap. tec. ex art. 14 decreto legislativo n. 358/92);

d) l'indicazione delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi con il relativo importo, data e destinatario (cap. tecniche ex art. 14 decreto legislativo 358/92).

10. La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere inviata mediante raccomandata A.R. e recare all'esterno l'indicazione dell'oggetto della fornitura «Licitazione privata per fornitura ecografo per diagnostica cardiovascolare». Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda Sanitaria USL n. 13, viale della Rimembranza - 63100 Ascoli Piceno telefono 0736/358010, fax 0736/358013.

11. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, mediante fax il 20 aprile 1998.

12. Il presente bando è stato recepito dall'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 20 aprile 1998.

Il responsabile del servizio: dott. Giovanni Viozzi.

C-11355 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI REGGIO CALABRIA
(Settore contratti e gare di appalto)**

Reggio Calabria, piazza Italia
Tel. 0965-364242 - Fax 0965-895529

*Avviso asta (a termini abbreviati ai sensi dell'art. 64
del regio-decreto 827/24)*

Oggetto: per l'appalto dei servizi di sorveglianza, controllo, gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto posto a protezione della Galleria «Limina», di illuminazione degli svincoli e di tutta la S.G.C. Jonio Tirreno.

Importo a base d'asta L. 359.500.000, oltre I.V.A..

L'asta pubblica si terrà il giorno il 14 maggio 1998 alle ore 9 presso questa Amm.ne Prov.le.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a), della legge 157/95.

L'appalto avrà la durata di mesi 6 (sei) a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole e anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, all'Amministrazione Provinciale, piazza Italia - Settore Contratti e Gare di Appalto, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o con servizio di posta celere, improrogabilmente entro alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura portando l'indicazione: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 14 maggio 1998 relativa all'appalto dei servizi di sorveglianza, controllo, gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto posto a protezione della Galleria «Limina», di illuminazione degli svincoli e di tutta la S.G.C. Jonio Tirreno.

(L'inosservanza di tutto quanto sopra prescritto comporterà l'esclusione dalla gara).

È fatto divieto di affidamento in subappalto. Detto plico dovrà contenere:

1) Dichiarazione in carta bollata da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 15/681, attestante:

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i servizi di sorveglianza, controllo, gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto, di aver presa conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei servizi e dei lavori;

di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà per fare, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili;

di possedere l'attrezzatura richiesta in capitolato oltre a quella necessaria per eseguire i lavori previsti;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

di possedere il personale con le qualifiche indicate nel capitolato speciale: di cui almeno il 50%, nella qualifica, con precedente esperienza analoga:

n. 1 tecnico capo impianto;

n. 2 tecnico elettricista;

n. 1 perito elettromeccanico;

n. 1 tecnico programmatore ed operatore elettronico;

n. 1 autista camion, autoscale, trattore;

n. 3 operai specializzati, nella qualifica, con precedente esperienza analoga (l'inosservanza comporterà l'esclusione dalla gara);

dovrà essere riportata la partita IVA e/o il codice fiscale;

di avere un fatturato medio di almeno 350 milioni negli ultimi 3 anni (successivamente verificabile per l'aggiudicatario);

2) Offerta in carta legale, in lingua italiana, in busta chiusa, sigillata e firmata sui lembi di chiusura con indicazione in cifre ed in lettere del ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara, sottoscritta per esteso con firma leggibile dell'imprenditore o del rappresentante legale

la società o consorzio. Tale busta non dovrà contenere alcun altro documento e dovrà portare l'indicazione del mittente e l'oggetto dell'appalto (tutto quanto a pena di esclusione).

2.1) Adeguate referenze bancarie.

3) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, attestante di possedere l'abilitazione ai sensi della legge 46/90 lett. a) (fornitura e manutenzione impianti elettrici) lett. b) (fornitura e manutenzione impianti elettronici ed antenne);

4) Certificato in originale o in copia autentica, in bollo, del Cancellario Giudiziale, del titolare della Impresa e del direttore tecnico, se persona diversa dal titolare. In caso di società commerciale, cooperativa o consorzio, andrà presentato per il direttore tecnico e per tutti i componenti la Società, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e per gli Amministratori muniti del potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di Società. La data del rilascio non deve essere anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

5) Per le Società Commerciali andrà presentato certificato o copia autentica, in bollo, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, da cui risulti:

l'indicazione degli organi sociali in carica e dei titolari di cariche o qualifiche, con espressa indicazione del nominativo della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società;

6) Certificato in originale o in copia autentica, in bollo, della Cancelleria del Tribunale dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo. La data del rilascio non deve essere anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Quest'ultimo certificato non è necessario se l'attestazione richiesta risulta già dal certificato di cui al punto 5);

7) Dichiarazione sostitutiva, in bollo, della certificazione antimafia ai sensi della legge 490/94 con sottoscrizione autenticata nei modi di legge (il modello è disponibile presso il Settore Contratti).

I certificati di cui ai punti 3), 5) e 6) possono essere sostituiti da una dichiarazione, in bollo, resa e sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante della società, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, salvo poi l'obbligo di presentazione, in originale in caso di aggiudicazione.

8) Costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 7.190.000 pari al 2% dell'importo dei servizi, da presentare nei modi previsti dalla vigente normativa.

Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, per poter beneficiare delle disposizioni di favore vigenti nei loro confronti dovranno produrre, in aggiunta alla documentazione sopra indicata, regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Il pagamento in corso d'opera verrà effettuato alla fine di ogni mese, al netto del ribasso di asta e delle ritenute di legge.

Non sono ammesse dichiarazioni di riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a gare esperte in epoca precedente o già esistenti presso l'Amministrazione Provinciale a qualsiasi titolo.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato.

Non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita la presentazione di altra offerta.

Per i servizi di che trattasi si osservano le vigenti disposizioni legislative in materia e le norme del Capitolato Speciale di Appalto.

Il concorrente aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 120 giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

L'onere dei servizi è posto a carico del bilancio provinciale.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

La ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione, quanto segue:

a) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicazione, in caso di ribasso superiore al 25% aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

b) documentazione in originale relativa al possesso dei requisiti attestati, in sede di gara, con dichiarazione sostitutiva;

c) modello Gap debitamente datato, compilato e sottoscritto.

Entro i 2 giorni successivi si procederà alla consegna.

Ove, nel termine fissato, l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata per la stipula del contratto nel giorno stabilito l'Amministrazione, potrà procedere alla applicazione, a carico della stessa delle sanzioni previste dalla normativa vigente e potrà procedere all'aggiudicazione all'Impresa che segue in graduatoria.

Le ditte interessate potranno prendere visione degli atti di gara, presso il Settore Contratti - Piazza Italia e ritirare copia del bando integrale, ed elaborati tecnici, previa rimborso del costo di riproduzione, da versare all'Economo della Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria.

Responsabile del procedimento è l'ing. Pietro Foti.

Il presente bando sostituisce il precedente pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune, sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, sui quotidiani «Sole 24 Ore» e «Gazzetta del Sud».

Reggio Calabria, 22 aprile 1998

Il dirigente: avv. Antonio Paviglianiti.

C-11359 (A pagamento).

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Provincia di Bologna)

Via Porrettana n. 266 Tel. 051/589.255 - Fax 051/592.671

Concorso nazionale di progettazione architettonica

L'amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno (BO) nell'ambito del «Progetto città» con D.G. n. 111 del 21 aprile 1998 bandisce il presente concorso nazionale di progettazione, aperto alla partecipazione di tutti i professionisti in possesso dei requisiti prescritti nel bando, per la redazione di un edificio di altezza massima di tre piani fuori terra e un piano seminterrato ad uso archivio e parcheggio sotterraneo, da adibire a sede Municipale e Uffici dell'Amministrazione Comunale nell'area in via dello Sport, via dei Mille. Importo previsto per l'intervento: lire 6 miliardi. Copia del bando e della documentazione può essere richiesta all'Ufficio Comunale Relazioni col Pubblico, tel. 051/598.222 e all'Ufficio Urbanistica di via Porrettana n. 266, tel. 051/598.255-598.296 - fax 051/592.671.

Il dirigente: arch. Francesco Pirera.

C-11362 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.3 «ALTO FRIULI»

Gemona del Friuli (Udine), p.ta Portuzza n. 1

Avviso di gara a licitazione privata. - Procedura ristretta, per affidamento lavori di riconversione dell'Ospedale di Tolmezzo al P.I.M.T. - 1° lotto.

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli», S.O. Tecnologie Investimenti, p.ta Portuzza, 1, 33013 Gemona del Friuli (Udine), tel. 0432/989438-989439, telefax 0432/989437, indice gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori di riconversione dell'Ospedale di Tolmezzo, via Morgagni, 18, 33028 Tolmezzo, al P.I.M.T., 1° lotto. I lavori riguardano la demolizione del fabbricato esistente, scavo dei depositi

sotterranei, edificazione del pronto soccorso, area di emergenza, e installazione di tutti i relativi impianti elettrici e tecnologici, per un importo complessivo presunto a base di gara pari a L. 6.322.227.168 (I.V.A. esclusa). È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 classifica 7.

Termine esecuzione lavori: 540 giorni. Garanzia contrattuale:

a) deposito cauzionale provvisorio 2% (I.V.A. esclusa) dell'importo a base di gara;

b) deposito cauzionale definitivo: 10% (I.V.A. esclusa) dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: regionale (D.G.R. n. 1365 del 9 maggio 1997).

Pagamenti: pagamenti in relazione agli stati di avanzamento, secondo le modalità previste dal capitolato speciale di gara.

È ammessa la riunione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Le ditte interessate, ciascuna con iscrizione alla cat. 2 dell'A.N.C. per un importo corrispondente ad almeno un quinto dell'importo base di gara (la somma delle iscrizioni dovrà risultare almeno pari all'importo di gara medesimo), devono specificare l'intenzione di avvalersi di tale istituto al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, precisando il nominativo dell'impresa capogruppo. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere anche a titolo individuale. I concorrenti sono vincolati all'offerta per un periodo di 180 giorni a decorrere dal termine stabilito per il ricevimento delle offerte. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificata dal decreto-legge n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995. A tal fine si precisano l'entità dei lavori e delle opere, che afferiscono alla cat. 5A per L. 1.288.274.340 e alla cat. 5C per L. 1.298.927.721.

È caso di subappalto i soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara (a corpo e a misura), art. 21 primo comma, della legge n. 109/1994, così come modificato dal decreto-legge n. 101/1995, convertito in legge n. 216/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Amministrazione si avvarrà della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale, secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997. Le domande di partecipazione, a firma della legale rappresentanza dell'impresa (o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo), debbono essere redatte in lingua italiana, su carta legale o resa legale, e pervenire all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli», piazzetta Portuzza, 1 - 33013 Gemona del Friuli (UD), entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 maggio 1998 (pena esclusione). Il plico dovrà recare all'esterno gli estremi dell'impresa nonché l'oggetto della licitazione. Ai sensi dell'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991, le domande di partecipazione alla gara possono essere anticipate tramite fax (0432/989437) e confermate per lettera da spedirsi entro i termini previsti dal medesimo articolo.

Gli inviti verranno spediti entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione. Le domande di partecipazione debbono essere corredate, a pena di inammissibilità alla gara, dei seguenti documenti:

originale, copia autentica o autocertificazione con sottoscrizione da parte del legale rappresentante, del certificato di iscrizione dell'impresa all'A.N.C. per la categoria più sopra evidenziata;

originale, copia autentica o autocertificazione con sottoscrizione da parte del legale rappresentante, del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio Registro Imprese di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla gara, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E., da cui risulti l'attività esercitata dalla ditta, e che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività;

dichiarazioni che non ricorrono le cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n.406/1991;

dichiarazione del possesso, da provare successivamente nelle forme dicate dall'art. 4 del regolamento dell'A.N.C., dei seguenti requisiti, come previsti dall'art. 5, comma 2, D.P.C.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 riferiti all'ultimo quinquennio (1992-1996):

a) cifra d'affari in lavori per un ammontare almeno pari a una volta e mezza l'importo base di gara;

b) costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori.

In caso di riunione temporanea di imprese tali certificati sono richiesti per ogni impresa componente il raggruppamento, giusto quanto precisato dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991. I requisiti tecnici di cui alla precedente lettera a) devono essere posseduti dalla Capogruppo nella misura del 60%; e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto. La copia del presente bando può essere richiesta alla S.O. Tecnologie Investimenti (tel. 0432/989438-989439 - fax 0432/989437). Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono contattare l'Unità Operativa Tecnico Patrimoniale (tel. 0433/488226).

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

C-11365 (A pagamento).

S.P.Q.R. Comune di Roma

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - U.O. IV via della Misericordia n. 1, tel. 06/67103570, telefax 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'ufficio tecnico della IV U.O. del Dipartimento XII, Via del Verano, n. 68 tel. 491531 - 4454341-2-3.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con esclusione automatica di offerte anomale secondo le modalità previste dal D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997, con esclusione di offerte in aumento.

Nel caso siano ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma, costruzione di un complesso di edifici per loculi al Cimitero Flaminio - Gruppo X.

Finanziamento: proventi cimiteriali.

Importo lavoro complessivo L. 7.400.093.128.

Importo a base d'asta: L. 6.568.732.547 (escluso I.V.A.) di cui L. 5.789.690.773 da compensare a corpo e L. 779.041.774 da compensare a misura.

Modalità di pagamento secondo Capitolato Particolare.

Categoria prevalente richiesta: categoria «2».

Iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000.

Termine esecuzione appalto: 300 giorni.

Ultimazioni dalla consegna lavori:

- 1) Primo gruppo di 1.000 loculi entro 100 giorni;
- 2) Secondo gruppo di 1.000 loculi entro 140 giorni;
- 3) Terzo gruppo di 1.000 loculi entro 180 giorni;
- 4) Quarto gruppo di 1.000 loculi entro 220 giorni;
- 5) Ultimazione di tutte le opere comprese le sistemazioni esterne entro 300 giorni.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere avente sede in uno stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato particolare d'appalto, e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la U.O. IV del Dipartimento XII, via del Verano, n. 68, ove è possibile acquistarne copia

previo versamento di L. 300.000 ogni giorno ferialle dalle ore 9,30 alle ore 12 (sabato escluso), telefonando preventivamente ai numeri 491531 - 4454341-2-3 int. 303.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) Certificato di iscrizione A.N.C., per l'importo richiesto di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) Dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultano i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a gg. 30, autenticata ai sensi di legge;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società. Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore a 6 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato preventivo e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali. Certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di data non anteriore a 6 mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al legale/i rappresentante/i ed al Direttore/i Tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) Dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) ed f) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 131.374.650 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa;

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore. In caso di mancata stipula del contratto, verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione Comunale di Vigilanza sulle Imprese.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzziata ad eccezione della cauzione che dovrà essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del c.c.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti *a)*, *c)* e *d)* potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti *a)* e *c)* potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere *d)* e *g)* dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive modificazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

5) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 5;

7) di possedere specifiche referenze bancarie;

8) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

9) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

10) le idonee attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B.: ai soli fini informativi, l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazione Temporanea di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'aggiudicatario, entro i dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a comprovare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo resta salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'annullamento dell'aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica in cifre e in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo poste a base d'asta; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. Dovranno altresì indicare il numero da 1 a 6 dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto, il concorrente dovrà produrre, nell'atto dell'offerta stessa, la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, ovvero il possesso dei corrispondenti requisiti, nel caso di imprese straniere, previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e Delibere Consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche, non può superare il 30% (art. 12 circolare Ministero LL.PP. del 7 ottobre 1996 n. 4488/UL).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8-*quinquies* della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 Roma 00186 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 1° giugno 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 2 giugno 1998 alle ore 9,20.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione e impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato particolare d'appalto.

Attestata la regolarità tecnico-amministrativa del provvedimento e la legittimità dello stesso.

Visto l'art. 27 comma 2 lett. i) ed m) dello Statuto del Comune di Roma, approvato con deliberazione consiliare n. 316 del 26 settembre 1991.

Dipartimento XII - IV U.O.
Il direttore: arch. Lucia Funari

S-11106 (A pagamento).

COMUNE DI RAPALLO (Provincia di Genova)

Rapallo, piazza Nazioni n. 4
Tel. 0185/6801 - Telefax 0185/680238

Bando di gara

1. Affidamento in appalto dei servizi di raccolta rifiuti urbani, raccolta differenziata, spazzamento, pulizia spiagge e torrenti, gestione area di trasbordo, servizi loro connessi e trasporto a smaltimento di tutti i rifiuti provenienti da aree pubbliche o aperte al pubblico di Rapallo CAT. 16 CPC 94.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata.

3. Ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, si ricorre alle procedure d'urgenza al fine di garantire il servizio senza soluzione di continuità.

4. Durata dell'appalto: anni tre dal 1° giugno 1998 al 31 maggio 2001.

5. Importo annuo a base d'asta: L. 2.580.000.000 oltre IVA.

6. Possono partecipare imprese singole o imprese riunite secondo le disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nel decreto legislativo 157/95.

7. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

8. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio.

9. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, in competente bollo, dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del 16 maggio 1998 a: Comune di Rapallo - Ripartizione 1ª Amministrativa - Sezione 2ª - piazza delle Nazioni n. 4 - 16035 Rapallo e dovranno contenere a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 581/95, in data non anteriore a mesi sei per l'attività inerente l'oggetto del presente appalto;

b) originale o copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/97 e/o art. 10 decreto legge 361/87 convertito nella legge n. 441/87;

c) originale o copia autentica dell'autorizzazione per prestazioni servizi artt. 12 e 37 della legge Regione Liguria n. 1/90 e s.m.i.;

d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

e) capacità economico finanziaria:
dichiarazioni bancarie attestanti disponibilità a rilasciare le garanzie cauzionali richieste dall'appalto;

bilanci o loro estratti autenticati degli esercizi 1994/95/96;

dichiarazione con sottoscrizione autenticata del fatturato globale e per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, relativi agli esercizi 1994/95/96, di importo complessivo almeno pari, rispettivamente a L. 8.000.000.000 e 6.000.000.000.

f) capacità tecnica:

dichiarazione con sottoscrizione autenticata, contenente:

elenco principali servizi degli ultimi tre anni con importi, date e destinatari di importo complessivo non inferiore a L. 6.000.000.000; numero medio annuo di dipendenti non inferiore a 60 e dei dirigenti, relativi agli ultimi tre anni;

elenco e descrizione degli strumenti, materiale ed apparecchiature a disposizione per i servizi.

g) per Società Cooperative e Consorzi di Cooperative:

dichiarazione da cui risulti che sono di lavoro e produzione, legge 178/1904;

certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio e equivalenti per imprese straniere;

estratto dal Libro dei Soci con autentica notarile non anteriore a mesi uno.

Per i raggruppamenti di imprese, ciascuna impresa raggruppata dovrà produrre la documentazione sopra elencata per i servizi di sua spettanza. L'impresa mandataria dovrà comunque dimostrare con dichiarazione autenticata capacità finanziaria ed economica di importo complessivo non inferiore rispettivamente a 4.000.000.000 e 3.000.000.000, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari, per fatturato globale e per servizi analoghi.

10. Deposito cauzionale provvisorio richiesto all'atto della gara L. 232.200.000.

11. Il Capitolato Speciale è in visione presso Ripartizione 3ª - Comune di Rapallo.

12. Responsabile del procedimento: geom. Draghi Germano.

13. Requisiti e prescrizioni del presente bando sono intesi a pena di esclusione.

14. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 21 aprile 1998.

16. Termine invio inviti: entro 25 maggio 1998.

Rapallo, 21 aprile 1998

Il segretario generale supplente:
dott. Salvatore Cozzolino

Il sindaco: Roberto Bagnasco

G-348 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA - GENOVA»

Estratto di avviso di avvenuta aggiudicazione

Si rende noto che presso l'albo pretorio dell'E.O. in Genova, Mura delle Cappuccine n. 14 è stato pubblicato, a sensi degli artt. 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 573/94, il bollettino relativo all'esito delle trattative private per le forniture di beni e/o servizi in corso di esecuzione per l'anno 1998, di valore compreso tra 50.000.000 e 200.000 ECU.

Il bando relativo alle gare di cui trattasi è già stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Foglio delle inserzioni n. 75 del 1° aprile 1997.

Il testo integrale del presente avviso è consultabile sul sito internet dell'Ente <http://www.galliera.it/bandi>.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato tel. 010/5632648 - Fax 010/5632259.

Genova, 23 aprile 1998

Il direttore generale: avv. Domenico Crupi.

G-349 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Bando di gara - procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Provincia di Genova Area 03 - Provveditorato e Econmato, piazzale Mazzini n. 2 - 16122 Genova - Italia, Tel. n. 010/54.99.272 - Telefax n. 010/54.99.443.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 6 nn. riferimento C.P.C. 812-814 Servizio di copertura assicurativa composto da:

Scheda 1 - incendio e rischi accessori:

fabbricati;
macchinari, attrezzature, arredamenti;
arazzi;
ricorso terzi;
spese demolizione e sgombero.

Scheda 2 - furto e rischi accessori:

argenteria di Casa Savoia;
arazzi;
macchine e attrezzature da cantiere;
guasti cagionati dai ladri;
portavalori;
casseforti.

Scheda 3 - infortuni:

Presidente, Assessori, Consiglieri;
Guardie Ecologiche Volontarie.

Scheda 4 - responsabilità civile:

responsabilità civile verso terzi;
responsabilità civile prestatori di lavoro;
responsabilità civile amm.ri e dirigenti.

Scheda 5 - kasko:

danni accidentali a favore dei dipendenti che guidino propri mezzi di trasporto per adempimenti di servizio.

Scheda 6 - «all risk»:

sistema di rilevamento ambientale;
sistema informatico.

Scheda 7 - R.C.T. auto e garanzie accessorie:

R.C.T.;
furto;
incendio;
tutela giudiziaria;
gestione sinistri attivi da R.C. auto.

Scheda 8 - Tutela giudiziaria Segretario Generale e Dirigenti:

L'importo presunto dell'appalto è valutabile, per l'intero periodo contrattuale in L. 1.480.000.000 al lordo delle imposte salvo variazioni in corso di durata delle polizze.

4. Non sono ammesse varianti.

5. Durata del contratto: 1° luglio 1998 - 30 giugno 2000.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi nei modi e nei termini di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione il raggruppamento deve essere formalizzato mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

Le imprese riunite o che intendano riunirsi devono presentare un'unica richiesta di invito nella quale dichiarino: la loro sede legale, quale impresa assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti.

La domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

7. a) Procedura accelerata: ai sensi del punto 8 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95, data l'urgenza di rendere operante il servizio a far data dal 1° luglio 1998.

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 18 maggio 1998;

c) Indirizzo: Provincia di Genova - Segreteria Generale - Piazza-le Mazzini n. 2 - 16122, Genova Italia.

d) Lingua: La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana stesa su carta legale, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al sub. c), a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o a mezzo del «corso particolare» previsto dal servizio medesimo, in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, la dicitura «richiesta di invito», nonché l'oggetto della gara. La domanda medesima dovrà, pena l'esclusione alla gara, essere sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della ditta.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

9. Cauzione: Le ditte che verranno invitate all'appalto dovranno prestare un deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 99.000.000.

10. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, per tutte le imprese che intendono partecipare, anche come raggruppamento, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione successivamente verificabile, redatta senza particolari formalità, con la quale la ditta dichiara di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

2) una dichiarazione, rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (a forma autentica), secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza del concorrente, successivamente verificabile, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 punto 1) del decreto legislativo n. 358/92.

3) una dichiarazione bancaria, in originale, attestante la capacità finanziaria ed economica della Società.

4) bilanci o gli estratti degli stessi dell'impresa inerenti gli anni 1995-96-97;

5) una dichiarazione contenente l'impegno da parte dell'impresa partecipante a dotare di una rappresentanza e di un centro di liquidazione nel Comune di Genova a far data dal 1° luglio 1998.

Le condizioni minime per l'ammissione alla gara sono stabilite sulla base della sussistenza dei seguenti requisiti:

fatturato relativo ai premi ramo danni risultanti dagli esercizi 1995-96-97, non inferiore a L. 150.000.000.000 complessivi. Nel caso di associazione temporanea di impresa tale importo non dovrà essere inferiore a L. 30.000.000.000 per ciascuna impresa.

rappresentanza e centro di liquidazione sinistri nell'ambito del Comune di Genova istituiti alla data del 1° luglio 1998.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta licitazione privata con le modalità di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. L'aggiudicazione, in unica soluzione avverrà ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso.

12. Altre informazioni: Per la gestione del presente pacchetto assicurativo l'Ente appaltante si avvarrà delle prestazioni di una Società di brokeraggio. Il relativo onere, nella misura del 10% dell'ammontare del premio netto, sarà a completo carico della Compagnia aggiudicataria. La presentazione della domanda di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione appaltante. È possibile prendere visione del capitolato specie d'oneri regolante il servizio in parola, nonché richiedere eventuali informazioni, presso gli uffici indicati al punto 1.

13. Data di spedizione del bando: 24 aprile 1998.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 aprile 1998.

Genova, 24 aprile 1998

Il direttore di Area: Bruno Sciacaluga

Il segretario generale: Riccardo Lenzetti

G-350 (A pagamento).

COMUNE DI FANO

Ufficio Appalti e Contratti

Oggetto appalto: Affidamento Servizi del Progetto Giovani per anni 4 dal 1° giugno 1998 al 31 maggio 2002.

Importo a base d'asta L. 843.200.000 oltre IVA.

Luoghi esecuzione: Centri aggregazioni Giovanile S. Arcangelo-Gimarra - Nuovo Centro quartiere San Cristoforo - Sportello Informagiovane - C.I.L.O.

Modalità gara: licitazione privata, con le procedure ristrette di cui art. 6, lett. b), p.1 e 2 decreto legislativo n. 157/1995, procedendo aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, purché valida, con il metodo di cui al succ. art. 23, punto 1, lett. b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base seguenti criteri, avvalendosi art. 25, in caso offerte anormalmente basse:

Elemento di valutazione:	Punteggio massimo
1) Corrispettivo richiesto	40
2) Esperienza maturata nel settore	15
3) Organizzazione impresa con particolare riguardo alla solidità di impresa ed a figure professionali impiegate	30
4) Validità modalità attuative progetto operativo indicato dall'Amministrazione	15
Totale punti	100

Per motivi urgenti ci si avvarrà della procedura accelerata prevista art. 10 punto 8 decreto legislativo 197/1995.

Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale, indirizzata all'ufficio Politiche Giovanili Comune di Fano 61032, via S. Francesco d'Assisi n. 76 che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 18 maggio 1998, corredata, pena esclusione, della seguente documentazione e dichiarazioni da rilasciarsi dal legale rappresentante:

1) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lett. a) b) d) ed e), decreto legislativo n. 358/1992 o dichiarazione giurata nel caso di ditta straniera;

2) dichiarazione di essere regolarmente iscritti alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello stato di residenza in caso ditta straniera;

3) dimostrazione delle proprie Capacità tecniche ed economiche, da fornire mediante:

a) elenco principali servizi prestati ultimi tre anni, con indicazione importi, date e destinatari pubblici o privati. Nel caso di servizi pubblici:

certificato rilasciato o controfirmato da autorità competente;

per servizi a privati: l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente o, in mancanza va dichiarata dal prestatore di servizio;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) Bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, relativa agli ultimi tre esercizi;

d) Dichiarazione d'impegno a reperire ed organizzare personale qualificato nel N. di 11 operatori, in possesso dei requisiti richiesti art. 3 C.S.d'A., di farsi carico della formazione personale impiegato e di loro eventuali sostituti e di garantire il rispetto di quanto altro richiesto nello stesso Capitolato.

Possono presentare domanda ditte temporaneamente raggruppate nelle forme previste art. 10 decreto legislativo 359/1992.

Modalità pagamento: a cadenze mensili posticipate, a presentazione di fatture ai sensi art. 6 C.S.d'A.

Modalità finanziamento: con fondi propri, con imputazione ai Cap. 11002-302 e 11004-312 dei rispettivi bilanci annuali.

Cauzioni: provvisoria 1/30 importo base asta; definitiva 5% importo contrattuale.

Oneri a carico aggiudicatario: Spese di organizzazione di cui: art. 3 C.S.d'A., spese inerenti e conseguenti stipula contratto.

È fatto divieto anche parziale del subappalto.

Ulteriori informazioni: parte amministrativa - ufficio Appalti e Contratti 0721/887302; parte tecnica Ufficio Politiche Giovanili 887618.

Responsabile procedimento: dott. Mariano Tarsi.

Dirigente Servizi Sociali tel. 887416.

Richiesta invito non vincola Ente appaltante.

Data invio bando alla Gazzetta CEE: 27 aprile 1998.

Il dirigente Settore servizi sociali:
dott. Mariano Tarsi

S-11161 (A pagamento).

COMUNE DI LECCE

Licitazione privata

1. Soggetto aggiudicatore: Comune di Lecce, via Rubichi, 73100 Lecce. Telefono: 0832/6821 - Fax 0832/682223.

2. Natura dell'appalto: Lavori. Procedura ristretta.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di Lecce e Vernole.

4. Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:
a) lavori per la realizzazione di un collettore a terra e di una condotta a mare per il convogliamento dei reflui depurati, forniture di materiali, tubazioni, pezzi speciali e apparecchiature idrauliche, attività espropriative per dare complete e funzionanti tutte le opere.

Base d'asta L. 14.307.161.190 (a corpo L. 9.148.117.773, a misura L. 5.159.043.417).

Categoria A.N.C. 10/A; classifica: 15.000.000.000;

b) Lotto unico.

5. Termine esecuzione lavori: giorni seicento.

6. Raggruppamenti: Possono presentare offerta anche Imprese riunite in associazione temporanea ai sensi del decreto legislativo n. 406 e dell'art. 13 della legge 109/94; in tal caso la documentazione dovrà essere presentata da tutte le imprese associate.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione - indirizzo e lingua:

a) Termine: entro il ventitreesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. e comunque entro e non oltre il 15 maggio 1998;

b) Indirizzo: domande, in carta legale, racchiuse in busta sigillata (recante all'esterno l'oggetto della gara e la scritta «qualificazione»), indirizzate, a mezzo raccomandata del servizio postale, a: Comune di Lecce, via Rubichi - 73100 Lecce.

Le domande dovranno essere sottoscritte da ciascun richiedente lingua: italiano.

8. Termine di spedizione inviti: entro 15 giorni dalla data di scadenza

9. Cauzioni e garanzie: prescritte dall'art. 30 della legge 109/94.

10. Finanziamento e pagamenti: I lavori sono finanziati dal Ministero dei LL.PP. nel quadro degli interventi previsti nel G.C.S. 1994-1999 asse infrastrutture-obiettivo 1. I pagamenti saranno regolati secondo le indicazioni contenute all'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

11. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: Documentazione allegata alla domanda:

certificato A.N.C. : categoria 10/A, importo: 15 miliardi;

referenze bancarie rilasciate da almeno 2 istituti di credito;

dichiarazione in bollo autenticata (art. 20 legge 15/68) dalla quale risulti:

a) assenza di cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

c) cifra di affari globale e in lavori negli ultimi tre esercizi rispettivamente pari a L. 35.768.000.000 a L. 28.615.000.000;

d) esecuzione nell'ultimo quinquennio, nella categoria 10/A dell'A.N.C., lavori di importo complessivo non inferiore a L. 14.300.000.000;

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio, nella categoria 10/A dell'A.N.C., un lavoro di importo non inferiore a L. 7.150.000.000, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 8.580.000.000 con allegati relativi certificati originali o in copia autentica.

f) elenco delle attrezzature;
g) organico e tecnici negli ultimi tre esercizi con l'indicazione del costo sostenuto;

h) costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ari allo 0,10 della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta;

i) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la disponibilità di un pontone idoneo per la posa della condotta sottomarina, di lunghezza non inferiore a 40 m. ed attrezzato con gru omologata R.I.N.A. per una portata non inferiore a 50 tonn. , contenente estremi certificazioni in corso di validità abilitanti navigazione pontone. La disponibilità deve derivare da proprietà o da contratto di affitto o comodato, per la durata di almeno 24 mesi dalla data del bando di gara, regolarmente registrati. In caso di raggruppamento tale requisito potrà essere posseduto da una delle imprese.

Nei raggruppamenti, i requisiti finanziari e tecnici richiesti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dalla capogruppo a da una delle imprese consorziate e cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalle imprese mandanti o consorziate ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso con l'applicazione del criterio del massimo ribasso sugli importi delle opere a corpo e a misura posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge 109/94 modificata, dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Saranno sottoposte a verifica le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che supera la media dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi e percentuali che superano la predetta media.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

13. Altre notizie: Sono ammesse alla gara anche le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Il subappalto è consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge n. 55/1990.

Copia integrale del bando può essere richiesta al responsabile del procedimento: geom. Carlo Roggerone, dell'U.T.C. (telefono: 0832/682356).

14. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 aprile 1998.

Il responsabile del procedimento:
geom. Carlo Roggerone.

S-11162 (A pagamento).

CITTÀ DI PALERMO Ufficio Contratti

Avviso di rettifica

Quest'Amministrazione informa, che per la gara relativa al «Servizio assistenza domiciliare agli anziani», il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 13 del 28 marzo 1998, è stato erroneamente trascritto che l'importo relativo al triennio di validità del contratto è pari a L. 8.521.200.000 IVA compresa, anziché L. 16.502.400.000.

Si significa, pertanto, a rettifica, che il giusto importo debba intendersi L. 16.502.400.000.

La data di celebrazione della gara è confermata per il giorno 19 maggio 1998.

Palermo, 22 aprile 1998

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-11050 (A pagamento).

COMUNE DI ALGHERO (Provincia di Sassari)

Il sindaco di Alghero, in rappresentanza del comune di Alghero, con sede legale in via Nuoro n. 10, telefono 997800, fax 997806, in riferimento all'avviso di gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di una passeggiata dal porto al Lido di San Giovanni, 1ª fase, per un importo a base di asta di L. 3.547.908.002, comunica la seguente rettifica:

Categoria prevalente: Cat. 6 (sei) per L. 1.961.571.313;

Categorie scorporabili: Cat. 2 (due) per L. 410.372.613, Cat. 10A (dieci A) per L. 448.957.114, Cat. 11 (undici) per L. 225.808.138, Cat. 16L (sedici L) per L. 501.198.824.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. per categorie e classifiche adeguate alla forma di partecipazione alla gara.

Restando invariate tutte le altre prescrizioni, le domande di partecipazione dovranno essere recapitate entro e non oltre il 26 maggio 1998 al seguente indirizzo: Comune di Alghero, via Nuoro n. 10 - 07041 Alghero (SS).

L'assessore ai LL.PP.: dott. Giovanni Tavera.

Il sindaco: dott. Carlo Sechi

C-11068 (A pagamento).

A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzati

Brescia, via Lamarmora n. 230

Tel. 0039/30/35001 - Telex 300258 ASM BS - Telefax 0039/30/3500204

Avviso

Riapertura dei termini di presentazione domande di partecipazione per l'appalto di servizio di carico, trasporto e smaltimento delle polveri residue originate dal processo di depurazione dei gas di combustione di un impianto di termoutilizzazione rifiuti solidi urbani.

Quantità stimata 15.000 t/a suddivisa in due lotti di pari quantità.

Classificazione CER 19.01.03. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere consegnate all'A.S.M. entro il 30 maggio 1998, secondo le modalità riportate nel bando integrale, trasmesso alla GUCE.

Data di spedizione e ricezione del bando alla GUCE: 31 marzo 1998.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate via telefax all'ASM - Serv. Approvvigionamenti n. 003930/349697.

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Esposito.

C-11074 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Avviso bando di gara n. DG1XD026 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 44 del 23 febbraio 1998, foglio delle inserzioni, pag. 61

Con riferimento al bando n. DG1XD026 relativo ai lavori edili ed elettromeccanici per la realizzazione del nuovo stallo linea 132Kv. «Cannevie», presso la Cabina Primaria di trasformazione AT/MT di Cà Tiepolo in comune di Porto Tolle (RO), si precisa che le percentuali del 60% e del 20% si intendono riferite, nei punti 2); 5); 5.a), ad una delle due tipologie richieste. Il termine della domanda di partecipazione è prorogato alle ore 12 del 25 maggio 1998.

p. ENEL - Direzione distribuzione Triveneto:
G. Cenedese

C-11117 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.

Novate Milanese, via Cavour n. 41-43

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano.*

Comunicazione Ministero Sanità-Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 17 febbraio 1998.

Codice pratica: Not/98/167.

Specialità medicinale: CARTOP.

Confezioni e numeri A.I.C.:

030842013, 1 fiala 100 mg + 1 f. solv. 2 ml.;

030842025, 1 flacone 500 mg + 1 f. solv. 5 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: (n. 1). Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: produzione e controlli anche presso Serpero S.p.a., Masate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

A-577 (A pagamento).

BERGAMON - S.r.l.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Codice pratica: Not/98/179.

Titolare: Bergamon S.r.l., via di Cancelleria, 60 - 00040 Ariccia (Roma). Codice fiscale 04545381008.

Specialità medicinale: BAXIDIN CONCENTRATO, 1 flacone da 1.000 ml A.I.C. n. 032158014.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli ed il confezionamento anche presso l'Officina della Società Esoform S.r.l. sita in viale del Lavoro, 10 - 45100 Rovigo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Pietro Zezza.

C-11044 (A pagamento).

BERGAMON - S.r.l.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Codice pratica: Not/98/180.

Titolare: Bergamon S.r.l., via di Cancelleria, 60 - 00040 Ariccia (Roma). Codice fiscale 04545381008.

Specialità medicinale: BAXIDIN CONCENTRATO, 1 flacone da 5.000 ml A.I.C. n. 032158026.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli ed il confezionamento anche presso l'Officina della Società Esoform S.r.l. sita in viale del Lavoro, 10 - 45100 Rovigo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Pietro Zezza.

C-11045 (A pagamento).

BERGAMON - S.r.l.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Codice pratica: Not/98/183.

Titolare: Bergamon S.r.l., via di Cancelleria, 60 - 00040 Ariccia (Roma). Codice fiscale 04545381008.

Specialità medicinale: BAXIDIN CONCENTRATO SOLUZIONE, 100 bustine da 25 ml A.I.C. n. 032158038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli ed il confezionamento anche presso l'Officina della Società Esoform S.r.l. sita in viale del Lavoro, 10 - 45100 Rovigo, ed il confezionamento e controllo anche presso l'Officina della Società Ivers Lee S.p.a., sita in corso della Vittoria, 1533 - 21042 Caronno Pertusella (Varese).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Pietro Zezza.

C-11046 (A pagamento).

BERGAMON - S.r.l.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Codice pratica: Not/98/182.

Titolare: Bergamon S.r.l., via di Cancelleria, 60 - 00040 Ariccia (Roma). Codice fiscale 04545381008.

Specialità medicinale: IODOTEN SOLUZIONE 10, 1 flacone da 1.000 ml, A.I.C. n. 032153013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli ed il confezionamento anche presso l'Officina della Società Esoform S.r.l., sita in viale del Lavoro, 10 - Rovigo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Pietro Zezza.

C-11049 (A pagamento).

BERGAMON - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Codice pratica: Not/98/298.

Titolare: Bergamon S.r.l., via di Cancelleria, 60 - 00040 Ariccia (Roma). Codice fiscale 04545381008.

Specialità medicinale: VITAMINA E VCA:

15 gelucapsule 30 mg, A.I.C. n. 001790043;

15 gelucapsule 100 mg, A.I.C. n. 001790056;

20 gelucapsule 300 mg, A.I.C. n. 001790068.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli ed il confezionamento anche presso l'Officina della Società R.P. Scherer S.p.a. sita in via Nettunense Km 30,100 - Aprilia (Latina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Pietro Zezza.

C-11048 (A pagamento).

BERGAMON - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Codice pratica: Not/98/178.

Titolare: Bergamon S.r.l., via di Cancelleria, 60 - 00040 Ariccia (Roma). Codice fiscale 04545381008.

Specialità medicinale: BAXIDIN PRONTO ALL'USO SOLUZIONE, 100 bustine da 25 ml A.I.C. n. 032158040.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione anche presso l'Officina della Società Esoform S.r.l. sita in viale del Lavoro, 10 - 45100 Rovigo, ed il confezionamento e controllo anche presso l'Officina della Società Ivers Lee S.p.a., sita in corso della Vittoria, 1533 - 21042 Caronno Pertusella (Varese).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Pietro Zezza.

C-11047 (A pagamento).

BERGAMON - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Codice pratica: Not/98/181.

Titolare: Bergamon S.r.l., via di Cancelleria, 60 - 00040 Ariccia (Roma). Codice fiscale 04545381008.

Specialità medicinale: IODOTEN SOLUZIONE 7,5, 1 flacone da 1.000 ml, A.I.C. n. 032153025.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli ed il confezionamento anche presso l'Officina della Società Esoform S.r.l. sita in viale del Lavoro, 10 - 45100 Rovigo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Pietro Zezza.

C-11050 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 1° aprile 1998.

Codice pratica: Not/98/388.

Specialità Medicinale: SAMYR 400.

Confezione e numero A.I.C.: 5 flaconi di liofilizzato di 400 mg + 5 fiale di solvente - A.I.C. 022865176.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): i flaconi di liofilizzato possono essere prodotti anche presso l'officina della società Serpero Industria Galenica Milanese S.p.a., via F. Serpero - 20060 Masate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova.

C-11137 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio del Genio Civile di Pavia

L'amministratore del Comune di borgo S. Siro (codice fiscale n. 85001770180) ha presentato in data 4 febbraio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 28 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Borgo S. Siro di cui al foglio 5, mappa 377, per uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-3721 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Direzione Generale Affari Generali Servizio Tecnico
Amministrazione Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Lodi**

La Cartiera di Vidardo (partita I.V.A. n. 00781410154) ha presentato in data 18 marzo 1997 la domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua, moduli 1 (l/s 100) per uso industriale più moduli 1 (l/s 100) per uso antincendio, da n. 5 pozzi nel Comune di Castriraga di Vidardo (foglio 5, mappale 452 e foglio 7, mappale 13).

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

M-3736 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Pavia**

Il signor Barotto Severo in qualità di legale rappresentante della società CPL Concordia Società cooperativa a responsabilità limitata (partita I.V.A. n. 00154950364) ha presentato in data 26 novembre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 20 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi in territorio del Comune di Belgioioso di cui al foglio 3, mappale 411, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Boccolo.

M-3747 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'inserzione B-899 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1997 a pagina 37 si precisa che alla terza riga: «via Manzoni» deve leggersi: «via Maconi» nonché alla quinta riga: «5 dicembre 1990», deve leggersi: «15 dicembre 1990».

Avv. Paolo Gualardi.

C-11363 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso B-433 riguardante COMUNE DI BOLOGNA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 14 aprile 1998 alla pagina 9 al punto F dove è scritto: «...della lettera C», leggesi: «...della lettera E».

Invariato il resto.

C-11367.

Nella pubblicazione B-385 *Gazzetta Ufficiale* 11 aprile 1998, fogli delle inserzioni n. 85 relativa ad un AMMORTAMENTO ASSEGNI al punto 4 degli assegni bancari dove è scritto: «23735542/1», leggesi: «23735542/12».

Invariato il resto.

Avv. Mauro Pacilio.

C-11368.

Nell'avviso S-8683 riguardante C.A.R. CENTRO AGRO ALIMENTARE ROMA - S.c.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1998 alla pagina 59 alla firma dove è scritto:

«p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Minelli»

leggesi:

«Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Minelli»

Invariato il resto.

C-11591.

Nell'avviso C-8540 riguardante BANCA DEL SALENTO CREDITO POPOLARE SALENTINO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis dell'8 aprile 1998 alla pagina n. 154 nell'intestazione dove è scritto:

«Capitale sociale L. 352.834.034.776», leggesi: «Capitale e riserve L. 352.834.034.776»;

all'ordine del giorno, parte straordinaria, al punto 2 dove è scritto:

«...riservato ai dirigenti della società;», leggesi: «...riservato a dirigenti della società;».

Invariato il resto.

C-11592.

Nell'avviso S-10180 riguardante SCALIGERA AUTOCARRI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1998 alla pagina n. 254 dove è scritto: «2. Nomina delle cariche sociali per scadenza del termine del mandato del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 2° e 3° del Codice civile.», deve intendersi: «2. Nomina delle cariche sociali per scadenza del termine del mandato dell'amministratore unico. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 2) e 3) del Codice civile.».

Invariato il resto.

C-11593.

Nell'avviso S-9651 riguardante STAR SYSTEM ROMA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1998 alla pagina 173 dove è scritto: «...alle ore 9 in prima convocazione, un'assemblea generale dei soci...», leggesi: «...alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 maggio 1998 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, un'assemblea generale dei soci...».

Invariato il resto.

C-11594.

Nell'avviso S-6430 riguardante la convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria della SEALING PARTS S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis dell'8 aprile 1998, alla pagina 16, seconda colonna, all'ordine del giorno, parte straordinaria, è stato erroneamente omissso il seguente punto: «Modifica della ragione sociale della denominazione attuale a: Forsheda Sealing Parts S.p.a.».

Invariato il resto.

C-11595.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.A.A. - S.p.a. Accumulatori Alto Adige	33	BIEFFEBI - S.p.a.	18
F.I.A.M.M. - S.p.a. Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio	27	BIOTEKNICAL CALABRESE - S.p.a.	7
F.I.A.M.M. - S.p.a. Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio	32	BRAIDA - S.p.a.	37
S.I.A.P.R.A. - S.p.a. Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano	33	BREMBOFLEX - S.p.a.	20
A.S.E.P. - S.p.a.	6	BUONA SPERANZA - Società cooperativa a r.l.	35
A.T.A.P. - S. Coop. a r.l.	16	C.R.I. SERVIZI ALLE IMPRESE Soc. Coop. a r.l.	2
A.T.E. - S.p.a.	19	C.S.A. - S.p.a.	13
AGRO ITTICA LOMBARDA - S.p.a.	8	CALZATURIFICIO VALMY MODA - S.p.a.	22
ALCAR - S.p.a.	37	CAPITA CORPORATION ITALY - S.p.a.	16
ALCATEL CAVI - S.p.a.	4	CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a. Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV	25
ALESÌ AMEDEO e FIGLI - S.p.a.	9	CARIVERONA BANCA - S.p.a.	25
ARCA - S.r.l.	35	CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	26
ASA - S.p.a. Azienda Servizi Ambientali	34	CASSA DI RISPARMIODI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	25
ATLANTE - S.r.l.	36	CENTRAL SHIPPING AGENCY - S.p.a.	12
AZIENDA AGRICOLA LA PINETA - S.r.l.	30	CENTRALE DEL LATTE - S.p.a.	24
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	25	CENTRALFIN - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S. Coop. a r.l.	26	CENTROVITA ASSICURAZIONI - S.p.a.	3
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	26	CHARLES RIVER ITALIA - S.p.a.	17
BANCA DI PALERMO - S.p.a.	26	CHINESPORT - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	25	CODEMONTE - S.p.a.	23
BEL-GO - S.p.a.	19	COFARM - S.p.a.	11
		COFIMCO - S.p.a.	18
		COLORIFICIO PARDO - S.p.a.	6
		CONVETRO - S.p.a.	21
		COOPERATIVA EDILIZIA ISOLA VERDE a r.l.	35
		COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA - Soc. Coop. a r.l.	35
		COOPERATIVA SOLIDARIETÀ E LAVORO Soc. Coop. a r.l.	1
		CPM - S.p.a.	37
		CREA - S.p.a. IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI	10
		CRIMEA - S.r.l.	33
		CUGINI RANCAN - S.r.l.	38
		DATAPROCESS EUROPE - S.p.a.	13
		DATAPROCESS INDUSTRIA - S.p.a.	13
		DEBAMA - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
DELFINO - S.r.l.	29	IL REGNO DELLE CARNI - S.p.a.	22
ECO IMPERIA - S.p.a.	10	IL SOLE 24 ORE - S.p.a.	2
EDIL GIMA - S.r.l.	26	ILCA MAGGIORE - S.p.a.	17
EDIL-ARCOFER - S.r.l.	37	IMCO - S.r.l.	29
EDILCO - S.r.l.	26	IMMOBILIARE MADAMA CRISTINA - S.r.l.	37
EDIPASS ENGINEERING - S.p.a.	7	IMMOBILIARE NUOVA SEDE - S.p.a.	14
EDISON - S.p.a.	23	IMMOBILIARE TREZZANO - S.r.l.	36
ELIWELL - S.p.a.	4	IMPRESA F.LLI ARLOTTO - S.p.a.	37
EMILIO MAURI - S.p.a.	14	INDUSTRIA ZOCCOLINI E RUSTICI - S.r.l.	38
ENERGECO - S.p.a.	23	INFORMATICA VENETA - S.p.a.	24
ERREPIEFTE LOGISTICA - S.r.l.	31	INOUT - S.p.a.	21
ESARO - S.r.l.	32	INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY Società per azioni	3
EURONIL - S.p.a. Thermoplastic Compounds	10	IPEG - S.p.a. dell'Ing. Mauro Poppi	9
F.I.P. - S.p.a. Formatura Iniezione Polimeri	11	IPSEN - S.p.a.	15
F.LLI BASSILICHI - S.p.a.	4	ISPREDIL - S.p.a. Istituto Promozionale per l'Edilizia	24
F.M.M. - S.p.a.	36	ITALCO - S.p.a.	4
FINANZIARIA CMC - S.p.a.	35	ITALCOM - S.p.a.	22
FINTRE - S.r.l.	38	ITR - S.p.a.	7
FONDERIE OFFICINE BOLOGNINI - S.p.a.	22	KNOLL INTERNATIONAL - S.p.a.	15
FORC - S.p.a.	18	LA BERGAMINA COUNTRY PARADISE GOLF CLUB EXECUTIVE - S.p.a.	16
G.B. GANDINO - S.r.l.	37	LA CASCINA FINANZIARIA - S.p.a.	2
G.T.I. - S.p.a. Imballaggi Industriali	10	L'INDICE - S.p.a.	18
GE.DI. - S.r.l. Gestione Discariche	34	LOCATELLI U. E S. - S.p.a.	21
GE.TUR - S.p.a. Gestioni Turistiche	8	M.E.S.I. S.p.a. Marocchinerie e Scamoscerie Italiane	18
GEACAVI - S.r.l.	38	MAGGIORE - S.p.a.	16
GIANO ASSICURAZIONI - S.p.a.	8	MAK MIX INT'L - S.r.l.	34
GLOBAL SHIPPING - S.p.a.	6	MAK MIX ITALIA - S.r.l.	34
GRECI INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.	21	MARGHERITA - S.p.a.	28
GRIFOLS ITALIA - S.p.a.	14	MARIO FITTIPALDI MENARINI - S.p.a.	30
GRUPPO GORLA - S.p.a.	13	MASSAUA S.a.s. di Scavino Giovanna & C.	35
HERAKER - S.p.a.	5	MEURICE - S.p.a.	11
I.R.M.A. - S.p.a. Industrie Riunite Manufatti Auto	17	MINERVA AGRICOLA ALIMENTARE - S.p.a.	12
ICRA - S.p.a.	20	MIPA - S.p.a. Manifatture Italiane Polipropilene e Affini	8

	PAG.		PAG.
MOKITO - S.p.a.	13	SAIAG INDUSTRIA - S.p.a.	7
MOKITO - S.p.a.	14	SCHRODER ITALIA SIM - S.p.a.	17
MONDIAL TOOLS - S.p.a.	12	SEGHERIA 3D - S.r.l.	38
MONETA - S.p.a. Impianti ed Engineering	12	SERIST - Soc. Coop. a r.l. Servizi Tor Vergata	1
NOVA SERENISSIMA - S.p.a.	20	SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'ECONOMIA PONTINA - S.p.a.	4
NUOVA BRAIDA FLORENS - S.r.l.	37	SIARCA - C.I.S. - S. MARTINO 11 - S.p.a.	17
NUOVA C.I.S.A. - S.p.a.	10	SICREM - S.p.a. SOCIETÀ INDUSTRIALE CREMONESE	19
OCEAN - S.r.l.	32	SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a.	24
OFFICINE GARRO - S.p.a.	23	SILVIA - S.r.l.	29
OSIO - S.r.l.	36	SOCIETÀ ALIMENTARISTI FOSSOLO - S.r.l.	30
PAFER - S.r.l.	37	SOCIETÀ CHIMICA LARDERELLO - S.p.a.	2
PARTENA - S.p.a.	5	SPIG INTERNATIONAL SOCIETÀ IMPIANTI GENERALI - S.p.a.	20
PASTURA - S.r.l.	37	STILMAS - S.p.a.	9
PATELEC CORDONI E CAVI - S.p.a.	6	STUDIHOTEL - S.r.l.	28
PEDRAZZOLI IBP - S.p.a.	8	SUPER CONAD FOSSOLI - S.r.l.	29
POLA - S.r.l.	30	SUPER CONAD VILLA FULVIA - S.r.l.	28
PRAXAIR - S.p.a.	15	SUPERCONAD DEI FIORI - S.r.l.	31
RELECTRONIC ITALIANA - S.r.l.	36	TECNO BERTOLA - S.r.l.	31
REMECH ITALIANA - S.r.l.	36	TECNOLOGISTICA - S.p.a.	7
RIPE - S.r.l.	34	TECNOLOGISTICA ELECTRONICS - S.r.l.	31
RISTORAZIONE ITALIANA - S.p.a.	2	TIFFANY FARAONE - S.p.a.	15
RIVOIRA - S.p.a.	15	TORO TARGA ASSICURAZIONI - S.p.a.	5
ROMA VITA - S.p.a.	6	TOSCANA CALORE - S.p.a.	9
S.A.C.E.F. - S.p.a. Società Azionaria Case Economiche Familiari	22	TXT - S.p.a.	3
S.G.I. - S.r.l.	37	UVT - S.p.a.	3
S.G.I. - S.r.l. Società Generale per l'Imballaggio	27	VALLEDORA - S.r.l.	38
S.I.F.I.R. - S.p.a. Società Immobiliare fra Industriali Reggiani	11	VALLI ZABBAN - S.p.a.	5
S.I.R.I.O. - S.p.a.	24	VENETO SVILUPPO - S.p.a.	19
S.T.A.V. - S.p.a. Servizi Trasporti Automobilistici	16	VICENTINA ASSICURAZIONI - S.r.l.	37
		VIDEOCOLOR - S.p.a.	2

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			
— annuale	L.	484.000	
— semestrale	L.	275.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L.	396.000	
— semestrale	L.	220.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L.	110.000	
— semestrale	L.	66.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L.	102.500	
— semestrale	L.	66.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L.	260.000	
— semestrale	L.	143.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L.	101.000	
— semestrale	L.	65.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L.	254.000	
— semestrale	L.	138.000	
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
— annuale	L.	1.045.000	
— semestrale	L.	565.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
— annuale	L.	935.500	
— semestrale	L.	495.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	451.000
Abbonamento semestrale	L.	270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 0 0 0 9 8 *

L. 10.850